



Deliberazione di Consiglio comunale

Numero 65 del 17-12-2025

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETA' IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di Dicembre, presso l'Aula consiliare, alle ore 21:14, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Qualifica	P/A
MANCARELLA CALOGERO FABRIZIO	Presidente	P
ORLANDI ANDREA	Sindaco	P
BELLOFIORE ROBERTO	Consigliere	P
BALE YASMINE	Consigliere	P
BERNASCONI STEFANO	Consigliere	P
BINDI PAOLO	Consigliere	P
FORLONI GIUSEPPE	Consigliere	P
CASELLI FULVIO	Consigliere	P
CASATI ELISA	Consigliere	P
CONTI EDOARDO LUCA	Consigliere	A
VARASI MONICA	Consigliere	P
CARONNI GIUSEPPE	Consigliere	A
RIOLI ANGELO	Consigliere	P

Componente	Qualifica	P/A
TRANCHINA SALVATORE	Consigliere	P
GIUSSANI STEFANO	Consigliere	P
COLOMBO CHRISTIAN	Consigliere	P
RE DARIO	Consigliere	P
SCARLINO CLAUDIO	Consigliere	A
RECALCATI ANDREA	Vice Presidente	P
LA PALOMENTA CLELIA	Consigliere	P
GALLIANI VITO MICHELE	Consigliere	P
NASUELLI DAVIDE	Consigliere	P
RIZZO GASPARE GIUSEPPE ELIA	Consigliere	P
PAGGIARO DANIELE	Consigliere	A
RE UBERTO	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Generale MATTEO BOTTARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETA' IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.

Su proposta del Sindaco con delega alle Partecipate, sig. Andrea Orlandi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso, in primo luogo, che:

- il Comune di Rho detiene le seguenti partecipazioni societarie:
 - Partecipazioni Dirette (o di 1° Livello):
 1. A.Se.R.- Azienda Servizi Del Rhodense S.p.A.;
 2. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l.;
 3. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (in breve e di seguito: NET S.r.l.);
 4. Nuovenergie S.p.A.;
 5. Gesem S.r.l.;
 6. Principia S.p.A. (fino al 30.6.2025 denominata: "Arexpo S.p.A.");
 7. Cap Holding S.p.A.;
 - Partecipazioni Indirette (o di 2° Livello):
 1. Cap Evolution S.r.l. (partecipazione tramite Cap Holding S.p.A., fino al 31.12.2023 denominata "Amiacque S.r.l.");
 2. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione tramite Cap Holding S.p.A.);
 3. Rocca Brivio Sforza S.r.l. (in Liquidazione - partecipazione tramite Cap Holding S.p.A.);
 4. Neutalia S.r.l. (partecipazione tramite Cap Holding S.p.A.);
 5. Zeroc S.p.A. (partecipazione tramite Cap Holding S.p.A.);
- il Comune di Rho partecipa:
 - per la tramite Cap Holding S.p.A., che la controlla al 100%, alla Fondazione Cap (prima Fondazione Lida);
 - per la tramite Cap Holding S.p.A. e per la tramite di Pavia Acque S.c.a.r.l., che la controlla per lo 0,02232179%, alla Banca Centropadana Credito Cooperativo società cooperativa (partecipazione indiretta di 3° livello tramite Pavia Acque S.c.a.r.l.).

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) e s.m.i..

Preso atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 175/2016 (art. 4, c.1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del D.Lgs. n. 175/2016, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50/2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Richiamato l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, comma 1, per il quale "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Atteso che il comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 citato dispone che: "In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4".

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2023 l'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, aggiornando sull'attuazione del piano di riassetto predisposto nell'anno precedente, con deliberazione n. 77 del 20/12/2023.

Rilevato, pertanto, che entro il 31/12/2025 il Comune deve provvedere ad effettuare l'annuale ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31/12/2024, aggiornando in ordine al piano di razionalizzazione deliberato nell'esercizio precedente, ai sensi del citato art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Precisato che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;
- 3) condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016.

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale dell'Ente e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 723, della Legge 30/12/2018, n. 145 (c.d. "Legge di Bilancio 2019"), che ha modificato il testo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disapplicando, sino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (comma 5 bis del D.Lgs. n. 175/2016);
- l'art. 16 del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106 del 23/07/2021, che ha ulteriormente modifi-

cato il testo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 inserendo il nuovo comma 5 ter che proroga, anche per l'anno 2022, la detenzione delle società partecipate da dismettere nel caso le società interessate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo oltre l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016.

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Considerato, relativamente alla società Nuovenergie S.p.A., che:

- I. con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 80 del 21/12/2022 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021"), n. 77 del 20/12/2023 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022") e n. 64 del 18/12/2024 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023") il Comune di Rho ha disposto il mantenimento della partecipazione nella società;
- II. con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "*propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni sociali da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale tali Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in NuovEnergie S.p.A., A.Se.R. S.p.A. e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETWORK).*"

Confermate integralmente le motivazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2024 che si riportano qui di seguito nuovamente;

Rilevato che, allo stato:

- NET NuovEnergie Teleriscaldamento S.r.l. (di seguito "NET") è la società in house partecipata dai Comuni di Rho (48,6%), Settimo Milanese (30,7%) e Pero (20,7%), che svolge attività di gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci, e di tutte le attività a ciò funzionali;
- NED-reti distribuzione gas S.r.l. (di seguito "NED"), partecipata dai Comuni di Rho (53,05%) Settimo Milanese (19,33%) e Garbagnate Milanese (27,62%), svolge attività di distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte;
- NuovEnergie S.p.A. (di seguito "Nuovenergie"), partecipata dai Comuni di Rho (48,28%), Settimo Milanese (20,72%), Pero (1%) e dal socio privato, Canarbino S.p.a. (30%), svolge attività di acquisto, importazione, esportazione, coltivazione e vendita di gas naturale ed energia elettrica, nonché acquisto, distribuzione e vendita – anche al consumo – di energia diversa dal gas naturale e di calore per tutti gli usi;
- A.Se.R. S.p.A. (di seguito "ASER"), partecipata dal Comune di Rho (67%) e dal socio privato Econord S.p.A. (33%) svolge servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse.

Atteso che il progetto di riorganizzazione prospettato da NET verrebbe attuato mediante aumento del capitale sociale di NET, riservato ai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese, per conferimento in NET delle partecipazioni che attualmente detti Comuni detengono in NED, Nuovenergie e ASER.

Rilevato, altresì, che la realizzazione del progetto consente il perseguimento di obiettivi di:

- semplificazione e razionalizzazione, in linea con quanto previsto dal T.U. Società pubbliche (D.Lgs. n. 175/2016), dal momento che verrebbero raggruppate sotto una holding tutte le società parteci-

pate dai Comuni di Rho, Settimo Milanese e Pero, così da consentire un esercizio maggiormente efficace della funzione di indirizzo e controllo industriale sulle partecipate;

- efficientamento della gestione e risparmio, sia attraverso il possibile accentramento di una serie di servizi in holding (ad es. cash-pooling, financing, AFC, ecc.), sia mediante creazione di sinergie nelle attività delle diverse società.

Evidenziato che l'operazione potrebbe essere il primo nucleo di aggregazione delle società partecipate dai Comuni dell'hinterland milanese, al fine di creare un unico soggetto che possa rendere sul territorio un servizio migliore agli utenti, e a costi più contenuti.

Considerato che:

- La costituzione di un gruppo societario multiservizi, soggetto al controllo analogo congiunto dei Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese, consentirà di conseguire la massimizzazione della qualità dei servizi resi all'utenza, minimizzandone i costi di gestione ed erogazione, consentendo anche il reinvestimento delle conseguenti economie in azioni volte al sostegno delle fasce deboli della popolazione e allo sviluppo locale;
- Il progetto di razionalizzazione e aggregazione delle sopra citate partecipazioni detenute dai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese proposto da NET appare coerente con le finalità di:
 - i) semplificazione e razionalizzazione delle partecipazioni in mano comunale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che verrebbero raggruppate sotto una *holding* tutte le società partecipate dai Comuni di Rho, Settimo Milanese e Pero, così da consentire un esercizio maggiormente efficace della funzione di indirizzo e controllo industriale sulle partecipate;
 - ii) efficientamento della gestione attraverso l'accentramento di una serie di servizi in *holding* (amministrazione, gestione accentrata della tesoreria - c.d. *cash-pooling* funzionale all'ottimizzazione dei flussi di liquidità, e quindi delle disponibilità finanziarie del gruppo societario, gestione delle risorse umane, acquisti, ecc.);
 - iii) riduzione dei costi complessivi, consentendo di massimizzare le sinergie tra le società, in relazione in particolare al minor fabbisogno finanziario, agli acquisti comuni, alla condivisione del personale dei servizi comuni, al minor ricorso a consulenze esterne;
 - iv) miglioramento del servizio sul territorio, essendo la *holding* una società *in house* che potrà orientare le scelte operative delle controllate al miglior soddisfacimento degli interessi degli utenti, con particolare riguardo alla garanzia di accessibilità economica dei servizi anche per fasce deboli della popolazione;
 - v) reinvestimento delle economie in azioni positive a favore della collettività;
- Il Progetto NETwork intende costituire un primo nucleo di aggregazione di società partecipate da comuni dell'*hinterland* milanese che erogano servizi pubblici locali di rilevanza economica, aperto, in prospettiva, ad altre analoghe realtà societarie facenti capo a Comuni limitrofi, in un'ottica di sempre maggiore implementazione delle economie e dei vantaggi che una gestione sinergica garantisce ai Comuni soci e all'utenza.

Atteso che la Giunta comunale, con deliberazioni n. 190 del 03/12/2024 e n. 118 del 24/06/2025, ha valutato positivamente il "Progetto NETWork" ed il conseguente "Progetto riorganizzazione gruppo NET (holding NET)", demandando al Sindaco con l'ausilio degli Uffici competenti, di approfondire, nelle sedi opportune, le possibili evoluzioni e benefici dei progetti esposti negli atti citati.

Rilevato che:

1. l'attuazione del Progetto NETWork presuppone il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune in NET S.r.l., NED S.r.l., ASER S.p.A. e Nuovenergie S.p.A.;
2. il documento "Progetto riorganizzazione gruppo NET"(holding NET), segue e da' attuazione a quanto riportato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2024 avente per oggetto: "Revisione Periodica delle Società Partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Rilevazione al 31 Dicembre 2023) e Ricognizione dei Servizi Pubblici a Rilevanza Economica Affidati a Società In House Ai Sensi Dell'art. 30 Del D.Lgs. 201/2022";
3. per quanto riguarda le partecipazioni detenute nelle Società NET S.r.l., NED S.r.l. e ASER S.p.A., la decisione di mantenerle, avendo verificato la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. n.175/2016, è stata adottata e costantemente ribadita con le ultime delibere di di "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute", ed in particolare con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 64/2024 e n. 77/2023.

Ritenuto di confermare, con il presente provvedimento, il mantenimento delle partecipazioni detenute in NET S.r.l., NED S.r.l. e ASER S.p.A., anche in vista dell'attuazione del Progetto NETWork.

Rilevato che, diversamente, con riferimento alla Società Nuovenergie S.p.A.:

- con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 28/09/2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, era stato previsto l'avvio, entro 12 mesi, della proce-

- dura per l'alienazione della partecipazione; ciò in quanto, si era ritenuto, sulla base dell'orientamento all'epoca espresso dall'ANCI, che l'attività di vendita di gas ed energia elettrica, svolta dalla Società, non rientrasse in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016;
- successivamente, l'art. 1 della legge n. 145/2018 e l'art. 16 del D.L. n. 73/2021 (convertito in legge n.106/2021) hanno modificato il testo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, prorogando, prima al 31/12/2021 e poi al 31/12/2022, la detenzione delle società partecipate da dismettere nel caso le società interessate avessero prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Ricadendo Nuovenergie S.p.A. in tale fattispecie, l'Amministrazione è stata così autorizzata *ex lege* a non dare avvio alla procedura sino al 31/12/2022;
 - nel corso del 2022 si è verificata una situazione di eccezionale e imprevedibile criticità nell'approvvigionamento di gas naturale, determinatasi, a livello europeo, a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina. Tale situazione di eccezionale criticità ha posto Nuovenergie S.p.A. in situazione di difficoltà, specie dal punto di vista dell'esposizione finanziaria;
 - costituendo prioritario interesse pubblico assicurare, anche nel sopra descritto contesto di crisi, l'approvvigionamento del gas naturale necessario a coprire il fabbisogno dell'utenza di Nuovenergie S.p.A. costituita in gran parte da famiglie residenti nel territorio comunale nonché, in primis, garantire la conservazione del valore della partecipazione detenuta dal Comune di Rho nella Società, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 71 dell'11 novembre 2022, ha approvato un intervento di soccorso finanziario a sostegno della Società (oggi rientrato interamente);
 - successivamente, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 80 del 21/12/2022 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021"), ha optato per il "*contingente mantenimento della partecipazione*" in considerazione degli interventi disposti con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2022 e poiché, qualora si fosse avviata una procedura di alienazione delle partecipazioni della Società alle condizioni di mercato all'epoca sussistenti, il Comune avrebbe acquisito un corrispettivo "*praticamente irrisorio*" e comunque non coerente con il valore della partecipazione. Tale deliberazione precisava che la decisione di "*contingente mantenimento della partecipazione*" non rinnegava la posizione espressa nella delibera di Consiglio comunale n. 57 del 28/09/2017, non essendo esclusa *a priori* l'alienazione futura della partecipazione;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 20/12/2023 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022"), è stata confermata l'opzione per il contingente mantenimento della partecipazione, non escludendosi *a priori* l'alienazione della partecipazione. Detta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. per la Lombardia-Milano dal socio privato della Società (Canarbino S.p.A.) con ricorso iscritto con n. r.g. n. 339/2024, che verrà discusso all'udienza pubblica del 15 gennaio 2025;
 - la Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 111 del 24 maggio 2024, ha ritenuto perplesso il "*percorso motivazionale degli ultimi due provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Rho*", in quanto "*non è dato comprendere se l'ente locale socio di maggioranza, dopo un quinquennio di ferma intenzione di dismettere la partecipazione al capitale di Nuovenergie, intenda ora mantenerla stabilmente e senza alcuna misura di razionalizzazione, oppure soltanto temporaneamente nella contingenza della ben nota crisi dei mercati energetici, ferma restando l'originaria decisione di dismettere la partecipazione. Non è chiaro, insomma, se il comune di Rho continui a ritenere questa partecipazione non strategica, e perciò da dismettere, come dal 2017 al 2022, o se nel 2022 abbia riveduto questo suo giudizio da un punto di vista non solo "tattico"*". Ha quindi invitato "*l'amministrazione comunale a riesaminare, in occasione della prossima ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni, i suddetti provvedimenti di razionalizzazione, chiarendo le misure da adottare con riguardo a Nuovenergie s.p.a. al termine dell'intervento di soccorso finanziario approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 71 dell'11 novembre 2022 e prorogato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 29 novembre 2023*".

Considerato che il mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A. – oltre ad essere necessario e funzionale ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork – è comunque, di per sé, legittimo in raffronto alle previsioni di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. n. 175/2016 per le seguenti ragioni:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; il comma 2 di detto articolo precisa le tipologie di attività oggetto di società la cui partecipazione può essere detenuta dalle Amministrazioni e, tra queste, l'attività "*di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*" (lett. a);
- l'Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 175/2006 sancita dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni del 16/03/2017 in seguito e in applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 48 del 30 novembre 2016, ha previsto l'impegno del Governo di "*chiarire in relazione illustrativa che la nozione di servizio di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del TU n. 175/2016 comprende anche i servizi regolati da Autorità indipendenti, di*

cui alla Legge n. 481/1995" e, quindi, anche l'attività di vendita di gas ed energia, soggetta alla regolazione di ARERA;

- la categoria dei servizi di interesse generale ricomprende in sé, infatti, sia i servizi di interesse generale privi di rilievo industriale, sia i servizi di interesse economico generale, suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- proprio con specifico riferimento all'attività di vendita del gas, il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenza 23 gennaio 2019, n. 578, nel confermare la sua idoneità ad essere qualificata come servizio di interesse economico generale e, quindi, ad essere svolta da una società a partecipazione pubblica, ha evidenziato che, *"in un medesimo settore di mercato potranno trovarsi a concorrere società a partecipazione pubblica e società interamente private; entrambe indirizzate a uno scopo di lucro, ma la titolarità pubblica delle prime sarà orientata a garantire il servizio senza l'obiettivo precipuo di ricavarne un diretto e esclusivo vantaggio economico"*, così evidenziando che ciò che caratterizza il SIEG (servizi di interesse economico generale) è essenzialmente il fine che, mediante la società, persegue il soggetto pubblico che vi detiene le partecipazioni, che è quello di garantire la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali;
- il Comune di Rho, attraverso la sua partecipazione in Nuovenergie S.p.A., persegue detta finalità, ritenendo essere un prioritario interesse della comunità locale l'aver garantita la disponibilità di gas ed energia adeguati alla soddisfazione dei propri fabbisogni a tariffe accessibili anche alle fasce deboli della popolazione e in situazioni di crisi del mercato, non potendosi escludere il rischio del ripetersi in futuro di anomale condizioni di mercato, come quelle verificatesi nel 2022, con l'aggravante che, in futuro, le conseguenze di una nuova crisi energetica in termini di aumento delle tariffe a carico dell'utenza saranno ancora maggiori in ragione della cessazione del Mercato di Tutela del gas naturale ex legge n. 142/2017 e ss.mm.ii., e quindi del venir meno del ruolo dell'Acquirente Unico;
- il mantenimento della partecipazione comunale in Nuovenergie S.p.A. costituisce, quindi, fondamentale strumento di garanzia della continuità delle forniture energetiche ai migliori prezzi disponibili a favore della comunità locale e, in particolare, a favore delle fasce deboli della popolazione;
- già oggi, Nuovenergie S.p.A. orienta la sua attività alla tutela delle persone e delle famiglie vulnerabili, in particolare offrendo soluzioni di rateizzazione delle bollette di gas e luce con tempi di rateizzazione più lunghi rispetto a quelli previsti dalla regolazione di ARERA e con rate di importo personalizzato tenendo conto delle reali possibilità di pagamento dell'utente in situazione di difficoltà (solo nel 2024 sono state, infatti, concesse rateizzazioni per 450.000 euro a 231 famiglie). La Società, inoltre, affianca l'attività di fornitore di energia e gas, con attività di sostegno della comunità locale, sovvenzionando e sponsorizzando, con un impegno di circa 110.000 euro l'anno, teatri ed associazioni sportive, nonché eventi che promuovono il benessere, la cultura e lo sviluppo locale (eventi sportivi e culturali, progetti scolastici, iniziative educative, ecc.) e dona annualmente, in favore di strutture territoriali, beni necessari per migliorare l'offerta di prestazioni socio-sanitarie (apparecchiature diagnostiche e terapeutiche, ecc.). In prospettiva, l'attuazione del Progetto NETWork consentirà alla *holding* NET di orientare l'attività di Nuovenergie S.p.A. ad un ancor più efficace e marcato perseguimento di finalità di coesione e responsabilità sociale, nonché di contrasto alla povertà energetica, grazie anche alla sinergia con le altre società del gruppo;
- il mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A., anche al fine del suo conferimento a NET S.r.l. ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork, è coerente con quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lettere a-f, del D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che: a) l'attività da essa svolta rientra tra quelle considerate come ammesse dall'art. 4, comma 2; b) ha 57 dipendenti e 3 amministratori; c) non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti strumentali; d) ha conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato medio pari a € 49.942.280,00; e) negli esercizi 2019-2023, il risultato è stato costantemente positivo e, in particolare, pari a: nell'anno 2019, € 499.410,00; nell'anno 2020, € 869.561,00; nell'anno 2021, € 846.593,00; nell'anno 2022, € 719.128,00; nell'anno 2023, € 901.906,00; e) non necessita di interventi per il contenimento dei costi.

Considerato, inoltre, che il mantenimento della partecipazione sociale, anche ai fini del suo conferimento in NET ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork, costituisce l'opzione maggiormente conveniente sul piano economico e della sostenibilità finanziaria rispetto all'ipotesi di dismissione per le seguenti ragioni:

- Nuovenergie S.p.A. sta attraversando un periodo di notevole sviluppo: con riferimento al triennio 2022-2024 (quest'ultimo anno chiaramente inteso come previsione di chiusura dell'esercizio), la società ha incrementato tutti i parametri tecnico-operativi ed economici-finanziari con un trend di crescita sicuramente superiore alla media del settore.

In particolare, in conseguenza della crescita della clientela, i principali indicatori economici sono nettamente incrementati:

Dati in milioni di €	2022	2023	2024
Margine Oper. Lordo	1,9	2,5	4,5
Risultato Netto	0,7	0,9	1,7

Parimenti, i principali indicatori di redditività e solidità finanziaria:

	2022	2023	2024 (prev. al 31.12)
Redditività delle vendite [ROS]	2,13%	4,55%	4,81%
Redditività del Cap. Investito [ROI]	10,35%	16,0%	49,10%
MOL/Ricavi	2,78%	5,57%	7,25%
Return on Equity [ROE]	17,81%	18,26%	25,85%
PFN/MOL	5,85	3,41	-0,14

L'elevato trend di crescita della società è dovuto alle politiche commerciali perseguite dalla società nel periodo successivo alla crisi dei prezzi dell'energia del 2022. Si ritiene che tali attività continueranno anche nei prossimi anni mantenendo quindi una crescita organica del numero dei clienti e dei contratti, e di conseguenza dei parametri economico-finanziari sopra evidenziati.

L'eventuale dismissione della società, quindi, farebbe perdere al Comune il beneficio di utili e dividendi in crescita e non consentirebbe di realizzare l'intero valore creato dalla società che si manifesterà compiutamente nell'arco dei prossimi anni.

Al contrario il mantenimento della partecipazione garantirà al Comune:

- a) dividendi in crescita (entrate correnti);
- b) in caso di attuazione del Progetto NETWork, maggiore efficacia della riorganizzazione delle partecipazioni in holding, apportando Nuovenergie significativi benefici al cash pooling, contribuendo con il suo alto fatturato e la sua importante generazione di flussi di cassa ad incrementare il valore complessivo anche delle altre società coinvolte nel progetto.

Richiamate infine le sentenze emesse dal TAR Lombardia nel 2025 a seguito di ricorsi promossi da Canarbi-no S.p.A.:

- la Sentenza n. 2474 del 30.06.2025 del Tar per la Lombardia-Sezione Prima:

Con atto n. prot.11829 del 20.02.2024 Canarbino S.p.A. ha notificato, ai sensi della legge n. 53 del 1994, il ricorso al TAR Lombardia per l'annullamento dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni detenute di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale del Comune di Rho n. 77 del 20.12.2023 e n. 64 del 18.12.2024.

Tale ricorso è stato deciso con Sentenza n. 2474 del 30.06.2025, nella quale la decisione del Comune di Rho di procedere al mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A.- nonostante il diverso orientamento espresso dall'amministrazione nel provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni del 2017- non è stata censurata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia in quanto, come espressamente riportato, “il provvedimento gravato ha, sotto il profilo sostanziale, natura di un atto plurimotivato in quanto si fonda su più di una ragione giustificativa che sostengono l'atto” e “non è stata assunta in violazione della disciplina recata dagli artt. 4 e 20 del TUSP in quanto la scelta è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed inoltre l'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica rientra nell'ambito dei servizi di interesse generale, quale servizio di interesse economico generale. La decisione di mantenere la partecipazione societaria è quindi legittima”.

- la Sentenza n. 1730 del 20.05.2025 con la quale il Tar per la Lombardia-Sezione Prima ha respinto il ricorso per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio-inadempimento promosso da Canarbino S.p.A. nei confronti dei Comuni di Settimo e di Pero in ordine al mancato avvio della procedura ad evidenza pubblica, per l'alienazione delle quote in Nuovenergie S.p.A..

il Tar per la Lombardia-Sezione Prima con la citata sentenza non ha affermato sussistere un obbligo di alienazione della quota in Nuovenergie S.p.a. derivante da Legge e, pertanto, non ne ha confermato nemmeno l'obbligo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, come interpretato da ANCI; ne deriva che la decisione sul mantenimento o meno della partecipazione può solo risiedere nella valutazione discrezionale di un'amministrazione pubblica, sotto il profilo dell'opportunità.

La sentenza ribadisce che “l'Amministrazione comunale ha discrezionalità in ordine all'an ed al quid dell'esercizio del potere” fermo restando che rimane salva la facoltà per le amministrazioni di “agire con atti

di ritiro o in autotutela".

Ritenuto dunque, per quanto sopra riportato e considerato, di optare, con il presente provvedimento, per il mantenimento della partecipazione detenuta in Nuovenergie anche ai fini del suo conferimento in NET ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork.

Considerato, relativamente alla società GESEM S.R.L., che:

1. I Comuni soci hanno da tempo avviato un percorso finalizzato alla ricerca della più efficace ed efficiente modalità di organizzazione del servizio di igiene urbana e del relativo modello gestionale, con l'obiettivo di consentire l'efficace aggregazione territoriale, in vista di una gestione unitaria del servizio in ambito sovracomunale, e di garantire efficienza gestionale secondo i migliori standard qualitativi;
2. Il sopradetto percorso mira pertanto – anche attraverso future operazioni – a superare la frammentazione gestionale esistente sia in termini territoriali per ottenere economie di scala e di specializzazione, sia in termini di segmenti gestionali per una gestione integrata del servizio di igiene urbana in linea con le deliberazioni ARERA e in grado di assecondare con efficacia ed efficienza l'evoluzione regolatoria del settore;
3. Risulta pertanto importante che la forma di gestione sia per il prossimo periodo di affidamento quella dell'in-house providing perché rappresenta – garantiti i requisiti di legge – anche lo strumento che può consentire maggiori vantaggi in termini di flessibilità – come evidenziato nella sentenza del Consiglio di Stato n. 842/24 - per il raggiungimento dei livelli dimensionali desiderati e per la gestione del servizio con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento dei servizi stessi, avvalendosi altresì delle esperienze di operatori privati, che contribuirebbero per singole attività specifiche su territori più vasti e con piani aziendali di maggiore durata;
4. CAP Holding S.p.A. – già partecipata dai Comuni soci di Gesem S.r.l. e sottoposta a controllo analogo - sta promuovendo politiche di sviluppo dell'economia circolare, allo scopo di avviare progetti sinergici tra il settore idrico e quello dei rifiuti, in coerenza con gli indirizzi strategici individuati dalla Città Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 orizzonte 2026 e su preciso indirizzo dei comuni soci;
5. I Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho e Vanzago detengono infatti quote di partecipazioni societarie sia in Gesem S.r.l. che in CAP Holding S.p.A., entrambe società a totale partecipazione pubblica;
6. Per le ragioni e le finalità sopra esposte, il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:
 - a) di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
 - b) di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane;
7. In attuazione del predetto atto di indirizzo, in data 11/04/2023 è stato sottoscritto il predetto MOU della durata di n° 12 mensilità decorrenti dalla data della sua sottoscrizione; nella riconosciuta e condivisa necessità di portare a compimento il percorso di verifica ed approfondimento avviato ed in fase avanzata di svolgimento, il Comune di Rho, con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 24/04/2024 ha espresso l'indirizzo affinché il proprio rappresentante nell'Assemblea dei Soci di Gesem S.r.l. fosse autorizzato ad assumere ogni iniziativa conseguente e correlata a:
 - a) portare a compimento, in esito a tutta l'attività svolta e sopra richiamata e nell'ottica del percorso intrapreso di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, la predisposizione dello studio di fattibilità giuridica, tecnica ed economica per una possibile aggregazione strategica in CAP Holding;
 - b) autorizzare, per le finalità di cui al punto precedente, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere la proroga al 31/12/2024 del termine di scadenza del MOU sottoscritto tra Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A.

Preso atto che, in esito alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci di Gesem S.r.l. del 07/05/2024 e conformemente al mandato ricevuto dai rappresentanti dei Comuni Soci intervenuti in quella sede, è stato sottoscritto tra le Parti in data 16/05/2024, l'addendum al suddetto MOU, prorogandone gli effetti sino al 31/12/2024.

Dato atto che i Soci di Gesem S.r.l., in esito agli approfondimenti svolti in esecuzione del suddetto MOU, riu-

niti nella seduta assembleare del 16/10/2024, hanno deliberato all'unanimità di:

1. esprimere l'indirizzo strategico in ordine alla riorganizzazione del servizio di igiene ambientale tramite l'attuazione di un modello in house di secondo livello che preveda, per il tramite della partecipazione dei Comuni Soci in CAP Holding S.p.A., l'affidamento dei servizi ad una società già qualificata e dotata di una struttura e di una organizzazione aziendale tali da consentire – in tutto o in parte – la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
2. conferire agli organi amministrativi della Società, previa assunzione degli opportuni atti da parte degli uffici comunali competenti, il mandato ad esercitare l'opzione di proroga tecnica già prevista nei contratti di appalto stipulati dai Comuni Soci con gli appaltatori dei servizi di igiene urbana, così da assicurare la continuità dei servizi.

Dato atto, inoltre che:

- nella citata Assemblea dei Soci del 16/10/2024, è stato conferito mandato alla stessa Gesem S.r.l. di trasmettere a CAP Holding S.p.A. gli esiti di quanto ivi deliberato con contestuale richiesta di chiarimenti a illustrazione delle modalità attuative del sopra citato modello in house di secondo livello, come a quest'ultima comunicato dalla Società con nota a firma dell'Amministratore Unico in data 24/10/2024;
- CAP Holding ha riferito che i presupposti per la riorganizzazione strategica, in conformità al modello in house di secondo livello più sopra deliberato, potranno completarsi ragionevolmente entro il primo semestre dell'anno 2025, secondo le modalità già illustrate al plenum dei Soci in data 08/10/2024.

Rilevato che, nell'ambito del progetto di riorganizzazione strategica su riportato:

- con deliberazione di consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2025 si è disposta la proroga dei Patti Parasociali sottoscritti tra i Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l. (approvati dal Comune di Rho con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 26/11/2020, Allegato A al presente provvedimento) con scadenza al 31/12/2024, sino al termine ultimo del 31/12/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/05/2025 ad oggetto: *“Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti”* si è disposto:
 - di autorizzare e approvare l'acquisizione, da parte di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione societaria in AEMME Linea Ambiente S.r.l. mediante acquisto da AMGA Legnano S.p.A. di una quota pari al 20,00% del capitale sociale della predetta società, al valore di Euro 3.488.600;
 - di dare atto che per la spesa di Euro 3.488.600 strumentale all'acquisto della quota di AMGA Legnano S.p.A. in AEMME Linea Ambiente S.r.l., CAP Holding S.p.A. attingeva dal proprio Piano degli Investimenti, destinato a progetti di sinergia water-waste nell'ambito dell'Economia Circolare (fuori tariffa) per complessivi 27,6 milioni di Euro, già approvato dall'organo assembleare in data 26 giugno 2024, senza alcun esborso o impegno economico/finanziario da parte del Comune;
 - di approvare lo schema di Statuto di AEMME Linea Ambiente S.r.l. revisionato di cui all'Allegato 7 e lo schema di Patto parasociale modificato di cui all'Allegato 8;
 - di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è retta dalle motivazioni di soddisfacimento di interessi pubblici come meglio descritto nel documento, con particolare riferimento allo svolgimento di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete sui territori dei Comuni;
 - di confermare la volontà comunale, già espressa nella sopra citata delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2024, finalizzata all'attuazione di un percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, prelieve le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali;
 - di confermare che la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano di sicuro e rilevante interesse anche per il Comune di Rho relativamente all'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari nella cornice degli indirizzi strategici individuati dalla Città Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 «Orizzonte 2026, così come confermati;

- di precisare che il Comune di Rho ha affidato il Servizio di Igiene Urbana, ad A.Se.R. S.p.A. (società controllata, costituita in forma di società mista, in cui l'Ente detiene il 67% del capitale mentre il 33% è detenuto da società privata – socio operativo, individuato a suo tempo mediante gara pubblica a doppio oggetto), in virtù della Convenzione per la gestione dei Servizi ambientali sottoscritta il 23.12.2004 tra l'Amministrazione e la Società e ciò, sino al 31.12.2050;
- di precisare che il Comune di Rho ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in A.Se.R. S.p.A per lo svolgimento del Servizio di Igiene Urbana nei provvedimenti di Revisione Periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2024) e di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica ai sensi art. 30 del d.lgs. 201/2022 (deliberazione Giunta Comunale n. 222 del 27/12/2024).

Dato atto che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 177/2025/PASP del 09/07/2025 (prot. n. 47751/2025), si è pronunciata sulla richiesta del parere sulla deliberazione consiliare n. 25 del 28.5.2025, come previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, esprimendo, allo stato degli atti e a fronte delle carenze motivazionali in tale parere esposte, parere sfavorevole sulla deliberazione tale provvedimento amministrativo.

Dato atto, di contro, che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 231/2025/PASP del 24/07/2025, "pronunciandosi sulla richiesta del parere previsto dall'articolo 5 commi 3 e 4 , del decreto legislativo 19 agosto 2016, m 175, presentata da Città Metropolitana di Milano, allo stato degli atti esprime parere favorevole sulla deliberazione del consiglio metropolitano n. 24 del 25 giugno 2025" di acquisto di una partecipazione indiretta in AEMME Linea Ambiente S.r.l. tramite CAP Holding S.p.A., evidenziando che:

- "CAP Holding ha promosso l'operazione, che mira all'aggregazione in ALA delle gestioni in house dei rifiuti in cinque delle sette zone omogenee dell'area metropolitana milanese, ottenendo il parere favorevole della Città Metropolitana di Milano con deliberazione della conferenza metropolitana n. 3 del 16 aprile 2025. L'operazione cui aderisce, come socio di CAP Holding, anche la Città Metropolitana, dunque, per quest'ultima risponde essenzialmente alle finalità di aggregazione e di razionalizzazione delle frammentate gestioni in house del territorio milanese, e si fonda, nel vuoto normativo regionale sugli ambiti territoriali ottimali, sulle funzioni attribuite alle città metropolitane dall'articolo 1, comma 44, della legge 7 aprile 2014, n. 56, lettere "a" e "c";
- *"... La sostenibilità finanziaria e la convenienza economica dell'acquisto paiono sufficientemente motivate, nel caso concreto, in relazione alle funzioni e alle finalità proprie della Città metropolitana, trattandosi di favorire l'aggregazione e la razionalizzazione delle gestioni di un servizio pubblico locale in una dimensione metropolitana. Sufficienti, in questo diverso orizzonte, anche le motivazioni della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Né si colgono profili critici con riguardo alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".*

Atteso, pertanto che, con deliberazione n. 49 del 24/09/2025, si è preso atto del parere della Corte dei Conti rilasciato a Città' Metropolitana di Milano (deliberazione n. 231/2025/PASP del 24/07/2025) confermando - con integrazioni motivazionali in risposta al parere della Corte dei Conti rilasciato al Comune di Rho - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/05/2025, avente ad oggetto *"processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti"* disponendo in particolare:

- di dare atto della peculiarità della condizione del Comune di Rho, rispetto agli altri soggetti coinvolti nel presente procedimento, in quanto titolare di un interesse meramente strategico nell'"Operazione" de quo, in funzione della partecipazione detenuta in Cap Holding S.p.A. ed in Gesem S.r.l., non finalizzato al successivo affidamento del servizio di Igiene Urbana;
- di approvare – facendone proprie le ragioni – il contenuto della Relazione istruttoria allegata a tale provvedimento (Allegato C), la quale costituisce integrazione delle motivazioni sviluppate nella deliberazione n. 25 del 28/05/2025 in risposta ai rilievi espressi nel parere reso dalla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 177/2025/PASP del 09/07/2025;
- di confermare, per l'effetto, la deliberazione consigliare succitata, di cui al precedente punto 4), n. 25 del 28.5.2025, nella quale si autorizza e approva l'acquisizione, da parte di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione societaria in AEMME Linea Ambiente S.r.l., mediante acquisto da AMGA Legnano S.p.A. di una quota pari al 20,00% del capitale sociale della predetta società, al valore di euro 3.488.600 che CAP Holding S.p.A. attingerà dal proprio Piano degli Investimenti destinato a progetti di sinergia water-waste nell'ambito dell'Economia Circolare (fuori tariffa) per complessivi 27,6 milioni di euro, senza alcun esborso da parte del Comune, ed autorizzando il Sindaco, o persona da lui de-

legata, per il compimento di ogni altro adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione alla deliberazione;

- di ribadire che:

- il Comune di Rho ha affidato il Servizio di Igiene Urbana, ad A.Se.R. S.p.A. (società controllata, costituita in forma di società mista, in cui l'Ente detiene il 67% del capitale mentre il 33% è detenuto da società privata – socio operativo, individuato a suo tempo mediante gara pubblica a doppio oggetto), in virtù della Convenzione per la gestione dei Servizi ambientali sottoscritta il 23/12/2004 tra l'Amministrazione e la Società e ciò, sino al 31/12/2050;
- il Comune di Rho ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in A.Se.R. S.p.A. per lo svolgimento del Servizio di Igiene Urbana nei provvedimenti di Revisione Periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2024) e di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica ai sensi art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 (deliberazione Giunta Comunale n. 222 del 27/12/2024).

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29/10/2025 ad oggetto: *“Rinuncia all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto della quota di partecipazione detenuta dal comune di Pogliano Milanese in Gesem s.r.l., oggetto di alienazione”*, con la quale - con riferimento alle note prot. n. 49376 del 15/07/2025 con cui il Comune di Pogliano Milanese comunicava formalmente a Gesem S.r.l. e per conoscenza ai Comuni Soci, di avere avviato il processo di dismissione della propria partecipazione nella Società ai sensi dell'articolo 20 del TUSP e prot. n. 64869 del 30/09/2025 con cui Gesem S.r.l. ha notificato formalmente ai Comuni Soci l'offerta di opzione della suddetta partecipazione del 9,5% al prezzo complessivo di € 146.490 (sulla base della perizia di stima predisposta da “Andersen Tax & Legal Italia”, aggiornata al 26/05/2025) esercitabile da ciascun socio proporzionalmente alla quota già detenuta invitandoli ad esprimersi entro 30 gg qualora avessero voluto esercitare il diritto di opzione de quo – il Comune di Rho ha rilevato che non sussiste l'interesse all'esercizio del diritto di opzione in relazione alla quota societaria in corso di alienazione da parte del Comune di Pogliano Milanese non intendendo conferire altre risorse nella società, considerando adeguata la partecipazione già detenuta dal Comune, ed in ragione della prospettata aggregazione strategica tra Gesem S.r.l. e Cap Holding;
- la nota prot. n. 72347 del 30/10/2025 ad oggetto *“Proposta di acquisto 100% quote di partecipazione Gesem con contestuale affidamento in house dei servizi di igiene urbana, gestione altri tributi e manutenzione verde pubblico”* con la quale, facendo seguito alle delibere assembleari ed agli atti conseguenti, nonché alla Due Diligence effettuata da tale società, si comunica l'interesse di Aemme Linea Ambiente all'acquisto della quota di partecipazione totalitaria in Gesem ad un valore pari a 1.542.000 euro, come risultante dalla “Relazione di stima del valore economico di Gesem” fornita dalla società GESEM stessa e aggiornata alla data di riferimento del 31/12/2024.

In tale nota si precisa che *“L'operazione è finalizzata alla fusione per incorporazione della società GESEM in Aemme Linea Ambiente (ALA) raggiungendo in tal modo l'obiettivo di razionalizzazione della società partecipata, il cui indirizzo è già stato deliberato da codesta Amministrazione Comunale, con salvaguardia occupazionale delle risorse impiegate, al fine della valorizzazione del know-how aziendale. Il trasferimento delle partecipazioni detenute dai Comuni soci di Gesem avverrà nell'ambito di tale operazione che - tenuto conto dei necessari passaggi deliberativi da parte di tutti i Comuni soci di Gesem – non potrà che perfezionarsi nel primo semestre 2026.*

In tale nota si precisa altresì che la proposta di acquisto della quota è da ritenersi valida solo a fronte della adesione alla cessione delle quote da parte dell'intero capitale sociale di Gesem e dell'esito positivo degli affidamenti in house ad Aemme Linea Ambiente dei servizi fino ad oggi affidati in house a GESEMe, pertanto, per il Comune di Rho subordinato all'accoglimento della Proposta tecnico economica per l'affidamento in house del “Servizio di riscossione dei tributi comunali e di altre entrate comunali e relative attività accessorie e complementari” per la durata di 5 (cinque) anni. Allegata alla nota da Aemme Linea Ambiente (ALA).

Rilevato pertanto che l'attuazione dell'indirizzo strategico - deliberato dai Soci di Ge.Se.M in data 16/10/2024 e recepito da CAP Holding S.p.A. con nota del 04/12/2024 e confermato dai succitati provvedimenti amministrativi anche dal Comune di Rho, in conformità al modello in house di secondo livello più sopra delineato - potrà perfezionarsi ragionevolmente entro il primo semestre dell'anno 2026.

Vista, di conseguenza, la necessità di prevedere - nelle more dell'attuazione dell'indirizzo strategico deliberato dai Soci di Ge.Se.M in data 16/10/2024 e recepito da CAP Holding S.p.A. con nota del 04/12/2024 – l'estensione del rapporto contrattuale in essere tra la partecipata Ge.Se.M S.p.A. ed il Comune di Rho in scadenza alla data del 31/12/2025, relativamente all'affidamento del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale, presumibilmente sino alla data del 30/06/2026, garantendone così la continuità dei servizi nel rispetto del perseguimento degli interessi collettivi e del principio di continuità amministrativa.

Verificato che non sono intervenuti fattori significativi che hanno alterato le condizioni e le valutazioni svolte all'atto dell'affidamento originario, ragione per cui la prosecuzione di detto rapporto contrattuale rappresenta, nell'interesse pubblico, la soluzione ottimale anche da un punto di vista economico.

Ribadito inoltre che, relativamente al Comune di Rho:

- il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. - società mista partecipata dall'ente con una quota di partecipazione pari al 67% dell'intero capitale sociale - e che l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della partecipazione in A.Se.R. S.p.A. per lo svolgimento di tale servizio;
- la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari anche per quest'amministrazione.

Ritenuto dunque, per quanto sopra rappresentato e considerato, di confermare, con il presente provvedimento, il MANTENIMENTO della partecipazione detenuta in Gesem S.r.l.,

Precisato che, per la predisposizione dei provvedimenti di cui agli Allegati A e B, ci si è avvalsi del formato suggerito a titolo esemplificativo dagli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle Partecipazioni pubbliche"* pubblicati sul portale "partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro e allo specifico format delle schede di rilevazione pubblicate sul medesimo portale in data 17/11/2025.

Precisato, altresì, che:

- nell'Allegato B si è proceduto ad inserire, nella rappresentazione grafica e in appositi due prospetti, alcuni dati relativi alle partecipazioni indirette a Fondazione Cap e Banca Centropadana Credito Cooperativo società cooperativa, poiché saranno oggetto di comunicazione, insieme agli altri dati presenti nel presente provvedimento, nel prossimo "Censimento delle partecipazioni detenute al 31/12/2024" che verrà successivamente aperto dal MEF sull'apposito applicativo "Partecipazioni" con riferimento a tutti gli organismi partecipati dall'amministrazione, compresi quelli in forma non societaria;
- per i due succitati organismi non si è proceduto a revisione ed eventuale adozione di misure di razionalizzazione della partecipazione in quanto:
 - Fondazione Cap non assume forma societaria ed è pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;
 - Banca Centropadana Credito Cooperativo, pur assumendo forma giuridica di società cooperativa, non è soggetta a controllo da parte del Comune di Rho in quanto nel Regolamento del Comitato di Indirizzo di Cap Holding S.p.A. (tramite del Comune di Rho) si precisa all'art. 1, co. 5) che *"Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate"* mentre, nel caso di specie, Cap Holding S.p.A. non detiene una partecipazione "di controllo" sulla Banca poiché ha una partecipazione indiretta pari allo 0,002%; ne consegue, pertanto, che la partecipazione del Comune di Rho, peraltro irrisoria (0,00004%), non è di controllo e come tale non soggetta a razionalizzazione.

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati.

Richiamato, infine, l'art 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ad oggetto *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* che prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti (...omissis...) effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

Precisato che, relativamente alla Società Cap Holding S.p.A. non si è provveduto alla redazione della relazione di ricognizione in quanto l'affidamento alla società suddetta della gestione del servizio idrico integrato

nonché la scelta della modalità di gestione, secondo il modello dell'“in house providing”, è di competenza dell'Autorità d'Ambito di riferimento con cui la stessa Cap Holding ha stipulato le seguenti convenzioni di servizio:

- ATO Città Metropolitana di Milano in data 29 giugno 2016; convenzione approvata dalla Conferenza dei Comuni in data 31 maggio 2016 e dalla Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) in data 15 settembre 2016;
- ATO Provincia di Monza e Brianza in data 29 giugno 2016; convenzione approvata dalla Conferenza dei Comuni in data 23 giugno 2016 e dalla Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) in data 22 settembre 2016.

Vista la relazione relativa ai servizi pubblici a rilevanza economica affidati a n. 2 società in house (Gesem S.r.l. e Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.) di cui all'Allegato C, che costituisce appendice alla “Revisione periodica delle Società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Dati relativi al 31 dicembre 2024”.

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio Bilancio, Amministrazione del Patrimonio e Società Partecipate – Ufficio Società Partecipate, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate).

Visti:

- la Relazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante lo “Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute dal Comune di Rho al 31 dicembre 2024”;
- il documento di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto “Revisione periodica delle Società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Dati relativi al 31 dicembre 2024” contenente l'analisi effettuata dal Servizio Bilancio, Amministrazione del Patrimonio e Società Partecipate – Ufficio Società Partecipate, sulle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho;
- le Relazioni sui servizi pubblici a Rilevanza Economica gestiti da Società partecipate in house ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28 maggio 2025 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2024 del Comune di Rho;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19 marzo 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 25 marzo 2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 09 aprile 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 15/12/2025 – prot. gen. n. 83348 del 16/12/2025 (Allegato D).

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate.

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali sigg.ri Bindi, Colombo nonché del Sindaco Orlandi.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 14

Contrari n. 7 (Colombo, Giussani – LEGA; Nasuelli – GENTE DI RHO; Re D. – SIAMORHO; Re U., Recalcati – FRATELLI D'ITALIA; Rizzo – F.I.)

Con n. 14 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante lo "Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle Società partecipate detenute dal Comune di Rho al 31 dicembre 2024";
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto "Revisione periodica delle Società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Dati relativi al 31 dicembre 2024", contenente l'analisi effettuata dal Servizio Bilancio Amministrazione del Patrimonio e Società Partecipate – Ufficio Società Partecipate, sulle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho;
3. di dare atto che sussistono, come meglio dettagliato nell'Allegato B, le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sottoindicate partecipazioni:
 - A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta);
 - Nuovenergie S.p.A., (partecipazione diretta);
 - Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta);
 - Gesem S.r.l. (partecipazione diretta);
 - Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta);
 - Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - Neutalia S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - Zeroc S.p.A. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
4. di confermare, con specifico riguardo a NUOVENERGIE S.p.a, il mantenimento della partecipazione detenuta in NUOVENERGIE S.p.a. anche ai fini del suo possibile conferimento in NET S.r.l. ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork;
5. con specifico riguardo a GESEM S.r.l., di confermare - considerati gli esiti dell'istruttoria tecnico - giuridica svolta in esecuzione del MOU sottoscritto tra Gesem e CAP Holding e l'indirizzo strategico espresso dai Soci di Gesem nella seduta assembleare del 16/10/2024 - l'intenzione di sviluppare le attività volte a definire, entro l'anno 2025, il percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, prelieve le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali;
6. con specifico riguardo a GESEM S.r.l., di prevedere l'estensione contrattuale, presumibilmente sino al 30.06.2026, del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale - affidato "In house" a GeseM S.r.l. con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 29/1/2020 dall'01/03/2020 al 31/12/2024 e successivamente prorogato al 31/12/2025 - alle medesime condizioni economiche e contrattuali in essere e nelle more dell'attuazione dell'indirizzo strategico previsto al precedente punto 5), demandando ai competenti uffici dell'Ente, la predisposizione dei necessari e conseguenti provvedimenti amministrativi;
7. di precisare, con riguardo al punto 5) che, relativamente al Comune di Rho il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. - società mista partecipata dall'ente con una quota di partecipazione pari al 67% dell'intero capitale sociale - e che l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della partecipazione in A.Se.R. S.p.A. per lo svolgimento di tale servizio, fermo restando che la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse, per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari, anche per il Comune di Rho;
8. di dare atto che sussistono le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sottoindicate partecipazioni CON L'ADOZIONE DI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (Contenimento dei costi di funzionamento):
 1. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);
 2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),precisando, altresì, che il raggiungimento di tale obiettivo (contenimento dei costi di funzionamento) potrebbe essere ulteriormente favorito in caso di attuazione del Progetto NETWork, che coinvolgerebbe sia Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. che Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l., oltre a Nuovenergie S.p.A. e A.Se.R. S.p.A.;
9. di confermare la prosecuzione delle procedure di LIQUIDAZIONE relativamente a Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
10. di dare atto, altresì, che:
 - nell'Allegato B si è proceduto ad inserire, nella rappresentazione grafica ed in appositi due prospetti, alcuni dati relativi alle partecipazioni indirette a Fondazione Cap e Banca Centropadana Credito Co-

perativo società cooperativa, poiché saranno oggetto di comunicazione, insieme agli altri dati presenti nel presente provvedimento, nel prossimo “Censimento delle partecipazioni detenute al 31/12/2024” che verrà successivamente aperto dal MEF sull'apposito applicativo “Partecipazioni” con riferimento a tutti gli organismi partecipati dall'amministrazione, compresi quelli in forma non societaria;

- per i due succitati organismi non si è proceduto a revisione ed eventuale adozione di misure di razionalizzazione della partecipazione in quanto:
 - Fondazione Cap non assume forma societaria ed è pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016,
 - Banca Centropadana Credito Cooperativo, pur assumendo forma giuridica di società cooperativa, non è soggetta a controllo da parte del Comune di Rho in quanto nel Regolamento del Comitato di Indirizzo di Cap Holding S.p.A. (tramite del Comune di Rho) si precisa all'art. 1, co. 5) che “Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate” mentre, nel caso di specie, Cap Holding S.p.A. non detiene una partecipazione “di controllo” sulla Banca poiché ha una partecipazione indiretta pari allo 0,002%; ne consegue, pertanto, che la partecipazione del Comune di Rho, peraltro irrisoria (0,00004%), non è di controllo e come tale non soggetta a razionalizzazione;
- 11. di approvare la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, relativa ai servizi pubblici a rilevanza economica affidati a 2 società in house (Gesem S.r.l. e Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.) – Allegato C – che costituisce appendice alla “Revisione periodica delle Società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Dati relativi al 31 dicembre 2024”;
- 12. di incaricare il Servizio Bilancio, Amministrazione del Patrimonio e Società Partecipate – Ufficio Società Partecipate, di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 13. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo: a tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
- 14. di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai suoi Allegati, verrà inviato ai competenti organi centrali di controllo (Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e Dipartimento del Tesoro);
- 15. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17, del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;
- 16. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune Rho, ed in particolare alla società CAP HOLDING S.p.A., attraverso la quale il Comune di Rho detiene le partecipazioni di 2° livello (partecipazioni indirette).

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare attuazione ai processi di razionalizzazione indicati nel presente atto ed inviare la documentazione ai competenti organi centrali di controllo (Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e Dipartimento del Tesoro - <https://portaletesoro.mef.gov.it>);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 14

Contrari n. 7 (Colombo, Giussani – LEGA; Nasuelli – GENTE DI RHO; Re D. – SIAMORHO; Re U., Recalcati – FRATELLI D'ITALIA; Rizzo – F.I.)

Con n. 14 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 65 del 17-12-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA

Il Segretario Generale
MATTEO BOTTARI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE DAL COMUNE DI RHO AL 31 DICEMBRE 2024 (AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I.),

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. (di seguito: TUSP) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'onere di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del citato articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento dev'essere adottato dall'Amministrazione entro il 31 dicembre di ciascuna annualità ed, inoltre, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo dev'essere altresì approvata una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti da trasmettere alla struttura di cui all'articolo 15 del TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Il Comune di Rho, con atto di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017, ha provveduto ad approvare la "Revisione Straordinaria delle Partecipazioni Societarie ex Art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, come Modificato dal D. Lgs. 16 Giugno 2017, n. 100".

Con tale provvedimento amministrativo veniva disposto:

- il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
 1. NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. (partecipazione diretta),
 2. NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (partecipazione diretta),
 3. A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.a. (partecipazione diretta),
 4. CAP HOLDING S.p.a. (partecipazione diretta),
 5. AREXPO S.p.a. (partecipazione diretta),
 6. GESEM S.R.L. (partecipazione diretta),
 7. AMIACQUE S.R.L. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.),
 8. PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A);
- di procedere alla dismissione/alienazione delle sottoindicate partecipazioni:
 1. C.R.A.A. S.r.l. – in liquidazione (partecipazione diretta)
 2. ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. – In liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.)
 3. TASM ROMANIA S.r.l. – in fallimento (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.)
 4. NUOVENERGIE S.p.a. – da alienare (partecipazione diretta)

Negli anni successivi il Comune, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2018, n. 88 del 19/12/2019, 75 del 14/12/2020, n. 82 del 22/12/2021, n. 80 del 20/12/2022, n. 77 del 20/12/2023 e n. 64 del 18/12/2024 ha provveduto ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni detenute rispettivamente al 31/12/2017, al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021, al 31/12/2022, e al 31/12/2023, e lo Stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

In particolare:

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2018, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho in data 31/12/2017, veniva comunicata la cessazione della partecipazione alla società TASM ROMANIA che - posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo CAP (approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015) e per la quale il Tribunale di Bucarest, con decisione del 13.10.2017, aveva disposto la chiusura della procedura fallimentare e la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Bucarest - è definitivamente estinta;
- ✓ con deliberazione n. 88 del 19/12/2019, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2018, si disponeva:
 - il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
 1. NED Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
 2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),
 3. A.Se.R.- Azienda Servizi Del Rhodense S.p.a. (partecipazione diretta),

4. Cap Holding S.p.a. (partecipazione diretta),
 5. Arexpo S.p.a. (partecipazione diretta),
 6. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
 7. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.),
 8. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A);
- di dare continuità alle procedure di dismissione/alienazione – già formalizzate con il provvedimento del Consiglio Comunale n. 57 del 28.9.2017 avente ad oggetto “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100” - delle sottoindicate partecipazioni:
 1. C.R.A.A. S.r.l. – in liquidazione (partecipazione diretta)
 2. Rocca Brivio Sforza S.r.l. – In liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.)
 - di avvalersi dell’autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. (partecipazione diretta) sino al 31.12.2021 e ciò, ai sensi del comma 723 dell’art. 1 della Legge 30.12.2018, n.145 (c.d.” Legge di Bilancio 2019”), che ha modificato il testo dell’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disapplicando, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.
- ✓ con deliberazione n. 75 del 14/12/2020, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2019, si disponeva:
- il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
 1. NED Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
 2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),
 3. A.Se.R.- Azienda Servizi Del Rhodense S.p.a. (partecipazione diretta),
 4. Cap Holding S.p.a. (partecipazione diretta),
 5. Arexpo S.p.a. (partecipazione diretta),
 6. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
 7. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.),
 8. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A);
 - di dare continuità alle procedure di dismissione/alienazione – già formalizzate con il provvedimento del Consiglio Comunale n. 57 del 28.9.2017 avente ad oggetto “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100” - delle sottoindicate partecipazioni:
 1. C.R.A.A. S.r.l. – in liquidazione (partecipazione diretta)
 2. Rocca Brivio Sforza S.r.l. – In liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.a.)
 - di avvalersi dell’autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. (partecipazione diretta) sino al 31.12.2021 e ciò, ai sensi del comma 723 dell’art. 1 della Legge 30.12.2018, n.145 (c.d.” Legge di Bilancio 2019”), che ha modificato il testo dell’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disapplicando, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.
- ✓ con deliberazione n. 82 del 22/12/2021, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2020, si disponeva:
- il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:
 1. A.Se.R.- Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta),
 2. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
 3. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),

4. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
 5. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta),
 6. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta),
 7. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.),
 8. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- 5) di confermare la prosecuzione delle procedure di LIQUIDAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:
1. C.R.A.A. S.r.l. - in liquidazione (partecipazione diretta),
 2. Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- di avvalersi dell'autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. sino al 31/12/2022 e ciò, ai sensi dell'art. 24 commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs. n. 175/2016 come modificati dall'art. 1, comma 723, della Legge 30/12/2018, n. 145 (c.d. "Legge di Bilancio 2019") e dall'art. 16 del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106 del 23/07/2021 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali");
- ✓ con deliberazione n. 80 del 20/12/2022, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2021, si disponeva:
- il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:
 1. A.Se.R.- Azienda Servizi Del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta);
 2. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);
 3. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta);
 4. Nuovenergie S.p.A. (partecipazione diretta);
 5. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta);
 6. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta);
 7. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta);
 8. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 9. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 10. Neutalia S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 11. Zeroc S.p.A. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - di confermare la prosecuzione delle procedure di LIQUIDAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:
 1. C.R.A.A. S.r.l. - in liquidazione (partecipazione diretta),
 2. Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- ✓ con deliberazione n. 77 del 20/12/2023, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2022, si disponeva:
- il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:
 1. A.Se.R.- Azienda Servizi Del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta);
 2. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);
 3. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta);
 4. Nuovenergie S.p.A. (partecipazione diretta);
 5. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta);
 6. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta);
 7. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta);
 8. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 9. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 10. Neutalia S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 11. Zeroc S.p.A. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni CON L'ADOZIONE DI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (Contenimento dei costi di funzionamento):
 1. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);

[Digitare il testo]

- 2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta);
- la prosecuzione della procedura di LIQUIDAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:
 - 1. Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.).

Nell'Allegato A a tale deliberazione veniva altresì comunicata l'avvenuta conclusione della procedura di liquidazione di C.R.A.A. S.r.l. e quindi, la cancellazione della Società.

- ✓ con deliberazione n. 64 del 18/12/2024, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31/12/2023, si disponeva:
- il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:
 - 1. A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta);
 - 2. Nuovenergie S.p.A., (partecipazione diretta);
 - 3. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta);
 - 4. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta);
 - 5. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta);
 - 6. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - 7. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - 8. Neutalia S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
 - 9. Zeroc S.p.A. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni CON L'ADOZIONE DI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (Contenimento dei costi di funzionamento):
 - 1. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);
 - 2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta);
- la prosecuzione della procedura di LIQUIDAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:
 - 1. Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.).
- di confermare, con specifico riguardo a NUOVENERGIE S.p.a, il mantenimento della partecipazione detenuta in Nuovenergie anche ai fini del suo possibile conferimento in NET S.r.l. ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork;
- con specifico riguardo a GESEM S.r.l., di confermare - considerati gli esiti dell'istruttoria tecnico - giuridica svolta in esecuzione del MOU sottoscritto tra Gesem e CAP Holding e l'indirizzo strategico espresso dai Soci di Gesem nella seduta assembleare del 16/10/2024 - l'intenzione di sviluppare le attività volte a definire, entro l'anno 2025, il percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali;

Di seguito viene pertanto illustrato lo stato di attuazione delle procedure di dismissione/alienazione deliberate nel citato provvedimento n. 64 del 18/12/2024 secondo lo schema MEF.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03757660968
Denominazione	Ned S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Contenimento costi di funzionamento
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	-
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Esercizio 2023</p> <p>Al fine di contenere i costi la Società ha avviato interlocuzioni con i Comuni Soci in merito ad un'eventuale rinegoziazione "al ribasso" dei canoni che vengono erogati ai Comuni.</p> <p>La Società ha acquisito a tal scopo parere legale (Studio Todarello) per la verifica delle basi giuridiche per la rinegoziazione del canone ad oggetto: "Servizio di distribuzione gas – sussistenza in capo all'Ente concedente della facoltà di rinegoziare il canone di concessione a fronte dell'intervenuta scadenza naturale del rapporto concessorio" che ha analizzato l'evoluzione della normativa anche alla luce della sentenza n. 239/2021 della Corte Costituzionale che, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 1 comma 453 della Legge 232/2016, conclude affermando che: "Nell'ambito della propria autonomia negoziale, dunque, le parti ben potranno ridefinire, per il periodo successivo alla scadenza del contratto di servizio e fino all'individuazione del nuovo gestore d'ambito, i criteri per la determinazione del canone spettante agli enti concedenti (...)". Inoltre, la facoltà di intervenire ex post sul rapporto concessorio pare trovare una conferma nell'ambito del D.Lgs. 50/2016 il quale, nel definire i principi generali applicabili ai contratti di concessione, all'art. 165, comma 6 prevede che: "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario, che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario, può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.</p> <p>Sulla base di tale parere legale, pertanto, è stato avviato formalmente il processo di rinegoziazione dei canoni di concessione. a seguito di nota 12.04.2023 trasmessa dalla Società ai Comuni Soci.</p> <p>Per quanto riguarda le analisi tecnico economiche, nonché di sostenibilità finanziaria, da porre a base per la definizione di un eventuale nuovo canone, è stata acquisita la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantificazione dei minori ricavi a seguito delle modifiche regolatorie introdotte da ARERA nel periodo 2010-2022 (relazione redatta, per conto di Ned S.r.l., da Gestir Srl); - quadro complessivo valore canoni di concessione corrisposti e da corrispondere ai Comuni Soci per il periodo 2009-2023; - piano industriale 2023-2027 – prima bozza executive summary (relazione redatta, per conto di Ned S.r.l., predisposto da DFC Economics); <p>Nell'Assemblea Soci del 17.5.2023 i Comuni Soci hanno preso atto delle evidenze emerse dal parere legale e dalle relazioni tecnico economiche; successivamente, quale Comune Capofila, il Comune di Rho ha affidato un incarico di consulenza (Studio Cavaggioni) allo scopo di analizzare le proposte e la documentazione fornite dalla Società.</p> <p>In data 16.10.2023 Studio Cavaggioni ha presentato alla Società il documento: "Servizio di distribuzione del gas naturale – Supporto al RUP per la verifica della ridefinizione delle condizioni contrattuali di cui alla concessione di servizio di distribuzione del gas naturale, scaduta il 31.8.2023 (Comuni di Rho, Garbagnate Milanese e Settimo Milanese)" del 18.09.2023.</p> <p>Tale documento ha individuato quattro ipotesi di lavoro, delle quali l'ultima prevede un mantenimento del canone in essere:</p> <p>a) Rideterminazione del canone in diminuzione, con investimenti sostenuti dal gestore (proposta NED),</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione																																																		
	<p>b) Mantenimento dell’attuale canone, con investimenti sostenuti a carico del gestore e con rimando del pagamento di una parte di canone al momento del subentro del gestore d’ambito e conseguente incasso del valore di rimborso per il gestore,</p> <p>c) Mantenimento dell’attuale canone, con investimenti sostenuti dai Comuni,</p> <p>d) Mantenimento dell’attuale canone, senza prevedere ulteriori investimenti,</p> <p>e) Ingresso di un socio privato nel capitale della Società e mantenimento dell’attuale canone ovvero un’eventuale soluzione che rappresenti un mix delle ipotesi di lavoro sopra evidenziate. A seguito di ulteriori approfondimenti, il Comune di Rho ed il Comune di Settimo Milanese hanno espresso la volontà di approfondire l’ipotesi e) ovvero in alternativa, l’ipotesi c), mentre il Comune di Garbagnate Milanese ha espresso la propria preferenza esclusivamente per l’ipotesi e) per il tramite di un’operazione di aumento di capitale riservato.</p> <p>Ulteriore misura per il contenimento dei costi perseguita dalla Società è stata quella della riduzione dei costi del personale che, nonostante il rinnovo del CCNL di settore, la Società è riuscita a contenere registrandone una flessione seppur contenuta pari ad - € 46.198.</p> <p>Esercizio 2024</p> <p>Con verbale Assemblea Soci del 24.04.2024 è stato conferito mandato alla Società di analizzare nel dettaglio, con l’ausilio di un advisor, la fattibilità e il prevedibile impatto economico finanziari dell’ipotesi e) da sottoporre ai soci pubblici.</p> <p>Con comunicazione 18.07.2024 è stata trasmessa ai Soci la relazione predisposta dall’advisor (Deloitte).</p> <p>La recente delibera 87/2025/R/gas “Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione seconda, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024, in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale” ha determinato un sensibile incremento dei ricavi ammessi.</p> <p>Con tale delibera ARERA ha ottemperato alle sentenze del consiglio di Stato, Sez. II, in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, con particolare riferimento ad aspetti inerenti la determinazione dei costi operativi riconosciuti per il servizio di distribuzione per il periodo di regolazione 2020-2025 di cui alla deliberazione 570/2019/R/gas.</p> <p>Quest’ultimo provvedimento è stato infatti oggetto di un articolato contenzioso, promosso da una pluralità di operatori, i cui esiti hanno condotto l’ARERA a modificare i valori unitari dei costi operativi riconosciuti, determinando un aggiornamento in aumento dei costi operativi per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e la pubblicazione dei nuovi valori per l’anno 2025. ARERA ha inoltre deliberato l’incremento della componente a remunerazione del capitale investito (c.d. costi di capitale riconosciuti in tariffa) dovuto all’incremento del WACC applicato al 5,6% del 2023 al 6,5% conseguente alla dinamica dei tassi di interesse e dell’inflazione.</p> <p>A fronte di questi interventi dell’Authority, per NED S.r.l. è conseguita la crescita del valore della produzione nonché una sopravvenienza attiva di € 897.504.</p> <p>La componente a remunerazione del capitale investito è inoltre ulteriormente cresciuta in relazione al maggior livello di investimenti effettuati.</p> <p>Contenimento dei costi mediante:</p> <p>A. controllo dei costi della produzione che, seppur in lieve aumento complessivo, è risultato attuato (si segnala ulteriore riduzione dei costi per acquisto materie);</p> <p>B. controllo degli indici di redditività, di struttura, patrimoniali e di liquidità da parte della Società con Margine di Struttura e Margine di Tesoreria ancora negativi, pur se in sensibile miglioramento</p> <p>Di seguito gli elementi più significativi del Conto Economico del Bilancio 2024:</p> <table><tr><th>CONTO ECONOMICO</th><th>2024</th><th>2023</th><th>2022</th><th>Δ 2024 Vs 2023</th></tr><tr><td>Valore della produzione</td><td>11.352.783</td><td>9.331.469</td><td>9.346.920</td><td>2.021.314</td></tr><tr><td>Costi della produzione</td><td>9.656.405</td><td>9.242.741</td><td>8.884.729</td><td>413.664</td></tr><tr><td>di cui:</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</td><td>351.397</td><td>770.835</td><td>521.531</td><td>(419.438)</td></tr><tr><td>per servizi</td><td>1.237.164</td><td>1.154.467</td><td>1.111.472</td><td>82.697</td></tr><tr><td>per godimento di beni di terzi</td><td>3.585.267</td><td>3.544.327</td><td>3.518.539</td><td>40.940</td></tr><tr><td>per il personale</td><td>1.234.585</td><td>1.191.466</td><td>1.237.663</td><td>43.119</td></tr><tr><td>Risultato della gestione operativa</td><td>1.696.378</td><td>88.728</td><td>462.191</td><td>1.607.650</td></tr><tr><td>Proventi ed oneri finanziari</td><td>-751.673</td><td>-622.046</td><td>-342.683</td><td>(129.627)</td></tr></table>	CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	Δ 2024 Vs 2023	Valore della produzione	11.352.783	9.331.469	9.346.920	2.021.314	Costi della produzione	9.656.405	9.242.741	8.884.729	413.664	di cui:					per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.397	770.835	521.531	(419.438)	per servizi	1.237.164	1.154.467	1.111.472	82.697	per godimento di beni di terzi	3.585.267	3.544.327	3.518.539	40.940	per il personale	1.234.585	1.191.466	1.237.663	43.119	Risultato della gestione operativa	1.696.378	88.728	462.191	1.607.650	Proventi ed oneri finanziari	-751.673	-622.046	-342.683	(129.627)
CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	Δ 2024 Vs 2023																																															
Valore della produzione	11.352.783	9.331.469	9.346.920	2.021.314																																															
Costi della produzione	9.656.405	9.242.741	8.884.729	413.664																																															
di cui:																																																			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.397	770.835	521.531	(419.438)																																															
per servizi	1.237.164	1.154.467	1.111.472	82.697																																															
per godimento di beni di terzi	3.585.267	3.544.327	3.518.539	40.940																																															
per il personale	1.234.585	1.191.466	1.237.663	43.119																																															
Risultato della gestione operativa	1.696.378	88.728	462.191	1.607.650																																															
Proventi ed oneri finanziari	-751.673	-622.046	-342.683	(129.627)																																															

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione																																																										
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0																																																							
	Proventi ed oneri straordinari	0	0	0																																																							
	Imposte sul reddito	253.167	43.098	79.019	210.069																																																						
	Risultato di esercizio	691.538	-576.415	40.489	1.267.953																																																						
	La tabella evidenzia come la crescita dei costi sia stata notevolmente contenuta rispetto all'incremento significativo, anche per le motivazioni sopra esposte, del valore della produzione. Tra i costi, in sensibile riduzione, quelli per materie prime, mentre si segnala l'incremento evidente del risultato della gestione operativa che determina un risultato d'esercizio decisamente positivo. La tabella relativa agli indici di analisi economica conferma la crescita del Risultato operativo ma anche del Margine Operativo Lordo. Il ROE torna positivo così come troviamo in incremento ROI e ROS rispetto alle annualità precedenti.																																																										
<table><tr><th>Stato</th><th>Patrimoniale</th><th>2024</th><th>2023</th><th>2022</th></tr><tr><td colspan="2">Margini</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="2">Margine di tesoreria(€)</td><td>1.040.200</td><td>-1.660.406</td><td>-424.572</td></tr><tr><td colspan="2">Margine struttura (€)</td><td>8.822.662</td><td>-9.934.132</td><td>-8.876.118</td></tr><tr><td colspan="2">Indici</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="2">Posizione Finanziaria Netta (PFN) (€)</td><td>-3.266.829</td><td>-7.396.856</td><td>-4.777.491</td></tr><tr><td colspan="2">Indice di liquidità</td><td>77,4</td><td>77,4</td><td>77,7</td></tr><tr><td colspan="2">Altri Indicatori</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="2">Rapporto PFN/Ebitda</td><td>1,3</td><td>5</td><td>3,2</td></tr><tr><td colspan="2">Rapporto D/E (Debt/Equity)</td><td>0,13</td><td>0,31</td><td>0,2</td></tr><tr><td colspan="2">Giacenza media del credito (gg)</td><td>114,0</td><td>105,9</td><td>-147,7</td></tr></table>		Stato	Patrimoniale	2024	2023	2022	Margini					Margine di tesoreria(€)		1.040.200	-1.660.406	-424.572	Margine struttura (€)		8.822.662	-9.934.132	-8.876.118	Indici					Posizione Finanziaria Netta (PFN) (€)		-3.266.829	-7.396.856	-4.777.491	Indice di liquidità		77,4	77,4	77,7	Altri Indicatori					Rapporto PFN/Ebitda		1,3	5	3,2	Rapporto D/E (Debt/Equity)		0,13	0,31	0,2	Giacenza media del credito (gg)		114,0	105,9	-147,7	La tabella evidenzia come il margine di struttura sia divenuto positivo così ribaltando al situazione delle precedenti tre annualità. La Posizione Finanziaria Netta permane negativa ma in sensibile miglioramento, per effetto delle maggiori disponibilità liquide dovute al pagamento parziale dei canoni di concessione. La liquidità è stata utilizzata prevalentemente per l'autofinanziamento degli investimenti obbligatori e degli oneri finanziari; conseguentemente migliora anche il rapporto debity/equity. Anche il DSCR torna dopo le precedenti annualità ad un valore soddisfacente (1,58). La società mostra nel 2024 un significativo recupero dei risultati economici rispetto al precedente 2023, risultati positivi che si avrebbero “anche depurando i dati dagli effetti della sopraccitata sopravvenienza attiva”(Relazione sul Governo Societario al Bilancio 2024).		
Stato	Patrimoniale	2024	2023	2022																																																							
Margini																																																											
Margine di tesoreria(€)		1.040.200	-1.660.406	-424.572																																																							
Margine struttura (€)		8.822.662	-9.934.132	-8.876.118																																																							
Indici																																																											
Posizione Finanziaria Netta (PFN) (€)		-3.266.829	-7.396.856	-4.777.491																																																							
Indice di liquidità		77,4	77,4	77,7																																																							
Altri Indicatori																																																											
Rapporto PFN/Ebitda		1,3	5	3,2																																																							
Rapporto D/E (Debt/Equity)		0,13	0,31	0,2																																																							
Giacenza media del credito (gg)		114,0	105,9	-147,7																																																							

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	<p>Il raggiungimento dell’obiettivo del contenimento dei costi per NED S.r.l. potrebbe essere favorito dalla proposta di NET S.r.l., manifestata con PEC del 4 novembre 2024, “in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie possedute dai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese. Net S.r.l.. NET S.r.l. acquisirebbe il ruolo di Holding, con il conferimento da parte dei Comuni delle partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, Nuovenergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (“Progetto NETwork”).</p> <p>Il Comune di Rho ha valutato positivamente il “Progetto NETwork” ed il conseguente “Progetto riorganizzazione gruppo NET (holding NET)”, di cui alla deliberazioni di Giunta Comunale n. 190 del 03/12/2024 e n. 118 del 24/06/2025, demandando al Sindaco con l’ausilio dei competenti Uffici, il compito di approfondire, nelle sedi opportune, le possibili evoluzioni e benefici della proposta.</p> <p>Relativamente al progetto NETWork si rimanda all’ALLEGATO B, Relazione Tecnica, Risultati dell’Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.</p>

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05769510966
Denominazione	Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, Net S.r.l.)
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Contenimento costi di funzionamento
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	-
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>L’esercizio 2024 è stato caratterizzato da una situazione congiunturale di sostanziale stabilità dei prezzi internazionali e nazionali del gas naturale per gran parte dell’anno, ma con un incremento non trascurabile nell’ultima parte dell’anno.</p> <p>Tale andamento si è riflesso nelle tariffe applicate agli utenti finali del Teleriscaldamento, consentendo però alla società di rimanere al di sotto del vincolo ai ricavi imposto dall’ARERA con il metodo tariffario transitorio introdotto con Delibera 638/2023/R/Tlr.</p> <p>Di conseguenza, il rischio introdotto per la società dalla Delibera di cui sopra ha avuto un impatto certamente limitato, e la società ha potuto mantenere sempre l’equilibrio economico-finanziario della Società e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell’esercizio.</p> <p>In termini di consumi, nell’esercizio 2024 si sono registrati volumi in lieve incremento rispetto all’esercizio precedente, dovuto certamente alle condizioni meteo climatiche, ma comunque perfettamente in linea con le medie storiche e quindi con i livelli di consumo attesi.</p> <p>Contenimento dei costi mediante:</p> <p>A. controllo dei costi della produzione che, seppur in lieve aumento nelle singole voci, è complessivamente risultato contenuto (si segnala ulteriore riduzione dei costi per acquisto materie);</p> <p>B. controllo degli indici di redditività, di struttura, patrimoniali e di liquidità da parte della Società con Margine di Struttura e Margine di Tesoreria ancora negativi, pur se in sensibile miglioramento.</p>

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	Δ 2024 Vs 2023
Valore della produzione	6.876.125	7.075.017	8.324.205	-198.892
Costi della produzione	5.886.087	5.814.634	7.191.152	71.453
di cui:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.308.751	3.316.696	4.707.542	-7.945
per servizi	1.048.405	994.139	1.094.206	54.266
per godimento di beni di terzi	42.912	42.787	55.984	125
per il personale	423.839	400.927	340.741	22.912
Risultato della gestione operativa	990.038	1.260.383	1.133.053	-270.345
Proventi ed oneri finanziari	-127.239	-129.791	-88.129	2.552
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	
Imposte sul reddito	248.555	303.258	288.159	-54.703
Risultato di esercizio	614.244	827.334	756.765	-213.090

Conto Economico				2024	2023	2022
Margini						
Margine	Operativo	Lordo	[€]	2.030.762	2.284.530	2.091.986
Risultato	operativo		[€]	990.038	1.260.383	1.133.053
Indici						
Return	on	Equity	(ROE)	7,90%	11,50%	11,70%
Return	on	Investment	(ROI)	14,80%	22,00%	21,00%
Return	on	Sales	(ROS)	12,40%	16,00%	12,10%

La tabella relativa agli indici di analisi economica, pur se in lieve flessione rispetto al 2023 conferma il buono stato di salute della società

Stato	Patrimoniale	2024	2023	2022
Margini				
Margine di tesoreria(€)		-3.549.071	-4.140.530	-4.747.547
Margine struttura (€)		-7.225.664	-8.635.488	-10.103.068
Indici				
Posizione Finanziaria Netta (PFN) (€)		-1.280.128	-2.066.474	-3.245.152
Indice di liquidità		0,59	0,54	0,51
Altri Indicatori				
Rapporto PFN/Ebitda		-0,6	-0,9	-1,6
Rapporto D/E (Debt/Equity)		-0,5	-0,66	-0,85
Giacenza media del credito (gg)		106	88	107

	<p>La tabella relativa agli indici dimostra come il valore negativo della Posizione Finanziaria Netta della società sia in riduzione, così come il rapporto Debito/Equity i quali hanno ormai raggiunto livelli assolutamente sostenibili;</p> <p>Il rapporto tra la PFN e il Margine Operativo Lordo continua a decrescere, per l'effetto prevalentemente della riduzione della PFN che compensa, nel 2024, la riduzione del MOL rispetto all'esercizio precedente;</p> <p>La giacenza media del credito evidenzia un'inversione di tendenza negativa rispetto all'esercizio precedente che tuttavia, si precisa nella Relazione sul Governo Societario di NET S.r.l., è <i>"dovuto però a fattori contingenti che non destano preoccupazione"</i>.</p> <p>In generale, la Società risulta caratterizzata da una struttura patrimoniale con margine di struttura e margine di tesoreria in continuo miglioramento, ma comunque ancora negativi, evidenziando quindi il persistere di un fabbisogno di debito finanziario.</p> <p>L'indicatore prospettico DSCR, risulta adeguato (1,37) <i>"considerando anche gli investimenti da effettuare nell'esercizio e i piani di rientro in corso con i Comuni di Pero e Settimo Milanese relativamente alle royalties degli esercizi precedenti, evidenziando quindi un bassissimo rischio di insolvenza per inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni verso gli istituti di credito."</i></p> <p><i>In conclusione, la società NET evidenzia un equilibrio economico e finanziario soddisfacente e una struttura patrimoniale in miglioramento"</i>.(Relazione sul Governo Societario al Bilancio 2024)</p>
Ulteriori informazioni	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento dei costi per NET S.r.l. potrebbe essere favorito dalla proposta della stessa società, manifestata con PEC del 4 novembre 2024, "in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie possedute dai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese. Net S.r.l.. NET S.r.l. acquisirebbe il ruolo di Holding, con il conferimento da parte dei Comuni delle partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, Nuovenergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. ("Progetto NETwork").</p> <p>Il Comune di Rho ha valutato positivamente il "Progetto NETwork" ed il conseguente "Progetto riorganizzazione gruppo NET (holding NET)", di cui alla deliberazioni di Giunta Comunale n. 190 del 03/12/2024 e n. 118 del 24/06/2025, demandando al Sindaco con l'ausilio dei competenti Uffici, il compito di approfondire, nelle sedi opportune, le possibili evoluzioni e benefici della proposta.</p> <p>Relativamente al progetto NETWork si rimanda <i>all'ALLEGATO B, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.</i></p>

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE
Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio sforza S.r.l. (in liquidazione)
Tipologia Partecipazione	indiretta (tramite Cap Holding S.p.A.)
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di Scioglimento/Liquidazione	-
Data di deliberazione dello Scioglimento/Liquidazione	10/04/2015
Data di nomina dei liquidatori	10/04/2015
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	La società è stata posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap (Capogruppo società Cap Holding S.p.a.), approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015, e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015.

Con atto 10/04/2015 (iscritto presso il registro delle Imprese il 21/04/2015 prot. n. 92123/ 2015) la Società è stata posta in stato di scioglimento e liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore.

Il liquidatore ha sottoposto ai soci un primo piano di liquidazione e relativi allegati alla fine di dicembre 2015, successivamente il 22 settembre 2016 l'Assemblea dei Soci ha deciso di provvedere, entro breve, al ripianamento dei debiti sociali nonché di rinviare ad altra riunione la discussione e le relative delibere circa la destinazione futura del Complesso monumentale della Rocca.

Successivamente in data 11 ottobre 2016 la liquidatrice ha inviato un nuovo progetto di liquidazione che modifica parte del percorso precedentemente prospettato, a seguito delle nuove richieste rivolte alla liquidatrice e alle posizioni assunte dai soci.

Il 7 novembre 2016 il C.D.A. di Cap Holding S.p.a. ("tramite") ha condiviso ed approvato i contenuti di massima del nuovo programma di liquidazione. La procedura di liquidazione è in fase di completamento avendo i soci provveduto al versamento delle rispettive quote di contribuzione al fabbisogno di liquidazione.

Nelle date del 16 febbraio 2016, 16 marzo 2017 e 18 settembre 2017, si sono tenute nuove assemblee dei soci i quali hanno dato mandato alla liquidatrice al fine di dare avvio alle procedure prescritte dalla legge volte all'assegnazione a terzi dell'immobile nell'ambito di un rapporto concessorio nel migliore interesse dei soci. In data 5 febbraio 2018 è stato pubblicato per estratto, in Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani, un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Forza (concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio). Il termine di presentazione della documentazione, previsto per il 31.5.2018, è stato poi procrastinato al 31.10.2018, per assenza di offerte.

La procedura, nonostante la proroga del termine, è andata nuovamente deserta.

A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha pubblicato un avviso di sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza a qualunque titolo concessorio. A tale avviso non ha fatto seguito una valida manifestazione d'interesse.

Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30.03. 2021 è stato nominato un nuovo liquidatore che sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla Compagine Sociale, sia pubblici che privati, interessati all'immobile.

Nel corso dell'Assemblea dell'11.06.2024 avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2023, il liquidatore ha comunicato ai soci [Cap Holding S.p.A. (51,04%), Comune di Melegnano (4,89%), Comune San Donato Milanese (20,81%), Comune di San Giuliano Milanese (20,81%), Associazione Rocca Brivio (2,45%)] il completamento dell'analisi preliminare sugli aspetti legali, fiscali, contabili e di diritto amministrativo riguardanti la possibile trasformazione della Rocca in Fondazione.

La procedura di liquidazione pertanto deve considerarsi, tutt'ora in corso.

Per la società ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (Società in liquidazione), si intende dare continuità alla procedura di liquidazione in essere, al fine della CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ.

Attualmente alcun onere grava sul Bilancio del Comune di Rho per l'attività di liquidazione in essere.

Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni	-

**REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL
COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N.
175/2016 CON ADOZIONE DI EVENTUALE PIANO O AZIONI
DI RAZIONALIZZAZIONE - Dati relativi al 31 dicembre 2024**

INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
 Parte Prima	
Ricognizione delle Partecipazioni Societarie	
2. GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI: situazione al 31/12/2023	pag. 5
3. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE	pag. 8
3.1 Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni	pag. 10
3.2 Verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione ai sensi del D. Lgs. 175/2016 (TUSP)	pag. 122
 Parte Seconda	
Relazione Tecnica	
4. RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE	pag. 145
5. CONCLUSIONI	pag. 190

1. INTRODUZIONE

L'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno solare, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (c.d. "Revisione periodica").

Con il presente documento il Comune di Rho procede alla ricognizione delle partecipazioni detenute in data 31 dicembre 2024 ed all'individuazione delle eventuali azioni di razionalizzazione conseguenti.

Nelle pagine successive vengono riportati i risultati dell'analisi effettuata sulle società partecipate, sia direttamente che indirettamente (per il tramite di altro organismo partecipato) dal Comune di Rho.

Le conclusioni esposte nel presente documento fanno riferimento al Bilancio di Esercizio 2024.

L'attività di analisi è stata condotta verificando la sussistenza di uno o più requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", analiticamente riportati nell'elenco che segue:

<ul style="list-style-type: none">• Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
<ul style="list-style-type: none">• Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 co. 2);
<ul style="list-style-type: none">• E' stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
<ul style="list-style-type: none">• E' destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
<ul style="list-style-type: none">• E' autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
<ul style="list-style-type: none">• E' costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
<ul style="list-style-type: none">• Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
<ul style="list-style-type: none">• Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4 co. 7)
<ul style="list-style-type: none">• Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
<ul style="list-style-type: none">• Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 co. 8)
<ul style="list-style-type: none">• Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
<ul style="list-style-type: none">• Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
<ul style="list-style-type: none">• Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 50 del 2016;

<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
<ul style="list-style-type: none"> • Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (o allo svolgimento delle loro funzioni), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle • direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 50 del 2016.
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

La partecipazioni detenute dal Comune di Rho, sono state inoltre verificate alla luce dei criteri riportati all'art. 20, co. 2, del D.Lgs. 175/2016, la cui sussistenza non motivata prevede "la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

In sintesi, nel presente documento vengono riportate:

- a) le relazioni tra il Comune di Rho e le partecipazioni societarie dirette od indirette dallo stesso detenute,
- b) la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente,
- c) le informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni riportate in schede redatte sulla base delle *Linee Guida* pubblicate sul portale "partecipazioni" del Dipartimento del tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>,
- d) l'elaborazione dei dati cui al punto 5 con la verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione ai sensi del d. Lgs. 175/2016 (TUSP).

Si precisa che, per la compilazione delle informazioni di dettaglio di cui al paragrafo 4 del presente documento, i dati sono stati reperiti da apposito riscontro scritto fornito dalle società in merito alla procedura di revisione periodica (se pervenuto alla data di adozione del presente provvedimento), dagli Statuti e dai Bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2023 e relativi allegati trasmessi al Comune di Rho, o reperiti dai siti internet delle società nella rispettiva sezione dedicata alla trasparenza e dalle visure ordinarie delle società rinvenibili al sito <https://login.infocamere.it>.

Si precisa infine che per la redazione del presente provvedimento di revisione periodica l'Amministrazione si è conformata al formato di provvedimento proposto nelle Linee Guida per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP pubblicate dal Dipartimento del Tesoro – MEF in occasione della revisione periodica 2018 (dati relativi al 31.12.2017) così come modificate/integrate dagli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche pubblicate il 20.11.2019 e dalla documentazione pubblicate nelle annualità successive (ultimo aggiornamento: 17.11.2025).

Parte Prima
Ricognizione delle Partecipazioni Societarie

2. GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI: situazione al 31/12/2024.

Nel seguente grafico viene riportata la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho.

Per una più integrale rappresentazione di insieme delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho si è provveduto ad inserire anche la rappresentazione grafica delle partecipazioni non societarie del Comune di Rho, che, in relazione alla loro diversa qualificazione giuridica, non saranno oggetto del provvedimento di revisione.

Inoltre, si segnala che nella rappresentazione delle Società ed negli appositi prospetti di dettaglio di cui al paragrafo 3., sono stati inseriti alcuni dati relativi a Fondazione Cap e Banca Centropadana Credito Cooperativo società cooperativa (partecipazioni di 2° e 3° livello controllate da società partecipate dal Comune) poiché costituiscono oggetto di comunicazione - insieme agli altri dati presenti nel presente provvedimento e a quelli relativi agli organismi partecipati non societari - nel prossimo "Censimento delle partecipazioni detenute al 31.12.2022" che verrà successivamente aperto dal MEF sull'apposito applicativo "Partecipazioni" con riferimento a tutti gli organismi partecipati dall'amministrazione, compresi quelli in forma non societaria.

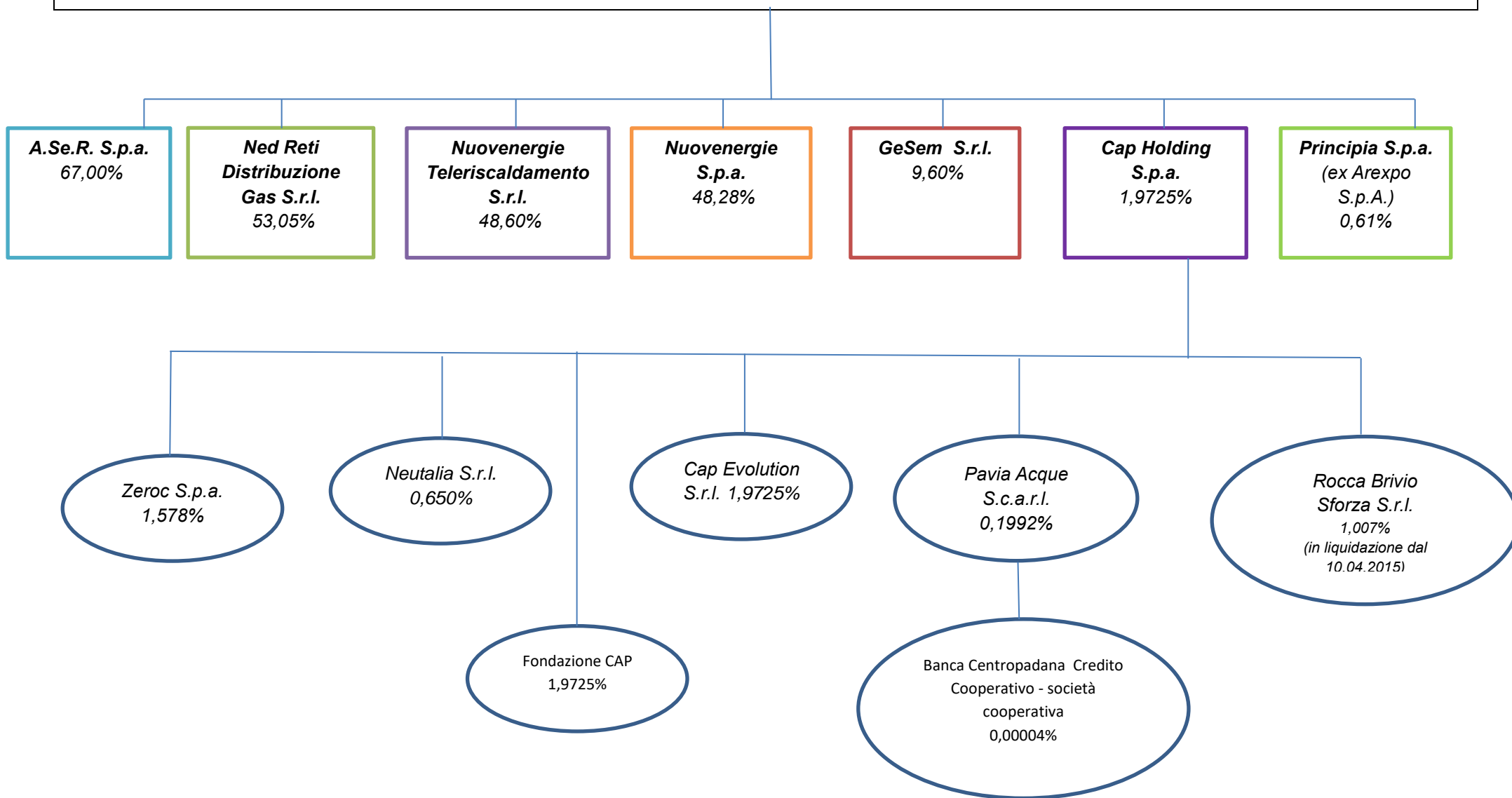
I due succitati organismi, inoltre, non sono oggetto di revisione e eventuale razionalizzazione da parte del Comune di Rho in quanto:

- Fondazione Cap non assume forma societaria ed è pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016,
- Banca Centropadana Credito Cooperativo, pur assumendo forma giuridica di società cooperativa, non è soggetta a controllo da parte del Comune di Rho: nel Regolamento del Comitato di Indirizzo di Cap Holding S.p.A, (tramite del Comune di Rho) si precisa all'art. 1, co. 5) che "Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate", tuttavia, nel caso di specie, Cap Holding S.p.A. non detiene una partecipazione "di controllo" sulla Banca poiché ha una partecipazione indiretta pari allo 0,002% (per il tramite di Pavia Acque S.c.a.r.l.); ne consegue, pertanto, che la partecipazione del Comune di Rho, peraltro irrisoria (0,00004%) non è di controllo e come tale non soggetta a razionalizzazione.

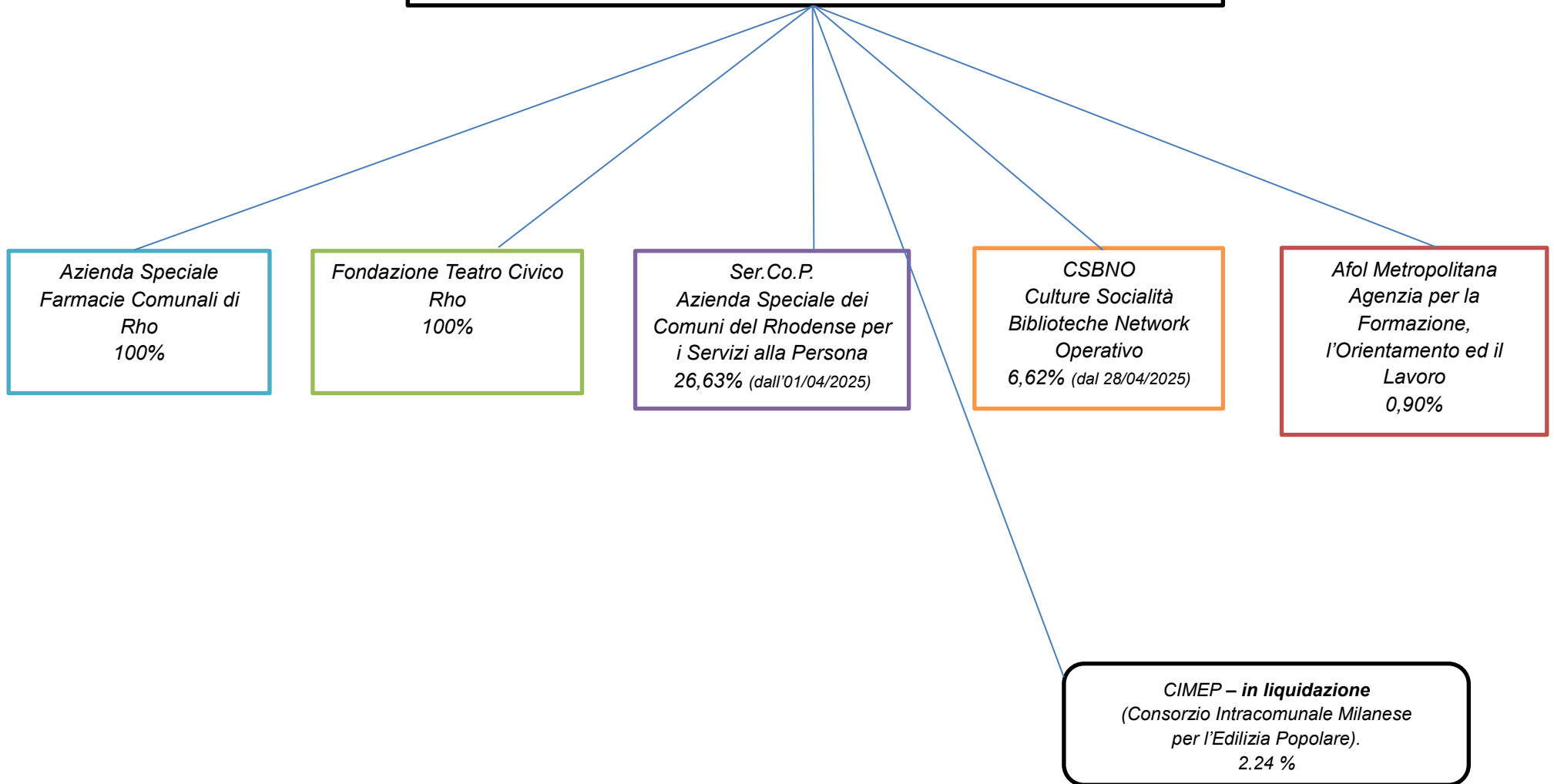
Si precisa, infine, che Le percentuali indicate nelle società o altri organismi partecipati da Cap Holding Spa si riferiscono alla quota di partecipazione indiretta detenuta dal Comune di Rho.

COMUNE DI RHO

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2024



COMUNE DI RHO
PARTECIPAZIONI NON SOCIETARIE



3. **RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE**

Vengono di seguito riportate le tabelle riepilogative delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dall'Ente al 31/12/2024.

Partecipazioni dirette

N°	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE
1	A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	04626760963	67,00%	Gestione del servizio integrato di igiene ambientale. Società mista con socio privato.
2	NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	03757660968	53,05%	Gestione della rete del servizio pubblico di distribuzione del gas per tutti gli usi. Società a totale partecipazione pubblica.
3	Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	05769510966	48,60%	Realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento, conduzione di centrali di cogenerazione, vendita energia/calore prodotto. Società a totale partecipazione pubblica.
4	Nuovenergie S.p.a.	03757680966	48,28%	Vendita di gas ed energia elettrica. Società mista con socio privato.
5	GeSeM S.r.l.	03749850966	9,60%	Gestione di servizi strumentali per conto dei comuni soci. Società a totale partecipazione pubblica.
6	Cap Holding S.p.a.	13187590156	1,9725%	Gestione servizio idrico integrato. Società a totale partecipazione pubblica.
7	Arexpo S.p.a. (dall'1.7.2025: Principia S.p.A.)	07468440966	0,61%	Acquisizione aree sito Expo; messa a disposizione delle stesse alla società Expo 2015 Spa; monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per la sua riqualificazione e valorizzazione post evento. Società mista.

Partecipazioni indirette detenute Tramite Cap Holding S.p.a.

N°	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE
9	Cap Evolution S.r.l.. (fino al 31.12.2023: Amiacque S.r.l.)	03988160960	100%	Gestione di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
10	Pavia Acque S.c.a.r.l.	02234900187	10,1%	Gestione di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
	10.1 Banca Centropadana Credito Cooperativo	12514870158	0,01% (Cap Holding s.p.A.) 0,02232179 (Pavia Acque S.c.a.r.l.)	Attività bancarie e finanziarie
11	Rocca Brivio sforza S.r.l. (in liquidazione)	07007600153	51,04%	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza
12	Neutalia S.r.l.	03842010120	33%	società in house per la gestione dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.
13	ZeroC S.p.A. (ex Core S.p.a.)	85004470150	80%	società in house per la gestione dei rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica

				di economia circolare.
14	Fondazione CAP	9747323155	100%	Attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative, e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico.

3.1 INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, vengono di seguito riportate le seguenti schede di dettaglio redatte ai sensi degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle Partecipazioni pubbliche" pubblicati sul portale "partecipazioni" del Dipartimento del tesoro, nonché dalle schede di rilevazione pubblicate sul medesimo portale (<https://portaletesoro.mef.gov.it>):

SCHEDA N°	NOME PARTECIPATA
1	A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.
2	NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.
3	Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.
4	Nuovenergie S.p.a.
5	GeSeM S.r.l.
6	Cap Holding S.p.a.
7	Arexpo S.p.a. (dall'1.7.2025: Principia S.p.A.)
8	Cap Evolution S.r.l. (fino al 31.12.2023: Amiacque S.r.l.)
9	Pavia Acque S.c.a.r.l.
10	Rocca Brivio sforza S.r.l. (in liquidazione)
11	Neutalia S.r.l.
12	ZeroC S.p.A. (ex Core S.p.a.)

Vengono inoltre riportate le seguenti ulteriori schede relativi ad organismi non destinatarie di misure di razionalizzazione periodica, partecipate indirette di 2° e 3° livello per la tramite Cap Holding al 31.12.2023:

13	Fondazione Cap
14	Banca Centropadana Credito cooperativo società cooperativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	04626760963
Denominazione	A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2004
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15.07.2004 "Costituzione della Spa per la gestione dei servizi ambientali"
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Rho
CAP	20017
Indirizzo	Via Martiri della Libertà,4
Telefono	02 9399891

FAX	02 93998971
Email	amministrazione@aserspa.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	38 attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero dei materiali
-------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
-------------------------------------	---------------------------------------

Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL in favore della collettività di riferimento e a favore dell'Ente partecipante
Numero medio di dipendenti	13 di cui n.0 Dirigenti, n.2 Quadri e n.11 Impiegati.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	<u>n.3</u> (con verbale dell'Assemblea dei Soci 23.08.2022 la Società ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo riducendo i componenti dello stesso e precisando, con il medesimo provvedimento, le motivazioni che giustificano l'opportunità di essere amministrata da un organo amministrativo collegiale. Ai fini dell'adeguamento alle norme previste dal D.lgs. 175/2016 la società aveva revisionato il proprio statuto con testo licenziato il 28.09.2017 ed approvato con verbale dell'assemblea dei soci 19.12.2017, ad oggi vigente).
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 59.000 complessivi, da Bilancio di esercizio 2024. Il Compenso del CdA è comprensivo di € 15.000 annui (lordo e onnicomprensivo) che, in ossequio alle Linee di indirizzo tracciate dall'Orientamento della Struttura di Monitoraggio sull'attuazione del TUSP del 10.6.2016, non rientra nel computo della soglia massima in quanto viene attribuito quale riconoscimento forfettario all'Amministratore Delegato, in relazione allo specifico incarico attribuito dalla Società di coordinamento operativo in capo all'Amministratore Delegato a causa del pensionamento del Direttore Operativo (31.03.2020); tale emolumento non assume in alcun modo natura di compenso, in ragione dello specifico incarico attribuito all'Amministratore Delegato.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 43.618 complessivi, da Bilancio di esercizio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 186.443	€ 63.938	€ 107.035	€ 151.167	€ 109.718

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.609.180	€ 10.090.511	€ 9.421.611
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 699.647	€ 1.084.968	€ 913.986
di cui Contributi in conto esercizio	€ 363.058	€ 277.737	€ 261.035

AFFIDAMENTI

Settore	E 38 – ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Tramite gara a doppio oggetto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 200.492,93

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 894.345
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 201.860
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 1.096.205
C) II-Credit (valore totale)	€ 3.370.833
Totale Attivo	€ 7.030.143
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 1.000.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 554.739
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 186.443
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 1.741.182
D) – Debiti (valore totale)	€ 5.127.224
Totale passivo	€ 7.030.143

A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 11.308.827
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 10.609.180
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 699.647
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 363.058
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 11.091.096
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 760.079
C15) Proventi da Partecipazioni	€ 0
C16) Altri Proventi Finanziari	€ 41.148
C17) Interessi ed altri Oneri Finanziari	€ 11.242
C17 bis)Utili e Perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed Oneri Finanziari	€ 29.906
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
di cui 18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio (1)	€ 200.492,93	€ 3.398,95	€ 122.665,43
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 40.666	€ 0	40.666 €
Totale oneri	€ 241.159 €	€ 3.398,95	163.331,43 €
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 40.200,00	€ 0	€ 70.350,00
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 115.558,67	€ 14.691,36	€ 106.582,42
Totale entrate	€ 155.758,67	€ 14.691,36	€ 176.932,42
Crediti nei confronti della partecipata	€ 134.441,73		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 207.414,28		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

(1) Nel 2024 l'importo degli impegni ricomprende quanto segue:

- liquidazione ad A.Se.R. Spa delle quote a carico del comune per il servizio di igiene ambientale per 'anno 2024. provvedimenti conseguenti alla delibera c.c n. 16/2024
- presa d'atto del trasferimento da parte del ministero dell'istruzione del corrispettivo tari anno 2024 dovuto dalle istituzioni scolastiche statali ed adozione adempimenti conseguenti
- cig b227faa04e - affidamento ad A.Se.R. Spa del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento materiale elettorale autorizzato per lo scarto

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	67%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
--------------------------	--

E' presente ulteriore socio, soggetto privato (Econord S.r.l.), con il 33% dei voti esercitabili in assemblea.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (o allo svolgimento delle loro funzioni), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (art. 4 c.2 lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione del Servizio integrato di Igiene Urbana sul Comune di Rho con riscossione diretta del corrispettivo attraverso l'applicazione del metodo puntuale di rilevazione della quantità dei rifiuti raccolti.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	33%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A. gestisce attualmente il Servizio Integrato di Igiene Urbana sul Comune di Rho, con riscossione diretta del corrispettivo attraverso l'applicazione del metodo puntuale di rilevazione delle quantità di rifiuti raccolti.</p> <p>La partecipazione in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004), rispetta quanto previsto per le società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in una delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza. Infatti, la società svolge un'attività simile a quella della società GESEM S.R.L. per quanto riguarda la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Occorre però precisare che le attività che GESEM S.R.L. svolge per il Comune di Rho riguardano la gestione dell'Imposta di Pubblicità, Pubbliche Affissioni e Preinsegne, Tosap, Recupero evasione su I.C.I ed I.M.U., attività che per oggetto sociale e struttura, attualmente A.SE.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., non può gestire. Analogamente, il contratto di servizio in essere con GESEM S.R.L. non prevede la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a favore del Comune di Rho.</p> <p>Per le motivazioni sopra esposte, per la società A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione e le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004, di costituzione della società: creazione di una società mista pubblico/privata che contenga le seguenti caratteristiche:a) società mista pubblico/privata a prevalente capitale pubblico; b) scelta del/i socio/i privato/i di minoranza tramite gara ad evidenza pubblica equiparata all'appalto concorso; c) possibilità di allargamento della società ad altri soggetti pubblici (comuni limitrofi); d) possibilità di gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti (art. 23 D.Lgs. n. 22/1997). La creazione della società risponde a due logiche amministrative così individuate: 1) nei servizi pubblici ambientali occorre che l'ente locale assuma una connotazione da "privato", da un punto di vista gestionale, per poter assolvere al meglio un compito pubblico non più solamente autoritativo, ma che interessa fatti e rapporti che sono tipici di una struttura che opera scelte di natura industriale; 2) l'ente locale è considerato come centro decisionale determinante tra la soddisfazione dei bisogni collettivi e l'esigenza di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi pubblici a rilevanza economica.</p>
Nota aggiuntiva	<p>Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding, alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).</p> <p>Relativamente al progetto NETwork si rimanda alla Parte II - Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.</p>

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03757660968
Denominazione	NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.
data di costituzione della partecipata	03.12.2002
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 3/12/2002 "Costituzione della S.r.l. di distribuzione di gas – approvazione dello Statuto – provvedimenti".
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Rho
CAP	20017

Indirizzo	Viale de Gasperi, 113/115
Telefono	02-9306850
FAX	02-93180478
Email	ned_retidistribuzionegas@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	35.2 Produzione di gas; Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Peso indicativo dell'attività 1	
Attività 2	F.43.22 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
Peso indicativo dell'attività 2	
Attività 3	F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Peso indicativo dell'attività 3	
Attività 4	F.43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Peso indicativo dell'attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-

Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rilevanza economica
Numero medio di dipendenti	19 (n.1 Dirigente, n.3 Quadri, n. 9 Impiegati, n. 7 Operai)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	<p>3</p> <p>Con deliberazione 24.09.2024, adottata in occasione della nomina dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione, la Società ha formalizzato e motivato la necessità di mantenere un organo amministrativo collegiale in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “la società, svolgendo un servizio di interesse generale ricadente su un ampio territorio di riferimento, che tra l’altro si colloca in due ambiti territoriali Minimi (ATEM) differenti, necessita di un’adeguata rappresentanza delle comunità locali portatrici di detta istanza; - la società opera nel settore dei servizi pubblici di rilevanza industriale in concessione pubblica, quale è la distribuzione del gas naturale tramite reti cittadine, per i quali è necessaria una struttura organizzativa aziendale complessa e specifiche professionalità e competenze; - la società ha dimensioni rilevanti e maggiori, in termini di utenze servite, di quelle stabilite dalla normativa vigente per la definizione degli Ambiti Territoriali Minimi; - il valore del Patrimonio netto della società è pari, con riferimento all’ultimo bilancio di esercizio approvato, ad oltre 23,8 Milioni di Euro; - il capitale sociale è nella titolarità di tre soci, ciascuno dei quali detiene una quota rilevante.”

Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente : € 20.735,00 annui lordi; Consigliere : € 6.912,00 annui lordi Consigliere: € 6.912,00 annui lordi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 16.640 complessivi, da Bilancio d'esercizio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 691.538	-€ 576.415	€ 40.489	€ 102.107	€ 56.197

La Società, nell'ultimo quinquennio, ha riportato un risultato di esercizio negativo con riferimento all'esercizio 2023; tale possibilità era stata anticipata nella Relazione sul Governo Societario del Bilancio 2022 e argomentata nella Relazione sul Governo Societario del Bilancio 2023, come dovuta al concomitante effetto congiunturale di:

- contrazione dei ricavi dovuta all'attività regolatoria svolta da ARERA attraverso soprattutto:
 - la deliberazione n. 570/2019/R, che ha avuto e continuerà ad avere un forte impatto sul Conto economico della Società, in particolare sulla componente dei ricavi messi a copertura dei costi operativi nonché al nuovo tasso di recupero della produttività che comporta annualmente un'ulteriore riduzione di tali ricavi
 - le deliberazioni n. 614/2021/R/COM e n.620/2021/R/GAS che hanno come conseguenza un'ulteriore riduzione dei ricavi ammessi VRT a partire dall'anno 2022 e applicabili ancora per il 2023, dovuti alla riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito dal 6,3% (nel 2021) al 5,6% (nelle due successive annualità)
- l'incremento dei costi operativi, dovuta alla dinamica dei prezzi all'ingrosso e al consumo, nonché degli effetti del CCNL di settore
- l'incremento dei tassi di interesse che ha generato un consistente incremento dei costi per oneri finanziari sui finanziamenti in essere;

Tali fattori hanno assunto nel 2023 contorni peggiorativi per Ned Srl *"a causa della sua struttura economica specifica e dell'elevatissimo livello dei canoni di concessione corrisposti ai Comuni concedenti (...)"* per tali ragioni, *a partire dall'esercizio in corso, le azioni correttive apportate negli esercizi precedenti per l'equilibrio economico-finanziario della Società non sono più sufficienti, e pertanto si valuta il rischio di crisi aziendale come "attuale" ovvero tale da pregiudicare, nel breve periodo, la continuità aziendale in assenza di opportune e tempestive azioni mitigatorie.*

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.072.811	€ 6.998.444	€ 6.866.759
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.343.226	€ 1.202.712	€ 1.551.579
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 17.208	€ 1.285

AFFIDAMENTI

Settore	35.2 Produzione di gas; Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Tramite Gara

Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 0
--	-----

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 37.778
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 33.580.860
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 33.618.638
C) II-Crediti (valore totale)	€ 5.496.363
Totale Attivo	€ 43.121.887
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 15.711.551
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 8.128.918
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 691.538
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 24.532.007
D) – Debiti (valore totale)	€ 17.325.333
Totale passivo	€ 43.121.887
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 11.352.783
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 8.072.811
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.343.226
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0

B. Costi della produzione /Totale costi	€ 9.656.405
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 1.234.585
C15) Proventi da Partecipazioni	€ 0
C16) Altri Proventi Finanziari	€ 0
C17) Interessi ed altri Oneri Finanziari	€ 751.673
C17 bis)Utili e Perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed Oneri Finanziari	- € 751.673
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
di cui 18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 1.834.744,58	€ 480,00	€ 1.208.215,65
Totale entrate	€ 1.834.744,58	€ 480,00	€ 1.208.215,65
Crediti nei confronti della partecipata	€ 2.719.206,83		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	53,05%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti
-------------------	---

La compagine sociale della Società è così composta: Comune di Rho (il 53,05%), Comune di Settimo Milanese (19,33%) e Comune di Garbagnate Milanese (27,62%)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
Descrizione dell'attività	La partecipata NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l. si occupa principalmente delle Gestione delle Reti di Distribuzione del Gas Metano, attività prossimamente soggetta a regolamentazione d'ambito. Attualmente la società gestisce le Reti di Distribuzione del Comune di Rho, Settimo Milanese e Garbagnate Milanese (gara unica - durata contratto di anni 12, dal 02/08/2011 al 01/08/2023) la Rete di Distribuzione del Comune di Cornaredo (durata contratto di anni 12, dal 30/12/2006 al 29/12/2018) e la Rete di Distribuzione del Comune di Bareggio (durata contratto di anni 12, dal 01/02/2012 al 31/01/2024). Dette gestioni sono state acquisite attraverso gare ad evidenza pubblica.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (1)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	Al 31.12.2026 verrà effettuata la verifica delle azioni intraprese dalla Società per il contenimento dei costi di funzionamento già avviate nel 2023.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

Note

Poiché la partecipazione in NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, pertanto SI CONFERMA IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

Vengono pertanto confermate le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 03/12/2002, di adesione alla società, con la quale si è data attuazione alla disciplina di settore del gas.

Tale aspetto risulta peraltro strettamente correlato alla vicenda delle **gare ATEM**. Già dalla nota integrativa allegata al Documento di Bilancio 2018 si evinceva che, in vista della partecipazione alle gare ATEM **per l'affidamento del servizio di distribuzione gas negli Ambiti Territoriali Minimi di Milano 2 e Milano 3**, i Consigli Comunali di Rho, Settimo Milanese e Garbagnate Milanese avevano conferito mandato a Ned per avviare una procedura per l'individuazione di un partner industriale per la partecipazione congiunta in RTI alle suddette gare, procedura da espletare congiuntamente ad Aemme Linea Distribuzione (ALD), essendo entrambe le società a totale controllo pubblico e concessionarie del servizio di distribuzione gas in alcuni comuni della Provincia di Milano ricompresi negli stessi ATEM. La Società ALD e Ned (che già dal 17/10/2016 avevano sottoscritto un accordo strategico) hanno congiuntamente avviato una procedura ad evidenza pubblica ad esito della quale la Commissione di Valutazione ha preso atto che nessuno degli operatori inizialmente qualificatisi aveva presentato da ultimo un offerta vincolante.

In data 28.09.2020, era stato pubblicato un avviso pubblico, recante "Invito a presentare manifestazioni di interesse per una partnership con le società NED Reti Distribuzione Gas S.r.l., in forma abbreviata NED S.r.l., e Aemme Linea Distribuzione S.r.l., finalizzata alla partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti territoriali denominati "Milano 2" e "Milano 3", con il quale NED S.r.l. e ALD S.r.l. avevano avviato l'indagine di mercato; entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, era pervenuta idonea offerta da parte di AP Reti Gas S.p.A., società di distribuzione del Gruppo Ascopiave.

Successivamente, con deliberazione n. 36 del 28.06.2021, il Comune di Rho:

- aveva approvato l'esito dell'indagine di mercato, posta in essere da Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (in breve Ned S.r.l.) in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/05/2015, dalla quale risultava che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, era pervenuta idonea offerta da parte di AP Reti Gas S.p.A., società di distribuzione del Gruppo Ascopiave;
- aveva preso atto che, con la sottoscrizione dell'accordo di partnership, Ned S.r.l., ALD S.r.l. e AP Reti Gas S.p.A. avrebbero partecipato congiuntamente alle gare d'ambito per gli ATEM Gas Milano 2 - Provincia Nord Ovest e ATEM Gas Milano 3 - Provincia Sud nella forma di RTI istituendi, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e come dettagliato nell'accordo di RTI (Allegati B e C al provvedimento);
- avevano approvato il contenuto dello schema di accordo di partnership e dello schema dell'accordo di RTI e, in particolare, rispettivamente l'art. 2 ("RTI"), paragrafo 2.2., dello schema di Accordo di partnership e l'art. 3 ("Percentuali di partecipazione ai RTI") dell'accordo di RTI (Allegati C e D al provvedimento) con i quali Ned S.r.l., ALD S.r.l. ed AP Reti Gas S.p.A. convenivano che le quote di partecipazione ai RTI sarebbero state le seguenti:
 - i) Parte Pubblica: 51,00% (cinquantuno virgola zero zero per cento), di cui ALD S.r.l. 33,15% (trentatré virgola quindici per cento) e Ned S.r.l. 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento);
 - ii) AP Reti Gas S.p.A.: 49,00% (quarantanove virgola zero zero per cento).

Occorre tuttavia evidenziare che, sebbene dette gare (177 in totale) avrebbero dovuto svolgersi in un lasso di tempo che andava da metà 2012 al 2017, ad oggi le concessioni affidate su base d'ambito sono pochissime (meno di 10).

Ad oggi non vi è certezza in merito al termine entro cui verranno bandite le gare relative agli ATEM in cui ricadono i Comuni attualmente gestiti dalla società, vieppiù ove si consideri che, in forza di quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della recente legge n. 118/2022 (legge concorrenza 2021), è stato demandato al Mite e al Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie di aggiornare i criteri di gara

	<p>definiti dal D.M.. 226/2011.</p> <p>A conferma di ciò, si consideri, ad esempio, che il bando relativo alla gara per l'affidamento del servizio nei comuni facenti parte dell'ATEM Milano 3 prevedeva inizialmente il 31.12.2020 quale termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara, termine poi successivamente prorogato di nove mesi per 2 volte e successivamente sospeso, insieme a tutta la procedura, senza indicazioni, allo stato, da parte della Stazione Appaltante in merito alla tempistica entro cui la procedura di gara sarà riattivata.</p> <p>Non essendo state espletate le gare d'ambito e individuato il nuovo gestore del servizio, la società non può recedere dal contratto, ma è invece chiamata a proseguire la gestione del servizio pubblico ancora per un certo periodo di tempo – che, alla luce delle considerazioni che precedono, non è ragionevolmente stimabile se non in termini di medio/lungo periodo – anche successivamente all'intervenuta scadenza naturale del rapporto concessorio e del relativo contratto di servizio (per il Comune di Rho avvenuta il 31.8.2023).</p> <p>Ciò detto, il mantenimento della partecipazione è sottoposto ad un'AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE NEL CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO da parte della società che si sta cercando di si meglio perseguire al meglio anche mediante l'iniziativa di seguito riportata, la situazione derivante dalla sospensione delle gare ATEM ed il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.</p>
Nota aggiuntiva	<p>Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).</p> <p>Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla <i>Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.</i></p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05769510966
Denominazione	Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.
data di costituzione della partecipata	2007
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/2/2009 "Acquisto di quota di partecipazione in NET Srl . Determinazione ed indirizzi in materia di teleriscaldamento"
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società Benefit"	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Rho
CAP	20017
Indirizzo	Viale de Gasperi, 113/115 - Rho

Telefono	02-9306850
FAX	02-93906133
Email	nuovenergieteriscaldamento@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività1	D.35.3 - FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
Peso indicativo dell'attività 1	50%
Attività 2	F.43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Peso indicativo dell'attività 2	25%
Attività 3	F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Peso indicativo dell'attività 3	15%
Attività 4	F.43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Peso indicativo dell'attività 4	10%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no

Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

L'Art. 4 dello Statuto vigente prevede che "oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Società dagli Enti soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire ulteriori economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	servizio che può rivestire carattere e natura di Servizio pubblico locale o comunque di interesse generale.
Numero medio di dipendenti	6 di cui n. 1 Quadro, n.3 Impiegati, n. 2 Operai.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 34.000 complessivi da Bilancio d'esercizio 2024
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.490 annui complessivi da Bilancio d'esercizio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 614.244	€ 827.334	€ 756.765	€ 695.425	€ 176.249

La Società nell'ultimo quinquennio ha sempre registrato risultati di esercizio positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.710.236	€ 6.909.742	€ 8.140.922
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 165.889	€ 165.275	€ 183.283
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

AFFIDAMENTI

Settore	D.35.3 - FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 600.490,01

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 93.580
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 14.799.633
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 58.995
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 14.952.208
C) II-Crediti (valore totale)	€ 2.358.033
Totale Attivo	€ 19.972.218
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 500.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 6.623.164
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0

A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 614.244
Perdita ripianata di esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 7.737.408
D) – Debiti (valore totale)	€ 7.062.601
Totale passivo	€ 19.972.218
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 6.876.125
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 6.710.236
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 165.889
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 5.886.087
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 423.839
C15) Proventi da Partecipazioni	€ 0
C16) Altri Proventi Finanziari	€ 98.561
C17) Interessi ed altri Oneri Finanziari	€ 225.800
C17 bis)Utili e Perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed Oneri Finanziari	-€ 127.239
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
di cui 18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	€ 600.490,01	€ 369.620,37	€ 79.780,11
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 600.490,01	€ 369.620,37	€ 79.780,11
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 153.008,74	€ 74.804,60	€ 297.316,87
Totale entrate	€ 153.008,74	€ 74.804,60	€ 297.316,87
Crediti nei confronti della partecipata	€ 125.417,00		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 188.450,98		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		

Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0
--	-----

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	48,60%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

La compagine sociale della Società è così composta: Comune di Rho (48,60%), Comune di Settimo Milanese (30,70%), Comune di Pero (20,70%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (1)	si

Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽²⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	Al 31.12.2026 verrà effettuata la verifica delle azioni intraprese dalla Società per il contenimento dei costi di funzionamento già avviate nel 2023.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>Poiché la partecipazione in NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016), <u>SI CONFERMA IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.</u></p> <p>Come ribadito da ANCI a fronte di apposito quesito “il servizio di teleriscaldamento è stato più recentemente qualificato come servizio strumentale all’Ente (..omissis...) Ad esempio ove il capitale fosse aperto anche a soggetti privati ai quali eventualmente la società erogasse il suo servizio tramite la propria rete di teleriscaldamento allora questo si potrebbe configurare addirittura come un <u>servizio pubblico</u> in quanto destinato alle esigenze di riscaldamento e calore di una utenza indistinta e allargata. Se al contrario, come più frequentemente avviene (..omissis...), le reti di teleriscaldamento sono rivolte al soddisfacimento dei fabbisogni degli edifici comunali e pubblici allora la loro utilità rispetto alla collettività è mediata in quanto solo esplicita tramite i servizi svolti negli stessi edifici pubblici riscaldati. In questo caso si tratta sicuramente di servizi strumentali resi alla PA comunque riconducibili o all’art. 4, co. 2 lettera d), se non addirittura al caso della “realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi” cui si riferisce (rispetto ai servizi pubblici locali) la lettera a) del medesimo comma. In ogni caso quindi, fermo restando la valutazione circa la necessità di cui al comma 1, la tipologia di attività svolta dalla società non sembrerebbe richiedere necessariamente la dismissione sotto il profilo dei “limiti qualitativi” alle partecipazioni societarie ora vigenti con il D.lgs. 175/2016”.</p> <p>Vengono, pertanto, confermate le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2009, di adesione alla società: costituzione di una Società partecipata in via diretta dagli Enti Locali per la realizzazione e la gestione di una Rete di Teleriscaldamento, avvalendosi per tale obiettivo di società interamente pubblica e con la possibilità di accedere a fondi regionali straordinari per finanziare la realizzazione di reti di teleriscaldamento sui rispettivi territori.</p> <p>Si ritiene, come nell’anno precedente, di disporre il mantenimento dell’AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE NEL CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO da parte della società, obiettivo il cui raggiungimento potrebbe essere ulteriormente favorito con riferimento all’iniziativa rappresentata nel paragrafo sottostante.</p>
Nota aggiuntiva	<p>Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi “propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).</p> <p>Relativamente al progetto NETwork si rimanda alla Parte II-Relazione Tecnica, Risultati dell’Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.</p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03757680966
Denominazione	Nuovenergie S.p.a.
data di costituzione della partecipata	2002
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 3/12/2002 "Costituzione della S.p.a. di vendita di gas – approvazione dello statuto – provvedimenti".
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Rho
CAP	20017
Indirizzo	Corso Garibaldi n. 91
Telefono	02-9311408

FAX	02-93182301
Email	info@pec.nuovenergiespa.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	35.23 – Commercio di gas distribuito mediante condotta
Attività 2	35.14 – Commercio di energia elettrica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	-
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	vendita di gas ed energia elettrica.
Numero medio di dipendenti	43 (di cui n. 1 dirigente, n.4 Quadri e n.38 impiegati)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	tot. 44.000 complessivi (Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.3 (e n.2 Sindaci supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 35.423 complessivi (Bilancio 2024)

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 1.722.617	€ 901.906	€ 719.128	€ 846.593	€ 869.561

La Società nell'ultimo quinquennio ha sempre registrato risultati di esercizio positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 61.587.564	€ 44.036.208	€ 63.007.855
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 91.761	€ 93.311	€ 124.000
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

AFFIDAMENTI

Settore	D. 35.2 – PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante

Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 3.384,51

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 1.335.792
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 1.961.525
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 3.297.317
C) II-Crediti (valore totale)	€ 23.490.385
Totale Attivo	€ 30.969.871
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 3.800.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 1.140.561
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 1.722.617
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 6.663.178
D) – Debiti (valore totale)	€ 23.485.930
Totale passivo	€ 30.969.871
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 61.679.325
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 61.587.564
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 91.761

di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 58.709.925
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 3.493.561
C15) Proventi da Partecipazioni	€ 0
C16) Altri Proventi Finanziari	€ 50.542
C17) Interessi ed altri Oneri Finanziari	€ 399.228
C17 bis)Utili e Perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed Oneri Finanziari	-€ 348.686
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
di cui 18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 3.384,51	€ 2.815,54	€ 593,56
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 3.384,51	€ 2.815,54	€ 593,56
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 26.757,71	€ 26.757,71	€ 2.158.422,54
Totale entrate	€ 26.757,71	€ 26.757,71	€ 2.158.422,54
Crediti nei confronti della partecipata	€ 10.379,27		
Debiti nei confronti della partecipata	-€ 283,50		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	48,28%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti
--------------------------	---

La compagine sociale della società è così composta: Comune di Rho (48,28%), Comune di Settimo Milanese (20,72%), Comune di Pero (1,00%), Società Canarbino S.p.A.(socio privato – 30,00%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No

<p>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</p>	<p>Si – Nella relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016 all'art. 5 tra le altre si è quindi detto: “come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti”.</p> <p>L'attività di vendita del gas ed energia elettrica svolta da Nuovenergie S.p.A., in quanto regolata DA ARERA (ex AEEGSI -Autorità indipendente ai sensi della L. 481/1995) rientra nei servizi d'interesse generale.</p> <p>Anche se dal 1° luglio 2024 si è chiuso il c.d. “Mercato Tutelato”, ARERA mantiene le proprie attribuzioni nell'ambito della regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale (oltretutto dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore) : si richiama in tal senso , ad esempio, il CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE PER LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE AI CLIENTI FINALI ed il TESTO INTEGRATO DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE (TIQV), entrambi in vigore dall'1 luglio 2024, che ne disciplinano vari e rilevanti aspetti.</p> <p>Si richiama altresì l'orientamento giurisprudenziale emerso con la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V°, n. 578/2019, pubblicata in data 23/01/2019. Secondo il Consiglio di Stato tali attività sono riconducibili alla categoria dei “Servizi di interesse generale” denominata “Servizi di Interesse Economico Generale” definiti dall'art. 2 co. 1 lett. i) D.Lgs. 175/2016 come “I servizi di Interesse Generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”.</p> <p>Si richiama, infine, al riguardo, la sentenza della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 2474/2025 Reg.Prov.Coll. n. 00339/2024 Reg.Ric. che ha dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo e respinto il ricorso per motivi aggiunti promosso dal Socio Privato di Nuovenergie S.p.A. Canarbino S.p.A. nei confronti del Comune di Rho, per l'annullamento delle deliberazioni di Revisione Periodica delle Partecipazioni, adottate in sede consiliare n. 80/2022 e n. 64/2024.</p> <p>Dalla sentenza si evince che il Tar, pur edotto della circostanza che in occasione della Revisione straordinaria delle Partecipazioni delle 2017 avesse adottato la decisione di alienare la partecipazione, espressamente dichiara che: “la decisione del Comune di mantenere la propria partecipazione societaria in Nuovenergie non è stata assunta in violazione della disciplina recata dagli artt. 4 e 20 del TUSP in quanto la scelta è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed inoltre l'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica rientra nell'ambito dei servizi di interesse generale, quale servizio di interesse economico generale. La decisione di mantenere la partecipazione societaria è quindi legittima.....Dall'Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata sullo schema del decreto legislativo emerge la volontà del legislatore di chiarire nella relazione illustrativa al predetto provvedimento legislativo , che la nozione di servizio di interesse generale ai sensi all'articolo 4, comma 2, lettera a) del TU 175 del 2016 comprende anche i servizi regolati dalle Autorità indipendenti, di cui alla legge n. 481 del 1995” (lett. k), dell'Allegato A, pag. 3)” e “nel caso di specie non è oggetto di contestazione che le attività di vendita/fornitura di energia elettrica e gas naturale rientrano tra i servizi oggetto di regolazione da parte di ARERA. Ed allora (...) deve pervenirsi alla conclusione che l'attività di fornitura di energia elettrica e gas naturale rientra nell'ambito dei servizi d'interesse generale”.</p>
<p>Attività svolta dalla Partecipata</p>	<p>Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4 c.2 lett. a)</p>
<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Vendita di Gas ed Energia Elettrica</p>
<p>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</p>	<p>30%</p>

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	Si
Nota aggiuntiva	<p>Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).</p> <p>Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla <i>Parte II- Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4)Nuovenergie S.P.A. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag.165.</i></p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03749850966
Denominazione	GeSeM S.r.l.
data di costituzione della partecipata	2002
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18/6/2014 "Ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria di GeSeM Gestione Servizi Municipali Nord Milano Srl e contestuale affidamento del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, TOSAP e pubbliche affissioni. Approvazione atti".
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Lainate
CAP	20020
Indirizzo	Viale Rimembranze,13
Telefono	02-93790037

FAX	02-93588366
Email	gesem@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	82.99.1 riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei comuni inclusi anche le altre entrate extra-tributarie.
Attività 2	R.93.11 - Gestione di impianti sportivi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	-
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da*:	MEF (direttiva 9 settembre 2019)
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

Lo statuto della Società, nel testo vigente licenziato in data 18 luglio 2019, prevede il limite all'art. 3.

- Relativamente al solo servizio di igiene urbana, la Società applica le deliberazioni di ARERA.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL
Numero medio di dipendenti	69 di cui n.1 Quadro, n. 38 Impiegati, n.30 Operai
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 9.600 annui lordi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 14.560,00 complessivi annui come da Bilancio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 25.493	€ 101.371	€ 2.395	€ 15.209	€ 51.020

La Società nell'ultimo quinquennio ha sempre registrato risultati di esercizio positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.642.754	€ 5.655.361	€ 5.753.408
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 174.429	€ 119.070	€ 70.225
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

AFFIDAMENTI

Settore	N 82.99.1 – IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto

Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 605.436,50
--	--------------

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 3.320
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 139.316
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 142.636
C) II-Crediti (valore totale)	€ 2.449.001
Totale Attivo	€ 6.147.902
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 92.700
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 1.346.844
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 25.493
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 1.465.037
D) – Debiti (valore totale)	€ 3.953.423
Totale passivo	€ 6.306.245
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 5.817.183
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 5.642.754
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 174.429

di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 5.757.831
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 2.659.676
C15) Proventi da Partecipazioni	€ 0
C16) Altri Proventi Finanziari	€ 0
C17) Interessi ed altri Oneri Finanziari	- € 470
C17 bis)Utili e Perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed Oneri Finanziari	- € 470
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
di cui 18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 605.436,50	€ 360.754,06	€ 126.859,07
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 605.436,50	€ 360.754,06	€ 126.859,07
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 2.501.230,16 €	€ 1.965.553,08	€ 955.431,25
Totale entrate	€ 2.501.230,16 €	€ 1.965.553,08	€ 955.431,25
Crediti nei confronti della partecipata	€ 1.029.875,28		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 201.096,30		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	9,60%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
--------------------------	-----------------------------

La compagine sociale della società è costituita dai Comuni di Arese (27,60%), Lainate (27,60%), Nerviano (21,60%), Rho (9,60%), Pogliano Milanese (9,50%), Pregnana Milanese (2,05%) e Vanzago (2,05%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Coordinamento e controllo, per conto di alcuni Comuni Soci del servizio di igiene urbana; Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie; Manutenzione ordinaria, inclusa segnaletica stradale, di beni comunali; Stazione appaltante di servizi e lavori per conto dei Comuni Soci per le attività svolte dalla società.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

<p>Note</p>	<p>GESEM S.R.L. si occupa della gestione del servizio connesso ad alcune entrate tributarie del Comune di Rho: Imposta di Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni, T.O.S.A.P., Attività di accertamento I.C.I./I.M.U..</p> <p>La partecipazione in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004), rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in 1 delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.</p> <p>GESEM S.R.L. svolge un'attività simile a quella della società A.S.E.R.-AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A. per quanto riguarda la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Al riguardo si precisa che le attività che GESEM S.R.L. svolge per il Comune di Rho riguardano solamente la gestione dell'Imposta di Pubblicità, Pubbliche Affissioni e Preinsegne, Tosap, Recupero evasione su I.C.I ed I.M.U. e, a decorrere dal 01.03.2020, il servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale, attività che per oggetto sociale e struttura, attualmente A.S.E.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., non può gestire. Analogamente il contratto di servizio in essere con GESEM S.R.L. non prevede la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a favore del Comune di Rho.</p> <p>Per le motivazioni sopra esposte, per la società GESEM S.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione e le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18/06/2014, di adesione alla società.</p>
<p>Nota aggiuntiva</p>	<p>il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:</p> <ol style="list-style-type: none"> di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana; di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane. <p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti" si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.</p> <p>Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla <i>Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 5) GeSeM S.r.l. da pag. 173.</i></p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	Cap Holding S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	2000
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2013 "Fusione per incorporazione in Cap Holding di Ianomi Spa, Tam Spa e Tasm Spa – approvazione progetto di fusione".
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	<p>SI'.</p> <p>La Società Cap Holding - come riportato nel documento di Bilancio relativo all'esercizio 2018 – giusta delibera del Comitato di Indirizzo Strategico del 10 giugno 2016 - ha intrapreso, già nel 2016, azioni per dotarsi di strumenti finanziari in mercato regolamentati. Il Comitato di Indirizzo Strategico, nella seduta del 7 ottobre 2016, ha conseguentemente deliberato di dare mandato al CDA di comunicare alla Corte dei Conti l'adozione da parte della Società degli atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati. La comunicazione è stata inviata alla Corte in data 21 novembre 2016. Dando ulteriore seguito a quanto sopra con deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci di Cap Holding dal 1 giugno 2018 ha autorizzato l'emissione di un prestito obbligazionario da emettersi da parte della Società entro il 31 dicembre 2018, per un importo massimo in linea capitale di € 40.000.000, con possibilità di ammetterne la negoziazione sul mercato regolamentato di un Paese dell'Unione Europea. Il prestito è stato emesso il 2 agosto 2018 al Main security Market dell'Irish Stock Exchange (ISE Dublin) in data 02/08/2018, sottoscritto da investitori istituzionali ed ammesso alla quotazione presso la Borsa irlandese (mercato regolamentato). La procedura si è conclusa nel termine di 12 mesi dall'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (art. 26, comma 5 del TUSP).</p> <p>Vedi al link:</p> <p>https://live.euronext.com/en/product/bonds-detail/s13491%7C21568/overview</p>
La società è un GAL	no

La società è una “Società Benefit”	no
------------------------------------	----

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20142
Indirizzo	Via Rimini, 38
Telefono	02 825021
FAX	02 82502281
Email	capholding@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	E.36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

L'art. 4 comma 5 del vigente statuto prevede espressamente: " (...omissis...) 5.La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci per oltre l'80% del fatturato annuo. 6.La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
Numero medio di dipendenti	728.5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 135.600 da Bilancio 2024
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 70.794 da Bilancio 2024

(1) Nel Bilancio di esercizio di Cap Holding S.p.A. 2024 si precisa quanto segue:

Il personale in servizio al 31.12.2024 risulta variato di n. 2 unità, come meglio descritto nella tabella numerica inserita in nota integrativa, per un totale di n. 724 dipendenti.

Si sottolinea che le figure dirigenziali e la maggior parte di quelle apicali di Gruppo CAP sono direttamente dipendenti dalla società capogruppo, CAP Holding S.p.A., come peraltro avviene normalmente nelle realtà dei gruppi societari. Tale circostanza ha un impatto sul costo medio del personale di CAP Holding S.p.A. che ripartisce su poco personale il costo di dirigenti/quadri, che pure prestano la loro opera per tutto il gruppo (es.: tramite distacchi totali e/o parziali). Il rapporto tra numero e costo del management va dunque più immediatamente valutato a livello di bilancio consolidato, come si è già avuto modo di sottolineare a vari comuni soci, anche in risposta a sollecitazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, a proposito di esercizi precedenti (Es.: deliberazione 7/2019/VSG).

Nel corso del 2024 si sono registrate diverse movimentazioni del personale:

1. Ingresso di n. 46 unità, tutte mediante attivazione di selezioni ai sensi del vigente regolamento per le assunzioni del personale (di cui n. 43 tempi indeterminati e n. 3 tempi determinati);
2. Uscita di n. 44 unità di cui: n. 2 unità per raggiunti requisiti di pensionamento; n. 36 unità per dimissioni; n. 4 unità per termine rapporto di lavoro; n. 1 licenziamenti per giusta causa, n. 1 per cessione di contratto da CAP Holding a CAP Evolution.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 79.607.128	€ 7.247.294	€ 521.404	€ 24.369.148	€ 16.816.274

La Società nell'ultimo quinquennio ha sempre registrato risultati di esercizio positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 320.637.629	€ 268.251.925	€ 281.576.277
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 84.531.365	€ 44.873.024	€ 30.716.197
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.715.206	€ 975.868	€ 591.543

AFFIDAMENTI

Settore	36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
Ente Affidante	AATO, EGA
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 372.033,81

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Totale Attivo	€ 1.492.942.779
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 571.381.786

A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 252.075.404
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	15.469
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 79.607.128
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	€ 903.079.787
Totale passivo	€ 1.492.942.779
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 528.951.780
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 320.575.267
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 84.531.365
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 409.738.210
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	45.017.365
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 5.662.973
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 12.387.069
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-6.724.096
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	780.244
Di cui D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	795.990

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	€ 372.033,81	€ 288.000,94	€ 128.598,49

L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 280.314,92	€ 265.240,62	€ 0
Totale entrate	€ 280.314,92	€ 265.240,62	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 26.652,50		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 149.739,62		

Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1,9725%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata da 197 soci, di cui 195 così suddivisi: 133 Comuni della Provincia di Milano, 40 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1 Comune della Provincia di Varese, nonché la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e Brianza ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie (quota di partecipazione del Comune di Rho pari al 1,9725%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di servizio di interesse generale - Servizio Idrico Integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La partecipazione nella società CAP HOLDING s.p.a. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016), e pertanto NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione per il conseguimento delle finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 03/12/2002, di adesione alla società: dare attuazione al modello gestionale "in house providing", con individuazione di CAP Holding S.p.A., quale gestore unitario del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, all'interno del perimetro costituito dall'Ambito territoriale Ottimale (A.T.O.).</p>
Nota aggiuntiva	<p>Il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:</p> <ol style="list-style-type: none"> di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana; di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane. <p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti" si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.</p> <p>Per ulteriori dettagli in merito si rimanda alla <i>Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 5) GeSeM S.r.l. da pag. 173.</i></p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07468440966
Denominazione	Arexpo S.p.a. (dall'1.7.2025: Principia S.p.A.)
Data di costituzione della partecipata	2011
Atto di ingresso dell'Ente (Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016)	deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011 "Adesione del Comune di Rho alla Società Arexpo Spa"
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL?	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20157
Indirizzo	Via Cristina Belgioioso, 171
Telefono	02 698267.01

FAX	02 698267.68
Email	arexpo@pec.arexpo.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	68.1 Compravendita di beni immobili effettuate su beni propri
-------------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	D.L. 25 novembre 2015, n. 185 (art. 5, comma 1) e DPCM 9 marzo 2016
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?**	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	si
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	-
Riferimento normativo atto esclusione	Allegato A al D.Lgs. n. 175/2016

**Arexpo S.p.A. non è una società a controllo pubblico che svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, non rientra, pertanto, nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016. La società è dotata, in ogni caso, di un proprio sistema di contabilità analitica.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Società di scopo costituita per la gestione di un Servizio di Interesse Generale connesso alla manifestazione internazionale di Expo Milano 2015.
-------------------------------------	---

	<p>Arexpo S.p.A. è stata costituita con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisire le aree destinate ad ospitare l'Esposizione Universale EXPO MILANO 2015 dedicata a 'Feeding the Planet, Energy for Life', a cui hanno aderito 141 Paesi di tutti i continenti con oltre 21 milioni di visitatori. ✓ governare la successiva valorizzazione e riqualificazione delle sopradette aree valorizzando e riqualificando l'area, ispirandosi ai principi dello sviluppo sostenibile trasformando l'area in un eco sistema della scienza, del sapere e dell'innovazione di livello internazionale (MIND – Milano Innovation District) in grado di generare ricadute positive e coerenti così da poter determinare un sistema che attivi, attiri e premi l'innovazione e il sostegno alla competitività delle imprese e del Sistema imprenditoriale. <p>La scelta di orientare il progetto MIND, per l'ambito dello sviluppo immobiliare, nella costituzione di un ecosistema dell'innovazione ha attivato numerose sinergie con tutto il mondo accademico milanese al fine di stimolare quell'ecosistema innanzitutto come luogo di collaborazione tra persone mosse dall'obiettivo di incoraggiare e favorire l'innovazione.</p> <p>Attualmente la società ha per oggetto le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'attuazione, anche attraverso le competenze tecniche dei Soci del piano urbanistico dell'area dell'ex sito Expo Milano 2015, definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7471 del 4 agosto 2011; 2) la valorizzazione e la riqualificazione dell'area dell'ex sito Expo Milano 2015, privilegiando progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della Società; 3) la centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliarie con riferimento alle procedure di affidamento relative alla realizzazione di interventi sulle aree dove si è svolta l'Esposizione Universale, nonché di interventi, strettamente connessi ai primi, esterni alle suddette aree purché ricompresi nel territorio della Città metropolitana di Milano; 4) con riferimento agli interventi di cui al precedente punto 3) da realizzare su aree esterne all'area ove si è svolta l'Esposizione Universale e ricomprese nel territorio della Città metropolitana di Milano, monitorare il processo di infrastrutturazione e trasformazione di aree per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione delle aree medesime, valorizzando e riqualificando le stesse, nonché coordinando, progettando e/o curando, anche attraverso le competenze tecniche dei Soci, la formazione dei connessi processi di sviluppo urbanistico; 5) concludere accordi di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come riflesso, ai sensi dell'art. 226, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, nell'art. 7, comma 4 del predetto D.lgs. n. 36/2023, per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 23 bis della l.r. 12/2005; 6) per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana di cui all'art. 23 bis della l.r. 12/2005, svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie anche in deroga ai limiti previsti al precedente punto 3); 7) concludere accordi di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come riflesso, ai sensi dell'art. 226, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, nell'art. 7, comma 4 del predetto D.lgs. n. 36/2023, per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento, ai sensi dell'art. 52, comma 5 del decreto-legge 4 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41; 8) per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 52, comma 5 del decreto-legge 4 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie sull'intero territorio nazionale.
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	Servizio di Interesse Generale. Società di scopo.

Numero medio di dipendenti	47 di cui 8 DIRIGENTI: n.6 a tempo determinato, n.1 a tempo indeterminato e n.1 Assegnazione Temporanea da Regione Lombardia; 19 QUADRI a tempo indeterminato; 20 IMPIEGATI di cui n. 18 a tempo indeterminato, n. 1 Assegnazione Temporanea da RL, n. 1 in Somministrazione;
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Complessivo da Bilancio 2024 € 309.903
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Complessivo da Bilancio 2024 € 60.997

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 82.648	€ 1.383.109	€ 510.329	€ 1.736.307	€ 3.762.878

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.454.845	€ 43.586.234	€ 17.365.184
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 13.416.229	€ 15.409.235	€ 17.545.414
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 90.543	€ 148.158

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 705.124
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 214.274.606
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 20.000
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 214.999.730
C) II-Crediti (valore totale)	€ 139.312.655
Totale Attivo	€ 404.454.395
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 100.080.424
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 30.381.881
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	- € 9.457.682
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 82.648
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 121.087.271
D) – Debiti (valore totale)	€ 265.410.295
Totale passivo	€ 404.454.395
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 14.103.443
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 3.454.845
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 13.416.229
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 20.761.523
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 4.689.676
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 1.054.125
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.164.507
C17 bis) Utili e perdite su cambi	-€ 3.088
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 1.113.470

Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
Di cui D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 14.614,26
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€	€ 0
Totale oneri	€ 0	€	€ 0

L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 2.635,36	€ 2.635,36	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata (1)	€ 0,00 (€ 15.480.622) (1)		
Debiti nei confronti della partecipata (1)	€ 11.978,90 (€ 13.116.460,21) (1)		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

(1) l'importo indicato in parentesi corrisponde ai debiti/crediti comunicati da Arexpo S.p.A.. ai fini della parificazione delle reciproche posizioni al 31.12.2024.

Si evidenzia in merito quanto segue:

- debiti del Comune

La differenza relativa ai debiti del Comune al 31.12.2024 è rappresentata da crediti a titolo di cessione di opere e terreni sulla base della Convenzione urbanistica relativa al "PII Mind", rilevati da Arexpo S.p.A. in virtù del differente regime contabile adottato e dei diversi principi contabili che regolano il bilancio della Società rispetto a quello del Comune. Tali crediti sono compensati con i debiti per Oneri di Urbanizzazione (O.O.U.U.) che il Comune di Rho ha iniziato a rilasciare a partire dall'esercizio 2022.

– crediti del Comune

La differenza relativa ai crediti del Comune al 31.12.2024 è rappresentata, conseguentemente, dagli Oneri di Urbanizzazione (O.O.U.U.) rilasciati dal Comune di Rho relativamente all'avvenuta cessione di alcune opere e terreni, conformemente a quanto previsto dalla Convenzione urbanistica relativa al "PII Mind" succitata.

Con nota prot. 73832 del 13.11.2023 la società Arexpo S.p.A. ha formalmente confermato che gli importi summenzionati saranno "oggetto di compensazione ai fini dello scomputo degli oneri di urbanizzazione, con estinzione delle reciproche posizioni debitorie, per la quantità corrispondente", ribadendo in ogni caso che "come convenuto nella predetta Convenzione (e come per prassi consolidata nelle convenzioni urbanistiche attuative), qualunque sarà la determinazione degli importi degli oneri di urbanizzazione, come da quantificazione al momento del rilascio dei titoli abilitativi edilizi nell'arco dello sviluppo del PII in nessun caso questi potranno comportare un esborso monetario da parte del Comune di Rho a favore (ndr. "di") Arexpo S.p.A."

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0.61%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
--------------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti - Società rientrante nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2);
Descrizione dell'attività	Società di scopo costituita per la gestione di un Servizio di Interesse Generale connesso alla manifestazione internazionale di Expo Milano 2015. Gestione e Valorizzazione delle Aree nelle fase di pre e post Evento. Realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si

Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	<p>La partecipazione in AREXPO S.p.a. è rientrante nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) e soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011).</p> <p>Nell'esercizio 2016 la società si è dotata di una struttura organizzativa (personale) al fine della gestione del Post Expo. L'esercizio 2016 è stato anche l'anno di cambiamento della "mission aziendale": si è passati da una società nata per acquisire e successivamente vendere i terreni su cui si è realizzato Expo Milano 2015, ad una società che, nel breve periodo, doveva evitare il degrado e la perdita del valore delle aree di proprietà, e che nel medio/lungo periodo doveva trasformare l'area in un Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione, creando un Hub in grado di promuovere le eccellenze del territorio, valorizzando gli investimenti già sostenuti e la legacy di Expo.</p> <p>Attualmente l'oggetto sociale di Arexpo S.p.A. ricomprende anche la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana come da disposizioni legislative che hanno reso possibile alla partecipata svolgere tale attività, attraverso la modifica del proprio statuto.</p> <p>In conclusione, per la società AREXPO S.P.A., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione, e le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 06/10/2011, di adesione alla società.</p> <p>In relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento, il Comune di Rho con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18.05.2021 ha disposto di prendere atto degli obiettivi gestionali specifici sul complesso delle spese di funzionamento per il triennio 2021-2023 definiti per la società Arexpo S.p.A - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in condivisione con la Società.</p> <p>Si segnala che, a decorrere <u>dall'1.7.2025, la società ha cambiato denominazione in "Principia S.p.A."</u>.</p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	Cap Evolution S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società Benefit”	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20142
Indirizzo	Via Rimini, 38
Telefono	02- 89520.1
FAX	02 89540.058
Email	capevolution@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	E. 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
-------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

L'art. 5 dello Statuto della società prevede espressamente *“La Società è tenuta a realizzare ed esercitare attività e servizi di cui al presente articolo per conto della società controllante, per oltre l'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
-------------------------------------	---------------------------------------

Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
Numero medio di dipendenti	200,58
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 112.262 da Bilancio 2024
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 63.977 da Bilancio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 3.387.844	€ 5.121.936	€ 5.277.102	€ 2.736.615	€ 1.636.848

La società ha sempre conseguito risultati di esercizio positivi nell'ultimo quinquennio.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 72.536.654	€ 169.635.106	€ 196.867.690
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 6.740.497	€ 12.419.929	€ 13.869.969
di cui Contributi in conto esercizio	€ 540.195	€ 4.926.155	€ 9.257.201

AFFIDAMENTI

Settore	E. 36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Ente Affidante	AATO, EGA
Modalità affidamento	Diretto

Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	€ 0
--	-----

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Totale Attivo	€ 105.018.037
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 23.667.606
A) Totale Riserve (II-VII+X) / Totale Riserve	€ 41.483.740
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 503.654
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 3.387.844
Perdita ripianata di esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 69.042.845
Totale passivo	€ 105.018.037
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 79.296.359
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 72.536.654
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 6.740.497
Di cui "contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 74.808.915
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 11.188.338
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 513.592
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 238.455

C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	€ 275.137
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
Di cui D.18) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0

Altre spese verso organismi partecipati	€ 549,00	€ 549,00	€ 0
Totale oneri	€ 549,00	€ 549,00	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
--	----

Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di Servizio di Interesse generale - Servizio Idrico Integrato - con conduzione di sistemi di reti ed impianti.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

<p>Note</p>	<p>La partecipazione nella società CAP EVOLUTION S.R.L. (Ex AMIACQUE S.R.L.) è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece (al 31.12.2023), in 1 delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.</p> <p>L'attività della società CAP EVOLUTION S.R.L. (Ex AMIACQUE S.R.L.) fino al 31.12.2023 è simile a quella svolta da PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.). Le 2 società gestiscono, però, il Servizio Idrico Integrato all'interno di perimetri costituenti Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) differenti: CAP EVOLUTION S.R.L. (Ex AMIACQUE S.R.L.) opera in A.T.O. della provincia di Milano; PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Pavia.</p> <p>In data 15.11.2017, con atto rep. 4050012 è stato sottoscritto l'atto di cessione di ramo di Azienda tra Amiacque S.r.l. e Cap Holding S.p.a. con decorrenza 1.1.2018; il ramo ceduto ha ad oggetto l'attività di gestione del rapporto con l'utenza e la fatturazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato e i Laboratori Analisi.</p> <p>Pertanto, per la società AMIACQUE S.R.L., <u>NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE</u>, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio a rete regolato dall'autorità d'ambito.</p> <p>Si precisa che, con effetto dal 1° gennaio 2024, la ragione sociale della società è variata da Amiacque s.r.l. a CAP Evolution s.r.l.</p> <p>CAP Evolution s.r.l., oltre al trattamento degli impianti di depurazione, si concentrerà nel trattamento e gestione dei rifiuti, nonché nella produzione di energia green, con lo scopo di supportare la transizione verso un'economia circolare e sostenibile del Gruppo.</p> <p>Il recentissimo documento del Comitato Economico e Sociale Europeo "Verso un BLUE DEAL Europeo" fissa, infatti, tra i principi comunitari nella Strategia Industriale dell'acqua (Principle 9) quello della stretta sinergia tra "energia, acqua e recupero di materia".</p> <p>In particolare, la nuova società di Gruppo CAP, da un lato, intende massimizzare e valorizzare le risorse estraibili dagli scarti quotidianamente generati, mettendo a disposizione sia i propri impianti di depurazione che gli impianti già esistenti per il trattamento dei rifiuti liquidi; dall'altro lato, intende favorire la transizione verso un'economia green e sostenibile mediante la costruzione e gestione di impianti fotovoltaici, condividendo l'energia prodotta con le comunità locali e, per tal via, sostenere la costituzione di CER sicure e pienamente sostenibili.</p>
--------------------	--

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	Pavia Acque S.c.a.r.l.
data di costituzione della partecipata	29.11.2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società Benefit”	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Pavia
Comune	Pavia
CAP	27100
Indirizzo	Via Taramelli,2
Telefono	0382 1722100
FAX	0382 1722100
Email	segreteria@paviaacque.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	E. 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
-------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato *	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

* all'articolo 3.4 dello Statuto 28.01.2021 (All.B al rep. 4409/3001)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
Numero medio di dipendenti	153

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 82.468 (Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 23.882(Bilancio 2024)

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 5.139.606	€ 8.944.553	€ 2.584.790	€ 1.117.848	€ 3.547.554

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 85.413.395	€ 89.967.264	€ 84.283.599
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 7.993.473	€ 9.307.848	€ 8.440.838
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 80.015	€ 40.000

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 44.638.393
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 205.346.114
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.119.507
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 263.500.810

C) II–Crediti (valore totale)	€ 44.140.535
Totale Attivo	€ 331.339.101
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 15.048.128
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 120.675.005
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 5.139.606
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 140.862.739
D) – Debiti (valore totale)	€ 121.784.560
Totale passivo	€ 331.339.101
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 95.183.606
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 85.413.395
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 7.993.472
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 86.312.198
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 8.670.560
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 2.230.977
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	- € 3.877.278
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 1.646.301
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
Di cui D.18) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0

Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	10,1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

La compagine sociale della società è così composta: CAP HOLDING S.p.A. (10,100924%), ASMare S.r.l.. (8,080739%), Amministrazione provinciale di PAVIA (0,000852%), ASM PAVIA S.p.A: (19,191756%), ASM VIGEVANO E LOMELLINA (19,191756%), ASM Voghera (19,191756%), BRONI Stradella Pubblica (8,080739%), CBL S.p.A. (8,080739%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
--	----

Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di Servizio di Interesse generale - Servizio Idrico Integrato - con conduzione di sistemi di reti ed impianti.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

Note	<p>L'attività della società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. consiste nella produzione di un servizio di interesse generale - Servizio Idrico Integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.</p> <p>La partecipazione nella società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in 1 delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per le quali viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.</p> <p>L'attività della società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. è, fino al 31.12.2023, simile a quella svolta da AMIACQUE S.R.L. (dall'1.1.2024 Cap Evolution S.r.l.altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.). Le 2 società gestiscono al 31.12.2023, però, il Servizio Idrico Integrato all'interno di perimetri costituenti Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) differenti: PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Pavia; AMIACQUE S.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Milano.</p> <p>Pertanto, per la società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio a rete regolato dall'autorità d'ambito.</p> <p>Note:</p> <p>Pavia Acque ha acquistato, in data 04/08/2008, una partecipazione al capitale di Banca Centropadana Credito Cooperativo Soc. Coop, con sede in C.so Roma, n. 100, Lodi (LO) (capitale sociale complessivo al 31/12/2020 pari ad € 40.718.088,36) finalizzata alla concessione di un finanziamento presso lo stesso Istituto di credito</p> <p>La partecipazione si sostanzia in n. 471 azioni del valore nominale di acquisto pari ad e 25,82 cadauna, oltre un sovrapprezzo di € 10,33, per un ammontare complessivo, ad oggi, di € 13.710,72 (Valore nominale d'acquisto: € 12.161,22 più sovrapprezzo di € 1.549,50).</p> <p>Nessun rappresentante di Pavia Acque è presente tra gli organi sociali, di governo e di direzione dell'Istituto di credito.</p> <p>La Società ha pubblicato diversi avvisi pubblici finalizzati alla ricerca di un acquirente per l'alienazione di tali partecipazioni, ciò in considerazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.</p> <p>Al momento, la partecipazione è ancora in corso di dismissione in quanto non risulta essere pervenuta alcuna manifestazione di interesse.</p> <p>Di seguito si riportano link di interesse:</p> <p>https://www.centropadana.bcc.it/page/default.asp?i_menuID=-592</p> <p>https://www.centropadana.bcc.it/doc2/default.asp?i_archivioID=53749&i_cartellaID=51492&i_menuID=53764</p> <p>https://www.centropadana.bcc.it/annuario/organisociali.asp?abi=8324&i_menuID=57214</p> <p>Verbale CdA – partecipazione bancaria</p>
------	---

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio Sforza S.r.l. (in liquidazione)
data di costituzione della partecipata	11.05.1983
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	La società è stata posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap (Capogruppo società Cap Holding S.p.a.), approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015, e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015.
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società Benefit"	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20122
Indirizzo	Via Luigi Majno 17/A
Telefono	02 98128321
FAX	-
Email	roccabrivio@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza
-----------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	No.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	servizi strumentali con riflessi di natura generale
Numero medio di dipendenti	0

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-€ 134.729	-€ 163.259	-€ 180.567	-€ 189.305	-€ 197.614

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.300	€ 3.500	€ 3.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0	€ 0	€ 0
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 0
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 1.282.539
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 1.282.539
C) II-Crediti (valore totale)	€ 104.618
Totale Attivo	€ 1.390.389

A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 53.100
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 2.217.164
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.397.748
A) IX Utili (perdite) esercizio	-€ 134.729
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 737.787
D) – Debiti (valore totale)	€ 652.602
Totale passivo	€ 1.390.389
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 5.300
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 5.300
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 5.019
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 0
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 0
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 10
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 10
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
Di cui D.18) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no
---	----

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0

Crediti nei confronti della partecipata	€ 0
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite (organismo)	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	51,04%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

La compagine sociale della società è così composta: Cap Holding S.p.A. (51,04%), Comune di Melegnano (4,89%), Comune San Donato Milanese (20,81%), Comune di San Giuliano Milanese (20,81%), Associazione Rocca Brivio (2,45%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	Nelle more della conclusione della procedura di liquidazione già avviata, compatibilmente ai conseguenti e necessari adempimenti normativi ed amministrativi per la chiusura della procedura di liquidazione. Attualmente alcun onere grava sul Bilancio del Comune di Rho per l'attività di liquidazione in essere.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si

<p>Note</p>	<p>La società è stata posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap (Capogruppo società Cap Holding S.p.a.), approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015, e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015. Con atto 10/04/2015 (iscritto presso il registro delle Imprese il 21/04/2015 prot. n. 92123/2015) la Società è stata posta in stato di scioglimento e liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore.</p> <p>Il liquidatore ha sottoposto ai soci un primo piano di liquidazione e relativi allegati alla fine di dicembre 2015, successivamente il 22 settembre 2016 l'assemblea dei soci ha deciso di provvedere, entro breve, al ripianamento dei debiti sociali nonché di rinviare ad altra riunione la discussione e le relative delibere circa la destinazione futura del Complesso monumentale della Rocca. Successivamente in data 11 ottobre 2016 la liquidatrice ha inviato un nuovo progetto di liquidazione che modifica parte del percorso precedentemente prospettato, a seguito delle nuove richieste rivolte alla liquidatrice e alle posizioni assunte dai soci.</p> <p>Il 7 novembre 2016 il C.D.A. di Cap Holding S.p.a. ("tramite") ha condiviso ed approvato i contenuti di massima del nuovo programma di liquidazione. La procedura di liquidazione è in fase di completamento avendo i soci provveduto al versamento delle rispettive quote di contribuzione al fabbisogno di liquidazione. Nelle date del 16 febbraio 2016, 16 marzo 2017 e 18 settembre 2017, si sono tenute nuove assemblee dei soci i quali hanno dato mandato alla liquidatrice al fine di dare avvio alle procedure prescritte dalla legge volte all'assegnazione a terzi dell'immobile nell'ambito di un rapporto concessorio nel migliore interesse dei soci. In data 5 febbraio 2018 è stato pubblicato per estratto, in Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani, un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Forza (concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio). Il termine di presentazione della documentazione, previsto per il 31.5.2018, è stato poi procrastinato al 31.10.2018, per assenza di offerte.</p> <p>La procedura, nonostante la proroga del termine, è andata nuovamente deserta.</p> <p>A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha pubblicato un avviso di sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza a qualunque titolo concessorio. A tale avviso non ha fatto seguito una valida manifestazione d'interesse.</p> <p>Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30.03.2021 è stato nominato un nuovo liquidatore che sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla Compagine Sociale, sia pubblici che privati, interessati all'immobile.</p> <p>Nel corso dell'Assemblea dell'11.06.2024 avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2023, il liquidatore ha comunicato ai soci [Cap Holding S.p.A. (51,04%), Comune di Melegnano (4,89%), Comune San Donato Milanese (20,81%), Comune di San Giuliano Milanese (20,81%), Associazione Rocca Brivio (2,45%)] il completamento dell'analisi preliminare sugli aspetti legali, fiscali, contabili e di diritto amministrativo riguardanti la possibile trasformazione della Rocca in Fondazione. A tal scopo è stata predisposta la bozza dello Statuto e i Comuni Soci in sede di tale Assemblea hanno concordato sulla necessità di presenziare ad un tavolo tecnico entro la fine di luglio 2024 per decidere in merito.</p> <p>Per la società ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (Società in liquidazione), si intende dare continuità alla procedura di liquidazione in essere, al fine della CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ.</p> <p>Attualmente alcun onere grava sul Bilancio del Comune di Rho per l'attività di liquidazione in essere.</p>
--------------------	--

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03842010120
Denominazione	Neutalia S.r.l.
data di costituzione della partecipata	30.06.2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società Benefit”	sì

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Varese
Comune	Busto Arsizio
CAP	21052
Indirizzo	Via Strada comunale per Arconate, 121
Telefono	0331 351560
FAX	-
Email	neutalia@pecplus.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
-------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato *	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

* all'articolo 1.2 dello Statuto

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
Numero medio di dipendenti	52

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 17.306 (Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 32.200 (Bilancio 2024)

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	Società costituita il 30.06.2021
Risultato d'esercizio	€ 2.412.092	€ 1.407.526	€ 151.366	-€ 1.389.561	

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 21.314.379	€ 18.269.433	€ 17.257.037
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 516.334	€ 1.061.593	€ 1.204.143
di cui Contributi in conto esercizio	€ 38.106	€ 245.080	€ 757.910

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 36.697
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 27.234.467
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 28.655
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 27.299.819

C) II–Crediti (valore totale)	€ 7.128.977
Totale Attivo	€ 36.833.255
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 500.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 13.698.438
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 529.107
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 2.412.092
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 16.081.423
D) – Debiti (valore totale)	€ 14.202.738
Totale passivo	€ 36.833.255
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 21.830.713
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 21.314.379
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 516.334
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 38.106
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 18.201.301
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 2.968.668
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 0
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 278.774
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 278.774
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0
Di cui D.18) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0

Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	33%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

n.b. La tipologia di controllo che è stata indicata deriva da un'interpretazione letterale di quanto definito nello statuto di Cap Holding e nel Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico della Società che all'art. 1, co. 5 prevede: *"Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate (di seguito "società del Gruppo")"*.

Pertanto, poiché nel caso di specie si è rigorosamente indicato quale tipo di controllo il "controllo analogo congiunto" anche se non vi è da parte del Comune di Rho di fatto un controllo effettivo, in ragione della mancanza di diritti sostanziali che attribuiscono il potere di dirigere le attività rilevanti della società in modo da influenzarne la gestione e/o il rendimento.

La Società è "in house providing" e la sua compagine sociale comprende oltre a Cap Holding S.p.A. (33%) anche le seguenti società partecipate: Amga Legnano S.p.A. (33%), Agesp S.p.A (33%), Aemme Linea Ambiente S.r.l. (o,50%) e Asm Magenta S.r.l. (0,50%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di Servizio di Interesse generale - Gestione dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al Servizio idrico Integrato) con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

<p>Note</p>	<p>L'attività della società NEUTALIA S.r.l.. consiste nella produzione di un servizio di interesse generale erogato secondo il modello dell'“in house providing”: Igiene Ambientale.</p> <p>La Società gestisce, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica; - termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica; - termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica; - trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia; - trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate nonché delle terre da spazzamento stradale.
	<p>Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell'Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, dalla costituzione, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori water-waste-energy, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.</p>
	<p>Neutalia S.r.l. è una società benefit (L. 208/2015) che gestisce il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, dal 1° agosto 2021 in virtù inizialmente di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, e successivamente a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, compiuto in data il 22.11.2022 con atto a rogito Notaio De Marchi rep. n. 23749 – Racc. n. 13149, i cui effetti giuridici si sono perfezionati a far data dall'1.12.2022, mentre quelli contabili e fiscali sono stati retrodatati all'1.01.2022.</p> <p>Neutalia, a totale partecipazione pubblica, è destinata ad operare in regime di in house providing nel rispetto delle previsioni normative vigenti.</p> <p>I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.</p> <p>In particolare, le Operations / IT sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione-finanza-controllo / ufficio societario ad AMGA Legnano spa.</p>

Il Piano Industriale si articola in due parti: una prima fase di avvio finalizzata al recupero e all'efficientamento industriale dell'impianto della Società ACCAM, in crisi economico-finanziaria e destinata alla liquidazione senza i necessari investimenti dei Soci Enti Locali, e una successiva fase di sviluppo finalizzata all'economia circolare, la cui fase iniziale di ingegnerizzazione è stata avviata nella prima parte del 2022.

La prima fase del Piano è partita operativamente dal 1° agosto 2021 con la gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM.

L'affitto di azienda si è reso indispensabile per assicurare, in tempi rapidi compatibili con l'urgenza di intervenire su ACCAM, garantire la salvaguardia dell'occupazione, la continuità del servizio reso al territorio e dei valori economici nonché la ristrutturazione del debito.

La costituzione di Neutalia è stata, infatti, seguita dall'immediato afflusso, grazie all'intervento dei soci, di finanza e competenze industriali e gestionali sia per il rilancio industriale del termovalorizzatore e sia per il soddisfacimento del debito accumulato da ACCAM.

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione ed a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

L'anno 2024 è stato caratterizzato, da un lato, dalla prosecuzione delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto, da altro lato, dall'attuazione del Piano Industriale di Sviluppo che è stato approvato con delibera di Assemblea dei Soci in data 27.7.2023.

L'attività della società Neutalia S.r.l. è simile a quella svolta da ZeroC S.p.A. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.), operando nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti (nel caso di Neutalia, "non pericolosi").

Tuttavia le attività delle due società si distinguono perché operano in ambiti territoriali differenti (comuni soci di Zeroc: Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Pioltello, Segrate e Cormano – ambito operativo di Neutalia S.r.l.: Busto Arsizio, Legnano, Magenta, in generale, i Comuni dell'Alto Milanese)mancando così anche il requisito della contiguità territoriale necessario per un'eventuale aggregazione e per la tipologia dei rifiuti trattati.

La partecipazione nella società NEUTALIA S.r.l. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).

Pertanto, per la società NEUTALIA S.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	085004470150
Denominazione	ZeroC S.p.A.
data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no
La società è una “Società Benefit”	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Sesto San Giovanni
CAP	20099
Indirizzo	Via Daniele Manin,181
Telefono	02 895208756
FAX	02 2485370
Email	zeroc@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	E.38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
-------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato *	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

* all'articolo 4 dello Statuto

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	SPL a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.
Numero medio di dipendenti	25

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 26.002 da Bilancio 2024
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (e n.2 supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 33.280 da Bilancio 2024

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 72.458	- € 480.125	- € 592.906	€ 160.029	€ 167.076

La Società ha conseguito nell'ultimo quinquennio n. 2 risultati di esercizio negativi.

Relativamente al risultato di esercizio al 31.12.2022 (perdita) nel Bilancio di esercizio si precisa che lo stesso è correlato principalmente al fermo dell'impianto, passo programmato e necessario per la realizzazione della "Biopiattaforma di Sesto San Giovanni" da parte di Cap Holding S.p.A.

Relativamente al risultato di esercizio al 31.12.2023 (perdita) è stato approvato di coprire la perdita di € 480.125, unitamente alle perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi per € 2.424.755, con utilizzo della riserva presente a Patrimonio Netto tra le "Altre Riserve". Il risultato negativo si è generato per incremento di oltre 4 volte dei costi per servizi ragionevolmente ascrivibile alla ripresa delle attività operative a inizio 2023 a seguito della realizzazione della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni per lo smaltimento e trattamento della FORSU.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.226.528	€ 705.241	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.775.729	€ 1.947.079	€ 1.450.125
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 6.890
--	---------

B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 805
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.652
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 9.347
C) II-Crediti (valore totale)	1.367.923
Totale Attivo	€ 4.170.487
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 2.000.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 702.147
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 72.458
Perdita ripianata nell'esercizio	€ 0
Patrimonio Netto	€ 2.774.605
D) – Debiti (valore totale)	€ 1.356.398
Totale passivo	€ 4.170.487
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 3.002.257
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 1.226.528
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.775.729
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 2.994.103
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 1.653.408
C.15) Proventi da partecipazioni	€ 0
C.16) Altri Proventi finanziari	€ 64.941
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 0
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	€ 64.941
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0

Di cui D.18) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0
---	-----

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		

	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	80%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
--------------------------	-----------------------------

n.b. La tipologia di controllo che è stata indicata deriva da un'interpretazione letterale di quanto definito nello statuto di Cap Holding e nel Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico della Società che all'art. 1, co. 5 prevede: "Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate (di seguito "società del Gruppo")".

Pertanto, essendo la società "in house providing" e la compagine sociale comprende oltre a Cap Holding S.p.A. (80%) anche i seguenti Comuni Soci: Comune di Sesto San Giovanni (7,6%), Comune di Cologno Monzese (3,6%), Comune di Cinisello Balsamo (1%), Comune di Pioltello (3%), Comune di Segrate (3%) e Comune di Cormano (1,8 %) si è rigorosamente indicato quale tipo di controllo il "controllo analogo congiunto"; tuttavia, non vi è da parte del Comune di Rho un controllo effettivo sull'indiretta in ragione della mancanza di diritti sostanziali che attribuiscono il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p>Produzione di Servizio di Interesse generale :</p> <p>1) Gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi;</p> <p>2) acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente;</p> <p>3) smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché' di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali;</p> <p>4) gestione del verde pubblico;</p> <p>5) produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei soci. con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

Note

L'attività della società ZEROC S.p.A. (Ex Core S.p.A.) consiste nella produzione di un servizio di interesse generale secondo il modello dell'in house providing: *"la società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali ed ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso società, associazioni di qualunque natura, temporanee o permanenti compresi consorzi e gruppi di interesse economico, controllate e/o collegate o comunque partecipate, delle seguenti attività:*

- 1) gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi;*
- 2) acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente;*
- 3) smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché' di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali;*
- 4) gestione del verde pubblico;*
- 5) produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei soci.*

la società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio - anche di commercializzazione e di studio- connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra."(art. 4 dello Statuto).

Concretamente, l'attività consiste nella gestione dello smaltimento della FORSU e dei fanghi di depurazione relativo all'ambito territoriale gestito, con realizzazione di relativo impianto di smaltimento (Biopiattaforma Cap di Sesto San Giovanni)

L'acquisizione della partecipazione in ZEROC S.p.A. di Cap Holding è stata deliberata dall'Assemblea dei soci del 21.05.2021 ed è coerente con la politica di sviluppo dell'economia circolare del Gruppo CAP anche attraverso attività industriali di promozione dell'uso promiscuo degli assets esistenti, assicurandone il ritorno di convenienza economica per il Servizio Idrico Integrato, prevista dai Piani Industriali e di sostenibilità sin dal 2017.

Sussiste una stretta complementarietà tra l'attività di smaltimento della FORSU attraverso le infrastrutture della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni con il Servizio Idrico Integrato gestito da Cap Holding, ulteriormente confermata dalla delibera n. 9 del 16.12.2019 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano avente ad oggetto "Polo tecnologico di Sesto S.G. Biopiattaforma integrata Cap-Impianto termovalorizzatore fanghi (cod. 9319)-Valutazione degli effetti sulla tariffa del SII" (vedasi in particolare, pag. 21 e 33).

La partecipazione nella società ZEROC S.p.A. è, pertanto, riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).

L'attività della società ZEROC S.p.A. è simile a quella svolta da Neutalia S.r.l. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.) operando nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti.

Tuttavia le attività delle due società si distinguono perché operano in ambiti territoriali differenti (comuni soci di Zeroc: Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Pioltello, Segrate e Cormano – ambito operativo di Neutalia S.r.l.: Busto Arsizio, Legnano, Magenta, in generale, i Comuni dell'Alto Milanese)mancando così anche il requisito della contiguità territoriale necessario per un'eventuale aggregazione e per la tipologia dei rifiuti trattati.

Sotto il profilo giuridico tra gli adempimenti posti in essere dalla Società si segnalano i seguenti:

- in data 21.03.2023 l'Assemblea Soci ha approvato il nuovo testo dello Statuto Societario;
- in data 31.03.2023 è stato istituito il Comitato di Controllo Analogo Congiunto, approvato il Regolamento di tale Comitato e nominato il Presidente dello stesso;
- in data 20.04.2023 l'Assemblea Soci ha nominato l'Organo Amministrativo

composto da n.3 membri in quanto la *“nuova compagine societaria di Zeroc con l’ingresso tra i Soci, nell’anno 2021, di Cap Holding (...) La nuova compagine societaria rende necessaria la composizione collegiale dell’organo amministrativo soprattutto al fine di garantire un adeguato e continuativo controllo, da parte degli amministratori, espressione degli enti locali soci e titolari esclusivi della funzione di controllo analogo , sull’operato dell’Amministratore delegato che, per previsione statutaria (art. 17 bis) compete al socio di maggioranza Cap Holding S.p.A.”*(pag. 126/200 verbale 20.04.2023).

Dal punto di vista operativo si segnala che:

- da novembre 2022 sono iniziate le attività relative alla verifica e messa in servizio dell’impianto FORSU;
 - da febbraio 2023 l’impianto ha iniziato le attività di trattamento con il contestuale avvio di conferimenti della frazione organica da parte dei Comuni di Sesto San Giovanni, Segrate, Cinisello Balsamo e, da maggio 2023, dal Comune di Pioltello (previa adozione da parte dei medesimi comuni, nel gennaio 2023, delle deliberazioni di Consiglio Comunale che hanno disposto l’affidamento in house providing alla società Zeroc Spa, per la durata di 14 anni, del servizio di smaltimento, trattamento e recupero della frazione organica “FORSU” e relativa produzione e cessione di biogas e di biometano);
 - nel 2024 l’impianto ha trattato 20.727,50 tonnellate di forsu con conseguente produzione ed immissione in rete di biometano che viene utilizzato per l’autotrazione e permette di ridurre in misura consistente le emissioni di CO2, NOx e particolato (PM10, PM2,5) rispetto ai tradizionali carburanti benzina e gasolio.
- Ciò ha consentito di ottenere:
- efficienza e gestione degli scarti,
 - energia elettrica da fonti rinnovabili
 - continuità del servizio di trattamento,
 - qualità commerciale della filiera.

Pertanto, per la società ZERO C S.P.A. NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio.

13	Fondazione CAP (prima Fondazione Lida)– CF 97473230155
----	--

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	97473230155
Denominazione	Fondazione CAP (già Fondazione LIDA)
Anno di costituzione della partecipata	31.07.2007
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Fondazione di partecipazione
Altra forma giuridica	-
Stato della fondazione	La Fondazione è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20142
Indirizzo	Via Rimini, 38
Telefono	02 82502342
FAX	-
Email	fondazioneicap@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	S.94.12 attività di organizzazioni associative professionali
Tipologia di attività svolta	Attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative, e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico. Tra le finalità ha lo sviluppo dell'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità in particolare l'Acqua, ricomprendendo ogni azione e attività collegate.
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	servizi strumentali con riflessi di natura generale

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso previsto
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità finanziaria

Contabilità finanziaria	
Numero medio dipendenti	€ 0
Capitale o fondo di dotazione	€ 1.001.000
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-€ 99.035
Patrimonio netto	€ 70.660
Crediti (contabilità finanziaria)	€ 1.184
Totale Entrate	€ 99.608
Debiti (contabilità finanziaria)	€ 1.388
Totale Uscite	€ 106.857
Costi del Personale	€ 0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0

Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite (organismo)	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella fondazione	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

INFORMAZIONI ULTERIORI

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
--	----

Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative, e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico. Tra le finalità ha lo sviluppo dell'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità in particolare l'Acqua, ricomprendendo ogni azione e attività collegate.
note	<p>CAP Holding S.p.A. è, membro unico della Fondazione CAP (già Fondazione Lida), con sede in Assago (MI) costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art.14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di euro 1.000.000 da parte del fondatore ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da CAP Holding S.p.A.).</p> <p>Nell'estate del 2018 la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione ed è risultata tributaria di una erogazione di euro 263.300 da parte di CAP Holding S.p.A., principalmente a sostegno del progetto denominato "Blu Lab, Blu Factory e Blue Studies" che risulta finanziato da Fondazione Cariplo per un importo di 100.000 euro a fondo perduto.</p> <p>È in carica un amministratore unico provvisorio senza alcun riconoscimento economico.</p> <p>La società MM ha espresso la disponibilità a diventare socio fondatore nella Fondazione.</p> <p>Dopo la manifestazione di disponibilità di MM spa a divenire socio fondatore della Fondazione nel 2019, il percorso avviato è stato momentaneamente sospeso per via della necessità delle rispettive società di fare fronte alle urgenze dettate dalla pandemia. Nel mentre la Fondazione ha continuato, pure in modalità diverse, le attività formative all'interno del Blue Lab in idroscalo, allargandole anche a favore dei dipendenti con l'organizzazione di Campus Estivi.</p> <p>A corredo del progetto finanziato da Fondazione Cariplo si è attivata una collaborazione biennale con l'Innovation Campus di Triulza che ha portato all'organizzazione di un primo Hackathon.</p> <p>Nella seduta del 20.01.2022 il CdA di Fondazione Cap ha deliberato l'approvazione di un'erogazione liberale a beneficio della Fondazione e vincolandola alla realizzazione di progetti formativi nelle scuole e gli impegni per l'attivazione di proposte culturali legate alla nuova sede di Cap Holding S.p.A. per gli anni 2022-2023. Nel corso del 2022 ha partecipato al Bando 57 di Fondazione di Comunità ottenendo un finanziamento a fondo perduto di € 51.000 destinati a programma di eventi ed iniziative di promozione della socialità e della cultura nel quartiere ospitante la nuova sede.</p>

14	Banca Centropadana Credito Cooperativo- società Cooperativa – 00893240150
----	---

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00893240150
Denominazione	Banca Centropadana Credito Cooperativo s.c.
Anno di costituzione della partecipata	1998
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Lodi
Comune	Lodi
CAP	26900
Indirizzo	Corso Roma, 100

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	K 64.19.10 Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalla Banche centrali
------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Tipologia di attività svolta (SPL=Servizio Pubblico Locale oppure SS=Servizio Strumentale)	Attività bancaria non costituente né SPL né SS.
Numero medio di dipendenti	282
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 382.000 compresi oneri previdenziali
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (più due Sindaci supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 132.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 20.170.569	€ 17.656.637	€ 8.813.042	€ 830.271	-€ 16.027.262

Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 78.877.921	€ 68.350.000	€ 38.471.000
Commissioni attive	€ 19.465.150	€ 19.111.000	€ 18.452.000

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Bancario-assicurativo

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per acquisizione di quote societarie	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme	€ 0	€ 0	€ 0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	€ 0	€ 0	€ 0
Altre spese verso organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0

Entrate per cessione quote	€ 0	€ 0	€ 0
Altre entrate da organismi partecipati	€ 0	€ 0	€ 0
Totale entrate	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti nei confronti della partecipata	€ 0		
Debiti nei confronti della partecipata	€ 0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	€ 0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	02234900187
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite	Cap Holding S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	0,01%
Denominazione Tramite della Tramite	Pavia Acque S.ca.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite della Tramite nella partecipata	0,022321796

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
note	<p>Banca Centropadana Credito Cooperativo, pur assumendo forma giuridica di società cooperativa, non è soggetta a controllo da parte del Comune di Rho in quanto nel Regolamento del Comitato di Indirizzo di Cap Holding S.p.A. (tramite del Comune di Rho) si precisa all'art. 1, co. 5) che "Il controllo analogo, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate" mentre, nel caso di specie, Cap Holding S.p.A. non detiene una partecipazione "di controllo" sulla Banca poiché ha una partecipazione indiretta (tramite Pavia Acque s.c.a.r.l. che ne detiene lo 0,022321796) pari allo 0,1%.</p> <p>Ne consegue, pertanto, che la partecipazione del Comune di Rho, peraltro irrisoria (0,00004%) non è di controllo e come tale non soggetta a razionalizzazione da parte del Comune di Rho.</p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività bancaria.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Note	<p>La Banca non è soggetta a controllo da parte del Comune di Rho.</p> <p>La partecipazione di Pavia Acque Scarl in Banca Centropadana è in corso di dismissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 19.12.2018 il Consiglio di Amministrazione di Pavia Acque ha approvato l'alienazione totale della partecipazione in Banca Centropadana in attuazione alle disposizioni dettate dal D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; - in data 26.02.2019 la società ha indetto una procedura ad evidenza pubblica di Trasferimento di azioni a titolo di compravendita ai sensi del CC 2437 quater comma 4, il termine per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12.00 del 29.03.2019. La procedura è andata deserta; <p>Pavia Acque Scarl ha pubblicato diversi avvisi pubblici finalizzati alla ricerca di un acquirente per l'alienazione di tali partecipazioni, ciò in considerazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.</p> <p>Al momento, la partecipazione è ancora in corso di dismissione in quanto non risulta essere pervenuta alcuna manifestazione di interesse.</p> <p>La procedura è, quindi, tutt'ora in corso.</p>

3.2 VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL D. Lgs. 175/2016 (TUSP).

Di seguito si provvede alla rielaborazione dei dati di dettaglio di cui al precedente paragrafo 4. Procedendo alla verifica effettuata, per ciascuna Società, della sussistenza/insussistenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione ai sensi del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) e s.m.i.¹.

A.Se.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A.

Aspetto Rilevante della Società (art. 17, co. 1. D.Lgs. 175/2016): società a partecipazione mista pubblico-privata.

Quota di partecipazione del soggetto privato NON può essere inferiore al 30% del capitale sociale(art. 17, co. 1. D.Lgs. 175/2016);	✓
Selezione del soggetto privato con procedure di evidenza pubblica (ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016) avente per oggetto, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista (art. 17, co. 1. D.Lgs. 175/2016).	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (o allo svolgimento delle loro funzioni), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;	✓

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicate al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti:13; N. Amministratori: 3.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho partecipa in altra società (GESEM S.r.l.) che gestisce attività analoghe o simili, ma <u>NON</u> per medesimi ambiti gestionali.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore	

¹ Si precisa che, in conformità al paragrafo 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle Partecipazioni pubbliche", pubblicati sul portale "partecipazioni" del Dipartimento del tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, il fatturato di tutte le Società del Comune di Rho (tutte esercenti attività produttive di beni e servizi) è stato calcolato così calcolato Voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"+ Voce A5) "Altri ricavi e proventi" di cui al Conto Economico, ex art. 2425 del Codice Civile.

<p>a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: <i>"Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20"</i>).</p>	<p>Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 10.551.291.=</p> <p>Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 10.939.968.=</p>
<p>5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi</p> <p>Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi</p>
<p>6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non sussiste comprovata necessità aziendale.</p>
<p>7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non è al momento prevista alcuna ipotesi di aggregazione con altre società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.</p>

Nota aggiuntiva:

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETWORK).

Relativamente al progetto NETWORK si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4) Nuovenergie S.P.A.. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETWORK da pag. 165.*

NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l.

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	✓
Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi(art. 4, co. 2-lett. a);	✓

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nelle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicate al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 19; N. Amministratori: 3.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho <u>NON</u> partecipa in altre società che gestiscono attività analoghe o simili.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell'(art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 8.529.883.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 9.011.415.=
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 175/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: Bilancio di Esercizio 2023 in negativo Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: Bilancio di Esercizio 2023 in negativo
6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 175/2016);	Sussiste necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

<p>7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 175/2016);</p>	<p>Con deliberazione n. 36 del 28.06.2021, il Comune di Rho:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha approvato l'esito dell'indagine di mercato, posta in essere da Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (in breve Ned S.r.l.) in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/05/2015, dalla quale risulta che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, è pervenuta idonea offerta da parte di AP Reti Gas S.p.A., società di distribuzione del Gruppo Ascopiave; - ha preso atto che, con la sottoscrizione dell'accordo di partnership, Ned S.r.l., ALD S.r.l. e AP Reti Gas S.p.A. parteciperanno congiuntamente alle gare d'ambito per gli ATEM Gas Milano 2 - Provincia Nord Ovest e ATEM Gas Milano 3 - Provincia Sud nella forma di RTI istituendi, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e come dettagliato nell'accordo di RTI (Allegati B e C al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale); - ha approvato il contenuto dello schema di accordo di partnership e dello schema dell'accordo di RTI e, in particolare, rispettivamente l'art. 2 ("RTI"), paragrafo 2.2., dello schema di Accordo di partnership e l'art. 3("Percentuali di partecipazione ai RTI") dell'accordo di RTI (Allegati C e D al presente provvedimento) con i quali Ned S.r.l., ALD S.r.l. ed AP Reti Gas S.p.A. convengono che le quote di partecipazione ai RTI saranno le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - i) Parte Pubblica: 51,00% (cinquantuno virgola zero zero per cento), di cui ALD S.r.l. 33,15% (trentatré virgola quindici per cento) e Ned S.r.l. 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento); - ii) AP Reti Gas S.p.A.: 49,00% (quarantanove virgola zero zero per cento). <p>Analogamente hanno proceduto anche i due restanti Comuni Soci, mediante adozione di proprio provvedimento deliberativo.</p> <p>Attualmente, tuttavia le Gare d'Ambito non sono ancora state espletate e di fatto sono sospese.</p>
--	--

Nota aggiuntiva:

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

L'attuazione di un simile progetto di riorganizzazione potrebbe costituire un ulteriore importante strumento per la necessità di contenimento dei costi cui è assoggettata NED S.r.l..

Relativamente al progetto NETwork si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4) Nuovenergie S.P.A.. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.*

NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l. (in breve, NET)

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione di un servizio a rete all'interno del perimetro territoriale costituito dai Comuni soci.

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie.	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 6; N. Amministratori: 1 .
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho <u>NON</u> partecipa in altre società che gestiscono attività analoghe o simili.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 7.075.768. = Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 7.425.116. =
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi
6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	Sussiste necessità di contenimento dei costi di funzionamento.
7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 175/2016);	Non riscorre il presupposto al fine di procedere all'aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.

Nota aggiuntiva:

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

L'attuazione di un simile progetto di riorganizzazione potrebbe costituire un ulteriore importante strumento per la necessità di contenimento dei costi di NET S.r.l..

Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4) Nuovenergie S.P.A.. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.*

NUOVENERGIE S.p.a.

Aspetto Rilevante della Società: società a partecipazione mista pubblico-privata.

Quota di partecipazione del soggetto privato NON può essere inferiore al 30% del capitale sociale;	✓
Selezione del soggetto privato con procedure di evidenza pubblica (ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016) avente per oggetto, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista (art. 17, co. 1. D.Lgs. 175/2016).	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a)

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza delle condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrano in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	<p>Nella relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016 all'art. 5 tra le altre si detto: "come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti".</p> <p>L'attività di vendita del gas ed energia elettrica svolta da Nuovenergie S.p.A., in quanto regolata DA ARERA (ex AEEGSI -Autorità indipendente ai sensi della L. 481/1995) rientra nei servizi d'interesse generale.</p> <p>Si richiama altresì l'orientamento giurisprudenziale emerso con la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V°, n. 578/2019, pubblicata in data 23/01/2019.</p> <p>Secondo il Consiglio di Stato tali attività sono riconducibili alla categoria dei "Servizi di interesse generale" denominata "Servizi di Interesse Economico Generale" definiti dall'art. 2 co. 1 lett. i) D.Lgs. 175/2016 come "I servizi di Interesse Generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato".</p> <p>La società rientra nella categoria dei servizi contemplati dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.</p>
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<p><u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 43; N. Amministratori: 3</p>
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	<p>Il Comune di Rho <u>NON</u> partecipa in altre società che gestiscono attività analoghe o simili.</p>

<p>4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell'(art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").</p>	<p>Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 50.030.867.=</p> <p>Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 56.313.566.=</p>
<p>5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi</p> <p>Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi</p>
<p>6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non sussiste comprovata necessità aziendale.</p>
<p>7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non riscorre il presupposto al fine di procedere all'aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.</p>

Nota aggiuntiva:

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione di alcune partecipazioni societarie da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 4) Nuovenergie S.P.A.. - paragrafo 3. IL PROGETTO NETwork da pag. 165.*

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione di servizi pubblici all'interno del perimetro territoriale costituito dai Comuni soci.

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Oltre l'80% per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci (art. 16, co. 3, D.Lgs. 175/2016)	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1, D.Lgs. 175/2016);	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 69; N. Amministratori: 1.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho partecipa in altra società (A.S.E.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A.) che gestisce attività analoghe o simili, ma <u>NON</u> per medesimi ambiti gestionali.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 - 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 5.925.509.=. Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 5.805.082.=.
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti

	positivi
6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	Non sussiste comprovata necessità aziendale.
7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);	Non è al momento prevista alcuna ipotesi di aggregazione con altre società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.

Nota aggiuntiva:

il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:

- a. di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
- b. di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane.

Relativamente al punto a) si precisa che per il Comune di Rho il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. - società mista partecipata dall'ente con una quota di partecipazione pari al 67% dell'intero capitale sociale - per la quale l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della propria partecipazione per lo svolgimento di tale servizio.

Tuttavia, la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari anche per quest'amministrazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti" si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 5) GeSeM S.r.l. da pag. 173.*

CAP HOLDING S.p.A.

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione di un servizio a rete all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.).

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 724; N. Amministratori: 5.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho <u>NON</u> partecipa in altre società che gestiscono attività analoghe o simili.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell'(art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 299.709.156.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022- 2024: € 343.530.211.=
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi
6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	Non sussiste comprovata

(art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	necessità aziendale.
7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);	Non è al momento prevista alcuna ipotesi di aggregazione con altre società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.

Il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:

- a. di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
- b. di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane.

Relativamente al punto a) si precisa che per il Comune di Rho il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. - società mista partecipata dall'ente con una quota di partecipazione pari al 67% dell'intero capitale sociale - per la quale l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della propria partecipazione per lo svolgimento di tale servizio.

Tuttavia, la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari anche per quest'amministrazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti" si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, preve le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda alla *Parte Seconda, Relazione Tecnica, Risultati dell'Attività di Verifica e Azioni di Razionalizzazione, scheda 5) GeSeM S.r.l. da pag. 173.*

AREXPO S.p.a. (dall'1.7.2025: Principia S.p.A.)

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Società rientrante nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2);	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 50; N. Amministratori: 5.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	Il Comune di Rho <u>NON</u> partecipa in altre società che gestiscono attività analoghe o simili.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: " <i>Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20</i> ").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 54.538.093.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 36.925.714.=
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: risultato di esercizio 2019 negativo Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi
6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	Il Comune di Rho con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18.05.2021 ha disposto di prendere atto degli obiettivi gestionali specifici sul complesso delle spese di funzionamento definiti per la società Arexpo S.p.A - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in condivisione con la Società.
7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);	Non è al momento prevista alcuna ipotesi di aggregazione con altre società aventi ad oggetto attività consentite dalla vigente normativa.

CAP EVOLUTION S.R.L. (fino al 31.12.2023 denominata: AMIACQUE S.r.l. - partecipazione indiretta tramite Cap Holding s.p.a.)

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione di un servizio a rete all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.).

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1. Partecipazioni societarie che NON rientrino in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2. Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	Dati Bilancio 2024: N. dipendenti: 200,58 N. Amministratori: 5.
3. Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	L'attività della società AMIACQUE S.R.L. è del tutto simile a quella svolta da PAVIA ACQUE S.C.A.R.L., in altro Ambito Territoriale Ottimale.
4. Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 - 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 184.956.396.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 130.930.898.=
5. Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi
6. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.
7. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le	Non risulta emergere tale necessità

attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);	da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.
--	--

PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite Cap Holding s.p.a.)

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione di un servizio a rete all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.).

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite.	✓
--	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1) Partecipazioni societarie che NON rientrano in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 153; N. Amministratori: 5.
3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	L'attività della società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. è del tutto simile a quella svolta da AMIACQUE S.R.L., in altro Ambito Territoriale Ottimale.
4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell'(art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021– 2023: € 88.836.168.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022– 2024: € 95.135.472.=
5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi

<p>6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.</p>
<p>7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.</p>

NEUTALIA S.r.l.(partecipazione indiretta tramite Cap Holding s.p.a.)

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la Gestione dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al Servizio idrico Integrato) con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.

La società è stata costituita da Cap holding S.p.a.- per tramite della quale il Comune di Rho detiene questa partecipazione indiretta - in data 30.06.2021.

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1. Partecipazioni societarie che NON rientrano in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2. Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 52 N. Amministratori: 3.
3. Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	L'attività della società NEUTALIA S.R.L. è solo in parte simile a quella svolta da ZERO C s.p.a., ma opera in diverso ambito territoriale, neanche contiguo.
4. Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 – 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: " <i>Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20</i> ").	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021– 2023: € 14.761.784.= Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022– 2024: € 19.874.306.=
5. Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);	Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: non valutabile sul totale del quinquennio in quanto la società è stata costituita il 30.06.2021; si segnala tuttavia che il Bilancio 2021 ha chiuso con un risultato negativo. Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: non valutabile sul totale del quinquennio in quanto la

	società è stata costituita il 30.06.2021; si segnala tuttavia che solo il Bilancio 2021 ha chiuso con un risultato negativo.
6. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);	Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.
7. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);	Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.

ZeroC S.p.A.- (partecipazione indiretta tramite Cap Holding s.p.a.)

Aspetto Rilevante della Società: società in house per la gestione 1) Gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi; 2) acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente; 3) smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali; 4) gestione del verde pubblico; 5) produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei soci. con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.

Affidamenti diretti di contratti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓
Esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni socie;	✓

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	✓
---	---

Oneri di Motivazione (art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016):

Atto deliberativo adeguatamente motivato per la costituzione di società a partecipazione pubblica, o per l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite. ²	✓
---	---

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

1. Partecipazioni societarie che NON rientrano in alcuna categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. a, D.Lgs. 175/2016);	La società rientra nella categoria dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, indicata al punto precedente.
2. Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016);	<u>Dati Bilancio 2024:</u> N. dipendenti: 25 N. Amministratori: 3.
3. Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2 lett.c, D.Lgs. 175/2016);	L'attività della società ZERO C s.p.a. è solo in parte simile a quella svolta da NEUTALIA S.R.L., ma opera in diverso ambito territoriale, neanche contiguo.
4. Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Il limite è ridotto a 500.000= Euro per il triennio 2015 - 2017 e 2016-2018 ai sensi dell' (art. 26, co. 12- quinquies, D.Lgs. 175/2016: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione	Valore Fatturato Medio nel Triennio 2021 - 2023: € 2.467.658.=Valore Fatturato Medio nel Triennio 2022 - 2024: € 2.368.234.=

² ANCI Lombardia ha ritenuto che "Le decisioni di acquisto da parte di Cap Holding S.p.A. di partecipazioni di controllo (pari all'80% delle azioni) in Core S.p.A. attese l'approvazione delle rispettive assemblee societarie non debba necessariamente essere previamente deliberata dai 198 singoli Comuni soci di Cap Holding S.p.A. e, pertanto, neppure con le forme e i contenuti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016"

<p><i>straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20").</i></p>	
<p>5. Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Risultati di Esercizio quinquennio 2019 -2023: tutti positivi ad eccezione del 2019, del 2022 e del 2023</p> <p>Risultati di Esercizio quinquennio 2020 -2024: tutti positivi ad eccezione del 2022 e del 2023</p>
<p>6. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.</p>
<p>7. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g, D.Lgs. 165/2016);</p>	<p>Non risulta emergere tale necessità da parte della società che detiene la partecipazione direttamente.</p>

ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (Società in liquidazione- partecipazione indiretta tramite Cap Holding s.p.a.)

Attività svolte: società in liquidazione.

Compagine societaria: Cap Holding spa 51,036%, Comune di San Giuliano 20,810%, Comune di San Donato 20,810%, Comune di Melegnano 4,896%, Associazione Rocca Brivio 2,448%;

La natura del servizio (se SPL o SS): trattasi di servizi strumentali con riflessi di natura generale.

Finalità perseguite e attività ammesse (art. 4 e 26 del D. Lgs. n. 175/2016):

La società è attualmente in liquidazione. Essendo proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio, svolgeva attività di salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale di salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano in specifico.

Sussistenza di condizioni che impongono azioni di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016):

Non soddisfa alcun requisito essendo la società in liquidazione.

Verbale dell'assemblea di messa in liquidazione: la società è stata posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015.

E' attualmente in corso la procedura di liquidazione. I soci hanno deliberato la provvista finanziaria necessaria alla liquidazione e provveduto al versamento delle contribuzioni di rispettiva competenza. Nell'Assemblea Soci del 16 marzo 2017, si è deciso di procedere con gli ulteriori adempimenti volti a garantire la chiusura della società.

In data 5 febbraio 2018 è stato pubblicato per estratto, in Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani, un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Forza (concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio).

La procedura, nonostante la proroga del termine di presentazione delle offerte, previsto prima per il 31.5.2018 e poi procrastinato al 31.10.2018, è andata deserta.

Con verbale 6.5.2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha conferito mandato alla liquidatrice per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-privato, ritenendo pertanto opportuno differire la cancellazione della Società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara.

A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha pubblicato un avviso di sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza a qualunque titolo concessorio. A tale avviso non ha fatto seguito una valida manifestazione d'interesse.

Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30.03.2021 è stato nominato un nuovo liquidatore che sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla Compagine Sociale, sia pubblici che privati, interessati all'immobile.

Nel corso dell'Assemblea dell'11.06.2024 avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2023, il liquidatore ha comunicato ai soci [Cap Holding S.p.A. (51,04%), Comune di Melegnano (4,89%), Comune San Donato Milanese (20,81%), Comune di San Giuliano Milanese (20,81%), Associazione Rocca Brivio (2,45%)] il completamento dell'analisi preliminare sugli aspetti legali, fiscali, contabili e di diritto amministrativo riguardanti la possibile trasformazione della Rocca in Fondazione.

Per la società ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (Società in liquidazione), si intende dare continuità alla procedura di liquidazione in essere, al fine della CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ.

Attualmente alcun onere grava sul Bilancio del Comune di Rho per l'attività di liquidazione in essere.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA:

COMUNE DI RHO - ESITO VERIFICA REQUISITI D. LGS. 175/2016 (TUSP)								
	Art. 4 TUSP	Art. 20 c. 2 b TUSP	Art. 20 c. 2 c TUSP	Art. 20 c. 2 d TUSP	Art. 20 c. 2 e TUSP	Art. 20 c. 2 f	Art. 20 c. 2 g TUSP	RISULTATI
Denominazione Società partecipata	(attinenza istituzionale/oggettivo sociale)	(n° dipendenti < n° Amministratori o =0)	(Attività analoghe o similari)	(Fatturato medio <= € 1.000.000,00 ultimo triennio)	(Risultato Esercizio < 0 per 4/5 esercizi)	TUSP (Contenimento dei Costi)	(Aggregazione)	(Razionalizzazione/Mantenimento)
PARTECIPAZIONI DIRETTE								
A.Se.R. S.p.A.	SI'	NO	SI	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	SI'	NO	NO	NO	NO	SI'	NO	Mantenimento con azioni di razionalizzazione
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	SI'	NO	NO	NO	NO	SI'	NO	Mantenimento con azioni di razionalizzazione
Nuovenergie S.p.a.	SI'	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
GeSeM S.r.l.	SI'	NO	SI	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Cap Holding S.p.a.	SI'	NO	SI*	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Arexpo S.p.a.	SI'	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DELLA SOCIETA' CAP HOLDING S.P.A.								
Amiacque S.r.l. (dall'1.1.2024 Cap Evolution S.r.l.)	SI'	NO	SI'	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Pavia Acque S.c.a.r.l.	SI'	NO	SI'	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Rocca Brivio sforza S.r.l. (in liquidazione)	in liquidazione							
Neutalia S.r.l.	SI'	NO	SI'	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
ZeroC S.p.A.	SI'	NO	SI'	NO	NO	NO	NO	Mantenimento

Parte Seconda
Relazione Tecnica

4. RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

A seguito della ricognizione dei dati richiesti dai modelli del MEF con riferimento alle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rho e della verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dal D. lgs. 175/2016 (TUSP) per il mantenimento di ciascuna partecipazione si evidenzia quanto segue con riferimento a ciascuna Società:

- 1) **A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A.** gestisce attualmente il Servizio Integrato di Igiene Urbana sul Comune di Rho, con riscossione diretta del corrispettivo attraverso l'applicazione del metodo puntuale di rilevazione delle quantità di rifiuti raccolti. La partecipazione in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004), rispetta quanto previsto per le società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17 D.Lgs. 175/2016).

Ricade, invece, in una delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.

Infatti, la società svolge un'attività simile a quella della società GESEM S.R.L. per quanto riguarda la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Occorre però precisare che le attività che GESEM S.R.L. svolge per il Comune di Rho riguardano (al 31.12.2023) la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali) nonché la segnaletica stradale, attività che per oggetto sociale e struttura, attualmente A.SE.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., non può gestire.

Analogamente, il contratto di servizio in essere con GESEM S.R.L. non prevede la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a favore del Comune di Rho.

Per le motivazioni sopra esposte, per la società A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione e le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004, di costituzione della società: creazione di una società mista pubblico/privata che contenga le seguenti caratteristiche: a) società mista pubblico/privata a prevalente capitale pubblico; b) scelta del/i socio/i privato/i di minoranza tramite gara ad evidenza pubblica equiparata all'appalto concorso; c) possibilità di allargamento della società ad altri soggetti pubblici (comuni limitrofi); d) possibilità di gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti (art. 23 D.Lgs. n. 22/1997). La creazione della società risponde a due logiche amministrative così individuate: 1) nei servizi pubblici ambientali occorre che l'ente locale assuma una connotazione da "privato", da un punto di vista gestionale, per poter assolvere al meglio un compito pubblico non più solamente autoritativo, ma che interessa fatti e rapporti

che sono tipici di una struttura che opera scelte di natura industriale; 2) l'ente locale è considerato come centro decisionale determinante tra la soddisfazione dei bisogni collettivi e l'esigenza di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi pubblici a rilevanza economica.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

Nota aggiuntiva:

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l. ha manifestato la volontà di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni sociali da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, Nuovenergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla *scheda 4) Nuovenergie S.P.A..*

2) **NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.** si occupa delle Gestione delle Reti di Distribuzione del Gas Metano, attività prossimamente soggetta a regolamentazione d'ambito.

Attualmente la società gestisce le Reti di Distribuzione del Comune di Rho, Settimo Milanese, Garbagnate Milanese, Cornaredo e Bareggio.

La partecipazione del Comune di Rho in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Il Comune di Rho, congiuntamente al Comune di Settimo Milanese e di Garbagnate Milanese, hanno affidato il servizio di distribuzione del Gas a Ned mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 164/2000, il quale prevedeva che *"il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni"*.

La gestione è stata presa in carico, ai sensi della relativa convenzione, a far data dall'1.9.2011 e pertanto con scadenza al 31.08.2023.

Nonostante la scadenza della Convenzione, stante il fatto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per gli ATEM di riferimento non sono state avviate, Ned è tenuta a continuare nella gestione del pubblico servizio ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 7 del D. Lgs. n. 164/2000, dell'art. 46 bis, comma 3 del D.L. n. 159/2007 e dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93/2011, norme che impongono alla concessionaria di proseguire la gestione del servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale *"limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento"*.

Tuttavia, il contesto regolatorio vigente all'epoca in cui è stato predisposto il Piano Economico e Finanziario ai fini della presentazione dell'offerta è profondamente mutato, riducendo significativamente ed in maniera imprevedibile i ricavi annessi per il servizio (soprattutto il riconoscimento dei costi operativi e i livelli di remunerazione del capitale investito).

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha rappresentato la necessità, successivamente alla scadenza e fino alla presa in carico del nuovo gestore, che siano ridotti i canoni che Ned Srl deve corrispondere ai comuni soci, adeguandoli al mutato contesto, con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, preso atto di un parere legale per la verifica delle basi giuridiche per la rinegoziazione del canone basato sulla sentenza n. 239/2021 della Corte Costituzionale ed sulla disciplina del contratto di concessione di cui al D.Lgs. 50/2016.

In effetti, nel 2023, la verifica dei dati di bilancio e dei requisiti del TUSP aveva evidenziato le seguenti criticità:

- *chiusura in negativo del Bilancio 2023* per:

1. contrazione dei ricavi dovuta all'attività regolatoria svolta da ARERA (in particolare con deliberazioni nn. 570/2019/R, n. 614/2021/R/COM e n.620/2021/R/GAS),
2. l'incremento dei costi operativi, dovuta alla dinamica dei prezzi all'ingrosso e al consumo, nonché degli effetti del CCNL di settore,
3. l'incremento dei tassi di interesse che ha generato un consistente incremento dei costi per oneri finanziari sui finanziamenti in essere;

Tali fattori avevano, in tale esercizio portato a valutare il rischio di crisi aziendale *"come attuale, ovvero tale da pregiudicare, nel breve periodo, la continuità aziendale in assenza di opportune e tempestive azioni mitigatorie."*;

Si era pertanto confermata la necessità di un contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f, D.Lgs. 175/2016) per NED S.r.l. al fine di evitare/contenere un'ulteriore perdita nel Bilancio di

Esercizio 2024 e migliorare gli indici/margini di Bilancio e DSCR rispetto a quelli ottenuti nell'esercizio 2023,

Con riferimento al contenimento dei costi, si precisa che tale azione di razionalizzazione era stata prevista per Ned S.r.l. già nel piano di revisione Ordinaria al 31.12.2022 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 20.10.2023.

Tale esigenza è stata anticipata alla società con nota prot. 34774 del 19.05.2023 nella quale si evidenziava come il margine di Struttura Primario e la Posizione Finanziaria netta, già nell'esercizio 2022, fossero negativi.

Al fine di contenere i costi la Società ha individuato quale misura di contenimento l'avvio di una rinegoziazione "al ribasso" dei canoni che vengono erogati ai Comuni.

La Società ha acquisito a tal scopo parere legale (Studio Todarello) per la verifica delle basi giuridiche per la rinegoziazione del canone ad oggetto: *"Servizio di distribuzione gas – sussistenza in capo all'Ente concedente della facoltà di rinegoziare il canone di concessione a fronte dell'intervenuta scadenza naturale del rapporto concessorio"* che ha analizzato l'evoluzione della normativa anche alla luce della sentenza n. 239/2021 della Corte Costituzionale che, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 1 comma 453 della Legge 232/2016, conclude affermando che: *"Nell'ambito della propria autonomia negoziale, dunque, le parti ben potranno ridefinire, per il periodo successivo alla scadenza del contratto di servizio e fino all'individuazione del nuovo gestore d'ambito, i criteri per la determinazione del canone spettante agli enti concedenti (...)".* Inoltre, la facoltà di intervenire ex post sul rapporto concessorio pare trovare una conferma nell'ambito del D.Lgs. 50/2016 il quale, nel definire i principi generali applicabili ai contratti di concessione, all'art. 165, comma 6 prevede che: *"Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario, che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario, può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio."*

Sulla base di tale parere legale, pertanto, è stato avviato formalmente il processo di rinegoziazione dei canoni di concessione. a seguito di nota 12.04.2023 trasmessa dalla Società ai Comuni Soci.

Per quanto riguarda le analisi tecnico economiche, nonché di sostenibilità finanziaria, da porre a base per la definizione di un eventuale nuovo canone, è stata acquisita la seguente documentazione:

- quantificazione dei minori ricavi a seguito delle modifiche regolatorie introdotte da ARERA nel periodo 2010-2022 (relazione redatta, per conto di Ned S.r.l., da Gestir Srl);
- quadro complessivo valore canoni di concessione corrisposti e da corrispondere ai Comuni Soci per il periodo 2009-2023;
- piano industriale 2023-2027 – prima bozza executive summary (relazione redatta, per conto di Ned S.r.l., predisposto da DFC Economics);

Nell'Assemblea Soci del 17.5.2023 i Comuni Soci hanno preso atto delle evidenze emerse dal parere legale e dalle relazioni tecnico economiche; successivamente, quale Comune Capofila, il Comune di Rho ha affidato un incarico di consulenza (Studio Cavaggioni) allo scopo di analizzare le proposte e la documentazione fornite dalla Società.

In data 16.10.2023 Studio Cavaggioni ha presentato alla Società il documento: *"Servizio di distribuzione del gas naturale – Supporto al RUP per la verifica della ridefinizione delle condizioni contrattuali di cui alla concessione di servizio di distribuzione del gas naturale, scaduta il 31.8.2023 (Comuni di Rho, Garbagnate Milanese e Settimo Milanese)"* del 18.09.2023.

Tale documento ha individuato quattro ipotesi di lavoro:

- a) Rideterminazione del canone in diminuzione, con investimenti sostenuti dal gestore (proposta NED),
- b) Mantenimento dell'attuale canone, con investimenti sostenuti a carico del gestore e con rimando del pagamento di una parte di canone al momento del subentro del gestore d'ambito e conseguente incasso del valore di rimborso per il gestore,
- c) Mantenimento dell'attuale canone, con investimenti sostenuti dai Comuni,
- d) Mantenimento dell'attuale canone, senza prevedere ulteriori investimenti,
- e) Ingresso di un socio privato nel capitale della Società e mantenimento dell'attuale canone

ovvero un'eventuale soluzione che rappresenti un mix delle ipotesi di lavoro sopra evidenziate.

A seguito di ulteriori approfondimenti, il Comune di Rho ed il Comune di Settimo Milanese hanno espresso la volontà di approfondire l'ipotesi e) ovvero in alternativa, l'ipotesi c), mentre il Comune di Garbagnate Milanese ha espresso la propria preferenza esclusivamente per l'ipotesi e) per il tramite di un'operazione di aumento di capitale riservato.

Con verbale Assemblea Soci del 24.04.2024 è stato conferito mandato alla Società di analizzare nel dettaglio, con l'ausilio di un advisor, la fattibilità e i prevedibili impatti economico finanziari dell'ipotesi e) da sottoporre ai soci pubblici.

Con comunicazione 18.07.2024 è stata trasmessa ai Soci la relazione predisposta dall'advisor (Deloitte): ad oggi i Soci hanno confermato il mantenimento dell'attuale canone senza alcuna compartecipazione agli investimenti.

Nel 2024 l'azione di contenimento dei costi di funzionamento di NED S.r.l. è continuata mediante:

- A. controllo dei costi della produzione che, seppur in lieve aumento complessivo;
- B. controllo degli indici di redditività, di struttura, patrimoniali e di liquidità da parte della Società con Margine di Struttura e Margine di Tesoreria ancora negativi, pur se in sensibile miglioramento.

Dalla tabella sottoriportata si evince infatti che, nell'esercizio 2024, si è registrato un aumento dei costi della produzione (+€ 413.664) assolutamente non paragonabile alla crescita del valore della produzione (+ € 2.021.314).

L'aumento dei costi operativi è stato "controllato" registrandosi un ulteriore sensibile riduzione con riferimento ai costi per le materie prime; contenuto anche l'aumento dei costi del personale.

Ciò ha determinato un sensibile miglioramento nel profilo economico societario con riferimento in particolare al grande miglioramento della gestione operativa nel 2024, non solo rispetto all'annualità 2023 ma anche agli esercizi precedenti che determina, nonostante un peso totale delle imposte superiore al precedente esercizio, un risultato di esercizio positivo, in incremento di + € 1.267.953 rispetto allo scorso anno.

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2022	Δ 2024 Vs 2023
Valore della produzione	11.352.783	9.331.469	9.346.920	2.021.314
Costi della produzione	9.656.405	9.242.741	8.884.729	413.664
di cui:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.397	770.835	521.531	(419.438)
per servizi	1.237.164	1.154.467	1.111.472	82.697

per godimento di beni di terzi	3.585.267	3.544.327	3.518.539	40.940
per il personale	1.234.585	1.191.466	1.237.663	43.119
Risultato della gestione operativa	1.696.378	88.728	462.191	1.607.650
Proventi ed oneri finanziari	-751.673	-622.046	-342.683	(129.627)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	
Imposte sul reddito	253.167	43.098	79.019	210.069
Risultato di esercizio	691.538	-576.415	40.489	1.267.953

A fronte dei risultati sia sul piano patrimoniale che economico conseguiti nel 2024 la società ha riportato i seguenti indici:

a. Indici e margini di bilancio

	2024	2023	2022	2021
Conto Economico				
Margini				
Margine Operativo Lordo [€]	2.437.561	1.471.595	1.470.883	1.663.258
Risultato operativo [€]	1.696.378	88.730	462.192	474.683
Indici				
Return on Equity (ROE)	2,9%	-2,4%	0,2%	0,4%
Return on Investment (ROI)	4,7%	0,2%	1,1%	1,1%
Return on Sales (ROS)	13,1%	2,1%	3,1%	6,5%
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria [€]	-1.040.200	-1.660.406	-424.572	-1.428.421
Margine di struttura [€]	-8.822.662	-9.934.132	-8.876.118	-9.183.802
Indici				
Posizione Finanziaria Netta (PFN) [€]	-3.266.289	-7.396.856	-4.777.491	-5.602.094
Indice di liquidità	77,4	77,4	77,7	90,4
Altri Indicatori				
Rapporto PFN/Ebitda	1,3	5,0	3,2	3,4
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,13	0,31	0,20	0,23
Giacenza media del credito [gg]	114,0	105,9	-147,7	115,6

a. Indicatori prospettici

	2025
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	1,58

Dalle tabelle suriportate si evidenzia che:

- decisamente positivi il Margine Operativo Lordo ed il Risultato Operativo,
 - ROE, ROI ed il ROS sono positivi e in deciso incremento rispetto alla precedente annualità,
 - Margine di tesoreria, il Margine di Struttura e la Posizione Finanziario Netta sono negativi ma, soprattutto quest'ultima, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2023;
- non da ultimo, l'indicatore prospettico DSCR, risulta adeguato per il 2025 (è richiesto un valore del DSCR ≥ 1).

Occorre precisare che il miglioramento complessivo della situazione patrimoniale ed economica di NED S.r.l. è dovuto anche all'azione di ARERA: la Delibera 87/2025/R/gas "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione seconda, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024, in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale", ha infatti determinato un sensibile incremento dei ricavi ammessi.

Con tale delibera ARERA ha ottemperato alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, con particolare riferimento ad aspetti inerenti alla determinazione dei costi operativi riconosciuti per il servizio di distribuzione per il periodo di regolazione 2020-2025, di cui alla succitata deliberazione 570/2019/R/gas; quest'ultima, infatti, è stata oggetto di un articolato contenzioso, promosso da una pluralità di operatori, i cui esiti hanno condotto ARERA a modificare i valori unitari dei costi operativi riconosciuti, determinando un aggiornamento in aumento dei costi operativi per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e la pubblicazione dei nuovi valori per l'anno 2025.

In aggiunta ARERA ha deliberato anche l'incremento della componente a remunerazione del capitale investito (c.d. costi di capitale riconosciuti in tariffa) dovuto all'incremento del WACC applicato dal 5,6% del 2023 al 6,5%, conseguenza della dinamica dei tassi generali di interesse e dell'inflazione.

Tali interventi hanno determinato nell'esercizio 2024 la crescita del valore della produzione rispetto allo stesso valore relativo all'esercizio 2023, come sopra evidenziato, nonché una sopravvenienza attiva pari a € 897.504.

Inoltre, come riportato nella relazione sul Governo Societario al Bilancio 2024:

- "- la componente a remunerazione del capitale investito è inoltre ulteriormente cresciuta in relazione al maggior livello di investimenti effettuati;*
- come già previsto ed evidenziato nella Relazione sul governo societario del 2023 quindi, la società mostra nel 2024 un significativo recupero dei risultati economici rispetto al precedente esercizio 2023 che aveva presentato risultati negativi a causa di effetti congiunturali;*
- la società anche nel corso dell'esercizio 2024 ha dimostrato di essere in grado di svolgere in maniera efficiente i servizi affidati dai Comuni, Soci e no, evidenziando una gestione caratteristica positiva, grazie anche alla capacità di controllo dei costi di gestione e all'incremento della produttività e dell'efficienza;*
- risultati positivi che si avrebbero anche depurando i dati degli effetti della sopra citata sopravvenienza attiva; (...)*
- la Posizione Finanziaria Netta della società è negativa ma in sensibile miglioramento, per effetto prevalente delle maggiori disponibilità liquida, dovute al pagamento parziale dei canoni di concessione; la liquidità è stata utilizzata prevalentemente per autofinanziamento degli investimenti obbligatori e per gli oneri finanziari;*
- di conseguenza è in miglioramento anche il rapporto Debito/Equity."*

Nella stessa relazione si evidenzia tuttavia che "In termini prospettici occorre però rilevare che gli effetti sulle tariffe di distribuzione gas definite dall'ARERA dovute alle variazioni dei parametri macroeconomici (i.e. tassi di interesse primari, tasso di inflazione, deflatore degli investimenti fissi lordi, etc.) si manifesteranno anche nell'esercizio 2025, a partire dal quale però è prevista la riduzione del WACC applicato dal 6,5% del 2024 al 5,9%; per l'esercizio 2025, pertanto, si attende un livello di ricavi ammessi sostanzialmente in linea con il 2024, ritenendo che il livello di investimenti possa compensare, in termini di costi di capitale riconosciuti, la minore remunerazione unitaria del capitale investito; In conclusione, la società NED evidenzia un notevole impatto della normativa ARERA e della congiuntura internazionale sull'equilibrio economico-finanziario.

(...)

Nel corso del 2024 e prospetticamente per il 2025 tale impatto è comunque positivo e pertanto, unitamente alle azioni correttive apportate negli esercizi precedenti per l'equilibrio economico-finanziario della Società, considerata l'attuale situazione della società che evidenzia un sostanziale miglioramento delle prospettive economiche, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, e conduce a valutare il rischio prospettico di crisi aziendale da escludere nel breve periodo, ma possibile nel medio-lungo periodo."

A fronte di tutti gli elementi sopra riportati, si ritiene pertanto opportuno confermare, con questo provvedimento di revisione periodica il mantenimento della partecipazione in NED S.r.l. mantenendo il contenimento dei costi di funzionamento.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CON CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.

Il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento dei costi per NED S.r.l. potrebbe essere favorito dalla volontà di NET S.r.l., manifestata con PEC del 4 novembre 2024, di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un *progetto di riorganizzazione delle partecipazioni sociali da essi possedute*, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

E' chiaro che un simile progetto potrebbe rappresentare un ulteriore importantissimo strumento per il contenimento dei costi di NED S.r.l..

Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla *scheda 4) Nuovenergie S.P.A.*

3) **Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, Net S.r.l.)** si occupa della gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

La partecipazione del Comune di Rho in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2,

Nel piano di revisione Ordinaria al 31.12.2022 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 20.10.2023, per la presente società è stato previsto il "mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione".

Tale esigenza è stata anticipata alla società con nota prot. 34773 del 19.05.2023 nella quale si evidenziava come il margine di Struttura Primario e la Posizione Finanziaria netta, già nell'esercizio 2022, fossero negativi.

Dall'analisi del Bilancio 2024 di NET S.r.l. si evince che l'azione della società è stata tesa al contenimento dei costi mediante:

A. la riduzione dell'indebitamento finanziario corrente (- € 36.029) e la riduzione del debito finanziario non corrente (-820.291), a fonte dell'aumento di liquidità:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.664.658	-69.975		2.594.683
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	2.664.658	-69.975		2.594.683
E) Debito finanziario corrente	856.321	-36.029		820.292
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	856.321	-36.029		820.292
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.808.337	33.946		-1.774.391
I) Debito finanziario non corrente	3.874.811	-820.291		3.054.520
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.874.811	-820.291		3.054.520
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.066.474	-786.345		1.280.129

B. il controllo dei costi per acquisto materie prime, della voce "altri costi operativi" pur registrando nell'esercizio 2024 un lieve aumento invece dei Costi per servizi (+ € 54.391):

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.909.742		6.710.236	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.316.696	48,00	3.308.751	49,31

Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.036.926	15,01	1.091.317	16,26
VALORE AGGIUNTO	2.556.120	36,99	2.310.168	34,43
Ricavi della gestione accessoria	165.275	2,39	165.889	2,47
Costo del lavoro	400.927	5,80	423.839	6,32
Altri costi operativi	35.938	0,52	21.456	0,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.284.530	33,06	2.030.762	30,26
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.024.147	14,82	1.040.724	15,51
RISULTATO OPERATIVO	1.260.383	18,24	990.038	14,75
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-129.791	-1,88	-127.239	-1,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.130.592	16,36	862.799	12,86
Imposte sul reddito	303.258	4,39	248.555	3,70
Utile (perdita) dell'esercizio	827.334	11,97	614.244	9,15

C. controllo degli indici di redditività, di struttura, patrimoniali e di liquidità da parte della Società; infatti, analizzando gli indici riferiti al Bilancio 2024 si evidenzia quanto segue:

- Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo soddisfacenti anche se in leggero decremento rispetto al 2023 (🟡);
- ROE, R.O.S. e R.O.I. soddisfacenti anche se in decremento rispetto al 2023 (🟡);
- Margine di Tesoreria e Margine di Struttura ancora negativi ma in miglioramento (rispettivamente: + € 591.419 e + € 1.409.824,🟡da migliorare ulteriormente)
- Posizione Finanziaria Netta Positiva (PFN) e Indice di liquidità in ulteriore incremento nel 2023 rispetto alle precedenti annualità (🟡);
- il Rapporto PFN/Ebitda è in riduzione di circa un terzo, il che riduce i tempi della Società di ripagare un debito (🟡);
- Rapporto D/E evidenzia una struttura finanziaria equilibrata (🟡);
- in lieve aumento la giacenza media del credito (🟡)
- Il DSCR è > di 1 (🟡).

	2024	2023	2022	2021
Conto Economico				
Margini				
Margine Operativo Lordo [€]	2.030.762	2.284.530	2.091.896	1.967.149
Risultato operativo [€]	990.038	1.260.383	1.133.053	1.041.422
Indici				
Return on Equity (ROE)	7,9%	11,5%	11,7%	-
Return on Investment (ROI)	14,8%	22,0%	21,0%	-
Return on Sales (ROS)	12,4%	16,0%	12,1%	-
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria [€]	-3.549.071	-4.140.530	-4.747.547	-4.469.829
Margine di struttura [€]	-7.225.664	-8.635.488	-10.103.068	-11.582.759
Indici				
Posizione Finanziaria Netta (PFN) [€]	-1.280.128	-2.066.474	-3.245.152	-
Indice di liquidità	0,59	0,54	0,51	0,50
Altri Indicatori				
Rapporto PFN/Ebitda	-0,6	-0,9	-1,6	-
Rapporto D/E (Debt/Equity)	-0,50	-0,66	-0,85	-1,20
Giacenza media del credito [gg]	106	88	107	140

a. *Indicatori prospettici*

	2025
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	1,37

Concludendo, tenuto conto che:

- l'attività della Società, il teleriscaldamento è svolta essenzialmente su base concessoria ed i rischi apprezzabili per l'equilibrio economico di tale attività sono collegati prevalentemente:
 - all'andamento dei mercati e dei prezzi al consumo del gas naturale al quale fanno riferimento le formule di indicizzazione delle tariffe applicate e dei prezzi di acquisto dell'energia termica;
 - a fattori esogeni, quali le condizioni climatiche o altri eventi esterni inattesi che hanno impatto diretto o indiretto sull'operatività della società;
 - alla capacità di incasso dei crediti commerciali.
- L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una situazione congiunturale di sostanziale stabilità dei prezzi internazionali e nazionali del gas naturale per gran parte dell'anno, ma con un incremento non trascurabile nell'ultima parte dell'anno.

Tale andamento si è riflesso nelle tariffe applicate agli utenti finali del Teleriscaldamento, consentendo però alla società di rimanere al di sotto del vincolo ai ricavi imposto dall'ARERA con il metodo tariffario transitorio introdotto con Delibera 638/2023/R/Tlr.

Di conseguenza, il rischio introdotto per la società dalla Delibera di cui sopra ha avuto un impatto certamente limitato, e la società ha potuto mantenere sempre l'equilibrio economico-finanziario della Società e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell'esercizio.

In termini di consumi, nell'esercizio 2024 si sono registrati volumi in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto certamente alle condizioni meteo climatiche, ma comunque perfettamente in linea con le medie storiche e quindi con i livelli di consumo attesi.

Atteso che NET S.r.l., come riportato nella Relazione sul Governo Societario al Bilancio 2024:

- *"la società ha dimostrato, anche nel 2024, di essere in grado di svolgere in maniera efficiente i servizi affidati dai Comuni Soci;*
- *ha evidenziato la capacità di produrre risultati economici positivi, e ancorché in incremento rispetto all'esercizio precedente, senza perdere la capacità di controllo dei costi di gestione, della produttività e dell'efficienza;*
- *è stata in grado di remunerare, attraverso la gestione operativa, i fattori produttivi impiegati;*
- *è caratterizzata da una struttura patrimoniale con margine di struttura e margine di tesoreria in continuo miglioramento, ma comunque ancora negativi, evidenziando quindi il persistere di un fabbisogno di debito finanziario;*
L'analisi degli ulteriori Indicatori adottati dal programma di valutazione, conduce inoltre a considerare che:
- *la Posizione Finanziaria Netta della società è in riduzione, così come il rapporto Debito/Equity i quali hanno ormai raggiunto livelli assolutamente sostenibili;*

- anche il rapporto tra la PFN e il Margine Operativo Lordo continua a decrescere, per l'effetto prevalentemente della riduzione della PFN che compensa la riduzione del MOL rispetto all'esercizio precedente;
- la giacenza media del credito evidenzia un'inversione di tendenza negativa rispetto all'esercizio precedente, dovuto però a fattori contingenti che non destano preoccupazione. L'indicatore prospettico scelto, il DSCR, risulta adeguato (è richiesto un valore del DSCR > 1) considerando anche gli investimenti da effettuare nell'esercizio e i piani di rientro in corso con i Comuni di Pero e Settimo Milanese relativamente alle royalties degli esercizi precedenti, evidenziando quindi un bassissimo rischio di insolvenza per inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni verso gli istituti di credito".

Constatato che:

- la società NET evidenzia un equilibrio economico e finanziario soddisfacente e una struttura patrimoniale in miglioramento;
- è ragionevole ritenere che la società possa continuare la sua operatività, in un futuro prevedibile, mantenendo la capacità di costituire un complesso economico funzionante e destinato alla produzione di reddito, che sia appropriato il presupposto della continuità aziendale e che il rischio di crisi aziendale è da valutare come "improbabile",

il Comune di Rho conferma la volontà di mantenere la partecipazione nella Società in argomento.

Tuttavia, tenuto conto che la Società è caratterizzata da una struttura patrimoniale con Margine di Struttura e Margine di Tesoreria in sensibile miglioramento, ma comunque negativi, evidenziando quindi un fabbisogno di debito finanziario, si ritiene opportuno mantenere la necessità del contenimento dei costi.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CON CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.

Il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento dei costi per NET Sr.l. potrebbe essere favorito dalla volontà di NET S.rl., manifestata con PEC del 4 novembre 2024, di farsi "propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un *progetto di riorganizzazione delle partecipazioni sociali da essi possedute*, acquisendo il ruolo di Holding alla quale i Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in A.Se.R. S.p.A, NuovEnergie S.p.A., e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

E' chiaro che un simile progetto potrebbe rappresentare un ulteriore importantissimo strumento per il contenimento dei costi di NED S.r.l..

Relativamente al progetto NETWork si rimanda alla *scheda 4) Nuovenergie S.P.A.*.

4) **Nuovenergie S.p.A.** ha per oggetto la vendita di gas ed energia elettrica.

1. L'ITER AMMINISTRATIVO DEL COMUNE DI RHO DAL PROVVEDIMENTO DI REVISIONE STRAORDINARIA 2017 AL PROVVEDIMENTO DI REVISIONE PERIODICA 2023.

Il Comune di Rho, con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017, aveva provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 prevedeva di dare avvio alla procedura/bando per l'alienazione dell'intera partecipazione in Nuovenergie s.p.a., entro 12 mesi dall'approvazione della Revisione Straordinaria delle partecipazioni, così come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2015, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, salvaguardando il diritto di prelazione dei soci previsto dalla legge o dallo statuto.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.04.2016, il Comune di Rho aveva recepito ed approvato quanto convenuto nell'Assemblea ordinaria dei Soci di Nuovenergie SPA (NEV) in data 18.04.2016 circa la cessione di una quota minoritaria della società pari al 30%, ripartita tra i soli Soci "Comune di Rho" e "Comune di Settimo Milanese" in proporzione all'entità delle singole partecipazioni, nella prospettiva di coinvolgere un partner di minoranza in qualità un whole-saler ossia di soggetto capace di acquisire, al miglior prezzo di mercato, sia gas metano, sia energia elettrica.

Nell'esercizio 2017 si era dato corso alla procedura di gara ad evidenza pubblica e con atto di determinazione Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate n. 266 del 06/11/2017, si era proceduto all'aggiudicazione definitiva alla società Spigas S.r.l della "Procedura di gara finalizzata alla cessione di quota societaria pari al 30% del capitale sociale della società Nuovenergie S.p.A. detenuta dal Comune di Rho e dal Comune di Settimo Milanese". Nel successivo mese di dicembre 2017 e gennaio 2018 i Comuni di Rho e Settimo Milanese avevano provveduto alla cessione tramite atto notarile dei propri titoli azionari.

In ottemperanza a quanto stabilito negli atti comunali a settembre 2018, l'Assemblea dei Soci di Nuovenergie s.p.a., aveva stabilito, approvando le "Linee guida del Piano Strategico 2018-2022", che l'alienazione della partecipazione pubblica fosse "sia contemplata nel Piano Industriale in elaborazione, prevedendo modalità e tempistiche consone con il piano di razionalizzazione approvato dai Consigli Comunali dei soci pubblici" fermo restando che l'alienazione della partecipazione in Nuovenergie s.p.a., non avrebbe comportato alcun risparmio di spesa sul Bilancio del Comune di Rho: anzi l'Ente beneficiava della distribuzione annuale di dividendi anche di importo consistente. Dall'Esercizio 2011, le somme riversate al Comune di Rho a titolo di "Dividendi" o "Riserva Straordinaria", sono state le seguenti:

- Esercizio 2020: € 241.400,00= (Dividendi);
- Esercizio 2019: € 144.480,00= (Dividendi);
- Esercizio 2018: € 337.960,00= (Dividendi);
- Esercizio 2017: € 337.960,00= (Dividendi);
- Esercizio 2016: €. 346.350= (Dividendi);
- Esercizio 2015: €. 346.350= (Dividendi);
- Esercizio 2014: €. 309.065= (Dividendi);
- Esercizio 2014: €. 112.217= (Riserva Straordinaria);
- Esercizio 2013: €. 578.613= (Dividendi);
- Esercizio 2012: €. 692.700= (Dividendi);
- Esercizio 2012: €. 346.350= (Riserva Straordinaria);
- Esercizio 2011: €. 1.039.050= (Dividendi).

Successivamente, la Legge 30.12.2018, n.145 e poi l'art. 16 del D.L. 73/2021 (convertito in legge 106 del 23.07.2021) hanno modificato il testo dell'art. 24 del TUSP prorogando prima sino al 31.12.2021, poi al 31.12.2022, la detenzione delle società partecipate da dismettere nel caso le società interessate avessero prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019: trovandosi Nuovenergie S.p.a. in tale fattispecie, l'Amministrazione è stata autorizzata ex lege a non dare avvio alla procedura sino al 31.12.2022.

Nel corso dell'anno 2022 si è verificata una situazione di eccezionale e imprevedibile criticità relativa all'approvvigionamento di forniture di materie prime e, in particolare, di gas naturale a livello europeo determinatasi, anche e principalmente, a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina e che sta provocando notevolissime difficoltà nell'acquisizione di contratti di fornitura, con straordinari rincari sui prezzi di acquisizione delle materie prime stesse soprattutto alle piccole e medie imprese del settore, come rilevato anche da Utilitalia e da Il Sole 24 Ore che hanno paventato il rischio default per cento operatori retail (cfr. Sole 24 ore del 21.09.2022).

Ciò ha determinato difficoltà per la Società per l'acquisizione di un contratto di fornitura di gas per la stagione 2022/2023 in quanto le uniche due proposte pervenute richiedevano un esborso e soprattutto, delle garanzie finanziarie particolarmente elevate.

La Società si è trovata pertanto in difficoltà dal punto di vista della propria esposizione finanziaria, pur a fronte di una previsione di chiusura di esercizio con un risultato notevolmente positivo.

L'Amministrazione ha pertanto tenuto conto:

- il target della clientela della controllata Nuovenergie S.p.A., che proprio per le ragioni storiche che legano il brand al territorio di Rho, è costituito quasi esclusivamente da famiglie residenti;
- che l'Amministrazione reputa un prioritario e preciso interesse pubblico assicurare l'approvvigionamento del gas naturale necessario per il fabbisogno dell'utenza della propria controllata, in particolare per il periodo di massimo consumo dei prossimi mesi invernali, consentendo la continuità dei rapporti contrattuali in essere al fine anche di non esporre l'utenza di Nuovenergie S.p.A. ad ulteriori aggravii di costo qualora la Società non fosse più in grado di fornire gas e l'utenza fosse automaticamente affidata al fornitore di ultima istanza;
- che Nuovenergie S.p.A. - costituita nel 2003 per volere delle Amministrazioni Comunali di Rho, Settimo Milanese e Pero - ha sempre chiuso gli esercizi sociali con risultati positivi, distribuendo utili ai Comuni soci dal 2011 al 2020 (l'utile dell'esercizio 2021, pari ad € 846.593, è stato destinato a Riserva Straordinaria);
- soprattutto il valore delle partecipazioni detenute in Nuovenergie S.p.A. è molto maggiore rispetto al patrimonio netto - pari nel 2021 a Euro 3.319.527 - in quanto nelle società di vendita di energia e gas è determinato sulla base del valore attribuito dal mercato ai rapporti contrattuali in essere con la clientela, ciò che ha consentito agli Enti soci di Nuovenergie S.p.A. di indire nel 2017 procedura di evidenza pubblica per la vendita del 30% delle azioni possedute ponendo a base d'asta il valore di Euro 2.740.000,00;
- qualora Nuovenergie S.p.A. non fosse riuscita ad approvvigionarsi del gas necessario per le forniture ai propri utenti, la società passerebbe in default trasporto con gravi conseguenze finanziarie che avrebbero impattato sull'equilibrio di gestione della società fin dal mese di novembre e, quindi, avrebbero obbligato la stessa a spogliarsi di tutti i

- clienti che passerebbero al fornitore di ultima istanza e quindi cesserebbero di essere clienti di Nuovenergie S.p.A.;
- pertanto l'eventuale perdita della propria clientela, in caso di impossibilità per Nuovenergie S.p.A. di stipulare un contratto di approvvigionamento del gas naturale, avrebbe determinato una drastica riduzione del valore delle partecipazioni nella Società, con conseguente grave danno per lo stesso Comune di Rho in quanto azionista, oltre che la perdita della possibilità di conseguire utili, nonché il probabile fallimento della Società.

Conseguentemente a quanto esposto, il Comune di Rho è dovuto intervenire per garantire il mantenimento del valore della propria partecipazione nella Società con azioni che, tra l'altro, consentissero, la sottoscrizione di un contratto di fornitura di gas per la stagione 2022/2023 e, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione di Nuovenergie S.p.A. (seduta del 19.10.2022) avente ad oggetto: "Programma di valutazione dei rischi aziendali – richiesta di adozione di adeguati provvedimenti temporanei dei soci al fine di non compromettere la continuità e i valori aziendali a seguito del discontinuo e imprevedibile andamento del mercato del gas – provvedimenti ex art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016", ha adottato la deliberazione n.71 dell'11.11.2022 "Nuovenergie S.p.A.: azioni finalizzate alla conservazione del valore della partecipazione del Comune di Rho in relazione alla contingente situazione di estrema criticità nell'approvvigionamento di gas naturale." prevedendo, al fine di salvaguardare la continuità della Società Nuovenergie S.p.A. e, conseguentemente, il valore della partecipazione detenuta nella stessa dal Comune di Rho, l'adozione delle seguenti modalità di intervento da parte dei Comuni Soci (Rho, Settimo Milanese e Pero):

- pegno temporaneo sulle Azioni detenute dai Comuni Soci a favore di ENET Energy SA, fornitore prescelto dal Consiglio di Amministrazione di Nuovenergie S.p.A., a titolo di garanzia della fornitura di gas, precisando che il pegno delle azioni risultava essere senza diritto di voto e che detto pegno veniva concesso per il tempo strettamente necessario a consentire che la fornitura fosse assistita da fidejussioni bancarie;
- prestito oneroso alla Società Nuovenergie S.p.A. da parte dei Comuni Soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione per un valore massimo di euro 10 milioni, con durata massima stimata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e con obbligo di restituzione mediante rimborso graduale e flessibile, anche durante il periodo di concessione del finanziamento, in relazione alle ripristinate condizioni di liquidità aziendale, al fine di garantire le necessaria liquidità diretta a scongiurare la crisi finanziaria della stessa nel periodo di maggiore esposizione finanziaria preventivato fino ad aprile 2023;
- di demandare ad eventuale successivo provvedimento deliberativo la valutazione in ordine alla possibilità di un eventuale aumento del capitale sociale da parte del Comune di Rho a favore della Società;

precisando che il prestito soci, o l'eventuale aumento del capitale sociale a favore della Società Nuovenergie S.p.A., qualora quest'ultimo fosse risultato necessario e previa la necessaria approvazione consiliare, sarebbe potuto avvenire entro l'importo complessivo massimo, a carico dei tre Comuni Soci, pari a € 10.000.000,00, tenuto conto delle condizioni del mercato di gas naturale alla data cui faranno riferimento.

Alla data di adozione del presente provvedimento, in merito alle azioni adottate con la citata deliberazione n. 71 dell'11.11.2022, si precisa che:

- il pegno sulle azioni detenute dal Comune di Rho in Nuovenergie Sp.A. a favore di ENET Energy SA è stato dichiarato estinto in data 15.09.2023 (repertorio n. 1846 delle Girate Azionarie mediante annotazione a cura dello Studio Notarile Ciro de Vivo, in atti);
- relativamente al finanziamento concesso, Nuovenergie S.p.A., ha provveduto al rimborso integrale (comprensivo della quota capitale e relativi interessi) del prestito oneroso concesso.

Il saldo del rimborso del prestito è stato incassato dall'Amministrazione comunale con reversale n. 13432 del 15.07.2024 (provvisorio n.3040 del 15-07-2024 - Orig. n.4247 del 31-05-2024).

Contestualmente, quale coerente sviluppo delle azioni intraprese nel corso del 2022, l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 28.11.2023, ha disposto, recependo la relazione tecnico-economica di Nuovenergie S.p.A. del 26 ottobre 2023, di prendere atto dell'aumento di Capitale Sociale della società Nuovenergie S.p.A., dai precedenti €. 1.000.000= ad €. 3.800.000= tramite utilizzo di quota delle riserve societarie per un importo pari a €. 2.800.000= poiché tale operazione consentiva alla società Nuovenergie S.p.A. di incrementare la propria solidità patrimoniale e ciò, senza comportare alcun esborso finanziario a carico degli Enti partecipanti, lasciando inalterata la compagine societaria e la relativa quota di partecipazione;

Tutto ciò premesso, il Comune di Rho ha ritenuto, nei provvedimenti di Revisione Periodica delle Partecipazioni approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 e n.77 del 20.12.2023, di confermare il "MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE" in Nuovenergie S.p.A., anziché di procedere all'alienazione.

2. LE MOTIVAZIONI ALLA VARIAZIONE DELLA VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE IN NUOVENERGIE S.P.A. NEI PIANI DI REVISIONE PERIODICA 2022 E 2023 (disposta con con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 e n.77 del 20.12.2023).

In primo luogo, l'attività esercitata da Nuovenergie S.p.A. rientra nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

In seno alla **Conferenza Unificata del 16/03/2017 Stato-Regioni**, tra gli emendamenti condizionanti l'intesa, figurava il seguente: "l) *chiarire in relazione illustrativa che la nozione di servizio di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del TU 175 del 2016 comprende anche i servizi regolati da Autorità indipendenti, di cui alla legge n. 481 del 1995*".

Nella **relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016** all'art. 5 tra le altre si è quindi detto: "come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti".

E' noto che l'intesa in Conferenza Stato-Regioni è stata ritenuta dalla **sentenza della Corte costituzionale 251/2016** elemento imprescindibile di legittimità del testo unico delle società a partecipazione pubblica; pertanto, quanto stabilito dall'intesa Stato-Regioni integra il TUSP determinandone la legittimità e ciò va affermato anche con riguardo all'interpretazione che l'intesa ha dato dei servizi di interesse generale, ricomprendendovi espressamente i servizi soggetti a regolazione da parte delle Autorità indipendenti.

L'attività di vendita del gas ed energia elettrica svolta da Nuovenergie S.p.A., in quanto regolata DA ARERA (ex AEEGSI -Autorità indipendente ai sensi della L. 481/1995) rientra nei servizi d'interesse generale.

Anche se, dal 1° luglio 2024 si è chiuso il c.d. "Mercato Tutelato" ARERA mantiene le proprie attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore, per esempio imponendo standard di qualità cui gli operatori economici si devono attenere³.

Si richiama altresì l'orientamento giurisprudenziale emerso con la **sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V°, n. 578/2019, pubblicata in data 23/01/2019**.

In tale pronuncia, il Consiglio di Stato ha evidenziato innanzitutto come: *"In dottrina si è rilevato come l'introduzione nell'ordinamento interno della locuzione comunitaria di "servizi di interesse generale" abbia comportato un superamento delle tradizionali concezioni, soggettive o oggettive, di servizio pubblico, a favore di una concezione funzionale, tale per cui è servizio di interesse generale quel che sia considerabile rispondente alla soddisfazione di un bisogno di interesse generale dal soggetto pubblico che decida di assumerne la gestione"*.

Inoltre, *"nella definizione di "servizio di interesse generale" v'è il riferimento alla necessità che il servizio, a differenza di quanto avverrebbe ove fosse lasciato al mercato senza un intervento pubblico, sia svolto in condizioni "differenti di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza"*.

In merito occorre evidenziare che, nel caso di specie, in tale ottica è stata finalizzata la decisione del Comune di Rho, assunta con il provvedimento di Revisione periodica

Secondo il Consiglio di Stato tali attività sono riconducibili alla categoria dei "Servizi di interesse generale" denominata "Servizi di Interesse Economico Generale" definiti dall'art. 2 co. 1 lett. i) D.Lgs. 175/2016 come "I servizi di Interesse Generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato".

Lo stesso Consiglio di Stato ha riconosciuto la natura di servizio di interesse generale all'attività di vendita del gas, trattandosi di *"attività soggette ad obblighi di servizio pubblico, com'è dato evincere dal quadro normativo di riferimento costituito...Si aggiunge poi che, per quanto liberalizzate, le predette attività sono soggette a controllo e regolamentazione di autorità amministrative indipendenti e, dunque, non possono svolgersi in maniera completamente libera"*.

La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V°, n. 578/2019 riporta ancora: *"Erra l'appellata sentenza ad escludere (non l'attività di distribuzione del gas, ma) l'attività di vendita del gas e i servizi di telecomunicazioni, già svolti da ... s.p.a. e che saranno della società derivante dalla sua fusione per incorporazione in ... s.p.a, dai "servizi di interesse generale" poiché "aventi carattere puramente commerciale", ovvero, se ben si intende, rivolte alla sola produzione di un vantaggio economico (per questo attività lucrative).(...) le predette attività sono riconducibili alla categoria dei "servizi di interesse generale" denominata "servizi di interesse economico generale" definiti, dall'art. 2, comma 1, lett. i) D.Lgs. n.*

³ In merito al mantenimento della potestà regolatoria e di controllo in capo ad ARERA sulla vendita di Energia elettrica e Gas naturale, nonostante la fine del mercato tutelato, si richiamano il "CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE PER LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE AI CLIENTI FINALI" che disciplina le modalità di Diffusione dell'informazione, Formazione del personale commerciale, Criteri per la comunicazione dei prezzi di fornitura del servizio, Obblighi relativi alla promozione delle offerte contrattuali, Contratto di fornitura, Indicatori sintetici di prezzo, redazione Scheda sintetica ed il "TESTO INTEGRATO DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE (TIQV)" che regola reclami, richieste di informazioni e rettifiche di fatturazione, qualità dei servizi telefonici, registrazione e comunicazione dei dati, verifica dei dati, entrambi in vigore dall'1.7.2024 (<https://www.arera.it/area-operatori/testi-integrati>).

175 del 2016 come "i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato".

L'attività nella quale consistono detti servizi è idonea ad essere qualificata, quanto all'oggetto - la produzione di beni e servizi - in un'attività di impresa ex art. 2082 cod. civ.; il servizio è erogato dietro un corrispettivo ed è dunque, in grado di produrre di ricavi. In tal senso le società a partecipazione pubblica che svolgono servizi di interesse economico generale sono società lucrative poiché risultano per loro natura dirette alla produzione di un lucro.

Cionondimeno, occorre distinguere lo scopo della società da quello del soggetto pubblico che vi detiene le partecipazioni: se lo scopo della società è e non può non essere la produzione di un lucro, quello dell'amministrazione pubblica resta diverso, (...) supera ove occorra la valutazione strettamente economica e va a identificarsi con il c.d. fine pubblico dell'impresa in precedenza esposto: così, in primo luogo, con l'intento di sottoporre l'attività e la sua offerta a condizioni di accessibilità che il privato giudicherebbe non vantaggiose (altri ve ne sono, ma in questa sede non interessa approfondire).

Se le medesime attività sono svolte anche da soggetti privati, la conseguenza sarà che in un medesimo settore di mercato potranno trovarsi a concorrere società a partecipazione pubblica e società interamente private; entrambe indirizzate a uno scopo di lucro, ma la titolarità pubblica delle prime sarà orientata a garantire il servizio senza l'obiettivo precipuo di ricavarne un diretto e esclusivo vantaggio economico. (...).

In conclusione: il rilievo che la vendita del gas o i servizi di telecomunicazione costituiscano attività commerciali non è affatto risolutivo per escluderle dai servizi (di interesse economico generale) erogabili a mezzo di società a partecipazione pubblica.".

Ne deriva che la frequente distribuzione di utile, verificatasi sino al 2020, nonché i risultati economici vistosamente positivi della Società registrati sino ad oggi, se sicuramente riflettono lo scopo di lucro di Nuovenergie S.p.A., non necessariamente debbono essere interpretati in tal senso sotto il profilo del Comune Socio, il quale investe tale "ritorno economico" in conseguenti iniziative a favore della collettività, a sostegno al proprio territorio.

Si pensi, ad esempio, alla donazione di un nuovo ecografo di ultima generazione al consultorio di ASST Rhodense fatta da Nuovenergie S.p.A. a ottobre di quest'anno, così da concretamente supportare l'attività svolta Consultorio cittadino, offrendo uno strumento indispensabile nel percorso prenatale delle gestanti.

Il Comune di Rho ha interesse a offrire alla propria cittadinanza un servizio di interesse generale che consenta ai cittadini di fruire di Energia Elettrica attraverso un operatore radicato sul territorio, con punti vendita nell'ambito comunale e che venga incontro al territorio rhodense con modalità di accesso e tariffe in vario modo più favorevoli rispetto ad altri operatori.

Di seguito si riporta un estratto di alcune delle attività e progetti messi in atto negli ultimi anni da Nuovenergie S.p.A.:

- Iniziative di sensibilizzazione della clientela sulla possibilità di accedere a bonus sociali per disagio economico e fisico: invio di informative via mail e sul web e/o tramite materiale promozionale cartaceo (allegati bolletta, volantini presso i punti vendita) sulle modalità di ottenimento del bonus sociale per disagio fisico ed economico;
- Opzione di rata costante sulle fatture gas che garantisce ai clienti la possibilità di mitigare la spesa e distribuire il consumo annuale in 11 fatture a rata costante di consumo e una fattura finale di conguaglio (che diamo la possibilità di rateizzare, su nostra proposta diretta, in caso di importi particolarmente elevati);

- Trasformazione del calendario di fatturazione da bimestrale a mensile per mitigare la fuel poverty e per permettere ai clienti di dilazionare la spesa pagando i consumi mensilmente;
- Accesso gratuito ad un network sanitario per la prenotazione di visite mediche in convenzione con sconti fino al 40% per un uno specifico cluster di clienti, in abbinamento ad un'offerta per la fornitura di gas e/o energia elettrica;
- Apertura dei punti vendita anche il sabato e/o con orario continuato;
- Installazione di un totem digitale all'esterno dei punti vendita di Settimo Milanese e Rho per dare la possibilità di consultare le informazioni sulle forniture e/o pagare le fatture H24 e 7/7 giorni in modalità self;
- Erogazione di bonus una tantum ai clienti, in caso di disservizio e/o problematiche non dipendenti dalla nostra volontà ma legati all'intervento di un fornitore terzo (es. per ritardo recapito fatture, problematiche appuntamenti apertura/chiusura contatori etc);
- Programmazione di webinar gratuiti sulle tematiche di attualità e di approfondimento sulle bollette gas ed energia elettrica per dare spazio ai clienti per poter porre domande e risolvere dubbi sui temi poco chiari rispetto al mercato energetico e alla lettura delle voci della bolletta;
- Iniziative di sensibilizzazione dei clienti sulla comunicazione dell'autolettura per ricevere bollette sulla base di consumi effettivi, tramite l'invio di sms e mail informative;
- Possibilità di prenotare le chiamate direttamente dal nostro sito web con la richiesta di essere contattati nella fascia oraria e nel giorno preferito (a scelta tra quelli indicati).
- Ottimizzazione della customer experience attraverso il potenziamento dell'app e del portale clienti per permettere ai clienti di svolgere le operazioni in modalità self direttamente dal proprio domicilio.

In secondo luogo si evidenzia che **il mantenimento della partecipazione è considerato strategico per l'Amministrazione Comunale.**

La **Sentenza del Consiglio di Stato n.578** del 23.01.2018 : *"Il combinato disposto degli articoli 4, comma 1, 2, comma 1, lett. a) e 2 , comma 1, lett. h) conduce a concludere che **la decisione di costituire una società, ovvero di conservare o mantenere una partecipazione societaria, forma anzitutto oggetto di una valutazione non automatica, ma naturalmente variabile, perché di ordine eminentemente politico-strategico in rapporto al contingente indirizzo politico-amministrativo fatto responsabilmente proprio** - nell'esercizio del potere rappresentativo - **dall'amministrazione pubblica** riguardo, in primo luogo, ai "bisogni della collettività di riferimento" (...)"*.

In tale ottica va inquadrata la variazione della valutazione originariamente fatta dal Comune di Rho sette anni fa, con il provvedimento di Revisione Straordinaria delle partecipazioni *del 2017*, disponendo invece, con deliberazioni di Consiglio comunale n. 80 del 20.12.2022 e n. 77 del 20.12.2023, non più l'alienazione ma il mantenimento della partecipazione detenuta dal Comune di Rho.

Innanzitutto, si ritiene debba essere riconosciuto alle Amministrazioni pubbliche la possibilità di variare la propria decisione rispetto a quanto precedentemente formalizzato nei provvedimenti di revisione in quanto ciò risponde ad un principio di ragionevolezza che consente l'esercizio dell'azione amministrativa sulla base dell'attualità della situazione di fatto; in tale prospettiva, si ritiene, troverebbe ulteriore fondamento nel riferimento ai concetti di *"variabilità"* e *"contingenza"*, riportati nella stessa sentenza del Consiglio di Stato.

La considerazione della partecipazione in Nuovenergie S.p.A. come "strategica" per l'Amministrazione è stata peraltro evidente *anche prima del 20.12.2022*, in quanto l'Amministrazione si è avvalsa, *fin quando normativamente consentito*, della facoltà di non procedere alla dismissione della partecipazione prevista prima dalla Legge 30.12.2018, n.145 (c.d." Legge di Bilancio 2019"), poi dall'art. 16 del D.L. 73/2021 convertito in legge 106 del 23.07.2021.

Con riferimento all'espressione riportata nel provvedimento di revisione periodica n. 80 del 20.12.2022 *"non escludendo a priori l'alienazione della partecipazione"* che ad una prima lettura sicuramente può risultare fuorviante, potendo far presumere una situazione di incertezza sulla volontà dell'Ente sul mantenimento o meno della partecipazione, voleva in realtà dare contezza di due aspetti:

- qualora si fosse avviata una procedura di alienazione a titolo oneroso alle condizioni di mercato 2022, il Comune avrebbe acquisito o acquisirebbe un corrispettivo praticamente irrisorio per la propria quota;
- qualora gli altri due Comuni Soci avessero avviato la procedura di alienazione delle proprie quote, inevitabilmente il Comune di Rho avrebbe dovuto fare altrettanto e congiuntamente ai Comuni di Settimo Mil.se e Pero, poiché, in tal caso, se la partecipazione in Nuovenergie S.p.A. fosse stata alienata successivamente ai due Comuni, avrebbe perso integralmente il proprio valore di mercato mentre, se non alienata, di fatto si sarebbe configurata la partecipazione minoritaria del Comune di Rho in una Società controllata per la maggioranza da Soci/Socio Privati/o.

Si sottolinea inoltre che all'atto della formalizzazione del provvedimento di revisione periodica nell'anno 2022, nella Società si erano già manifestate le frizioni tra Soci Pubblici e Socio privato che, già a partire dal 22.11.2022 erano sfociate in un primo ricorso al TAR da parte di Canarbino S.p.A. per l'annullamento della deliberazione n. 71/2022 di cui al precedente paragrafo e che, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha cercato di operare e di effettuare la propria valutazione in ordine al mantenimento o meno della partecipazione, in un contesto in continuo divenire che avrebbe potuto comportare differenti scenari.

Si richiama, inoltre, **la sentenza della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 2474/2025 Reg.Prov.Coll. n. 00339/2024 Reg.Ric.** che ha dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo e respinto il ricorso per motivi aggiunti promosso dal Socio Privato di Nuovenergie S.p.A. Canarbino S.p.A. nei confronti del Comune di Rho, per l'annullamento delle deliberazioni di Revisione Periodica delle Partecipazioni, adottate in sede consiliare n. 80/2022 e n. 64/2024.

Dalla sentenza si evince che il Tar, pur edotto della circostanza che in occasione della Revisione straordinaria delle Partecipazioni delle 2017 avesse adottato la decisione di alienare la partecipazione, espressamente dichiara che: *"la decisione del Comune di mantenere la propria partecipazione societaria in Nuovenergie non è stata assunta in violazione della disciplina recata dagli artt. 4 e 20 del TUSP in quanto la scelta è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed inoltre l'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica rientra nell'ambito dei servizi di interesse generale, quale servizio di interesse economico generale. La decisione di mantenere la partecipazione societaria è quindi legittima."*.

Inoltre il Tar precisa che:

- tra i due atti (*ndr. La delibera n. 80/2022 e la delibera n. 64/2024*) *"sussiste soltanto un rapporto di successione cronologica, ma non già logica o funzionale, posto che il dato*

normativo impone all'ente di rinnovare annualmente la decisione sulla razionalizzazione delle partecipazioni societarie la cui efficacia coincide con l'anno di riferimento (c.d. valutazione annuale autoconclusiva)."

- "Il provvedimento gravato ha, sotto il profilo sostanziale, natura di un atto plurimotivato in quanto si fonda su più di una ragione giustificativa che sostengono l'atto in via autonoma (...)del resto, dalle motivazioni del provvedimento gravato emerge che l'amministrazione non si è limitata a riesaminare le risultanze istruttorie di cui al precedente atto, ma ha compiuto una valutazione attualizzata dell'interesse pubblico al mantenimento della partecipazione societaria in Nuovenergie S.p.a. nel corso del 2025 anche in relazione alla possibilità di realizzare una holding multiservizi tramite il conferimento della partecipazione societaria nell'ambito del c.d. Progetto NETWork.";

- "La valutazione sulla qualificazione di un'attività come finalizzata a perseguire le finalità istituzionali dell'ente appartiene al merito amministrativo e non risulta sindacabile se non per profili di eccesso di potere che nel caso di specie non sono sussistenti";

- "Dall'Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata sullo schema del decreto legislativo emerge la volontà del legislatore di chiarire nella relazione illustrativa al predetto provvedimento legislativo "che la nozione di servizio di interesse generale ai sensi all'articolo 4, comma 2, lettera a) del TU 175 del 2016 comprende anche i servizi regolati dalle Autorità indipendenti, di cui alla legge n. 481 del 1995" (lett. k), dell'Allegato A, pag. 3)" e "nel caso di specie non è oggetto di contestazione che le attività di vendita/fornitura di energia elettrica e gas naturale rientrano tra i servizi oggetto di regolazione da parte di ARERA.Ed allora (...) deve pervenirsi alla conclusione che l'attività di fornitura di energia elettrica e gas naturale rientra nell'ambito dei servizi d'interesse generale";

Si riporta infine la sentenza della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 1730/2025 Reg.Prov.Coll. n. 00738/2025 Reg.Ric. che ha respinto il ricorso presentato di Canarbino S.p.A. nei confronti dei Comuni di Settimo Milanese e di Pero per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio-inadempimento serbato dal Comune di Settimo Milanese, in proprio e nella sua qualità di soggetto tenuto ad avviare la procedura di gara ad evidenza pubblica in nome e per conto del Comune di Pero, sull'istanza di Canarbino S.p.A. del 24 ottobre 2024 volta all'avvio della procedura pubblica di dismissione delle azioni della società Nuovenergie S.p.A. dalla quale si ha precisato ulteriormente che *"Nei casi in cui l'amministrazione ha discrezionalità in ordine all'an e al quid dell'esercizio del potere, una volta che la discrezionalità viene esercitata, l'amministrazione rimane vincolata alla propria scelta ed è tenuta a concludere i procedimenti attraverso cui si forma la propria volontà, anche negoziale, nei termini certi previsti dalla legge, salvo agire con atti di ritiro o in autotutela"*, così ribadendo che la volontà espressa nei precedenti provvedimenti amministrativi relativi alle partecipazioni assumano non possano considerarsi di per sé "immutabili".

3. IL PROGETTO NETwork

Con PEC del 4 novembre 2024, NET S.r.l ha manifestato la volontà di farsi *"propositiva per i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese in relazione ad un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni sociali da essi possedute, acquisendo il ruolo di Holding alla quale tali*

Comuni verrebbero a conferire le partecipazioni possedute in NuovEnergie S.p.A., A.Se.R. S.p.A. e NED-reti distribuzione gas S.r.l. (Progetto NETwork).

Allo stato:

- NET NuovEnergie Teleriscaldamento S.r.l. (di seguito "NET") è la società in house partecipata dai Comuni di Rho (48,6%), Settimo Milanese (30,7%) e Pero (20,7%), che svolge attività di gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci, e di tutte le attività a ciò funzionali;
- NED-reti distribuzione gas S.r.l. (di seguito "NED"), partecipata dai Comuni di Rho (53,05%) Settimo Milanese (19,33%) e Garbagnate Milanese (27,62%), svolge attività di distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte;
- NuovEnergie S.p.A. (di seguito "Nuovenergie"), partecipata dai Comuni di Rho (48,28%), Settimo Milanese (20,72%), Pero (1%) e dal socio privato, Canarbino S.p.a. (30%), svolge attività di acquisto, importazione, esportazione, coltivazione e vendita di gas naturale ed energia elettrica, nonché acquisto, distribuzione e vendita – anche al consumo – di energia diversa dal gas naturale e di calore per tutti gli usi;
- A.Se.R. S.p.A. (di seguito "ASER"), partecipata dal Comune di Rho (67%) e dal socio privato Econord S.p.A. (33%) svolge servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse.

Il progetto di riorganizzazione prospettato da NET verrebbe attuato mediante aumento del capitale sociale di NET, riservato ai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese, per conferimento in NET delle partecipazioni che attualmente detti Comuni detengono in NED, Nuovenergie e ASER.

La realizzazione del progetto consentirebbe il perseguimento di obiettivi di:

- semplificazione e razionalizzazione, in linea con quanto previsto dal T.U. Società pubbliche (d.lgs. n. 175/2016), dal momento che verrebbero raggruppate sotto una holding tutte le società partecipate dai Comuni di Rho, Settimo Milanese e Pero, così da consentire un esercizio maggiormente efficace della funzione di indirizzo e controllo industriale sulle partecipate;
- efficientamento della gestione e risparmio, sia attraverso il possibile accentramento di una serie di servizi in holding (ad es. cash-pooling, financing, AFC, ecc.), sia mediante creazione di sinergie nelle attività delle diverse società.

Tale operazione potrebbe essere il primo nucleo di aggregazione delle società partecipate dai Comuni dell'hinterland milanese, al fine di creare un unico soggetto che possa rendere sul territorio un servizio migliore agli utenti, e a costi più contenuti.

Si evidenzia che:

- la costituzione di un gruppo societario multiservizi, soggetto al controllo analogo congiunto dei Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese, consentirebbe di conseguire la massimizzazione della qualità dei servizi resi all'utenza, minimizzandone i costi di gestione ed erogazione, consentendo anche il reinvestimento delle conseguenti economie in azioni volte al sostegno delle fasce deboli della popolazione e allo sviluppo locale.

- Il progetto di razionalizzazione e aggregazione delle sopra citate partecipazioni detenute dai Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese proposto da NET appare coerente con le finalità di:
 - i) semplificazione e razionalizzazione delle partecipazioni in mano comunale, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 175/2016, dal momento che verrebbero raggruppate sotto una *holding* tutte le società partecipate dai Comuni di Rho, Settimo Milanese e Pero, così da consentire un esercizio maggiormente efficace della funzione di indirizzo e controllo industriale sulle partecipate;
 - ii) efficientamento della gestione attraverso l'accentramento di una serie di servizi in *holding* (amministrazione, gestione accentrata della tesoreria - c.d. *cash-pooling* funzionale all'ottimizzazione dei flussi di liquidità, e quindi delle disponibilità finanziarie del gruppo societario, gestione delle risorse umane, acquisti, ecc.);
 - iii) riduzione dei costi complessivi, consentendo di massimizzare le sinergie tra le società, in relazione in particolare al minor fabbisogno finanziario, agli acquisti comuni, alla condivisione del personale dei servizi comuni, al minor ricorso a consulenze esterne;
 - iv) miglioramento del servizio sul territorio, essendo la *holding* una società *in house* che potrà orientare le scelte operative delle controllate al miglior soddisfacimento degli interessi degli utenti, con particolare riguardo alla garanzia di accessibilità economica dei servizi anche per fasce deboli della popolazione;
 - v) reinvestimento delle economie in azioni positive a favore della collettività.
- Il Progetto NETwork intende costituire un primo nucleo di aggregazione di società partecipate da comuni dell'*hinterland* milanese che erogano servizi pubblici locali di rilevanza economica, aperto, in prospettiva, ad altre analoghe realtà societarie facenti capo a Comuni limitrofi, in un'ottica di sempre maggiore implementazione delle economie e dei vantaggi che una gestione sinergica e garantisce ai Comuni soci e all'utenza.

L'attuazione del Progetto NETWork presuppone il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune in NET S.r.l., NED S.r.l., ASER S.p.A. e NuovEnergie S.p.A..

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute nelle Società NET S.r.l., NED S.r.l. e ASER S.p.A., dal Comune di Rho la decisione di mantenerle, avendo verificato la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del d.lgs. n.175/2016, è stata adottata e costantemente ribadita con le precedenti delibere di razionalizzazione e, da ultimo, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 20/12/2023 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022").

Conseguentemente, anche con il presente provvedimento, come riportato nei paragrafi precedenti relativi specificatamente a ciascuna Società, si ritiene di confermare il mantenimento delle partecipazioni detenute in NET S.r.l., NED S.r.l. e ASER S.p.A., anche in vista dell'attuazione del Progetto NETWork.

Rilevato che, diversamente, con riferimento alla Società Nuovenergie S.p.A.:

- con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 28/09/2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, era stato previsto l'avvio, entro 12 mesi, della procedura per l'alienazione della partecipazione; ciò in quanto, si era ritenuto, sulla base dell'orientamento all'epoca espresso dall'ANCI, che l'attività di

- vendita di gas ed energia elettrica, svolta dalla Società, non rientrasse in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016;
- successivamente, l'art. 1 della legge n.145/2018 e l'art. 16 del d.l. n. 73/2021 (convertito in legge n.106/2021) hanno modificato il testo dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, prorogando, prima al 31.12.2021 e poi al 31.12.2022, la detenzione delle società partecipate da dismettere nel caso le società interessate avessero prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Ricadendo Nuovenergie S.p.A. in tale fattispecie, l'Amministrazione è stata così autorizzata *ex lege* a non dare avvio alla procedura sino al 31.12.2022;
 - nel corso del 2022 si è verificata una situazione di eccezionale e imprevedibile criticità nell'approvvigionamento di gas naturale, determinatasi, a livello europeo, a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina. Tale situazione di eccezionale criticità ha posto Nuovenergie in situazione di difficoltà, specie dal punto di vista dell'esposizione finanziaria;
 - costituendo prioritario interesse pubblico assicurare, anche nel sopra descritto contesto di crisi, l'approvvigionamento del gas naturale necessario a coprire il fabbisogno dell'utenza di Nuovenergie, costituita in gran parte da famiglie residenti nel territorio comunale, e, in primis, garantire la conservazione del valore della partecipazione detenuta dal Comune di Rho nella Società il Consiglio comunale, con deliberazione n. 71 dell'11 novembre 2022, ha approvato un intervento di soccorso finanziario a sostegno della Società (oggi rientrato interamente);
 - successivamente, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 80 del 21/12/2022 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021"), ha optato per il *"contingente mantenimento della partecipazione"* in considerazione di detto intervento disposto con la succitata deliberazione n. 71/2022 e poiché, qualora si fosse avviata una procedura di alienazione delle partecipazioni della Società alle condizioni di mercato all'epoca sussistenti, il Comune avrebbe acquisito un corrispettivo *"praticamente irrisorio"* e comunque non coerente con il valore della partecipazione. Tale deliberazione precisava che la decisione di *"contingente mantenimento della partecipazione"* non rinnegava la posizione espressa nella delibera di Consiglio comunale n. 57 del 28/09/2017, non essendo esclusa *a priori* l'alienazione futura della partecipazione.
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 20/12/2023 (c.d. "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022"), è stata confermata l'opzione per il contingente mantenimento della partecipazione, non escludendosi *a priori* l'alienazione della partecipazione. Detta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. per la Lombardia-Milano dal socio privato della Società (Canarbino S.p.A.) con ricorso iscritto con n. r.g. 339/2024, che verrà discusso all'udienza pubblica del 15 gennaio 2025;
 - La Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 111 del 24 maggio 2024, ha ritenuto perplesso il *"percorso motivazionale degli ultimi due provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Rho"*, in quanto *"non è dato comprendere se l'ente locale socio di maggioranza, dopo un quinquennio di ferma intenzione di dismettere la partecipazione al capitale di Nuovenergie, intenda ora mantenerla stabilmente e senza alcuna misura di razionalizzazione, oppure soltanto temporaneamente nella contingenza della ben nota crisi dei mercati energetici, ferma restando l'originaria decisione di dismettere la partecipazione. Non è chiaro, insomma, se il comune di Rho continui a ritenere questa partecipazione non strategica, e*

perciò da dismettere, come dal 2017 al 2022, o se nel 2022 abbia riveduto questo suo giudizio da un punto di vista non solo "tattico". Ha quindi invitato "l'amministrazione comunale a riesaminare, in occasione della prossima ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni, i suddetti provvedimenti di razionalizzazione, chiarendo le misure da adottare con riguardo a Nuovenergie s.p.a. al termine dell'intervento di soccorso finanziario approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 71 dell'11 novembre 2022 e prorogato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 29 novembre 2023".

Considerato che il mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A – oltre ad essere necessario e funzionale ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork – è comunque, di per sé, legittimo in raffronto alle previsioni di cui agli artt. 4, 5 e 20 del d.lgs. n. 175/2016 per le seguenti ragioni:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016, le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; il comma 2 di detto articolo precisa le tipologie di attività oggetto di società la cui partecipazione può essere detenuta dalle Amministrazioni e, tra queste, l'attività *"di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"* (lett. a);
- l'Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 175/2006 sancita dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni del 16/03/2017 in seguito e in applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 48 del 30 novembre 2016, ha previsto l'impegno del Governo di *"chiarire in relazione illustrativa che la nozione di servizio di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del TU n. 175/2016 comprende anche i servizi regolati da Autorità indipendenti, di cui alla Legge n. 481/1995"* e, quindi, anche l'attività di vendita di gas ed energia, soggetta alla regolazione di ARERA;
- la categoria dei servizi di interesse generale ricomprende in sé, infatti, sia i servizi di interesse generale privi di rilievo industriale, sia i servizi di interesse economico generale, suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- proprio con specifico riferimento all'attività di vendita del gas, il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenza 23 gennaio 2019, n. 578, nel confermare la sua idoneità ad essere qualificata come servizio di interesse economico generale e, quindi, ad essere svolta da una società a partecipazione pubblica, ha evidenziato che, *"in un medesimo settore di mercato potranno trovarsi a concorrere società a partecipazione pubblica e società interamente private; entrambe indirizzate a uno scopo di lucro, ma la titolarità pubblica delle prime sarà orientata a garantire il servizio senza l'obiettivo precipuo di ricavarne un diretto e esclusivo vantaggio economico"*, così evidenziando che ciò che caratterizza il SIEG è essenzialmente il fine che, mediante la società, persegue il soggetto pubblico che vi detiene le partecipazioni, che quello di garantire la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali;
- il Comune di Rho, attraverso la sua partecipazione in Nuovenergie S.p.A, persegue detta finalità, ritenendo essere un prioritario interesse della comunità locale l'aver garantita la disponibilità di gas ed energia adeguati alla soddisfazione dei propri fabbisogni a tariffe

accessibili anche alle fasce deboli della popolazione e in situazioni di crisi del mercato, non potendosi escludere il rischio del ripetersi in futuro di anomale condizioni di mercato, come quelle verificatesi nel 2022, con l'aggravante che, in futuro, le conseguenze di una nuova crisi energetica in termini di aumento delle tariffe a carico dell'utenza saranno ancora maggiori in ragione della cessazione del Mercato di Tutela del gas naturale ex legge 142/2017 e ss.mm.ii., e quindi del venir meno del ruolo dell'Acquirente Unico;

- il mantenimento della partecipazione comunale in Nuovenergie S.p.A costituisce, quindi, fondamentale strumento di garanzia della continuità delle forniture energetiche ai migliori prezzi disponibili a favore della comunità locale e, in particolare, a favore delle fasce deboli della popolazione, alle quali la società;
- già oggi, Nuovenergie S.p.A orienta la sua attività anche alla tutela delle persone e delle famiglie vulnerabili, in particolare offrendo soluzioni di rateizzazione delle bollette di gas e luce con tempi di rateizzazione più lunghi rispetto a quelli previsti dalla regolazione di ARERA e con rate di importo personalizzato tenendo conto delle reali possibilità di pagamento dell'utente in situazione di difficoltà (solo nel 2024 sono state, infatti, concesse rateizzazioni per 450.000 euro a 231 famiglie). La Società, inoltre, affianca l'attività di fornitore di energia e gas, con attività di sostegno della comunità locale, sovvenzionando e sponsorizzando, con un impegno di circa 110.000 euro l'anno, teatri ed associazioni sportive, nonché eventi che promuovono il benessere, la cultura e lo sviluppo locale (eventi sportivi e culturali, progetti scolastici, iniziative educative, ecc.) e dona annualmente, in favore di strutture territoriali, beni necessari per migliorare l'offerta di prestazioni socio-sanitarie (apparecchiature diagnostiche e terapeutiche, ecc.). In prospettiva, l'attuazione del Progetto NETWork consentirà alla *holding* NET di orientare l'attività di Nuovenergie ad un ancor più efficace e marcato perseguimento di finalità di coesione e responsabilità sociale, nonché di contrasto alla povertà energetica, grazie anche alla sinergia con le altre società del gruppo.
- Il mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A., anche al fine del suo conferimento a NET S.r.l. ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork, è coerente con quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lettere a-f,, del d.lgs. n. 175/2016, dal momento che: a) l'attività da essa svolta rientra tra quelle considerate come ammesse dall'art. 4, comma 2; b) ha 57 dipendenti e 3 amministratori; c) non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti strumentali; d) ha conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato medio pari a € 49.942.280,00; e) negli esercizi 2019-2023, il risultato è stato costantemente positivo e, in particolare, pari a: nell'anno 2019, €499.410,00; nell'anno 2020, €869.561,00; nell'anno 2021, €846.593,00; nell'anno 2022, €719.128,00; nell'anno 2023, €901.906,00; e) non necessita di interventi per il contenimento dei costi.

Inoltre che il mantenimento della partecipazione sociale in Nuovenergie S.p.A., anche ai fini del suo conferimento in NET ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork, costituisce l'opzione maggiormente conveniente sul piano economico e della sostenibilità finanziaria rispetto all'ipotesi di dismissione per le seguenti ragioni:

- Nuovenergie S.p.A. sta attraversando un periodo di notevole sviluppo: con riferimento al triennio 2022-2024 (quest'ultimo anno chiaramente inteso come previsione di chiusura

dell'esercizio), la società ha incrementato tutti i parametri tecnico-operativi ed economici-finanziari con un trend di crescita sicuramente superiore alla media del settore.

In particolare, il numero di clienti per crescita organica come segue:

	2022	2023	2024
N. Clienti	51.000	62.000	73.300

In conseguenza della crescita della clientela, i principali indicatori economici sono nettamente incrementati:

<i>Dati in milioni di €</i>	2022	2023	2024
Margine Oper. Lordo	1,9	2,5	4,5
Risultato Netto	0,7	0,9	1,7

Parimenti, i principali indicatori di redditività e solidità finanziaria:

	2022	2023	2024
Redditività delle vendite [ROS]	2,13%	4,55%	4,81%
Redditività del Cap. Investito [ROI]	10,35%	16,0%	49,10%
MOL/Ricavi	2,78%	5,57%	7,25%
Return on Equity [ROE]	17,81%	18,26%	25,85%
PFN/MOL	5,85	3,41	-0,14

L'elevato trend di crescita della società è dovuto alle politiche commerciali perseguite dalla società nel periodo successivo alla crisi dei prezzi dell'energia del 2022. Si ritiene che tali attività continueranno anche nei prossimi anni mantenendo quindi una crescita organica del numero dei clienti e dei contratti, e di conseguenza dei parametri economico-finanziari sopra evidenziati.

L'eventuale dismissione della società, quindi, farebbe perdere al Comune il beneficio di utili e dividendi in crescita e non consentirebbe di realizzare l'intero valore creato dalla società che si manifesterà compiutamente nell'arco dei prossimi anni.

Al contrario il mantenimento della partecipazione garantirà al Comune:

a) dividendi in crescita (entrate correnti);

b) in caso di attuazione del Progetto NETWork, maggiore efficacia della riorganizzazione delle partecipazioni in holding, apportando Nuovenergie significativi benefici al cash pooling, contribuendo con il suo alto fatturato e la sua importante generazione di flussi di cassa ad incrementare il valore complessivo anche delle altre società coinvolte nel progetto.

Le sentenze emesse dal TAR Lombardia nel 2025 a seguito di ricorsi promossi da Canarbino S.p.A.

Con atto n.prot.11829 del 20.02.2024 Canarbino S.p.A. ha notificato, ai sensi della legge n. 53 del 1994, il ricorso al TAR Lombardia per l'annullamento dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni detenute di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale del Comune di Rho n. 77 del 20.12.2023 e n. 64 del 18.12.20224.

Tale ricorso è stato deciso con **Sentenza n.2474 del 30.06.2025 Tar Sezione Prima** nella quale la decisione del Comune di Rho di procedere al mantenimento della partecipazione in Nuovenergie S.p.A.- nonostante il diverso orientamento espresso dall'amministrazione nel provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni del 2017- non è stata censurata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia in quanto, come espressamente riportato, "il provvedimento gravato ha, sotto il profilo sostanziale, natura di un atto plurimotivato in quanto si fonda su più di una ragione giustificativa che sostengono l'atto" e "non è stata assunta in violazione della disciplina recata dagli artt. 4 e 20 del TUSP in quanto la scelta è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed inoltre l'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica rientra nell'ambito dei servizi di interesse generale, quale servizio di interesse economico generale. La decisione di mantenere la partecipazione societaria è quindi legittima".

Si richiama altresì la **Sentenza n. 1730 del 20.05.2025** con la quale il Tar per la Lombardia-Sezione Prima ha respinto il ricorso per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio-inadempimento promosso da Canarbino S.p.A. nei confronti dei Comuni di Settimo e di Pero in ordine al mancato avvio della procedura ad evidenza pubblica, per l'alienazione delle quote in Nuovenergie S.p.A..

il Tar per la Lombardia-Sezione Prima con la citata sentenza non ha affermato sussistere un obbligo di alienazione della quota in Nuovenergie S.p.a. derivante da Legge e, pertanto, non ne ha confermato nemmeno l'obbligo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, come interpretato da ANCI; ne deriva che la decisione sul mantenimento o meno della partecipazione può solo risiedere nella valutazione discrezionale di un'amministrazione pubblica, sotto il profilo dell'opportunità.

La sentenza ribadisce che "l'Amministrazione comunale ha discrezionalità in ordine all'an ed al quid dell'esercizio del potere" fermo restando che rimane salva la facoltà per le amministrazioni di "agire con atti di ritiro o in autotutela".

Risultati dell'Attività di Verifica:

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Rho ritiene con il presente provvedimento di optare per il MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE detenuta in Nuovenergie anche ai fini del suo conferimento in NET ai fini dell'attuazione del Progetto NETWork.

- 5) **GeSeM S.r.l.** svolge per il Comune di Rho la gestione dell'Imposta di Pubblicità, Pubbliche Affissioni e Preinsegne, Tosap, Recupero evasione su I.C.I ed I.M.U. e, a decorrere dal 01.03.2020, il servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale.

La partecipazione in detta società è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004), rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).

Ricade, invece, in una delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.

GESEM S.R.L. svolge un'attività simile a quella della società A.S.E.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A. per quanto riguarda la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tuttavia Gesem S.r.l. svolge per conto del Comune di Rho solo i servizi suindicati, attività che per oggetto sociale e struttura, attualmente A.S.E.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A., non può gestire.

Analogamente il contratto di servizio in essere con GESEM S.R.L. non prevede la gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a favore del Comune di Rho.

Relativamente alla società Gesem S.r.l., si evidenzia che:

- I Comuni soci hanno da tempo avviato un percorso finalizzato alla ricerca della più efficace ed efficiente modalità di organizzazione del servizio di igiene urbana e del relativo modello gestionale, con l'obiettivo di consentire l'efficace aggregazione territoriale, in vista di una gestione unitaria del servizio in ambito sovracomunale, e di garantire efficienza gestionale secondo i migliori standard qualitativi;
- Il sopradetto percorso mira pertanto – anche attraverso future operazioni – a superare la frammentazione gestionale esistente sia in termini territoriali per ottenere economie di scala e di specializzazione, sia in termini di segmenti gestionali per una gestione integrata del servizio di igiene urbana in linea con le deliberazioni ARERA e in grado di assecondare con efficacia ed efficienza l'evoluzione regolatoria del settore;
- Risulta pertanto importante che la forma di gestione sia per il prossimo periodo di affidamento quella dell'in-house providing perché rappresenta – garantiti i requisiti di legge – anche lo strumento che può consentire maggiori vantaggi in termini di flessibilità – come evidenziato nella sentenza del Consiglio di Stato n. 842/24 – per il raggiungimento dei livelli dimensionali desiderati e per la gestione del servizio con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento dei servizi stessi, avvalendosi altresì delle esperienze di operatori privati, che contribuirebbero per singole attività specifiche su per territori più vasti e con piani aziendali di maggiore durata; CAP Holding S.p.A. – già partecipata dai Comuni soci di Gesem e sottoposta a controllo analogo – sta promuovendo politiche di sviluppo dell'economia circolare, allo scopo di avviare progetti sinergici tra il settore idrico e quello dei rifiuti, in coerenza con gli indirizzi strategici individuati dalla Città

Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 orizzonte 2026 e su preciso indirizzo dei comuni soci;

- i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho e Vanzago detengono infatti quote di partecipazioni societarie sia in Gesem S.r.l. che in CAP Holding S.p.A., entrambe società a totale partecipazione pubblica;
- per le ragioni e le finalità sopra esposte, il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Gesem S.r.l. con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l'indirizzo strategico:
 - a. di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate Geseme CAP, individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
 - b. di autorizzare, a tal fine, l'Amministratore Unico di Gesem a sottoscrivere un "Memorandum of Understanding" (di seguito "MOU") con CAP, così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da Gesem S.r.l. nell'espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane;
- in attuazione del predetto atto di indirizzo, in data 11/04/2023 è stato sottoscritto il predetto MOU della durata di n° 12 mensilità decorrenti dalla data della sua sottoscrizione; nella riconosciuta e condivisa necessità di portare a compimento il percorso di verifica ed approfondimento avviato ed in fase avanzata di svolgimento, questo Comune, con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 24.04.2024 ha espresso l'indirizzo affinché il proprio rappresentante nell'Assemblea dei Soci di Gesem fosse autorizzato ad assumere ogni iniziativa conseguente e correlata a:
 - 1. portare a compimento, in esito a tutta l'attività svolta e sopra richiamata e nell'ottica del percorso intrapreso di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, la predisposizione dello studio di fattibilità giuridica, tecnica ed economica per una possibile aggregazione strategica in CAP Holding S.p.A.;
 - 2. autorizzare, per le finalità di cui al punto precedente, l'Amministratore Unico di Gesem S.r.l. a sottoscrivere la proroga al 31/12/2024 del termine di scadenza del MOU sottoscritto tra Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A..

Preso atto che, in esito alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci di Gesem S.r.l. del 07/05/2024 e conformemente al mandato ricevuto dai rappresentanti dei Comuni Soci intervenuti in quella sede, è stato sottoscritto tra le Parti in data 16/05/2024, l'addendum al suddetto MOU, prorogandone gli effetti sino al 31/12/2024;

Dato atto che i Soci di Gesem S.r.l., in esito agli approfondimenti svolti in esecuzione del suddetto MOU, riuniti nella seduta assembleare del 16/10/2024, hanno deliberato all'unanimità di:

- 1. esprimere l'indirizzo strategico in ordine alla riorganizzazione del servizio di igiene ambientale tramite l'attuazione di un modello in house di secondo livello che preveda, per il tramite della partecipazione dei Comuni Soci in CAP Holding S.p.A., l'affidamento dei servizi ad una società già qualificata e dotata di una struttura e di una

organizzazione aziendale tali da consentire – in tutto o in parte – la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

2. conferire agli organi amministrativi della Società, previa assunzione degli opportuni atti da parte degli uffici comunali competenti, il mandato ad esercitare l'opzione di proroga tecnica già prevista nei contratti di appalto stipulati dai Comuni Soci con gli appaltatori dei servizi di igiene urbana, così da assicurare la continuità dei servizi.

Dato atto, inoltre che:

- nella citata Assemblea dei Soci del 16/10/2024, è stato conferito mandato alla stessa Gesem S.r.l. di trasmettere a CAP Holding S.p.A. gli esiti di quanto ivi deliberato con contestuale richiesta di chiarimenti a illustrazione delle modalità attuative del sopra citato modello in house di secondo livello, come a quest'ultima comunicato dalla Società con nota a firma dell'AU in data 24/10/2024;
- che CAP Holding ha riferito che i presupposti per la riorganizzazione strategica, in conformità al modello in house di secondo livello più sopra deliberato, potranno completarsi ragionevolmente entro il primo semestre dell'anno 2025, secondo le modalità già illustrate al plenum dei Soci in data 08/10/2024.

Infine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti" si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.

Risultati dell'Attività di Verifica:

Tutto ciò premesso e considerato, pertanto, il Comune di Rho ritiene, con il presente provvedimento, di confermare il MANTENIMENTO della partecipazione detenuta in Gesem S.r.l..

Si conferma, altresì, considerati gli esiti dell'istruttoria tecnico-giuridica svolta in esecuzione del MOU sottoscritto tra Gesem e CAP Holding e l'indirizzo strategico espresso dai Soci di Gesem nella seduta assembleare del 16/10/2024 - l'intenzione di sviluppare le attività volte a definire, entro l'anno 2026, il percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali.

Quanto sopra fermo restando che, relativamente al Comune di Rho:

- il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. e l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della propria partecipazione in tale società per lo svolgimento di tale servizio;
- la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari anche per quest'amministrazione.

- 6) **CAP HOLDING S.P.A.** si occupa delle Gestione Produzione di servizio di interesse generale - Servizio Idrico Integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.

La partecipazione nella società CAP HOLDING s.p.a. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016), e pertanto NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione per il conseguimento delle finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 03/12/2002, di adesione alla società: dare attuazione al modello gestionale "in house providing", con individuazione di CAP Holding S.p.A., quale gestore unitario del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, all'interno del perimetro costituito dall'Ambito territoriale Ottimale (A.T.O.).

Considerati gli esiti dell'istruttoria tecnico-giuridica svolta in esecuzione del Memorandum Of Understanding sottoscritto tra Gesem S.r.l. e CAP Holding S.p.A. e l'indirizzo strategico espresso dai Soci di Gesem S.r.l. nella seduta assembleare del 16/10/2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto "Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti"- si è confermata la volontà comunale, di aderire al percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding, dotata di specifica capacità operativa, preve le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Detto percorso strategico e di razionalizzazione, verrà concluso nell'esercizio 2026.

In merito alle possibili sinergie tra Cap Holding S.p.A. e GeSeM S.r.l. si rimanda a quanto riportato nel paragrafo precedente n. 5) GeSeM.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

- 7) **AREXPO S.P.A.** è una Società di scopo costituita per la gestione di un Servizio di Interesse Generale connesso alla manifestazione internazionale di Expo Milano 2015, gestione e Valorizzazione delle Aree nelle fase di pre e post Evento, attività di centralizzazione delle committenze e di committenze ausiliarie con riferimento alle procedure di affidamento relative alla realizzazione di interventi sulle aree dove si è svolta l'esposizione Universale, nonché di interventi, strettamente connessi ai primi, esterni alle suddette aree.

La partecipazione in AREXPO S.p.a. è rientrante nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) e soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011).

Nell'esercizio 2016 la società si è dotata di una struttura organizzativa (personale) al fine della gestione del Post Expo. L'esercizio 2016 è stato anche l'anno di cambiamento della "mission aziendale": si è passati da una società nata per acquisire e successivamente vendere i terreni su cui si è realizzato Expo Milano 2015, ad una società che, nel breve periodo, doveva evitare il degrado e la perdita del valore delle aree di proprietà, e che nel medio/lungo periodo deve lavorare per trasformare l'area in un Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione, creando un Hub in grado di promuovere le eccellenze del territorio, valorizzando gli investimenti già sostenuti e la legacy di Expo.

Relativamente alla perdita di esercizio (- € 13.394.316=) sull'annualità 2019 – si fa presente che l'Assemblea dei Soci ha stabilito di coprire la perdita con l'utilizzo della Voce iscritta a bilancio *"II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni"* del maggior importo di € 43.815.536, risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019; detta voce si riduce *corrispondentemente*". Alcun onere è andato a gravare sul Bilancio del Comune.

In relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento, il Comune di Rho con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18.05.2021 ha disposto di prendere atto degli obiettivi gestionali specifici sul complesso delle spese di funzionamento per il triennio 2021-2023 definiti per la società Arexpo S.p.A - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in condivisione con la Società.

I medesimi obiettivi sono stati confermati nell'ottobre di quest'anno, mediante scambio di Comunicazioni tra Soci, non ravvisando alcun elemento ostativo all'adozione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento di Arexpo S.p.A., come proposti dalla Società (prot. Arexpo n. 1885 dell'1.8.2024) ed integrati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. MEF n. 86569 del 20.09.2024) che consentono una spesa incrementale per gli esercizi 2024 e 2025 nell'ordine del 10% nel corso del 2022, per far fronte all'incremento generale dei costi anche rilevato dall'ISTAT causato dal conflitto russo-ucraino e che ha cominciato a far sentire i propri effetti sull'attività di Arexpo S.p.A. a partire dal 2023 e che avrà, appunto, riflessi sulle due successive annualità.

In conclusione, per la società AREXPO S.P.A., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione, e le finalità contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 06/10/2011, di adesione alla società.

Si segnala infine che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.65 del 29.11.2023, si disposto di approvare le modifiche allo Statuto della Società Arexpo S.p.A. e ciò, preso atto che la Legge 21 aprile 2023 n. 43, ad oggetto "Conversione in legge, con

modificazioni, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative" prevede all'art. 52, comma 5 quanto segue:

"La società Arexpo S.p.A., previo adeguamento del proprio statuto sociale, può stipulare con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e con le relative società in house, società controllate e società partecipate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che siano amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accordi ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione alle aree e agli immobili di cui queste sono titolari di diritti di proprietà o altri diritti reali sul territorio nazionale, nonché in relazione alle aree e agli immobili dalle stesse apportati, conferiti o trasferiti in fondi immobiliari gestiti dalle società di cui al presente comma, per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento, favorendo al contempo lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale. Per la realizzazione dei predetti interventi, la società Arexpo S.p.A. può svolgere a favore dei soggetti indicati al primo periodo attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie sull'intero territorio nazionale. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente comma con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente";

Considerato pertanto che - per effetto della citata previsione normativa, ove richiesto dagli Enti interessati e mediante appositi accordi ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (oggi riflessi nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 c.d. "Nuovo Codice dei contratti pubblici") - Arexpo S.p.A. potrà collaborare e svolgere le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliaria (già contemplate su scala locale e regionale dalla L.R. n. 10/2018 e dall'art. 23 bis della L.R. n. 12/2005) per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano, volti a favorire lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale, di aree collocate all'interno dell'intero territorio nazionale, l'Amministrazione Comunale ha approvato la proposta di modifica dello Statuto in coerenza con le previsioni normative di cui alla citata Legge 21 aprile 2023, n. 43.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

- 8) **CAP EVOLUTION S.R.L. (FINO AL 31.12.2023: AMIACQUE S.R.L.)** si è occupata fino al 31.12.2023 della Gestione del Servizio Idrico Integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.
Con effetto 1° gennaio 2024, la ragione sociale della società è variata da Amiacque S.r.l. a CAP Evolution S.r.l.

Fino al 31.12.2023 la Società ha operato esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue inclusa l'attività di valorizzazione di materia ed energia estraibili dai processi di trattamento, garantendo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Nel 2023 Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. hanno approvato un progetto di ristrutturazione organizzativa del Gruppo con l'obiettivo principale di trasferire da Amiacque S.r.l. alla controllante CAP Holding S.p.A.:

- 1) il complesso aziendale organizzato per svolgere l'attività di "acquedotto - fognatura e attività connesse" (dedicato principalmente alla gestione e alla manutenzione ordinaria ed incrementativa delle reti acquedotto e fognario);
- 2) tutte le immobilizzazioni tecniche del s.i.i. di proprietà di Amiacque S.r.l. (asset allocation), i magazzini aziendali, accorpandole con le attività relative al s.i.i. già direttamente svolte e possedute dalla Capogruppo.

Quanto sopra, in modo tale che Amiacque S.r.l. (che, previa deliberazione della propria assemblea con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 13 novembre 2023, repertorio n. 10863/7589, ha appunto poi cambiato denominazione, con decorrenza dal 1.1.2024, in CAP EVOLUTION S.r.l.) possa focalizzare maggiormente il proprio operato su:

- a) la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione, sempre più orientati ad essere veri e propri impianti di economia circolare con destinazione mista, non solo operanti nel trattamento delle acque reflue ma nello smaltimento di rifiuti liquidi, Forsu nonché produzione di energia, calore e biogas,
- b) sullo sviluppo delle politiche energetiche del gruppo, potenziando sia le metodologie di acquisto ma anche quelle di produzione e di consumo,
- c) Politiche di "ibridizzazione" del settore idrico con il settore waste per promuovere lo sviluppo del settore dell'igiene urbana attraverso processi simili a quelli che – in passato – hanno portato alla costruzione del Gestore CAP.
- d) Ogni altra politica industriale e commerciale volta alla promozione della economia circolare.

Tecnicamente si è proceduto con una scissione, parziale e semplificata, della società AMIACQUE SRL a favore della società CAP HOLDING S.P.A., ai sensi dell'art. 2506-bis C.C..

Le relative assemblee sociali hanno autorizzato l'operazione: per CAP Holding S.p.A. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10020/6989 e per Amiacque S.r.l. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10019/6988.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 31 luglio 2023 (atto di repertorio n. 78688 del Notaio AJELLO Stefano di Milano) ed ha avuto effetto dall'ultimo giorno dell'anno 2023.

Concludendo, CAP Evolution S.r.l., oltre al trattamento degli impianti di depurazione, si concentrerà nel trattamento e gestione dei rifiuti, nonché nella produzione di energia

green, con lo scopo di supportare la transizione verso un'economia circolare e sostenibile del Gruppo.

Il recentissimo documento del Comitato Economico e Sociale Europeo "Verso un BLUE DEAL Europeo" fissa, infatti, tra i principi comunitari nella Strategia Industriale dell'acqua (Principle 9) quello della stretta sinergia tra "energia, acqua e recupero di materia".

In particolare, la nuova società di Gruppo CAP, da un lato, intende massimizzare e valorizzare le risorse estraibili dagli scarti quotidianamente generati, mettendo a disposizione sia i propri impianti di depurazione che gli impianti già esistenti per il trattamento dei rifiuti liquidi; dall'altro lato, intende favorire la transizione verso un'economia green e sostenibile mediante la costruzione e gestione di impianti fotovoltaici, condividendo l'energia prodotta con le comunità locali e, per tal via, sostenere la costituzione di CER sicure e pienamente sostenibili.

La partecipazione nella società CAP EVOLUTION S.R.L. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, al 31.12.2023, in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per la quale viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.

L'attività della società CAP EVOLUTION S.R.L., fino al 31.12.2023, è stata simile a quella svolta da PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.). Le 2 società gestivano, però, il Servizio Idrico Integrato all'interno di perimetri costituenti Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) differenti: CAP EVOLUTION S.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Milano; PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Pavia.

Pertanto, per la società CAP EVOLUTION S.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio a rete regolato dall'autorità d'ambito.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

- 9) **PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.** si occupa della produzione di un servizio di interesse generale - Servizio Idrico Integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.

La partecipazione nella società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, sino al 31.12.2023 in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali), per le quali viene di seguito riportata motivazione di non sussistenza.

L'attività della società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. è, al 31.12.2023, simile a quella svolta da AMIACQUE S.R.L. (dall'1.1.2024 CAP EVOLUTION S.r.l., altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.).

Le 2 società al 31.12.2023 gestivano, però, il Servizio Idrico Integrato all'interno di perimetri costituenti Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) differenti: PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Pavia; AMIACQUE S.R.L. opera in A.T.O. della provincia di Milano.

Pertanto, per la società PAVIA ACQUE S.C.A.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio a rete regolato dall'autorità d'ambito.

Nota:

La Società detiene n. 471 azioni della Banca Centropadana, con sede in C.so Roma n. 100 26900 Lodi (LO), per un valore nominale d'acquisto iscritto in bilancio di € 12.161,22. Il capitale sociale complessivo di Banca Centropadana al 31/12/2021 è di € 58.086.195, il patrimonio netto ammonta a € 138.536.986, l'utile d'esercizio 2021 è pari a € 830.271.

Tale partecipazione in Banca Centropadana è in corso di dismissione.

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si sono succeduti vari Avvisi pubblici di alienazione della partecipazione di Pavia Acque nella Banca Centropadana essendo andati deserti i precedenti avvisi, semestralmente rinnovati, a partire dal 26/02/2019.

L'ultimo avviso è stato pubblicato in data 01.07.2024 con scadenza 31.12.2024

La procedura è tutt'ora in corso.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

10) **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l.** in liquidazione.

Essendo proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio, la Società svolgeva attività di salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale di salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano in specifico.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015, la Società è stata posta in liquidazione in tale annualità.

I soci hanno deliberato la provvista finanziaria necessaria alla liquidazione e provveduto al versamento delle contribuzioni di rispettiva competenza. Nell'Assemblea Soci del 16 marzo 2017, si è deciso di procedere con gli ulteriori adempimenti volti a garantire la chiusura della società.

Nel Piano di Revisione Straordinaria delle Partecipazioni detenute dal Comune di Rho nel 2017, si confermava tale azione di razionalizzazione (art. 20, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016).

In data 5 febbraio 2018 è stato pubblicato per estratto, in Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani, un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Forza (concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio).

La procedura, nonostante la proroga del termine di presentazione delle offerte, previsto prima per il 31.5.2018 e poi procrastinato al 31.10.2018, è andata deserta.

Con verbale 6.5.2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha conferito mandato alla liquidatrice per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-privato, ritenendo pertanto opportuno differire la cancellazione della Società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara.

A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha pubblicato un avviso di sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza a qualunque titolo concessorio. A tale avviso non ha fatto seguito una valida manifestazione d'interesse.

A seguito dell'esito infruttuoso sono in corso delle valutazioni da parte dei soci per la valorizzazione del Complesso Monumentale.

Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30.03.2021 è stato nominato un nuovo liquidatore che sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla Compagine Sociale, sia pubblici che privati, interessati all'immobile.

Nel corso dell'Assemblea dell'11.06.2024 avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2023, il liquidatore ha comunicato ai soci [Cap Holding S.p.A. (51,04%), Comune di Melegnano (4,89%), Comune San Donato Milanese (20,81%), Comune di San Giuliano Milanese (20,81%), Associazione Rocca Brivio (2,45%)] il completamento dell'analisi preliminare sugli aspetti legali, fiscali, contabili e di diritto amministrativo riguardanti una possibile trasformazione della Rocca in Fondazione.

La procedura di liquidazione è, pertanto, da considerarsi tutt'ora in corso.
Nessun onere gravante sull'Ente.

Risultati dell'Attività di Verifica:

PROSECUZIONE DELL'AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE: LIQUIDAZIONE, GIA' AVVIATA.

11) **NEUTALIA** S.r.l. si occupa gestione, secondo il modello dell'"in house providing", dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al Servizio idrico Integrato) con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.

Neutalia S.p.A. è stata costituita quale Società benefit (L. 208/2015) il cui scopo, oltre al perseguimento dei propri interessi economici propri di un'attività imprenditoriale, è quello di perseguire finalità di beneficio comune del migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale.

L'oggetto sociale di cui allo Statuto societario all'art. 2 è il seguente: "la società ha per oggetto l'esercizio, sia in via diretta sia mediante la partecipazione in società rispondenti ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, delle attività e/o servizi pubblici locali di interesse generale che siano funzionali e/o inerenti allo sviluppo e attuazione di un'economia circolare e all'obiettivo di mantenere nel tempo il valore dei materiali e dell'energia utilizzati nella catena del valore, riducendo così al minimo i rifiuti e l'uso delle risorse, quali:

- la raccolta, il trasporto e la gestione integrata in logica di economia circolare dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;
- la raccolta, il trasporto e la gestione integrata in logica di economia circolare dei rifiuti provenienti dagli impianti di depurazione o comunque connessi al servizio idrico integrato;
- la commercializzazione e/o intermediazione, con o senza detenzione, di rifiuti;
- il trattamento, la trasformazione, la selezione finalizzati al recupero e riciclo dei rifiuti, con la gestione dei loro derivati, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione, con particolare attenzione allo sviluppo di politiche sulla economia circolare e all'ottimizzazione dei costi al fine di ridurre al minimo le tariffe praticate, particolarmente nei confronti dei soci;
- l'approvvigionamento, la produzione, la distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, l'acquisizione e la gestione dei relativi impianti;
- lo studio, la programmazione (per conto proprio), la progettazione, la costruzione e gestione degli impianti di smaltimento e/o termovalorizzazione, il trattamento finalizzato al recupero e riciclo, deposito o stoccaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o speciali;
- la progettazione (per conto proprio), l'installazione, la gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- i servizi telematici e informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- la gestione di altri servizi di pubblica utilità o di interesse pubblico;

- qualunque attività complementare, inclusa la fornitura di assistenza tecnica e amministrativa, anche per società terze, nei settori analoghi affini e complementari a quelli ove viene svolta l'attività".

Neutalia S.r.l. è una Società Benefit la cui attività consiste nella gestione del termovalorizzatore di Borsano (Busto Arsizio), sulla base di contratto di affitto d'Azienda con ACCAM con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio riducendo l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in un'ottica di economia circolare nell'ambito territoriale di pertinenza.

In data 5.9.2022, Neutalia è divenuta unico Socio di Accam.

In data 22.11.2022, con atto a rogito del Notaio De Marchi rep.n. 23749 – Racc. n. 13149 si è concluso il processo di fusione per Incorporazione di Accam in Neutalia, con effetto a far data dall'1.12.2022.

L'anno 2023 è stato caratterizzato, da un lato, dalla prosecuzione delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto come previsto dal piano industriale di avvio, da altro lato, sotto il profilo strategico, dal completamento del percorso di condivisione del Piano Industriale di Sviluppo che è giunto all'approvazione con delibera di Assemblea dei Soci in data 27.7.2023.

L'attività della società Neutalia S.r.l. è simile a quella svolta da ZeroC S.p.A. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.), operando nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti.

Tuttavia le attività delle due società si distinguono perché operano in ambiti territoriali differenti (comuni soci di Zeroc: Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Pioltello, Segrate e Cormano – ambito operativo di Neutalia S.r.l.: Busto Arsizio, Legnano, Magenta, in generale, i Comuni dell'Alto Milanese) mancando così anche il requisito della contiguità territoriale necessario per un'eventuale aggregazione e per la tipologia dei rifiuti trattati.

La partecipazione nella società NEUTALIA S.r.l. è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).

Pertanto, per la società NEUTALIA S.R.L., NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

12) **ZEROC s.r.l.** svolge, secondo il modello dell'in house providing: *"in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso società, associazioni di qualunque natura, temporanee o permanenti compresi consorzi e gruppi di interesse economico, controllate e/o collegate o comunque partecipate"*, le seguenti attività:

- 1) gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi;
- 2) acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti,

garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente;

- 3) smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché' di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali;
- 4) gestione del verde pubblico;
- 5) produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei soci.

la società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio -anche di commercializzazione e di studio- connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.”(art. 4 dello Statuto).

Concretamente, l'attività consiste nella gestione dello smaltimento della FORSU e dei fanghi di depurazione relativo all'ambito territoriale gestito, con realizzazione di relativo impianto di smaltimento (Biopiattaforma Cap di Sesto San Giovanni).

L'acquisizione della partecipazione in ZERO C S.p.A. di Cap Holding è stata deliberata dall'Assemblea dei soci del 21.05.2021 ed è coerente con la politica di sviluppo dell'economia circolare del Gruppo CAP anche attraverso attività industriali di promozione dell'uso promiscuo degli assets esistenti, assicurandone il ritorno di convenienza economica per il Servizio Idrico Integrato, prevista dai Piani Industriali e di sostenibilità sin dal 2017.

Sussiste una stretta complementarietà tra l'attività di smaltimento della FORSU attraverso le infrastrutture della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni con il Servizio Idrico Integrato gestito da Cap Holding, ulteriormente confermata dalla delibera n. 9 del 16.12.2019 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano avente ad oggetto "Polo tecnologico di Sesto S.G. Biopiattaforma integrata Cap-Impianto termovalorizzatore fanghi (cod. 9319)-Valutazione degli effetti sulla tariffa del SII" (vedasi in particolare, pag. 21 e 33).

La partecipazione nella società ZERO C S.p.A. è, pertanto, riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2 e soddisfa quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).

L'attività della società ZERO C S.p.A. è simile a quella svolta da Neutalia S.r.l. (altra società partecipata indirettamente tramite Cap Holding s.p.a.) operando nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti.

Tuttavia le attività delle due società si distinguono perché operano in ambiti territoriali differenti (comuni soci di Zeroc: Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Pioltello, Segrate e Cormano – ambito operativo di Neutalia S.r.l.: Busto Arsizio, Legnano, Magenta, in generale, i Comuni dell'Alto Milanese) mancando così anche il requisito della contiguità territoriale necessario per un'eventuale aggregazione e per la tipologia dei rifiuti trattati.

Sotto il profilo giuridico tra gli adempimenti posti in essere dalla Società nell'anno 2023 si segnalano i seguenti:

- in data 21.03.2023 l'Assemblea Soci ha approvato il nuovo testo dello Statuto Societario;
- in data 31.03.2023 è stato istituito il Comitato di Controllo Analogo Congiunto, approvato il Regolamento di tale Comitato e nominato il Presidente dello stesso;
- in data 20.04.2023 l'Assemblea Soci ha nominato l'Organo Amministrativo composto da n.3 membri in quanto la *"nuova compagine societaria di Zeroc con l'ingresso tra i Soci,*

nell'anno 2021, di Cap Holding (...)rende necessaria la composizione collegiale dell'organo amministrativo soprattutto al fine di garantire un adeguato e continuativo controllo, da parte degli amministratori, espressione degli enti locali soci e titolari esclusivi della funzione di controllo analogo, sull'operato dell'Amministratore delegato che, per previsione statutaria (art. 17 bis) compete al socio di maggioranza Cap Holding S.p.A."(pag. 126/200 verbale 20.04.2023).

Dal punto di vista operativo si segnala che:

- a decorrere dal 31.03.2021 si era disposto il fermo definitivo dell'impianto e la Società aveva sospeso le attività operative per consentire la realizzazione della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni di Cap Holding S.p.A. che include l'impianto per il trattamento della FORSU (da tale data il personale era stato distaccato verso aziende di gruppo Cap e verso Neutalia S.r.l. in attesa della ripresa delle attività industriali);
- da novembre 2022 sono iniziate le attività relative alla verifica e messa in servizio dell'impianto FORSU;
- da febbraio 2023 l'impianto ha iniziato le attività di trattamento con il contestuale avvio di conferimenti della frazione organica da parte dei Comuni di Sesto San Giovanni, Segrate, Cinisello Balsamo e, da maggio 2023, dal Comune di Pioltello (previa adozione da parte dei medesimi comuni, nel gennaio 2023, delle deliberazioni di Consiglio Comunale che hanno disposto l'affidamento in house providing alla società Zeroc Spa, per la durata di 14 anni, del servizio di smaltimento, trattamento e recupero della frazione organica "FORSU" e relativa produzione e cessione di biogas e di biometano).

L'attività industriale della Società potrà riprendere a pieno regime solo quando sarà completata la messa in esercizio dell'impianto di trattamento della FORSU da parte di Cap Holding S.p.A. (da Bilancio 2023: primo semestre 2024).

Nel frattempo è stato predisposto il budget 2024 che prevede la chiusura dell'esercizio con il raggiungimento dell'equilibrio economico.

L'ultimo comune socio di Zeroc S.p.A. - Cologno Monzese - non ha adottato alcun conferimento in house del servizio de quo, deliberando invece a fine dicembre 2023 la razionalizzazione della propria partecipazione in Zeroc.

Ciò premesso, anche in caso di uscita dalla compagine sociale del Comune di Cologno Monzese, *"non risulterebbe comportare un impatto negativo tale da impattare sull'equilibrio economico dell'esercizio 2024 e sulla possibile continuità aziendale, sia per la possibilità di interventi gestionali e di contenimento dei costi attuabili in corso d'anno, sia per la solidità finanziaria del patrimonio netto"*.(pagg. 15 e 16 della Relazione sulla Gestione al bilancio 2023 della Società).

Pertanto, per la società ZEROC S.P.A. NON RISULTA NECESSARIA ALCUNA AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE, confermando il mantenimento della partecipazione indiretta necessaria per la gestione del servizio.

Risultati dell'Attività di Verifica:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

Partecipazioni dirette

N°	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	04626760963	67,00%	Gestione del servizio integrato di igiene ambientale. Società mista con socio privato.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/07/2004), rispetta quanto previsto per le società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in 1 delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.
2	NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	03757660968	53,05%	Gestione della rete del servizio pubblico di distribuzione del gas per tutti gli usi. Società a totale partecipazione pubblica.	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione (CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO)	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 3/12/2002), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.
3	Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	05769510966	48,60%	Realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento, conduzione di centrali di cogenerazione, vendita energia/calore prodotto. Società a totale partecipazione pubblica.	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione (CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO)	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/2/2009), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016).
4	Nuovenergie S.p.a.	03757680966	48,28%	Vendita di gas ed energia elettrica. Società mista con socio privato.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 3/12/2002), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016 all'art. 5 tra le altre si è quindi detto: "come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti")
5	GeSeM S.r.l.	03749850966	9,60%	Gestione di servizi strumentali per conto dei comuni soci. Società a totale partecipazione	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18/6/2014), rispetta quanto

				pubblica.		previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.
6	Cap Holding S.p.a.	13187590156	1,9725%	Gestione servizio idrico integrato Società a totale partecipazione pubblica.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2013), rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016), non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.
7	Arexpo S.p.a.	07468440966	0,61%	Acquisizione aree sito Expo; messa a disposizione delle stesse alla società Expo 2015 Spa; monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per la sua riqualificazione e valorizzazione post evento . Società mista.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6/10/2011).

Partecipazioni indirette detenute Tramite Cap Holding S.p.a.

N°	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
9	Amiacque S.r.l. (dall'1.1.2024 Cap Evolution S.r.l.)	03988160960	100%	Gestione di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece (al 31.12.2023), in 1 delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.
10	Pavia Acque S.c.a.r.l.	02234900187	10,1%	Gestione di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, soggetto a regolamentazione d'ambito.	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.
11	Rocca Brivio sforza	07007600153	51,04%	Salvaguardia e valorizzazione	Razionalizzazione –	E' attualmente in corso la procedura di liquidazione nella quale il

	S.r.l. (in liquidazione)			del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza	prosecuzione della procedura di liquidazione già avviata	contingente rilevante adempimento è costituito dall'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso Storico Monumentale della Rocca nella forma di partenariato pubblico-privato.
12	Neutalia S.r.l.	03842010120	33%	società in house per la Gestione dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi e non e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al Servizio idrico Integrato) (economia circolare).	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.
13	ZeroC S.p.A. (ex Core S.p.a.)	85004470150	80%	società in house per la gestione dei rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi, impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali; gestione del verde pubblico; produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti (economia circolare).	Mantenimento della partecipazione	La partecipazione è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili di cui all'art. 4, comma 2, soddisfa indirettamente i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, rispetta quanto previsto per le società in house (art. 16 D.Lgs. 175/2016). Ricade, invece, in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, per le quali è stata data apposita motivazione di non sussistenza.

5. **CONCLUSIONI**

Sulla base di tutto quanto esposto nei precedenti paragrafi la Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31.12.2023 riporta complessivamente le seguenti risultanze:

a) **Sussistono** le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni:

1. A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta);
2. Nuovenergie S.p.A., (partecipazione diretta);
3. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta);
4. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta);
5. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta);
6. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
7. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
8. Neutalia S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
9. Zeroc S.p.A. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);

b) **Si conferma, con specifico riguardo a NUOVENERGIE S.P.A.**, il mantenimento della partecipazione detenuta in Nuovenergie anche ai fini del suo **possibile** conferimento in NET per l'attuazione del Progetto NETWork.;

c) **SI conferma con specifico riguardo a GESEM S.r.l.** - considerati gli esiti dell'istruttoria tecnico- giuridica svolta in esecuzione del MOU sottoscritto tra Gesem e CAP Holding e l'indirizzo strategico espresso dai Soci di Gesem nella seduta assembleare del 16/10/2024 - l'intenzione di sviluppare le attività volte a definire, entro l'anno 2026, il percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali (come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/05/2025);

d) **Si precisa, con riguardo al punto c)** che, relativamente al Comune di Rho il Servizio di Igiene Urbana è svolto da A.Se.R. S.p.A. - società mista partecipata dall'ente con una quota di partecipazione pari al 67% dell'intero capitale sociale - e che l'Amministrazione intende confermare il mantenimento della partecipazione in A.Se.R. S.p.A. per lo svolgimento di tale servizio, fermo restando che la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le possibili sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano d'interesse, per l'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari, anche per il Comune di Rho;

e) **Sussistono** le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni CON L'ADOZIONE DI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (Contenimento dei costi di funzionamento):

1. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta);
2. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta);

precisando, altresì, che il raggiungimento di tale obiettivo (contenimento dei costi di funzionamento) potrebbe essere ulteriormente favorito in caso di attuazione del Progetto NETWork, che coinvolgerebbe sia Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. che Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l., oltre a Nuovenergie S.p.A. e A.Se.R. S.p.A.;

- f) **si conferma** la prosecuzione delle procedure di LIQUIDAZIONE relativamente a Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.).

IL SINDACO
Andrea Orlandi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA EROGATI DA ORGANISMI IN
HOUSE**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025 CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO
2024

PREMESSA

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Il presente documento costituisce l'Appendice al provvedimento di Revisione Periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho (art.20 del decreto legislativo n. 175 del 2016) e, pertanto, riporta le relazioni relative ai servizi pubblici a rete e non, a rilevanza economica, erogati dagli organismi in house partecipati dal Comune di Rho al 31.12.2024.

In particolare, saranno analizzati:

- la gestione del servizio di teleriscaldamento il cui soggetto gestore è Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, NET S.r.l.);
- la gestione dei servizi cimiteriali per talune competenze affidata a GESEM S.R.L., per altre a Berlor General Contractors S.r.l. che, pur non essendo un organismo partecipato dell'Ente, verrà trattata congiuntamente nella presente relazione;
- gestione degli impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari affidata a GESEM S.R.L..

GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Gestore “in house”: NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO (in breve, NET S.r.l.)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. Il servizio di gestione energia consiste nella gestione degli impianti termici per l'esercizio del teleriscaldamento, della fornitura di acqua calda sanitaria e, dove presente, dell'impianto di condizionamento, ivi inclusa la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso l'adeguamento degli impianti) e assistenza.

Il Comune di Rho, sul proprio sito istituzionale, descrive l'attività dei sistemi di teleriscaldamento come *“un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dei gas climalteranti e dell'inquinamento locale.*

Un impianto di teleriscaldamento si compone di una rete di trasporto e di una centrale di produzione del calore, messi entrambi al servizio contemporaneamente di più edifici. La centrale di teleriscaldamento può utilizzare tecnologie cogenerative e/o fonti rinnovabili. Il calore prodotto dalle reti di teleriscaldamento, distribuito all'utenza sotto forma di acqua calda da usare nel sistema di riscaldamento degli edifici, può provenire dai combustibili fossili (prodotti petroliferi, gas naturale carbone, ovviamente utilizzati in modalità cogenerativa), da fonti rinnovabili (solare, geotermia, biomasse e frazione combustibile dei rifiuti) o da reflui industriali.

Il teleriscaldamento, pertanto, è un sistema:

- innovativo per riscaldare gli ambienti di abitazioni, servizi e industrie che utilizza caldaie di media potenza per produrre acqua surriscaldata inviata tramite tubazioni negli stabili che decidono di servirsene;*
- economicamente conveniente, infatti, gli utenti risparmiano denaro non dovendo più preoccuparsi della manutenzione e delle verifiche degli impianti termici, trattandosi di un unico impianto centralizzato che può sostituire centinaia di caldaie”.*

Il Comune di Rho utilizza anche il recente sistema della cogenerazione, che potrà essere usato anche per la climatizzazione degli ambienti. Per cogenerazione si intende la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica e calore. Rispetto alle centrali elettriche, la cogenerazione ha natura distribuita e si realizza mediante piccoli impianti. In breve, si tratta di mini-impianti in grado di generare calore ed elettricità per grandi strutture (es. ospedali, alberghi ecc.) o piccoli centri urbani. La combustione nelle piccole centrali a cogenerazione raggiunge risparmi fino al 40% nell'utilizzo delle fonti primarie di energia. Le grandi centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la cui combustione è però

a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica”.

Nel febbraio 2020 il Comune informava del fatto che si stava “dotando di una rete di teleriscaldamento suddivisa in lotti” di cui il secondo lotto, che collega l'impianto termico del Centro Sportivo del Molinello alle frazioni di Mazzo e Terrazzano, è stato completamente realizzato in Mazzo, parzialmente eseguito, invece, per la frazione di Terrazzano.

Inoltre, ad ulteriore informativa del percorso intrapreso, si dava notizia il 10/09/2021 che erano terminati i lavori di estensione di teleriscaldamento NET che allaccerà il nuovo ospedale Galeazzi e l'area MIND, al confine con il Comune di Milano: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/avvisi/2021/comunicati-stampa/teleriscaldamento-la-nuova-rete-e-la-prima-infrastruttura-che-collega-rho-al-sito-mind-210822-1-edb1e9f2ba26000220ea2d8ab831168c>

Pertanto, come ben evidenziabile in quanto enunciato, il Comune di Rho si avvale della società “Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.”, d'ora in poi “N.E.T. S.r.l.”, partecipata dai Comuni di Rho, Pero e Settimo milanese, i quali esercitano i diritti di controllo sulla Società e sulla gestione coordinata ed unitaria della stessa, secondo il modello “*in house providing*” (art.11 Statuto), per la gestione dell'attività del teleriscaldamento sui territori dei Comuni Soci. La società è caratterizzata dalla missione ambiziosa di servire l'intero territorio dei Comuni Soci con reti di teleriscaldamento, procedendo in tempi rapidi alla interconnessione delle reti esistenti presso Pero, Nuovo Polo Fieristico e Mazzo di Rho, utilizzando il termovalorizzatore di Silla 2 quale principale fonte produttiva dell'energia termica necessaria, la centrale di cogenerazione a gas naturale del Molinello quale fonte secondaria, ed eventuali centrali a biomasse quali sussidi futuri.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *Oggetto:* gestione del servizio di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Rho (affidato secondo le procedure dell'*in house providing*)
- ☐ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* inizio 15/07/2015 – fine 31/12/2050;
- ☐ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* € 690.399 (valore totale delle fatture ricevute da NET nel 2024) di cui € 555.525,77 in competenza 2024 ed € 134.873,12 relative al residuo 2023;
- ☐ *Criteri tariffari:* Le componenti tariffarie QV (Quota Variabile) e QF1 (Quota Fissa) sono soggette ad aggiornamento periodico a seguito delle variazioni degli indici di costo dell'energia primaria di riferimento (gas naturale) per utenti finali, rilevate e pubblicate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente. Di seguito gli aggiornamenti mensili per la quota variabile: <https://net-tlr.it/tariffe/>.

Il 1° gennaio 2024 ha visto la fine della tutela di prezzo del gas (c.d. “mercato tutelato”), per questo si è reso necessario adeguare la tariffa del servizio di teleriscaldamento al mutato assetto del mercato, come ben descritto nella Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2024 rinvenibile al link: <https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/deliberericerca.aspx?P=700> .;

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* vedi Statuto società, al seguente link: <https://net-tlr.it/atti-general/>

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* il Comune di Rho, nel triennio 2022-2024, ha sostenuto costi per contratto di servizio (principalmente riscaldamento dei propri immobili) per come riportato di seguito:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI	SI	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	600.490 €	595.381 €	645.554 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	369.620 €	515.601 €	369.078 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	79.780 €	228.468 €	71.543 €

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* riassunti nel “codice etico” della società: <https://net-tlr.it/wp-content/uploads/2025/03/modello-di-organizzazione-codice-etico-net-2024-whistle.pdf>

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 “Servizi di programmazione economica e delle Entrate”, ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo

seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>

□ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*

Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.

L'art. 7 del regolamento così dispone: *"CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:*

1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:

- controllo analogo,
- giuridico - contabile,
- sulla qualità dei servizi erogati.

4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.

5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.

6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui affrisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. *L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.*

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione).

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Teleriscaldamento, si riepilogano i dati relativi alla società "N.E.T.", affidataria del servizio:

- ☐ Nuove Energie Teleriscaldamento s.r.l., Via Alcide de Gasperi, 113 – 20017 RHO. C.F./P.Iva: 05769510966;
- ☐ *Oggetto sociale*: realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento; conduzione di centrali di cogenerazione; vendita di energia prodotta o acquistata; servizi di gestione energetica;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: <https://net-tlr.it/>

Nel caso di società partecipata¹

- ☐ *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto*: controllo analogo congiunto (vedi art. 11 e art.12 Statuto), partecipazione diretta; scadenza affidamento 31/12/2050;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* quota di partecipazione diretta pari al 48,60%. Valore di Patrimonio Netto al 31/12/2024 pari a € 7.737.408, per il Comune €3.760.381;
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* la società (art.21 dello Statuto) è amministrata, di norma, da un amministratore unico, salva la scelta di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, ognuno nominato da un singolo Comune socio. Attualmente la società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcun componente dell'organo amministrativo. Anche il Sindaco è unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcuna figura di controllo;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:*

La partecipazione in "Net S.r.l" è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "*lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*".

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:*

Si richiamano, a tal proposito, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 e n. 142 del 01.07.2008, relative alla definizione degli atti di indirizzo per la costituzione della società "Net S.r.l", a cui affidare la gestione del servizio di teleriscaldamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 i Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo hanno manifestato la volontà di promuovere nel proprio territorio la realizzazione di una rete di teleriscaldamento della quale il Comune di Rho aveva già avviata la realizzazione. Era stato poi anche sottoscritto dai suddetti comuni un Protocollo con "AEM S.p.A." e "Sviluppo Sistema Fiera S.p.A.", in forza del quale, tra l'altro, i Comuni si dichiararono interessati a consentire la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento per la fornitura di calore al Polo Esterno della Fiera di Milano, nel quadro del più generale programma di sviluppo del teleriscaldamento nel territorio dei Comuni interessati.

Con la suddetta delibera, era stato deciso di porre in essere le iniziative necessarie a consentire alle società partecipate "NEV S.p.A." e "NED S.r.l.", di costituire una società di capitali con le società "Teleriscaldamento Pero S.r.l." di Pero e "ACSA

S.p.A.” di Cornaredo, avente ad oggetto la sola attività del teleriscaldamento e quelle ad essa strettamente funzionali e strumentali.

Le quote di capitali erano così ripartite:

-Teleriscaldamento Pero S.r.l.” 19%,

-“NEV S.p.A.” 55%, “NED S.r.l.” 7%,

-“ACSA S.p.A.” 19%;

pertanto, in funzione delle quote di partecipazione alle suddette società da parte dei singoli Comuni, le quote di partecipazione dei Comuni, seppure in via indiretta, risultavano essere così ripartite:

-Comune di Rho 41,78%,

-Comune di Pero 19,55%,

-Comune di Settimo Milanese 17,70%,

-Comune di Cornaredo 19%,

-Comune di Garbagnate Milanese 1,97%

e di stabilire che l'organo amministrativo della nuova società fosse composto da un numero di membri non superiore a tre nominati dalle società costituenti in base alle indicazioni dei Comuni soci;

Con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 01.07.2008 si evidenziano le motivazioni che giustificano il ricorso alla costituzione di una società direttamente partecipata dai Comuni di seguito riportate: “ *Tale soggetto, per motivi di speditezza e maggiore semplificazione del processo di formazione, è stato individuato in una società di società a capitale totalmente pubblico, denominata NET, nella quale vedono la propria partecipazione le società partecipate dei comuni NED srl, NEV spa, ACSA e TLR Pero. L'obiettivo, che rivestiva e riveste tutt'ora carattere di estrema attualità e urgenza, era quello di poter affidare la gestione complessiva del progetto di teleriscaldamento ad un soggetto in grado di dare una risposta adeguata alle molteplici questioni tecniche ed economiche e alle diverse realtà territoriali interessate, che potesse concretamente intraprendere con AEM (ora A2A) le azioni necessarie a poter addivenire quanto prima alla definizione contrattuale degli accordi reciprocamente assunti con i protocolli sopra citati; infine, che tenesse assieme le strategie in materia di politica energetica e gli obiettivi di redditività finanziaria ad oggi prevalentemente connessi al settore del gas e così da consentire bilanci consolidati atti a compensare eventuali riduzioni di entrata in un campo con incrementi di entrata nell'altro campo energetico. Ai fini di mantenere il proprio controllo sulla società, anche con la prospettiva di far subentrare in un secondo momento direttamente i comuni nella partecipazione alla stessa, si è ritenuto di disciplinare espressamente le modalità di direzione politico-amministrativa (art. 11 statuto NET) e di controllo politico-amministrativo (art. 12 statuto NET); I Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo, in forza del Protocollo d'Accordo Silla 2 del 6 febbraio 2001, stipulato con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, AMSA Milano (ora A2A), sono diventati titolari di circa la metà della potenza termica erogata dall'inceneritore RSU “Silla-2” (50 MWt su 106 disponibili), ubicato in località “Figino”, sito in prossimità dei territori dei quattro comuni suddetti.*”

Nel medesimo provvedimento, è stato dato mandato al Sindaco perché desse indirizzo alle società Teleriscaldamento Pero S.r.l., NEV S.p.A., “NED S.r.l.” e “ACSA S.p.A.” di dare a loro volta indirizzo a “Net S.r.l.” di avviare il processo di cessione delle proprie quote detenute direttamente ai Comuni.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2009, si è infine preso atto di autorizzare la cessione delle quote detenute dalle società controllate o partecipate suindicate, direttamente agli attuali soci di NET S.r.l., ai Comuni di Pero, Rho, Settimo Milanese.

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* nel 2024 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione “*Andamento economico*”, è stato pari ad € 600.490 per la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2024, sono stati pari ad € 6.710.236, si può stimare un volume di attività a favore dell'Amministrazione affidante pari a circa l'8,9%;

Ciò detto, si precisa che Net S.r.l. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* si rimanda alla tabella indicata nel paragrafo “B - Contratto di servizio”, precisando che non vi sono stati oneri dovuti al rapporto di partecipazione con la società (trasferimenti in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, ecc.).

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;* come detto, il totale dei costi sostenuti per il servizio di teleriscaldamento, nel corso del triennio 2022-2024, è stato pari ad € 1.841.425. Considerando la popolazione residente, al 01/01/2025 pari a 50.831 abitanti, il costo pro-capite triennale è di circa € 36 pro-capite, ovvero circa €12 annui;
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non riscontra contabilità per centro di costo, ma fornisce una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto globale, che qui si riporta:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)	6.876.125	7.075.017	8.324.205	5.851.395
Costi per materie	3.308.751	3.316.696	4.707.542	2.640.437
Costi per servizi	1.048.405	994.139	1.094.206	791.098
Costi per god. di beni di terzi	42.912	42.787	55.984	78.500
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Oneri diversi di gestione	21.456	35.938	33.836	9.655
Costi esterni (b)	4.421.524	4.389.560	5.891.568	3.519.690
Valore aggiunto (a) -(b)	2.454.601	2.685.457	2.432.637	2.331.705
Costi del personale	423.839	400.927	340.741	364.556
Margine operativo lordo (MOL)	2.030.762	2.284.530	2.091.896	1.967.149
Ammortamenti e svalutazioni	1.040.724	1.024.147	958.843	925.727
Accantonamenti				
Risultato operativo caratteristico	990.038	1.260.383	1.133.053	1.041.422
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 127.239	- 129.791	- 88.129	- 101.640
Risultato ordinario	862.799	1.130.592	1.044.924	939.782
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)				
Risultato prima delle imposte	862.799	1.130.592	1.044.924	939.782
Imposte sul reddito dell'esercizio	248.555	303.258	288.159	244.357
Risultato netto	614.244	827.334	756.765	695.425

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: l'Ente riscuote, a titolo di canone di concessione per la gestione del servizio, le seguenti royalties:*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)****	153.009 €	199.740 €	150.000 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	74.805 €	85.440 €	89.831 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)***	297.317 €	0 €	155.916 €

Non vi sono altre entrate relative ai rapporti di partecipazione (es: dividendi, cessione quote ecc.);

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: <https://net-tlr.it/tariffe/>.*
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società N.E.T., elaborati sul triennio 2022-2024, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.: si evidenziano i dati contenuti nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2024 di NET.*

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.909.742		6.710.236	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.316.696	48,00	3.308.751	49,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.036.926	15,01	1.091.317	16,26
VALORE AGGIUNTO	2.556.120	36,99	2.310.168	34,43
Ricavi della gestione accessoria	165.275	2,39	165.889	2,47
Costo del lavoro	400.927	5,80	423.839	6,32
Altri costi operativi	35.938	0,52	21.456	0,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.284.530	33,06	2.030.762	30,26
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.024.147	14,82	1.040.724	15,51
RISULTATO OPERATIVO	1.260.383	18,24	990.038	14,75
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-129.791	-1,88	-127.239	-1,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.130.592	16,36	862.799	12,86
Imposte sul reddito	303.258	4,39	248.555	3,70
Utile (perdita) dell'esercizio	827.334	11,97	614.244	9,15

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.664.658	-69.975		2.594.683
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	2.664.658	-69.975		2.594.683
E) Debito finanziario corrente	856.321	-36.029		820.292
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	856.321	-36.029		820.292
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.808.337	33.946		-1.774.391
I) Debito finanziario non corrente	3.874.811	-820.291		3.054.520
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.874.811	-820.291		3.054.520
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.066.474	-786.345		1.280.129

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,45	0,52
Patrimonio Netto			

Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,74	0,76
Patrimonio Netto + Pass. consolidate			

Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,88	2,58
Capitale investito			

Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	23,75	25,13
Attivo circolante			

Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	1,88	1,58
Mezzi di terzi			

Patrimonio Netto			

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	17,23	15,83
Ricavi netti esercizio			

Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	277	247
Debiti vs. Fornitori * 365			

Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	88	106
Crediti vs. Clienti * 365			

Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,54	0,59
Attivo corrente			

Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria		0,54	0,59

		precedente	corrente
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Passivo corrente			

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)		5,17	5,83
Oneri finanziari es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		

Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)		18,24	14,75
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		

Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)		6,08	4,96
Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		

Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)		11,50	7,94
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

Patrimonio Netto			

Come si vede dalle tabelle riportate gli indici di redditività, pur in decremento, sono buoni (ROE, ROI, ROS) ecc., segno che la gestione caratteristica genera reddito e può remunerare il capitale investito e rimborsare i prestiti contratti.

I margini di liquidità sono negativi, ma denotano un miglioramento, mentre l'indice di indebitamento è in riduzione, si può dire quindi che l'azienda è "finanziariamente dipendente" per supportare la propria attività, e sostiene costi finanziari per le proprie immobilizzazioni, non potendo autosostenersi con il proprio capitale e dovendo ricorrere al mercato. Ciò non è necessariamente un aspetto negativo, ma occorre porre l'attenzione su questi elementi in quanto, fintantoché la gestione operativa si manterrà (come ora) efficiente e capace di generare ricchezza, non ci saranno problemi nel rimborsare i prestiti e far fronte alle esigenze di liquidità anche più immediate.

Inoltre NET riporta nella sua Relazione sul Governo Societario al Bilancio es. 2024:

- *“La posizione finanziaria netta è in riduzione, così come il rapporto Debito/Equity i quali hanno ormai raggiunto livelli assolutamente sostenibili;*
- *Anche il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Margine Operativo Lordo continua a decrescere per l'effetto prevalentemente della riduzione della PFN che compensa la riduzione del MOL rispetto all'esercizio precedente;*

- *La giacenza media del credito evidenzia un'inversione di tendenza negativa rispetto all'esercizio precedente, dovuto però a fattori contingenti che non destano preoccupazione.*"

Il Comune di Rho, nel provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie (art. 20 D. Lgs. 175/2016) ha infatti definito l'indirizzo di mantenimento della partecipazione con contenimento dei costi quale azione di razionalizzazione.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza. Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Per quanto riguarda questi aspetti, occorre fare prima una dovuta precisazione, in quanto gran parte degli standard relativi alla qualità contrattuale, tecnica, ed agli obblighi di servizio pubblico, vengono stabiliti dalla disciplina dettata dall'Agenzia A.R.E.R.A., che funge da Autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente. A tal fine si riportano le seguenti informazioni:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILT LR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	

Con delibera di Giunta Comunale anche l'Ente procede alla verifica degli obiettivi, che vengono assegnati agli Organismi partecipati come NET SRL, nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Gli obiettivi assegnati per il 2024, per ciò che attiene al servizio erogato sono stati i seguenti:

- Sviluppo delle attività finalizzate alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile;
- Adeguamento al nuovo regime di regolazione tariffario Teleriscaldamento ARERA.

La Società Nuove Energie Teleriscaldamento è infatti società che opera con affidamento "*in house providing*" per svolgere il servizio di teleriscaldamento ma che, nel 2022, ha variato l'oggetto sociale per poter estendere le proprie attività anche nel campo delle C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili). Nello svolgimento del proprio servizio la Società infatti ha sempre avuto presente anche le esigenze di tipo ambientale; a tal proposito si riporta di seguito il prospetto relativo al triennio di riferimento, dal quale si desumono sia l'entità dell'energia distribuita che le emissioni di CO2 evitate.

Il primo degli obiettivi assegnati inerisce proprio lo stato del progetto di attuazione delle C.E.R. e, a tal proposito si specifica quanto segue.

Il Progetto, già introdotto con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.04.2022, con cui sono state indicate dall'Amministrazione le linee di indirizzo per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili nel territorio, è stato dato mandato per la costituzione della CER con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19.04.2023.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 27.04.2023, si procede alla costituzione della CER denominata "Rhaudum Lucis" e all'approvazione della candidatura per la presentazione di Progetti di Comunità Rinnovabili.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23.05.2023, si è proceduto all'integrazione del documento tecnico per candidatura alla manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili.

Ad oggi è stato completato lo studio di Prefattibilità Tecnico-Economica CER per partecipazione a Bando Regionale RELOad Comunità Energetiche Rinnovabili in Lombardia. È stata inoltre predisposta la documentazione tecnica di partecipazione al Bando Regionale RELOad per finanziamento fino al 40% a fondo perduto per realizzazione impianti fotovoltaici su coperture scuole comunali: Scuola dell'Infanzia Don Lorenzo Milani, Scuola Media Via di Giacomo.

Nel triennio di riferimento non risultano al Comune compiute indagini di Customer Care. La Società è, inoltre, in possesso della Certificazione ISO 9001:2015.

La Società si è dotata di propria Carta Servizi, pubblicata sul relativo sito web.

Di seguito vengono riportati ulteriori dati relativi al Servizio di teleriscaldamento svolto dalla Società relativi alla lunghezza della rete, utenze servite, volumi erogati, oltreché le emissioni di CO2 evitate:

IMPIANTO ED UTENZA						
Rete di teleriscaldamento Net - doppia tubazione	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
Comune di Rho		18,70		18,70		18,75
Comune di Pero		21,80		21,90		21,95
Comune di Settimo Milanese		0,00		0,00		0,00
Lunghezza delle reti (km)		40,50		40,60		40,70
Utenze per Comuni serviti						
Comune di Rho		102		102		104
Comune di Pero		177		178		180
Comune di Settimo Milanese		0		0		0
totale utenze attive allacciate		279		280		284
Utenze per volumetria						
Comune di Rho (m ³)		911 970		911 970		918.970

IMPIANTO ED UTENZA			
Comune di Pero (m ³)	1 298 640	1 308 640	1.331.140
Sito Rho Fiera Milano (m ³)	4 500 000	4 500 000	4 500 000
Comune di Settimo Milanese (m ³)	0	0	0
totale volumetria (m ³)	6 710 610	6 720 610	6 750 110

I dati principali in termini di energia distribuita e di emissioni di CO₂ evitate nell'ultimo triennio sono invece i seguenti (calcolo aggiornato sulla base dei nuovi dati forniti da A2A):

DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E VANTAGGI PER L'AMBIENTE						
Energia termica fornita ed emissioni evitate	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
Energia termica ceduta alle utenze (MWh)		60 791		57 049		62.780
Utenze comune di Rho		25 892		23 324		25.243
Utenze comune di Pero		28 201		26 263		29.464
Sito Fiera Milano		6 698		7 462		8.073
Stima emissioni di CO ₂ evitate sulla base dell'energia termica fornita (ton), considerando anche le perdite di rete*						
Totale		9 445		8 863		9.754
Rho		4 023		3 624		3.922
Pero		4 381		4 080		4.578
Fiera		1 041		1 159		1.254

*emissioni di energia termica fornita (certificato CO₂ fornito da A2A - 59 g CO₂/kWh) confrontata con quelle da produzione tradizionale con caldaia a gas (252 g CO₂/kWh - calcolo secondo legge 10/91), perdite di rete al 19,5% (dato 2021)

VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Il servizio in oggetto deve rispettare, come già detto, tutti i parametri e le indicazioni fornite dall'Autorità competente in materia di Energia, tuttavia la società N.E.T., in quanto società a capitale 100% pubblico *"in house providing"*, deve sottostare ad alcune previsioni normative e Statutarie, quali, ad esempio, l'art. 4 dello Statuto vigente laddove prevede che *"oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Società dagli Enti soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire ulteriori economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"* come da previsione del Codice dei Contratti Pubblici.

La Società, come già detto, è soggetta alla regolazione di ARERA che, nel 2022, per mitigare gli effetti dell'incremento del prezzo del gas naturale è intervenuta con deliberazione 189/2022/R/gas la quale ha introdotto una variazione sostanziale nelle modalità di determinazione della componente materia prima gas, alla quale sono indicizzati sia il prezzo di acquisto che le tariffe di vendita ai clienti finali.

Con Delibera 638/2023/R/tlr ARERA ha introdotto il Metodo tariffario teleriscaldamento per il periodo transitorio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, che doveva essere efficace per un solo anno. Tuttavia, tale periodo regolatorio e transitorio è stato prorogato tramite Delibera n. 597/2024/R/TLR del 27 dicembre 2024 recante *"Proroga del Metodo Tariffario Transitorio e della disciplina della qualità della misura del servizio di teleriscaldamento"* e successivamente la delibera n. 54/2025/R/TLR del 18 febbraio 2025 recante *"Conferma del metodo tariffario transitorio per il servizio di teleriscaldamento"*.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Rho, in conclusione, esprime le seguenti considerazioni finali in merito:

- positive in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, per come illustrato in precedenza;
- positive circa la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- molto positive relativamente le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto il costo del servizio per il cittadino e per l'Ente è molto contenuto, tenendo conto dell'aumento dei costi dell'energia dell'ultimo triennio, nonché per il regolare versamento del canone per la concessione del servizio e delle relative royalties;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'attività primaria è svolta dalla società in un contesto legislativo ed economico atto ad incentivare lo sviluppo del teleriscaldamento come uno dei vettori per la *transizione energetica* del paese:

- la normativa primaria (articolo 27 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199) prevede obiettivi vincolanti di incremento della quota di fonti rinnovabili nell'energia termica distribuita dalle reti di teleriscaldamento,
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente (ARERA), nel quadro strategico 2022-2025, ha individuato l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'efficienza delle infrastrutture di teleriscaldamento, il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC) e di promuovere l'espansione dell'uso del teleriscaldamento efficiente.

L'innovazione futura delle reti di teleriscaldamento riguarda soprattutto la capacità di estendere ed integrare diverse fonti di produzione di energia presenti nel territorio, come il recupero di calore da processi industriali, l'energia geotermica e solare.

Pertanto, oltre all'attività primaria legata alla gestione e sviluppo della rete di teleriscaldamento, NET S.r.l. ha iniziato ad estendere la propria attività anche nel campo dell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili.

In particolare, alla società è stato affidato il compito di sviluppare le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) nel territorio dei comuni soci con particolare riferimento all'efficientamento del consumo di energia delle strutture ed edifici pubblici.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una situazione congiunturale di sostanziale stabilità dei prezzi internazionali e nazionali del gas naturale per gran parte dell'anno, ma con un incremento non trascurabile nell'ultima parte dell'anno.

Tale andamento si è riflesso nelle tariffe applicate agli utenti finali del Teleriscaldamento, consentendo però alla società di rimanere al di sotto del vincolo ai ricavi imposto dall'ARERA con il metodo tariffario transitorio introdotto con Delibera 638/2023/R/Tlr.

Di conseguenza, il rischio introdotto per la società dalla Delibera di cui sopra ha avuto un impatto certamente limitato, e la società ha potuto mantenere sempre l'equilibrio economico-finanziario e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell'esercizio.

In termini di consumi, nell'esercizio 2024 si sono registrati volumi in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto certamente alle condizioni meteo climatiche, ma comunque perfettamente in linea con le medie storiche e quindi con i livelli di consumo attesi.

Per ulteriori considerazioni si rimanda al Provvedimento di Revisione Periodica delle Società Partecipate previsto dal TUSP ed approvato contestualmente a tale adempimento.

SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE DEI CIMITERI CITTADINI

Gestore “in house” sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi: GESEM S.R.L.

CRONISTORIA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE

Nel 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023, si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11.04.2023, da parte S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l. operatore economico affidatario della gestione dei servizi cimiteriali e nel contempo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 04.04.2023, quindi, si approvava lo schema di accordo conseguente al recesso da sottoscrivere tra il Comune di Rho e la società S.C.R. -Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l. che veniva sottoscritto in data 06.04.2023 unitamente al verbale di riconsegna dei cinque cimiteri attestante la corretta manutenzione e la disponibilità dei manufatti e campi per le sepolture.

In seguito a tale recesso, al fine di garantire la continuità del servizio a favore della collettività, venivano adottati i seguenti provvedimenti:

- con determinazione n. 359 del 07.04.2023, veniva affidato il Servizio di *apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri* situati sul territorio comunale in estensione in via temporanea al contratto - repertorio n. 515 del 1 marzo 2022 stipulato con la società Il Grappolo Cooperativa Sociale con sede in Lainate (MI), Via Re Umberto I, n. 103, per un importo contrattuale di € 29.044,65=oltre IVA 22% di € 6.389,82 e quindi per complessivi € 35.434,47=, per il periodo 11.04.2023-11.02.2024;
- con determinazione n. 360 del 07.04.2023 venivano affidati i Servizi cimiteriali inerenti *operazioni ordinarie di sepoltura, pulizia e manutenzione del verde* alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l. con sede in Mantova, viale Veneto n. 11/H, per un importo contrattuale di € 138.000,00= oltre IVA 22% di € 30.360,00= e quindi per complessivi € 168.360,00=, per il tempo strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa dei servizi cimiteriali;
- con Determinazione n. 362 del 07/04/2023 veniva affidata a “CMB Servizi Tecnici S.r.l. di Milano” - con sede in Milano (20151) via Antonio Cechov n. 50, per un importo contrattuale di € 115.467,00= oltre IVA 22% di € 25.402,74= e quindi per complessivi € 140.869,74= la gestione servizi cimiteriali e prestazioni strumentali (*gestione sportello cimiteriale con la presenza di almeno due operatori, servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre, servizio amministrativo cimiteriale di reperibilità nelle giornate di sabato e domenica*) a decorrere dal 11/04/2023 e fino al 10/02/2024;

- con determinazione n. 363 del 07.04.2023 per affidamento Servizi cimiteriali inerenti la *manutenzione luci votive* all'Impresa SBRANA IMPIANTI s.r.l. con sede in Buccinasco (MI), via Lario n. 2, per un importo contrattuale di € 8.000,00= oltre IVA 22% di € 1.760,00= e quindi per complessivi € 9.760,00=dall'11.04.2023 all'11.02.2024;
- con determinazione n. 437 del 26.04.2023 sono stati affidati i Servizi cimiteriali specialistici inerenti *esumazioni, estumulazioni e traslazioni* alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l. con sede in Mantova, viale Veneto n. 11/H, per un importo contrattuale di € 4.500,00= oltre IVA 22% di € 990,00= e quindi per complessivi € 5.490,00=, da contabilizzare a misura, previa presentazione di idonei preventivi, in base alle prestazioni effettivamente eseguite;
- con determinazione n.850 del 31.07.2023 si disponeva di affidare il servizio di *gestione la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini, consistente nell'attivazione, modifica o disattivazione delle lampade votive e, in particolare, la gestione nuovi abbonamenti, disdette* dei cimiteri cittadini dall'11/06/2023 al 10/02/2024 all'Impresa CMB Servizi Tecnici s.r.l. con sede in Milano (20151) via Antonio Cechov n. 50, per un importo complessivo di € 8.000,00= oltre IVA 22% di € 1.970,00= e quindi per complessivi € 9.760,00= .

Successivamente:

- con determinazione n. 134 del 25.07.2023 si disponeva l'affidamento a GESEM S.R.L., *dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali*, precisando che era in corso di definizione la modalità di gestione di tutti i servizi cimiteriali (amministrativi e tecnici), dall'esercizio 2024 e per le annualità successive e ciò, mediante integrazione al contratto di servizio sottoscritto con scrittura privata del 21/01/2022 in esecuzione della delibera di G.C. n. 267 del 31/12/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 20.12.2023 si disponeva l'affidamento "In house" a GESEM S.R.L. – a decorrere dal mese di gennaio 2024 sino al 31/12/2027 - del *servizio di Sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi*.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti finalizzati all'emissione di apposte procedure di gara per una ridefinizione organizzativa di tutti i servizi cimiteriali, in funzione della loro migliore gestione, nel 2024 si adottavano i seguenti provvedimenti:

- con determinazione n. 126 del 12.02.2024 si disponeva di prevedere un periodo di proroga tecnica finalizzata alla prosecuzione del servizio di manutenzione delle luci votive dal 12.02.2024 al 01.05.2024 compreso, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, affidato all'impresa SBRANA IMPIANTI srl con sede in Buccinasco (MI), via Lario n.2, per un importo di € 7.000,00= oltre IVA 22% di € 1.540,00 e quindi per complessivi € 8.540,00=

- con determinazione n. 127 del 12.2.2024 si disponeva di affidare alla società CMB Servizi Tecnici s.r.l. con sede in Milano (20151) Via Antonio Cechov n. 50 lo svolgimento di attività aggiuntive consistenti nell'attuare il dovuto passaggio di consegne al personale di GESEM S.R.L. che, a far data dal 11.02.2024, sarebbe subentrato nella gestione del servizio di *Sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi*;
- con determinazione n. 137 del 13.2.2024 si disponeva di affidare il servizio per la Gestione servizi cimiteriali inerenti la *gestione accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali*), alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l., con sede legale in Mantova – CAP 63100, viale Veneto n. 11/H, per l'importo contrattuale di € 69.804,00= (di cui € 50.400,00= per costo della manodopera), oltre IVA 22% di € 15.356,88= e quindi per complessivi € 85.160,88=, nelle more dell'aggiudicazione della procedura di appalto relativa al medesimo servizio;
- con determinazione n. 153 del 19.02.2024 si disponeva di estendere il contratto - repertorio n. 515 del 1 marzo 2022 - stipulato tra il Comune di Rho e la società "Il Grappolo" Cooperativa Sociale, affidando alla stessa l'ulteriore servizio relativo *all'apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri* situati sul territorio dal 12.02.2024 all'01.05.2024, nelle more della chiusura delle procedure di gara la cui aggiudicazione era prevista il 02.05.2024;

Dopodiché, al termine dell'espletamento delle procedure di gara, con determinazioni n. 346 del 21.03.2024 e n. 485 del 19/04/2024, veniva affidata per la durata di un anno, a decorrere dal 02.05.2024, la gestione servizi cimiteriali dei 5 cimiteri del comune di rho viene affidata a Berlor General Contractor S.r.l..

Dal 2.5.2024, pertanto, l'erogazione dei servizi cimiteriali è così ripartita tra la società in house partecipata dal Comune di Rho GESEM S.R.L. e l'operatore economico (soggetto non partecipato) Berlor General Contractor S.r.l.:

GESEM S.R.L.	Berlor General Contractor S.r.l.
<p align="center">SERVIZIO DI SPORTELLLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI</p> <p align="center">Deliberazione C.C. n. 75 del 20/12/2023, durata 4 anni: da gennaio 2024 al 31/12/2027</p>	<p align="center">GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DEI 5 CIMITERI DEL COMUNE DI RHO</p> <p align="center">Determinazione n. 346 del 21.03.2024 e n. 485 del 19/04/2024, durata 1 anno dal 2/05/2024</p>
<p>La gestione dello Sportello cimiteriale dovrà assicurare in particolare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> assistenza all'utenza nella scelta della sepoltura; <input type="checkbox"/> stesura degli atti necessari per la gestione delle pratiche e predisposizione dei contratti di concessione che saranno stipulati tra l'utente e l'Amministrazione, fissazione funerali in base alle disposizioni regolamentari dell'Ente; <input type="checkbox"/> aggiornamento dati delle concessioni cimiteriali e delle mappe sepolture, ritiro documenti funerale, aggiornamento del registro ingressi digitale, archiviazione pratiche; <input type="checkbox"/> gestione delle attività contabili preliminari per il versamento del corrispettivo da parte dell'utente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema PagoPA (es. predisposizione preventivo e/o richiesta pagamento con indicazione modalità); <input type="checkbox"/> <u>gestione sportello</u> per richieste informazioni o raccolta segnalazioni da parte di utenti, onoranze funebri, marmisti e altri; <input type="checkbox"/> gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture; <input type="checkbox"/> gestione comunicazioni con società incaricata delle operazioni tecniche all'interno dei cimiteri; <p>II. <u>Servizio apertura/chiusura</u> cancelli e servizio consegna lastre: apertura del cancello per mezzi autorizzati (marmisti-fioristi) per ritiro lapidi, posa monumenti, apertura tombecappelli e rimozione lapidi;</p> <p>III. <u>Servizio gestione luce votiva</u>: nuovi abbonamenti (allaccio), disdette abbonamenti, cambio indirizzo e/o subentri, segnalazioni guasti agli uffici comunali, servizio di bollettazione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;</p> <p>IV. <u>Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni</u> con la presenza di eventuale personale aggiuntivo per il periodo interessato.</p>	<p>Il servizio di gestione del cimitero capoluogo e dei cimiteri delle 4 frazioni (Passirana, Lucernate, Mazzo, Terrazzano) comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La gestione degli accessi con apertura e chiusura; <input type="checkbox"/> La pulizia dei locali, servizi igienici e degli spazi all'aperto; <input type="checkbox"/> La spalatura e rimozione della neve e del ghiaccio; <input type="checkbox"/> La cura del verde e dell'arredo; <input type="checkbox"/> La disinfestazione da insetti sia preventivo sia curativo; <input type="checkbox"/> La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti (impianti elettrici, luci votive, antintrusione e videosorveglianza) e delle strutture cimiteriali fisse ed infisse; <input type="checkbox"/> Esecuzione di operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ecc.), assistenza alle esequie e alle cerimonie e ricevimento salme; <input type="checkbox"/> Raccolta e smaltimento rifiuti normali e speciali;

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari.

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Stato Civile dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto.

La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo "vincoli".

Invece, il servizio di illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti.

Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione.

Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Berlor General Contractor S.r.l.

- *Oggetto:* "Gestione servizi cimiteriali dei 5 cimiteri del Comune di Rho – anno 2024 (accessi, pulizia, manutenzione. verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali)", Determinazione n. 485 del 19/04/2024)

- *Data sottoscrizione - durata affidamento:* 2/05/2024, durata 1 anno;
- *valore complessivo:* 608.164,74€ (IVA compresa);
- *criteri tariffari:* adeguati all'indice Istat 2023 con Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 20/12/2022, confermati con deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 3.10.2023 mentre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 3.12.2024, si è disposto l'adeguamento Istat 2024 delle tariffe come di seguito riportato:

Operazioni cimiteriali	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024
- Scavo fossa campo comune /inumazione	€ 217,30	€ 229,00
- Scavo fossa campo ventennale	€ 217,30	€ 229,00
- Scavo fossa campo non decomposti	€ 217,30	€ 229,00
- Tumulazione salma in colombaro	€ 179,20	€ 188,90
- Tumulazione resti/ceneri in ossario	€ 48,10	€ 50,70
- Esumazione	€ 319,70	€ 337,00
- Estumulazione di salma da colombaro	€ 179,20	€ 188,90
- Estumulazione di resti da colombaro	€ 48,10	€ 50,70
- Estumulazione resti/ceneri da ossario	€ 48,10	€ 50,70
- Traslazione salma da colombaro	€ 307,00	€ 323,60
<i>Accostamento resti o ceneri in loculo:</i>		
- demolizione di muro per apertura colombaro	€ 37,50	€ 39,50
- chiusura colombaro	€ 48,30	€ 50,90
- inserimento cassetta resti o urna ceneri in colombaro (1° e 2° urna)	€ 48,30	€ 50,90
- per tumulazione definitiva salme parenti del titolare della concessione in cappella gentilizia o tomba di famiglia	€ 114,10	€ 120,30
- cassetta ossario in zinco	€ 35,50	€ 37,40
- cassa in legno per salme non decomposte	€ 164,90	€ 173,80

- per i dettagli delle diverse tariffe per tipologia si rimanda al sito:
https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/getfile.aspx?SOURCE=PATH&KEY=FileTestoDelib_3

GESEM S.R.L.

- *Oggetto:* “Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi (a rilevanza economica)”, Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2023)”
- *durata affidamento:* da gennaio 2024 al 31/12/2027;
- *valore complessivo:* 95.000€ + IVA;
- *criteri tariffari:* per l'anno 2023 le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 3.10.2023 e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 3.12.2024, ne si è disposto l'adeguamento Istat 2024 delle tariffe come di seguito riportato,

Operazioni cimiteriali		
Luci votive	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024
- Allacciamento luce votiva	€ 25,20	€ 26,60
- Canone luce votiva	€ 25,20	€ 26,60

Per entrambi i gestori, gli obblighi principali sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione “vincoli” e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società “Berlor General Contractor S.r.l.” non ha la caratteristica di società partecipata per il Comune di Rho, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente, che spettano invece alla controllante.

L'ufficio Servizi Cimiteriali, facente parte dell'Area 3 “Lavori Pubblici” dell'organigramma dell'Ente, ha l'incarico di monitorare il rispetto del disciplinare di gara e del contratto di servizio siglato con Berlor General Contractor S.r.l., per ulteriori informazioni si rimanda al sito dell'ente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/cimiteri-manomissioni-5681-1-0701aac0eaea443ed83028eb31659a8b>

Al contrario, per la società in house “GESEM S.R.L.” il controllo spetta all'ufficio partecipate collocato nell'area organizzativa n.4 “*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*”, come meglio specificato nella successiva scheda in cui si analizza un altro servizio pubblico locale gestito dalla medesima partecipata.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Si riepilogano i dati relativi a **Berlor General Contractor S.r.l.** affidataria del servizio:

- ☐ *dati identificativi:* “Berlor General Contractor S.r.l.”, Via Roma 127, - 73041 Carmiano (LE), codice fiscale e p.iva 05054270755
- ☐ *oggetto sociale:* Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione impianti di illuminazione pubblica e votiva, gestione servizi cimiteriali integrati
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://berlor.it/>

Si riepilogano i dati relativi a **GESEM S.R.L.**, affidataria del servizio:

- ☐ *Dati identificativi:* Gesem – Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate (MI); C.F./P.Iva: 03749850966;
- ☐ *Oggetto sociale:* tutto quanto contenuto nell’art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo: https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2020116091000_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.gesem.it/it>

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riepilogano i dati relativi **Berlor General Contractor S.r.l.** affidataria del servizio:

- ☐ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:* viene analizzato solo il 2024, anno in cui è stato presa in carico la gestione del servizio.

ESERCIZIO	2024
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	S/NO
	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	395.043 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	186.949 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €

- ☐ *costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica che non è possibile estrapolare costi diretti.
- ☐ *ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* l’unica entrata riguarda ritenute iva su fatture per € 34.032.
- ☐ *investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non esiste un Pef e la società comunica di non aver effettuato investimenti;
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* la società non precisa questo dato;

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* già indicate al paragrafo “Contratto di servizio”;
- *situazione relativa all’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* di seguito il conto economico riclassificato fornito dalla Società con riferimento al servizio erogato a favore dell’Ente:

Aggregati economici Anno 2024	
Valore della Produzione (a)	€ 202.592,1
Costi per materie	€ 14.757,5
Costi per servizi	€ 532,6
Costi per god. di beni di terzi	€ 1.234,8
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	€ 5.085,6
Costi esterni (b)	€ 21.610,5
Valore aggiunto (a) -(b)	€ 180.981,6
Costi del personale	€ 68.293,9
Margine Operativo Lordo (MOL)	€ 112.687,7
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti	
Risultato Operativo caratteristico	€ 112.687,7
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	
Risultato ordinario	€ 112.687,7
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	
Risultato prima delle imposte	€ 112.687,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Risultato netto	€ 112.687,7

Per quanto riguarda l’andamento economico di **GESEM S.r.l.:**

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono “onnicomprensive” di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Per l’esercizio 2024 si specifica la ripartizione delle entrate relative ai servizi cimiteriali e lampade votive:
 - Accertamenti € 351.205,60(proventi lampade votive);
 - Incassi di competenza € 14.185,80;

- Incassi a residuo € 318.383,22 (lampade votive)

A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.501.230 €	2.845.967 €	2.123.221 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.965.228 €	1.933.225 €	1.616.042 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	955.107 €	557.054 €	770.423 €

Nel triennio si rileva anche un'entrata per € 5.124 nel 2022 e 2023 relativa a canone di locazione.

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario::* n.2 risorse assegnate stabilmente oltre ad una risorsa aggiuntiva in particolari periodi caratterizzati da un incremento di richiesta del servizio;

QUALITÀ DEL SERVIZIO

In merito agli indicatori di qualità, **Berlor General Contractor S.r.l.** :

QUALITA' CONTRATTUALE			
Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	note
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo (SI/NO)</i>	"SI"	
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Allaccio lampade votive a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Distacco lampade votive a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Esecuzione delle Operazioni Cimiteriali a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	24h - 48h.	A seguito di ricezione di posta elettronica certificata, contatto telefonivo, email da parte del Comune
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	24h - 48h.	A seguito di ricezione di posta elettronica certificata, contatto telefonivo, email da parte del

			Comune
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	entro 12h.	
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	Giornaliera / Settimanale / Mensile/ Annuale	In funzione della tipologia di pulizia da eseguire
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"	
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	"Non applicabile"	

QUALITA' TECNICA		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>qualitativo</i>	"NO"
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Altri indicatori</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	a discrezione dell'ente

QUALITA' CONNESSA AD OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	-
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	-
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	-

Per la parte dei servizi cimiteriali svolta da **GESEM S.R.L.** si riportano di seguito gli aspetti qualitativi:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"
QUALITÀ TECNICA		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"NO"
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	non applicabile

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda la società **Berlor General Contractor S.r.l.**, si riporta di seguito prospetto relativo all'adempimento degli obblighi previsti nel contratto di servizio:

VERIFICA RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO / DISCIPLINARE				
DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)	NOTE	IN ESECUZIONE (X)	NOTE
<i>Operazioni Cimiteriali</i>			X	
<i>Operazioni di Pulizia</i>			X	
<i>Interventi di Disinfestazione</i>			X	
<i>Manutenzione del Verde</i>			X	
<i>Gestione Accessi</i>			X	
<i>Manutenzione Ordinaria Edile</i>			X	
<i>Manutenzione Ordinaria Impianti Meccanici e Antincendio</i>			X	
<i>Gestione Illuminazione Votiva</i>			X	
<i>Servizio di Reperibilità</i>			X	
<i>Installazione Videocitofono</i>	X			
<i>Rilevazione Presenze</i>			X	

GESEM S.R.L. ha adempiuto agli obblighi contrattuali come di seguito riportato:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
<i>Apertura sportello negli orari concordati con presenza 2 operatori durante la settimana e 1 al sabato</i>	X

<i>Assistenza all'utenza nella scelta delle sepolture</i>	<i>X</i>
<i>Stesura atti, predisposizione contratti di concessione, fissazione funerali</i>	<i>X</i>
<i>Aggiornamento dati concessioni cimiteriali e mappe sepolture, ritiro documenti aggiornamento registri, archiviazione pratiche</i>	<i>X</i>
<i>Gestione attività contabili per versamento corrispettivi</i>	<i>X</i>
<i>Gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture</i>	<i>X</i>
<i>Gestione comunicazioni società incaricata operazioni tecniche</i>	<i>X</i>
<i>Servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre</i>	<i>X</i>
<i>Servizio gestione luci votive: nuovi abbonamenti, disdette, cambi indirizzi, subentri, segnalazione guasti</i>	<i>X</i>
<i>Servizio gestione luci votive: bollettazione e riscossione ordinaria e coattiva del canone</i>	<i>X</i>
<i>Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni con la presenza di eventuale personale aggiuntivo</i>	<i>X</i>
<i>Tenuta dei registri operazioni cimiteriali</i>	<i>X</i>

Complessivamente, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Rho che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata.

Di conseguenza anche la società si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4 (Regione Lombardia)
- Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Regione Lombardia)

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda i servizi in oggetto, questi ultimi anni hanno visto diverse fasi di cambiamento dei gestori come dettagliatamente illustrato in premessa al presente paragrafo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2023 è stato formalizzato l'affidamento in house a Gesem a decorrere da gennaio 2024 e sino al 31/12/2027 per una spesa annua pari a € 95.000 oltre Iva 22% per il servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi.

Si riporta la Relazione Tecnica, allegata a tale Delibera, dove viene illustrata la motivazione della scelta compiuta, oltre a diverse informazioni circa il servizio oggetto del contratto:

https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/getfile.aspx?SOURCE=PATH&KEY=FileTestoDelib_4).

Invece, per la gestione dei servizi cimiteriali “in senso stretto” (accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali) il soggetto responsabile, individuato con Determinazione Area 3 n. 485 del 19/04/2024, è Berlor General Contractor s.r.l. per la durata di un anno dal 2/05/2024.

Il Comune, soddisfatto del servizio reso dal gestore, con Determinazione n. 382 del 09/04/2025 ha disposto il rinnovo del contratto per complessivi 608.164,74€ (come da facoltà prevista dall'art. 2 del Capitolato d'Oneri, nonché dal contratto d'appalto stipulato) per la durata di ulteriori 12 mesi fissando la scadenza all'1/05/2026.

ANALISI SVOLTA PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI – DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 20/12/2023

(a cura del Direttore Area 1 del Comune di Rho)

PREMESSA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023 si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11/04/2023, da parte di “S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l.” per la gestione dei servizi cimiteriali gestiti in forza del contratto di concessione stipulato in data 23/02/2007 e atto aggiuntivo del 23/07/2015. Con lo stesso atto deliberativo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero, a seguito della conseguente reinternalizzazione dei servizi cimiteriali, con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione. I dirigenti competenti provvedevano di conseguenza ad affidare dei contratti “ponte” per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche legate ai servizi cimiteriali.

In particolar modo, per la parte oggetto della presente relazione, con determinazioni n. 362/2023 e n. 850/2023 del Direttore Area 1 veniva affidato tramite piattaforma Sintel a CMB Servizi tecnici S.r.l. per mesi 10, sino al 10/02/2024, la gestione del servizio di Sportello cimiteriale e prestazioni strumentali e la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini. Con delibera di G.C. n. 134 del 25/07/2023 veniva invece affidata a Gesem S.r.l. l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023.

Le attività cimiteriali di natura tecnica sono state oggetto di aggiudicazione da parte dell'Area Lavori pubblici ad altre ditte del settore.

In vista della scadenza dei suddetti contratti “ponte” di pertinenza dell'Area 1- Servizi Demografici, sono state avviate delle interlocuzioni con la società partecipata “Gesem

S.r.l.” per esaminare la possibilità di conferire alla stessa le attività dello sportello cimiteriale e altre prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi, a completamento delle attività di stato civile svolte dai competenti uffici comunali nella gestione dei decessi registrati nel Comune di Rho e relative autorizzazioni. Al contempo, è stata condotta una indagine di mercato informale per verificare le condizioni economiche offerte da ditte del settore per le stesse attività.

A fronte delle suddette verifiche, l’offerta presentata dalla società partecipata Gesem S.r.l. (prot. 80103/2023) è stata valutata positivamente nell’interesse dell’Ente ai fini dell’affidamento dei servizi in oggetto.

Il presente documento ha lo scopo di analizzare le valutazioni e le motivazioni alla base della scelta dell’affidamento in house a Gesem S.r.l. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni strumentali di natura amministrativa e servizi connessi (a rilevanza economica).

La presente relazione viene predisposta ai sensi:

- dell’art. 7, commi 2 e 3 del nuovo Codice dei contratti pubblici, il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 entrato in vigore il 1° luglio 2023;
- dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2020 in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

IL SERVIZIO OGGETTO DEL CONFERIMENTO

L’affidamento ha per oggetto, dal 2024 per anni quattro, il servizio di sportello cimiteriale presso il cimitero capoluogo di Rho sito in Corso Europa n. 200 e altre attività amministrative dei servizi cimiteriali come di seguito specificate. Le suddette attività afferiscono alle operazioni di sepoltura da svolgersi nel:

- Cimitero Capoluogo – Corso Europa 200;
- Cimitero di Lucernate – Via Vittoria;
- Cimitero di Mazzo – Via De Gasperi;
- Cimitero di Passirana – Via Valera;
- Cimitero di Terrazzano – Via Arese.

In particolare, l’affidamento ha per oggetto:

- I. Gestione Sportello cimiteriale con la presenza di almeno due operatori con copertura orario di apertura dal lunedì al venerdì per un arco giornaliero che copra sia il mattino che il pomeriggio (con una chiusura per la pausa pranzo) e il sabato mattina con almeno un operatore. L’orario di apertura dello Sportello dovrà essere previamente concordato con il Comune di Rho. L’affidatario dovrà garantire la sostituzione del personale in caso di assenze.

La gestione dello Sportello cimiteriale dovrà assicurare in particolare le seguenti attività:

- ☐ assistenza all’utenza nella scelta della sepoltura;
- ☐ stesura degli atti necessari per la gestione delle pratiche e predisposizione dei contratti di concessione che saranno stipulati tra l’utente e l’Amministrazione, fissazione funerali in base alle disposizioni regolamentari dell’Ente;
- ☐ aggiornamento dati delle concessioni cimiteriali e delle mappe sepolture, ritiro documenti funerale, aggiornamento del registro ingressi digitale, archiviazione pratiche;
- ☐ gestione delle attività contabili preliminari per il versamento del corrispettivo da parte dell’utente in favore dell’Amministrazione mediante il sistema PagoPA (es. predisposizione preventivo e/o richiesta pagamento con indicazione modalità);

- gestione sportello per richieste informazioni o raccolta segnalazioni da parte di utenti, onoranze funebri, marmisti e altri;
 - gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture;
 - gestione comunicazioni con società incaricata delle operazioni tecniche all'interno dei cimiteri;
- II. Servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre: apertura del cancello per mezzi autorizzati (marmisti-fioristi) per ritiro lapidi, posa monumenti, apertura tombecappelli e rimozione lapidi;
 - III. Servizio gestione luce votiva: nuovi abbonamenti (allaccio), disdette abbonamenti, cambio indirizzo e/o subentri, segnalazioni guasti agli uffici comunali, servizio di bollettazione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;
 - IV. Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni con la presenza di eventuale personale aggiuntivo per il periodo interessato.
 - V. Tenuta obbligatoria dei registri, in duplice copia, di cui una da consegnare all'Ufficio servizi cimiteriali del Comune alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome e cognome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, il tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Anche i registri esistenti dovranno, a cura dell'affidatario, essere aggiornati con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

LA NATURA DEI SERVIZI CONFERITI

I servizi cimiteriali costituiscono attività di pubblico interesse che presentano peculiarità anche con riferimento - in aggiunta alla tutela dell'igiene, della salute e dell'incolumità pubblica - alle modalità di fruizione tenuto conto che gli stessi devono essere resi disponibili e accessibili a tutti i cittadini, nella stessa misura, senza interruzione ed indipendentemente dalla volontà dei singoli cittadini di fruirne o meno.

Sono individuati quali servizi locali indispensabili del Comune ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 28/05/1993 e ricomprendono le attività di cui al D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 secondo la disciplina delle Leggi regionali e del vigente Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Essi pertanto devono essere resi con particolare attenzione agli standard previsti in generale per i servizi pubblici in termini di:

- uguaglianza e imparzialità, intesi come parità di trattamento e divieto di ingiustificata discriminazione;
- continuità e regolarità, intesi come divieto di interruzione del servizio;
- partecipazione mediante collaborazione e coinvolgimento del cittadino;
- chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani connessi alle circostanze d'espletamento dei servizi in parola;
- informazione e accesso garantendo una comunicazione chiara, semplice ed efficace nei confronti degli utenti, nonché una disponibilità ampia di accesso multicanale;
- efficienza ed efficacia anche mediante l'utilizzo dei canali telematici laddove possibile.

Il miglioramento e l'efficientamento dei servizi cimiteriali oggetto della presente, sotto i profili di tutela sopra individuati, vengono potenziati con l'affidamento a Gesem S.r.l..

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio. Tale finalità è soddisfatta dalla proposta aggiuntiva di Gesem S.r.l. di predisporre, in collaborazione con l'ufficio servizi cimiteriali dell'Ente, apposita Carta della qualità dei Servizi, ove

esplicitare gli indicatori e i parametri di qualità dei servizi che sarà misurata con riferimento ai seguenti fattori:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- assistenza agli utenti;
- rapporti con l'utenza;
- rispetto dell'ambiente;
- inoltro delle segnalazioni e/o suggerimenti da parte dell'utenza;
- monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Inoltre, Gesem S.r.l. si impegna a fornire presso lo Sportello del cimitero capoluogo la presenza di una risorsa aggiuntiva con compiti di assistenza all'utenza, in particolare alle persone più fragili e verifica giornaliera dello stato dei luoghi con eventuale predisposizione di apposite segnalazioni agli uffici comunali competenti.

Nel contratto di servizio che sarà siglato con Gesem S.r.l. la società si impegnerà anche a:

- fornire report all'Amministrazione sull'andamento dell'attività svolta al fine di verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori, grazie alla presenza di dati pregressi rispetto agli anni precedenti;
- fornire una indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative dell'utenza per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- registrare le proposte degli utenti sulla qualità ed il miglioramento della gestione dei servizi;
- fornire informazioni al pubblico sulla situazione delle tombe e loculi e sulle norme che disciplinano i cimiteri;
- fornire assistenza al dolente accompagnandolo alla visione del loculo in occasione della prenotazione e scelta del loculo stesso;
- segnalare eventuali guasti o altra necessità al Comune;
- garantire i servizi essenziali in caso di sciopero.

L'affidamento comprende la gestione amministrativa dell'illuminazione votiva, un servizio erogato dal Comune, il quale mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Si caratterizza come servizio pubblico in quanto è un'attività di interesse generale assunta dal Comune, titolare del servizio medesimo, che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite altro soggetto privato.

I servizi oggetto di affidamento sono servizi pubblici locali a rilevanza economica perché richiedono impegno di capitali, mezzi e personale da destinare ad un'attività economicamente rilevante, in quanto suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore (Consiglio di Stato, sent. 453/2013).

I servizi presentano anche dei caratteri del servizio universale in quanto insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a tariffe prestabilite dall'Amministrazione comunale.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La materia dell'affidamento dell'esecuzione di lavori e della prestazione dei servizi e forniture è stata di recente innovata con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche "Codice") di cui al D. Lgs. n. 36 approvato il 31/03/2023 ed entrato in vigore il 1° luglio.

Nei mesi precedenti, anche la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto di riordino con l'approvazione del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

L'art. 7 del nuovo Codice prevede, al comma 2, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 dello stesso Codice. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui rendono conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Il comma 3, dell'art. 7 del Codice dispone che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. Le disposizioni di particolare interesse sono l'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale", l'art. 17 "Affidamento a società in house" e l'art. 31 "Trasparenza nei servizi pubblici locali". L'art. 14 ha un ambito regolatorio più ampio in quanto definisce tutte le forme perseguibili di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; tra queste è ricompreso il ricorso all'affidamento in house providing a cui è dedicato l'intero art. 17 che pone una serie di condizioni per gli affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ipotesi diversa da quella a cui si riferisce il presente atto.

Posto che il nuovo Codice dei contratti pubblici non riprende i contenuti dell'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 in merito alla definizione dei requisiti dell'in house providing, può ritenersi che la specificazione contenuta alla lett. c) del comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 per cui si può ricorrere all'affidamento a società in house "nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea", garantisca la continuità con le condizioni previste dal vecchio Codice.

Ad ogni modo si evidenzia che:

1. Il Comune di Rho esercita su Gesem S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. Il 100% delle attività di Gesem S.r.l. consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dai Comuni Soci;
3. Gesem S.r.l. non ha partecipazione diretta di capitali privati, ed è Società interamente a capitale pubblico, nella quale il Comune di Rho possiede partecipazione del 9,6% del Capitale.

Tuttavia, per poter legittimamente approvare l'affidamento del servizio a Gesem, essendo il servizio di bollettazione connesso all'illuminazione votiva disponibile sul mercato in regime di concorrenza, è da verificare:

1. la congruità economica dell'offerta presentata per il servizio da gestire;
2. le ragioni del conseguente mancato ricorso al mercato da parte del Comune di Rho;
3. i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse.

I SERVIZI DELLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Tra i principali servizi e attività affidate alla società Gesem S.r.l. dai diversi soci, si individuano in particolare:

1. Gestione del servizio di igiene urbana;
2. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni comunali;
4. Manutenzione del verde pubblico;
5. Gestione dei parcheggi comunali a pagamento;
6. Manutenzione segnaletica stradale;
7. Gestione delle pensiline fermate autobus e gestione relativi spazi pubblicitari.

L'OFFERTA ECONOMICA DI GESEM S.R.L. E LE CONDIZIONI DI SERVIZIO

L'offerta economica della Società Gesem S.r.l. per il Servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali del Comune di Rho, prevede un costo annuo pari a €. 95.000 IVA esclusa.

Nell'espletamento del servizio la società si impegnerà a rispettare specifiche condizioni di servizio che sono fissate dal Comune nel capitolato prestazionale e d'oneri redatto dall'Ente che sarà parte del contratto di servizio con la società.

Per tale attività la società dovrà impiegare personale adeguato, garantendo nella relazione con gli utenti un rapporto improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza, funzionalità e tempestività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste degli utenti.

Il gestore si obbliga per tutta la durata dell'affidamento:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

La società si obbliga per tutta la durata del contratto:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

Il pagamento da parte degli utenti dei corrispettivi per i servizi resi dovrà avvenire esclusivamente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema di Pago PA secondo le tariffe approvate dalla stessa Amministrazione.

Nessun rapporto economico potrà instaurarsi tra la ditta affidataria e l'utenza.

DIMOSTRAZIONE VERIFICA PREZZI DI MERCATO

Al fine di verificare la migliore soluzione per il Comune di Rho per la gestione dei servizi oggetto della presente è stata svolta una indagine di mercato informale richiedendo ad alcune ditte specializzate, oltre a Gesem S.r.l., un'offerta per la gestione del servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali sulla base delle condizioni

indicate nel capitolato prestazionale e d'oneri, per un affidamento della durata di anni 4. Nel prospetto di seguito riportato sono sintetizzate le condizioni offerte:

BSC Bergamo servizi cimiteriali S.r.l.	€. 115.500,00 oltre IVA 22%
Berlor General Contractor S.r.l.	€. 97.904,96 oltre IVA 22%
Gesem S.r.l.	€. 95.000,00 oltre IVA 22%

Per completezza, si evidenzia che l'affidamento delle medesime attività a C.M.B. Servizi tecnici S.r.l. con il contratto "ponte" citato in premessa, (che non comprendeva la bollettazione e la riscossione dei canoni illuminazione votiva ed altre attività amministrative legate alla programmazione di esumazioni/estumulazioni pur comprendendo un servizio di reperibilità per il sabato e festivi per i quali sarà invece in futuro prevista l'apertura aggiuntiva dell'ufficio) l'Ente ha sostenuto un costo di €. 123.467,00 oltre IVA per una durata di 10 mesi che, rapportato al costo annuo delle altre offerte summenzionate, equivarrebbe a una spesa complessiva di €. 148.160,40 oltre IVA.

LE MOTIVAZIONI DELL'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Dai dati sopra rappresentati emerge che l'affidamento dei servizi in oggetto a Gesem S.r.l. risulta conveniente per il Comune di Rho in quanto l'Ente sosterebbe dei costi maggiori qualora acquistasse i medesimi servizi sul mercato.

L'offerta presentata da Gesem S.r.l. è dunque sicuramente congrua per il Comune di Rho rispetto ad altre soluzioni possibili.

Sulla base delle analisi economiche effettuate risulta che la soluzione della gestione in house providing risulta congrua e conveniente rispetto ai costi di riferimento del mercato, risultando complessivamente più vantaggiosa, con maggiori opportunità e punti di forza e minori punti di debolezza.

In particolare, nella modalità di affidamento esterno, le parti sono vincolate al contratto stipulato in esito della gara, cosicché ogni modifica del servizio e del contratto passa necessariamente attraverso il preventivo assenso del gestore, escludendo la possibilità per l'Amministrazione di incidere unilateralmente sul gestore medesimo e sulla conduzione del servizio.

Diversa la situazione nell'in house providing, in forza dei peculiari poteri "interni" riservati all'Amministrazione e dai poteri di controllo analogo.

Inoltre, dal punto di vista gestionale, l'affidamento a Gesem S.r.l., oggetto di valutazione, permette all'Ente di soddisfare gli elementi di qualità del Servizio garantendo sempre la massima aderenza alle esigenze del Comune e della cittadinanza e consente di esercitare il potere di indirizzo e controllo sulla Società.

La scelta da parte del Comune di affidare direttamente il Servizio a Gesem, per una durata di quattro anni, secondo la modalità dell'house providing, trova la sua giustificazione nell'obiettivo di garantire una migliore flessibilità ed elasticità gestionale delle risorse e, nel modello in house, il Comune mantiene la possibilità di governare il servizio in considerazione dello stretto rapporto con la propria Società.

La multidisciplinarietà dell'oggetto sociale della società e la conoscenza profonda del territorio comunale fanno di Gesem S.r.l. un riferimento portante dell'attività istituzionale del Comune, che consente alla società di rispondere alle diverse richieste di servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del Comune stesso.

Dal punto di vista qualitativo, appare, inoltre, evidente come l'offerta di Gesem sia maggiormente rispondente alle esigenze di governo del Comune, che attraverso lo stretto

rapporto con la propria società potrà gestire i servizi in modo più rispondente alle esigenze dei cittadini.

In conclusione, in relazione a quanto premesso, si ritiene che sussistano le ragioni per considerare del tutto “congrua” l’offerta economica presentata da Gesem S.r.l. e per non ricorrere al mercato per i servizi in essa contenuti a condizioni sicuramente più onerose, con l’ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per i motivi sopra esposti, si ritiene dunque che la soluzione proposta sia la più idonea a garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa per i servizi oggetto della presente relazione, in quanto la scelta dell’affidamento in house risulta rispettosa dei principi posti alla base dell’esercizio della funzione amministrativa volti al perseguimento dell’interesse pubblico alla corretta ed adeguata gestione dei servizi cimiteriali.

**GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, DELLE PENSILINE FERMATE AUTOBUS
E RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI**

Gestore “in house”:GESEM S.R.L.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione di impianti pubblicitari può ricomprendere diverse attività tra le quali, a titolo esemplificativo:

- Cartelloni relativi a spazi pubblicitari su pre-insegne, conosciute anche come “freccie direzionali”, per indirizzare o comunque facilitare l’individuazione della sede di un’attività per pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Spazi pubblicitari posti sui pali dell’illuminazione pubblica, anche mediante “targhe” o “stendardi”, al fine di pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Servizi “strumentali” all’Ente quali, ad esempio, la riscossione per suo conto del Canone Unico Patrimoniale sulla pubblicità, occupazione suolo, mercati ecc..

La gestione delle pensiline delle fermate degli autobus, nonché lo sfruttamento dei relativi spazi pubblicitari, è un servizio pubblico locale svolto tenendo conto di esigenze diverse:

- sociali;
- economiche;
- ambientali/paesaggistiche;
- di traffico e sicurezza stradale;
- di immagine della città.

Inoltre, grazie a pensiline digitali è possibile veicolare non solo messaggi pubblicitari, ma anche informazioni di pubblica utilità, rafforzando la funzione di servizio alla cittadinanza rendendola più consapevole ed aggiornata in modo capillare.

L’attività svolta dal gestore riguarda:

- la manutenzione ordinaria, tramite il controllo “a vista” dell’integrità e delle condizioni di esercizio degli impianti e, ove necessario, piccoli interventi di facile risolvibilità;

- la manutenzione straordinaria, attraverso ripristino della verniciatura e della finitura superficiale del manufatto, rimozione e sostituzione di parti e componenti danneggiati irreparabilmente in conseguenza di atti vandalici e, in casi di maggiore gravità, sostituzione completa dell'impianto.
- la gestione degli spazi pubblicitari, prevedendo la registrazione delle richieste degli operatori pubblicitari, la verifica degli spazi liberi, il calcolo e la riscossione del Canone Unico Patrimoniale.

Per svolgere l'attività di gestione degli impianti pubblicitari (oltre a quella "strumentale" di gestione e riscossione di IMU, Canone Unico Patrimoniale, ICP, TOSAP, Diritti Pubbliche Affissioni ed altre entrate patrimoniali), il Comune di Rho ha costituito, assieme ad altri 6 Comuni, la società "Gestione Servizi Municipali Nord Milano", d'ora in avanti GeSeM, che si occupa sia di servizi pubblici locali che di servizi strumentali per gli enti (es: riscossione tributi, igiene urbana, manutenzione della segnaletica stradale e delle attività funzionali alla sicurezza stradale, parcheggi, lampade votive, ecc.).

Il contratto di servizio è stato formalizzato con Atto n. 1 del 21/01/2022, mentre per quanto riguarda la gestione delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari, è stato effettuato un affidamento "integrativo" a GeSem con Delibera di C.C. n. 58 del 27/09/2023, per la durata di 5 anni (precedentemente gestito da altra ditta).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *Oggetto:* Gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari;
- ☐ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* gestione impianti pubblicitari 01/01/2022 – 31/12/2027, gestione pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari 01/11/2023 – 31/10/2028;
- ☐ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* non determinato per il servizio specifico di gestione degli impianti pubblicitari, ma all'interno del contratto di servizio globale. Mentre per la gestione delle pensiline fermate autobus la spesa stimata annua è pari a 23.000€, come indicato nella Delibera di C.C. 58/2023;
- ☐ *Criteri tariffari:* sono state applicate le tariffe deliberate dalle G.C. 119/2022 e 175/2023, reperibili sul sito della società all'indirizzo: <https://www.gesem.it/it/page/cup-canone-unico-patrimoniale-rho> . Per ulteriori informazioni si rimanda invece al sito del Comune <https://comune.rho.mi.it/it-it/servizi/avere-un-attivita-i/posa-cartelli-e-insegne-pubblicitarie-234-185-1-18d9e0dc6babfedff5d49de099f33a25> ;
- ☐ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* I servizi in oggetto sono prestazioni ricomprese nel contratto di servizio in essere con GeSeM. Con Delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che

vengono assegnati agli Organismi partecipati come GESEM S.R.L. nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Per il 2024 l'obiettivo assegnato a GESEM S.r.l. e dalla stessa raggiunto con un impatto futuro sul servizio di cui trattasi sul servizio erogato è la prosecuzione del percorso di verifica e approfondimento delle possibili sinergie tra Gesem Srl e Cap Holding Spa per l'ottenimento di economie di scala e specializzazione e la promozione di politiche di economia circolare nella miglior tutela dell'interesse pubblico.

Circa obblighi assegnati alla società per il triennio in oggetto, si rimanda alla sezione “*Obblighi contrattuali*”.

Nel caso di affidamento a società in house:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* gli oneri relativi al contratto di servizio sono complessivi e relativi a tutti i servizi forniti da GeSeM a favore del Comune di Rho (gestione tributi, manutenzione segnaletica stradale, gestione frecce direzionali e pensiline fermate autobus, lampade votive). Non sono stati erogate, nel triennio 2022-2024, somme a titolo diverso da quelle dovute per i servizi resi (es: ad eccezione di un pagamento in c/residui “Fondo Rilancio Rho”, effettuato nel 2023, che si riferisce a contributi erogati verso esercizi commerciali per esenzione Canone Unico Patrimoniale dovuto per l'intero 2021). Il totale dei costi sostenuti nel triennio è il seguente:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	605.437 €	491.503 €	485.398 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	360.754 €	356.043 €	236.928 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	126.859 €	236.928 €	202.604 €

Con riferimento al 2024 si specifica la ripartizione degli oneri di contratto dei servizi oggetto di analisi della presente relazione:

- Impegno n. 1553 per € 106.241,66 per gestione servizi cimiteriali;
- Impegno n. 1552 per € 18.258,74 per gestione pensiline/impianti pubblicitari.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* in linea di principio l'attività oggetto di analisi, non va a soddisfare particolari esigenze di socialità, accessibilità, pari opportunità ecc.. Tuttavia si tratta di servizi rivolti generalmente ad un pubblico molto vasto, come quello che si sposta principalmente tramite automezzi, il quale può trovare

soddisfazione nel ricevere indicazioni su attività commerciali che possono rivelarsi utili in quel momento (si pensi al turista che è in cerca di un posto dove mangiare, dormire, o di una particolare attività artigianale per cui quello specifico territorio si caratterizza);

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- ☐ Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>
- ☐ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023. L'art. 7 del regolamento così dispone: "**CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:**
1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.
2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:
 - ☐ controllo analogo,
 - ☐ giuridico - contabile,
 - ☐ sulla qualità dei servizi erogati.*4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.*
5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.
6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Impianti pubblicitari si riepilogano i dati relativi alla società "GESEM S.R.L.", affidataria del servizio:

- ☐ *Dati identificativi:* GESEM S.R.L. – Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate; C.F./P.Iva: 03749850966;
- ☐ *Oggetto sociale:* tutto quanto contenuto nell'art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo:
https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2020_116091000_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.gesem.it/it>.

Nel caso di società partecipata³

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società a responsabilità limitata, col modello "in house providing", soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art.21 dello Statuto, partecipazione diretta;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: il Comune di Rho ha una partecipazione diretta del 9,60%. Il Patrimonio Netto della società, al 31/12/2024, era pari ad € 1.465.037, pertanto la quota riferibile al Comune di Rho è pari ad € 140.643;*
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: gli organi amministrativi, e di controllo, sono nominati dai soci per il tramite dell'Assemblea ordinaria. Pertanto il Comune di Rho non nomina, direttamente, alcuna di queste figure;*
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; La partecipazione in "GeSeM S.r.l." è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".*

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: l'ingresso del Comune di Rho nella compagine sociale di GESEM S.R.L. è stato formalizzato con delibera di Consiglio comunale con atto n. 44 del 18/06/2014 e con il medesimo atto l'Ente ha deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni.*

In tale provvedimento si rinviengono le ragioni che hanno disposto l'affidamento secondo il modello prescelto.

Nella deliberazione si dava atto innanzitutto che il Comune sino ad allora, avvalendosi di personale dipendente e di contratti d'appalto con soggetti terzi, gestiva in economia il servizio di gestione delle entrate comunali, mentre aveva affidato in concessione con scadenza 30/06/2014 il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità; veniva inoltre evidenziato che il numero di risorse dedicate al Servizio Tributi non consentiva di sostenere il maggior carico di lavoro derivante da un'eventuale gestione in economia del servizio in questione.

Richiamando pertanto la normativa vigente in materia di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente e, in particolare, il comma 2-ter dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni,

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 e s.m.i. che dispone “Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all’esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all’articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e all’articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 31 dicembre 2014” Il Comune di Rho rilevava che:

- i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese avevano già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GESEM S.R.L. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano).

- i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Rho intendevano perseguire con convinzione la strada dell’innovazione e del miglioramento dell’economicità nella gestione dei servizi necessari per le finalità istituzionali degli Enti stessi e, a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale.

Ne deriva che, tra i fondamentali motivi di ricorso all’affidamento in house dei suddetti servizi a una società di capitali, si è valutata una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti, offrendo importanti possibilità di collaborazione tra enti pubblici nella gestione dei servizi per ambiti territoriali ottimali.

Quanto detto, tenuto conto anche che il servizio di gestione dei tributi locali rientra tra i servizi strumentali caratterizzati dall’elevato impegno di risorse nella formazione e sviluppo del personale, oltre che nell’impiego di tecnologie info-telematiche d’avanguardia.

Lo stesso, inoltre, configurandosi quale servizio di natura altamente specialistica, risente a sua volta del beneficio economico indotto dall’incremento degli utenti serviti, oltre ad essere positivamente influenzato dal confronto delle esperienze e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su scala più ampia.

Gli stessi allora comuni soci di GESEM S.R.L. avevano valutato positivamente l’ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria in quanto ciò avrebbe consentito:

- a. di rafforzare la strategia e il progetto di gestione societaria e associata di alcuni importanti servizi strumentali locali secondo la normativa vigente, con l’obiettivo di perseguire finalità di alto valore politico-amministrativo, quali la cooperazione tra enti locali nel perseguimento del pubblico interesse, senza tuttavia sacrificare l’esigenza dei singoli enti al controllo completo ed efficace sui servizi affidati;
- b. portare ad un livello ottimale l’ambito di gestione dei servizi, con l’obiettivo di:
 - i. diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;

- ii. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- iii. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
- iv. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

Per completezza si segnalano di seguito i successivi principali provvedimenti adottati:

- con atto n. 69 del 29/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'ingresso in GESEM S.R.L. dei Comuni di Pregnana Milanese e Vanzago: l'ingresso dei due enti ha comportato una variazione della quota di partecipazione del Comune di Rho da 10% a 9,6% del capitale sociale;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GESEM S.R.L. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società GESEM S.R.L., da parte dei Comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 con la quale è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GESEM S.R.L. con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali);

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* nel 2023 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione "Andamento economico", è stato pari ad € 605.437 per

la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2024, sono stati pari ad € 5.642.754, si può stimare un volume di attività direttamente a favore dell'Amministrazione affidante, per l'intero complesso dei servizi affidati, pari a circa il 10,7%;

Ciò detto, si precisa che GESEM S.R.L. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

- ☐ *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: si richiama quanto già illustrato nella sezione "B) Contratto di servizio".*

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: come già detto il costo del servizio è complessivo e relativo a tutti i servizi forniti da GeSeM, pertanto non si può stimare un costo pro capite per i singoli servizi oggetto di analisi;*
- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: Gesem ha indicato una stima di costi diretti ed indiretti del servizio per circa 12mila euro. Inoltre, la società comunica una riclassificazione complessiva dei costi, non riferibili né al solo Comune di Rho nè ai singoli servizi oggetto di analisi, che qui si riporta a solo titolo informativo:*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2024	2023	2022
Valore della Produzione (a)	5.817.183	5.774.431	5.823.633
Costi per materie	27	200	233
Costi per servizi	2.827.707	2.663.179	2.758.165
Costi per god. di beni di terzi	79.113	69.620	67.441
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-
Oneri diversi di gestione	67.700	11.034	19.856
Costi esterni (b)	2.974.547	2.744.033	2.845.695
Valore aggiunto (a) -(b)	2.842.636	3.030.398	2.977.938
Costi del personale	2.659.676	2.559.354	2.792.963
Margine operativo lordo (MOL)	182.960	471.044	184.975
Ammortamenti e svalutazioni	89.888	118.035	137.750
Accantonamenti	33.720	130.000	5.866
Risultato operativo caratteristico	59.352	223.009	41.359
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 470	- 199	- 77
Risultato ordinario	58.882	222.810	41.282
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-
Risultato prima delle imposte	58.882	222.810	41.282
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.389	121.439	
Risultato netto	25.493	101.371	41.282

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono "onnicomprensive" di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Per l'esercizio 2024 si specifica la ripartizione delle entrate relative ai servizi cimiteriali e lampade votive:

- Accertamenti € 351.205,60(proventi lampade votive);
- Incassi di competenza € 14.185,80;
- Incassi a residuo € 318.383,22 (lampade votive)

A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.501.230 €	2.845.967 €	2.123.221 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.965.228 €	1.933.225 €	1.616.042 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	955.107 €	557.054 €	770.423 €

Nel triennio si rileva anche un'entrata per € 5.124 nel 2022 e 2023 relativa a canone di locazione.

- ☐ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non presenti.*
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: la società indica n. 3 dipendenti in condivisione con altri servizi;*
- ☐ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi paragrafo "contratto di servizio";*
- ☐ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GESEM S.R.L., in quanto società partecipata dall'Ente, elaborati sul triennio 2022-2024, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc. Indicatori e margini riguardano la società nel suo complesso, non sono specificamente riferibili al servizio oggetto di analisi:*

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2022	2023	2024
Valore della produzione	5.823.633	5.774.431	5.817.183
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	5.753.408	5.655.361	5.642.754
<i>Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	70.225	119.070	174.429
Costi esterni	2.845.695	2.744.033	2.974.547
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	233	200	27
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	2.825.606	2.732.799	2.906.820
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	19.856	11.034	67.700
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.977.938	3.030.398	2.842.636
<i>Costo del personale</i>	2.792.963	2.559.354	2.659.676
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	184.975	471.044	182.960
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	143.616	248.035	123.608
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	41.359	223.009	59.352
Gestione finanziaria	-77	-199	-470
<i>Proventi finanziari</i>	0	0	0
<i>Oneri finanziari</i>	77	199	470
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	41.282	222.810	58.882
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	41.282	222.810	58.882
<i>Imposte</i>	38.887	121.439	33.389
REDDITO NETTO (RN)	2.395	101.371	25.493

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024	PASSIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (AC)	5.008.936	5.840.876	6.163.609	PASSIVO CORRENTE (PC)	3.218.456	3.701.908	4.073.818
<i>Liquidità immediate</i>	2.573.866	3.714.656	3.698.901				
<i>Liquidità differite</i>	2.367.282	2.074.295	2.464.708	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	624.043	696.444	678.686
<i>Magazzino</i>	67.788	51.925	0				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	269.467	208.888	142.636	MEZZI PROPRI (MP)	1.435.904	1.651.412	1.553.741
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	6.640	4.980	3.320	<i>Capitale sociale e riserve</i>	1.335.780	1.338.173	1.439.544
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	261.472	203.908	139.316	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	2.395	101.371	25.493
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.355	0	0	<i>Fondi rischi generici</i>	97.729	211.868	88.704
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	5.278.403	6.049.764	6.306.245	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	5.278.403	6.049.764	6.306.245

Da questi dati si evidenziano alcune importanti indicazioni, ovvero la presenza di un Margine Operativo Lordo positivo nell'arco del triennio, così come il Reddito Operativo (EBIT), valori contenutissimi relativi alla gestione finanziaria che sono diretta conseguenza di un valore complessivo delle immobilizzazioni molto basso rispetto al totale dell'Attivo patrimoniale.

Data l'attività compiuta dalla società (riscossione tributi, gestione impianti pubblicitari, manutenzioni segnaletica stradale ecc.), è quasi inevitabile che non vi siano "elevati" valori di immobilizzazioni (soprattutto materiali) nel proprio attivo, e che il 97% del totale dell'Attivo patrimoniale sia costituito da attività correnti (liquidità immediate e differite). Discorso conseguente riguarda le passività in quanto, a fronte di scarso valore di immobilizzazioni, non si riscontrano valori importanti come passività consolidate (debiti a

medio/lungo termine), ma la maggior parte delle passività è costituito da passività correnti (debiti a breve termine) e mezzi propri (capitale sociale, riserve, fondi rischi). Di conseguenza anche i margini di struttura, di liquidità e gli indicatori finanziari di redditività riscontrano buoni se non buonissimi valori:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.166.437	1.442.524	1.411.105
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.692.751	1.927.100	2.001.087
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	1.790.480	2.138.968	2.089.791
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-644.590	12.748	-374.917
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	1.722.692	2.087.043	2.089.791

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	0,18%	7,04%	1,74%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	0,78%	3,69%	0,94%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	0,71%	3,86%	1,02%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,05%	1,68%	0,40%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	1,10	0,95	0,92
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	3,94	4,20	4,30
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	0,06	0,45	0,43

Come si evidenzia chiaramente dai valori positivi della prima tabella la società riscontra un buon equilibrio finanziario, con fonti a medio/lungo termine che sono sufficienti a finanziare le (poche) immobilizzazioni, le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività facilmente liquidabili e, più in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a soddisfare le esigenze di remunerare le passività correnti, e non si prevedono necessità di dover rinunciare a parte delle proprie immobilizzazioni per

reperire la liquidità necessaria all'ordinaria attività aziendale. Anche gli indicatori finanziari riscontrano una buona capacità di remunerare il capitale investito, generare utili e rimborsare i prestiti contratti.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza (si parla comunque di impianti pubblicitari di diversa natura). Tuttavia, relativamente ad alcuni indicatori testabili, la società riscontra quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	48	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"NO"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO

A giudizio dell'Ente si tratta di indicatori rispettosi del contratto di servizio e, in generale, adeguati alla tipologia di servizio di cui si tratta.

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Il gestore comunica di aver eseguito le seguenti attività come da contratto di servizio:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
<i>rimozione pensiline danneggiate con fornitura e posa nuova struttura</i>	X
<i>rimozione pannelli in plexiglass degradati con fornitura e posa di nuova pannellatura</i>	X
<i>pulizia con lavaggio di adesivi o scritte/vernici</i>	X
<i>manutenzione ordinaria con parziali ritocchi di vernice, fissaggio piccole parti instabili, ecc.</i>	X
<i>coordinamento del servizio</i>	X
<i>registrazione richieste degli operatori pubblicitari</i>	X
<i>verifica degli spazi liberi</i>	X
<i>calcolo e riscossione CUP</i>	X

CONSIDERAZIONI FINALI

A corollario finale dell'analisi effettuata sul servizio in oggetto, si riportano alcune considerazioni generale circa la cronistoria societaria fin dalle sue origini, passando per l'acquisizione di quote di partecipazione da parte del Comune di Rho, l'evoluzione avuta dalla stessa in merito ai servizi affidati dal Comune stesso ed altre considerazioni finali che, in sostanza, consentono all'Ente di valutare positivamente la gestione degli impianti

pubblicitari e delle pensiline fermate autobus affidata alla società partecipata GESEM S.R.L.

La Società viene costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale di Arese n. 79 del 28/11/2002;

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18.6.2014 il Comune di Rho ha acquisito la partecipazione nella società ha deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GESEM S.R.L. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GESEM S.R.L., con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali).

I contratti che hanno regolato il rapporto con la Società nel triennio di riferimento sono stati quello stipulato il 21 maggio 2018 (2018-2021) rep. n.7/2018 il 21 gennaio 2022 (1.1.2022-31.12.2027) rep.1 del 21.01.2022. Entrambi hanno ad oggetto "Scrittura privata per la gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie".

Nel contratto stipulato nel 2018 la gestione in concessione del servizio in oggetto è ricompreso al punto 4 numero 1 comma 3 lett.d) delle premesse, all'art.2 comma 1 lett. e) e ricompreso nel Titolo 2 del Contratto ("Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e PA).

Nel contratto stipulato nel 2022 la gestione delle frecce direzionali rientra nell'ambito della gestione del CANONE UNICO (ICP, TOSAP e servizio pubbliche affissioni), nell'ambito delle attività che la società in house rende strumentalmente al Comune, per come previsto nello Statuto della Società, all'art.3) "*Oggetto sociale*".

Nell'esercizio 2023 la Società ha avuto conferiti i seguenti ulteriori affidamenti:

- “Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di gestione delle pensiline fermate autobus e dei relativi spazi pubblicitari per il periodo 2023-2028” (delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27/09/2023);
- “Affidamento a Gesem srl dell’attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l’esercizio 2023” (delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2023
- "Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi (a rilevanza economica)" (det. 75 del 20.12.2023), a decorrere dal 2024.

Si evidenzia che nel 2024 il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l’indirizzo strategico:

- a) di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate GESEM S.R.L. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
- b) sottoscrivere un “*Memorandum of Understanding*” (di seguito “MOU”) con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da GESEM S.R.L. nell’espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane;

Rilevato che, nell’ambito del progetto di riorganizzazione strategica su riportato:

- con deliberazione di consiglio Comunale n. 10 del 26.2.2025 si è disposta la proroga dei Patti Parasociali sottoscritti tra i Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l. (approvati dal Comune di Rho con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 26/11/2020, Allegato A al presente provvedimento) con scadenza al 31/12/2024, sino al termine ultimo del 31/12/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto: “*Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti*” si è disposto:
 - di autorizzare e approvare l’acquisizione, da parte di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione societaria in AEMME Linea Ambiente S.r.l. mediante acquisto da AMGA Legnano S.p.A. di una quota pari al 20,00% del capitale sociale della predetta società, al valore di Euro 3.488.600;
 - di dare atto che per la spesa di Euro 3.488.600 strumentale all’acquisto della quota di AMGA Legnano S.p.A. in AEMME Linea Ambiente S.r.l., CAP Holding S.p.A. attingeva dal proprio Piano degli Investimenti, destinato a progetti di sinergia water-waste nell’ambito dell’Economia Circolare (fuori tariffa) per complessivi 27,6 milioni di Euro, già approvato dall’organo assembleare in data 26 giugno 2024, senza alcun esborso o impegno economico/finanziario da parte del Comune;

- di approvare lo schema di Statuto di AEMME Linea Ambiente S.r.l. revisionato di cui all'Allegato 7 e lo schema di Patto parasociale modificato di cui all'Allegato 8;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è retta dalle motivazioni di soddisfacimento di interessi pubblici come meglio descritto nel documento, con particolare riferimento allo svolgimento di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete sui territori dei Comuni;
- di confermare la volontà comunale, già espressa nella sopra citata delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2024, finalizzata all'attuazione di un percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, previe le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali;
- di confermare che la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano di sicuro e rilevante interesse anche per il Comune di Rho relativamente all'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari nella cornice degli indirizzi strategici individuati dalla Città Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 «Orizzonte 2026, così come confermati;
- di precisare che il Comune di Rho ha affidato il Servizio di Igiene Urbana, ad A.Se.R. S.p.A. (società controllata, costituita in forma di società mista, in cui l'Ente detiene il 67% del capitale mentre il 33% è detenuto da società privata – socio operativo, individuato a suo tempo mediante gara pubblica a doppio oggetto), in virtù della Convenzione per la gestione dei Servizi ambientali sottoscritta il 23.12.2004 tra l'Amministrazione e la Società e ciò, sino al 31.12.2050;
- di precisare che il Comune di Rho ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in A.Se.R. S.p.A per lo svolgimento del Servizio di Igiene Urbana nei provvedimenti di Revisione Periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2024) e di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica ai sensi art. 30 del d.lgs. 201/2022 (deliberazione Giunta Comunale n. 222 del 27.12.2024);

Successivamente, a fronte del parere negativo espresso sulla succitata deliberazione di Consiglio n. 25 del 28.05.2025, il Comune di Rho - con Delibera di C.C. n. 49 del 24/09/2025 - ha confermato l'operazione di ri-organizzazione del servizio di igiene ambientale operata da Cap Holding e GESEM S.r.l. pur ribadendo a più riprese che:

- gli affidamenti in corso da parte del Comune verso Gesem riguardano la gestione dell'imposta di pubblicità, pubbliche affissioni e preinsegne, Tosap, Recupero evasione su ICI ed IMU, la gestione dei servizi cimiteriali, la gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari e la gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- l'intenzione espressa dal Comune è quella di mantenere la partecipazione in A.Se.R s.p.a. per lo svolgimento del servizio di igiene urbana;

- di conseguenza, l'interesse da parte del Comune per tale operazione è solamente strategico ma non operativo (ossia non finalizzato all'affidamento del servizio di igiene ambientale a favore di Cap Holding per il tramite di Aemme Linea Ambiente).

Sono ancora in corso le attività prodromiche alla cessione delle quote di GESEM S.r.l., da parte dei Comuni soci, a Cap Holding S.p.a..

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO *“REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETA' IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022”*

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *“REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETA' IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022”*, trasmessa all'Organo di Revisione a mezzo PEC in data 12/12/2025 (prot. comunale n. 82943/2025) per l'acquisizione del parere di competenza, unitamente alla seguente documentazione allegata:

- Allegato A – Stato di attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute dal Comune di Rho al 31 dicembre 2024 (ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);
- Allegato B – Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 con adozione di eventuale piano o azioni di razionalizzazione - dati relativi al 31 dicembre 2024;
- Allegato C – Relazione ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022;
- parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciati dal competente Dirigente dell'Area 4.

PREMESSO che:

- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'Organo di revisione rilascia “pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: *“(...) 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni; (...)”*;
- la necessità del parere dell'Organo di revisione sui piani di razionalizzazione ex art. 20 del TUSP è stata negata dall'ANCREL e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di evitare che detto Organo debba pronunciarsi su un documento caratterizzato da ampia discrezionalità politica;
- gli orientamenti espressi da diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti si sono nel tempo consolidati sull'opportunità che i piani di razionalizzazione ex art. 20 del TUSP siano muniti del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, anche quando venga statuito il mantenimento, senza razionalizzazione, delle partecipazioni detenute dall'Ente, attesa la necessità di valutare sempre la coerenza delle determinazioni assunte dall'Ente titolare delle partecipazioni rispetto alla normativa recata dallo stesso TUSP (fra le altre, Corte dei Conti, SRC Emilia-Romagna, deliberazioni n.ri 3/2018, 48/2021, 114/2021 e 6/2024; SRC Lombardia, deliberazioni n.ri 422/2019 e 423/2019); in particolare, con le citate deliberazioni n.ri 422/2019 e 423/2019, la SRC Lombardia ha sottolineato che il supporto tecnico dell'Organo di revisione in un'attività di notevole rilevanza per la gestione finanziaria dell'Ente quale quella di riordino delle proprie partecipazioni, nel lasciare impregiudicate le valutazioni di merito di competenza degli Organi comunali, appare coerente con la generale funzione di collaborazione dei revisori con l'Organo consiliare dell'Ente locale, desumibile dall'art. 239 TUEL e con gli orientamenti della

giurisprudenza della stessa Corte, che hanno richiamato l'opportunità di acquisire dette valutazioni anche in casi in cui, a rigore, il parere non sarebbe obbligatorio;

- l'art. 24, comma 3, del TUSP stabilisce l'invio del provvedimento di ricognizione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti *“perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo”*. Ancorché la norma non offra ulteriori indicazioni circa la natura, i parametri e l'esito di tale controllo, l'inciso finale della disposizione suggerisce, tuttavia, l'attribuzione alla Magistratura contabile di un controllo successivo di legittimità sul provvedimento di ricognizione straordinaria, posto che la Corte viene chiamata a valutare la conformità fra il piano adottato dall'Amministrazione (ed i conseguenti atti esecutivi) ed il parametro legislativo di riferimento, costituito dall'art. 24 del TUSP e dalle norme richiamate ed, in particolare, i precedenti artt. 4, 5 e 20 (Corte dei Conti, SRC Lombardia, deliberazione n. 116/2019/VGS. Ne consegue che rientra nell'esclusiva competenza della Sezione Regionale di Controllo competente l'esercizio della successiva verifica di legittimità sul provvedimento di ricognizione con riferimento al parametro legislativo di riferimento;
- il parere dell'Organo di revisione deve, comunque, limitarsi a valutare la coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal TUSP (Corte dei Conti, deliberazioni sopra richiamate), alla luce delle motivazioni formulate dall'Ente nella Relazione di accompagnamento della deliberazione in esame;
- l'attività di collaborazione con l'Organo consiliare, prevista dall'art. 239 del TUEL, comporta per l'Organo di revisione un particolare ruolo di garanzia della legittimità dell'azione dell'Ente locale (Corte dei Conti, Sez. I App., sentenza n. 518/2009) e ciò a tutela degli stessi Organi elettivi e burocratici dell'Ente locale.

TUTTO quanto sopra premesso, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge con un obbligo di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del D.Lgs. n. 267/2000, conformandosi ai sopra richiamati orientamenti espressi, in proposito, dalla Magistratura contabile, nell'ambito dell'attività di doverosa collaborazione con il Consiglio Comunale – quale Organo competente per l'adozione della proposta di deliberazione in esame – l'Organo di revisione formula il presente parere, limitatamente alla valutazione della coerenza dell'atto rispetto alla normativa recata dal TUSP, alla luce delle motivazioni formulate nelle Relazioni di accompagnamento della deliberazione medesima (Allegati A e B) ed alla verifica degli elementi suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente, esclusa qualsivoglia valutazione in merito a motivate scelte che attingono all'esclusiva discrezionalità politica propria dell'Organo consiliare.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 175/2016 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* ed, in particolare, gli artt. 4, 5, 20 e 24;
- il D.Lgs. n. 201/2022 recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* ed, in particolare, l'art. 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali);
- il Regolamento attuativo approvato con D.M. 31/08/2023, recante *“Regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete a rilevanza economica: adozione atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. 201/2022”*.

VISTE, in proposito, le Linee Guida formulate dal Ministero dell'Economia e Finanze, condivise con la Corte dei Conti e pubblicate sul Portale Tesoro del predetto Ministero.

VERIFICATO che il Comune detiene partecipazioni dirette e indirette, per la gestione di servizi pubblici ed attività finalizzate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, comunque, riconducibili ad interessi generali dallo stesso perseguiti ai sensi della vigente normativa in materia.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione in esame costituisce aggiornamento della precedente revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2023 ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, approvata

con deliberazione consiliare n. 64 del 18/12/2024, in merito alla quale l'Organo di revisione si era positivamente espresso con Verbale n. 32 del 13/12/2024 (prot. comunale n. 80511 del 17/12/2024).

VISTE:

- la Relazione (Allegato B), che costituisce "relazione tecnica" formulata al fine di permettere la ricostruzione dell'iter logico-giuridico seguito dal Comune, in relazione alle determinazioni adottate con l'atto in esame;
- le schede redatte ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, in conformità alle schede tecniche predisposte dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) presso il Dipartimento del Tesoro.

DATO ATTO che l'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede la dismissione o l'assoggettamento a misure di razionalizzazione delle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016;
- b) che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016;
- c) che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

VISTO che, al fine valutare l'eventuale necessità di adozione di misure di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune, appare imprescindibile considerare le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nella deliberazione n. 10/SEZAUT/2024/FRG del 20/05/2024, di approvazione della Relazione con la quale riferisce al Parlamento su *"Gli organismi partecipati dagli enti territoriali e sanitari – Relazione 2024"* ed, in particolare, quanto indicato al paragrafo 4.2.5 *La razionalizzazione e il mantenimento delle partecipazioni*, che vengono di seguito riassunte:

- l'adempimento di razionalizzazione può intendersi come un appuntamento periodico per verificare l'impatto delle partecipate sugli equilibri dell'ente socio e sulla sua capacità di perseguire gli interessi della collettività, anche per il tramite delle stesse partecipate (*Corte dei Conti, SRC Abruzzo, 231/2021 PRSE*);
- le criticità scaturenti da tale processo sono compendiate dall'art. 20, comma 2, del TUSP che, in fase di prima applicazione, aveva generato opinioni divergenti: se, a seguito di questa analisi, il piano di riassetto comporti, automaticamente, l'alienazione della partecipazione societaria, per il solo fatto che, in concreto, si rilevi la confluenza della partecipazione societaria in una delle ipotesi previste dal citato comma 2 o, al contrario, residui, una opzione applicativa per il mantenimento del rapporto societario;
- I primi commenti al TUSP furono nel senso di identificare nella norma un automatismo per cui, indistintamente, tanto le società commerciali, quanto quelle che non perseguono un certo fatturato o che svolgono attività simili o analoghe a quelle svolte da altre società o con organici di personale al minimo (se non addirittura prive di personale) o che presentano risultati negativi per quattro esercizi precedenti, dovevano essere oggetto di alienazione o di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; successivamente, con una interpretazione sistematica degli artt. 20 e 24 del TUSP, gli orientamenti giurisprudenziali hanno ampliato i margini di discrezionalità delle amministrazioni agenti sino a legittimare ipotesi di mantenimento della partecipazione purché nel solco del principio di legalità e sempre ché supportate da adeguata motivazione;
- In sostanza ciò che viene in rilievo è il binomio discrezionalità/motivazione: ne consegue che più sarà elevato il grado di discrezionalità esercitato dall'amministrazione nel decidere se mantenere o meno una partecipazione societaria, maggiore sarà la responsabilità di un onere motivazionale che la stessa dovrà esplicitare per superare il vaglio del controllo della Corte dei Conti a fronte di una presunzione relativa di distonia rispetto al dato normativo.

VALUTATO che la proposta di deliberazione in esame, confermativa di analoga deliberazione assunta lo scorso anno, risulta ampiamente suffragata da motivazioni idonee a rappresentare l'iter logico-giuridico seguito dal Comune nella definizione del piano di razionalizzazione in esame, come desumibili dalla Relazione (Allegato B) – Parte Seconda – Relazione Tecnica – a cui si fa espresso rinvio, in relazione alle competenze istituzionali che l'attuale quadro normativo assegna agli Enti Locali territoriali.

RITENUTO, sulla base delle motivazioni dettagliatamente rappresentate nella proposta di deliberazione e nella Relazione (Allegato B), che la revisione periodica in esame sia complessivamente coerente rispetto alla normativa recata dal TUSP.

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, che ai commi 1 e 2 dispone:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”

VERIFICATO che, in conformità a quanto disposto dal sopra richiamato art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, il Comune ha redatto la Relazione relativa ai servizi pubblici a rilevanza economica affidati a n. 2 società in house (Gesem S.r.l. e Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.) di cui all'Allegato C, che costituisce appendice alla Revisione periodica delle Società partecipate dal Comune, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.

RICHIAMATA, in proposito, l'esclusiva competenza e responsabilità dell'Organo consiliare sull'assunzione delle definitive valutazioni in merito a quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, verificato e valutato, l'Organo di Revisione,

E S P R I M E

per le premesse, motivazioni e valutazioni esposte nel presente verbale, che si intendono qui integralmente riportate e confermate, PARERE FAVOREVOLE, limitatamente ai profili di propria competenza, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in esame, ferma restando l'esclusiva competenza e responsabilità dell'Organo consiliare per l'assunzione delle definitive valutazioni e determinazioni in merito, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, debitamente sottoscritto, viene trasmesso all'Ente a mezzo posta elettronica certificata, dando mandato al Dirigente dell'Area 4 di inserirlo nella raccolta dei Verbali dell'Organo di revisione e di darne comunicazione, per quanto di successiva competenza, alla Dirigente dell'Area 1, al Sindaco, all'Assessore competente per materia, al Segretario Generale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. PIETRO RAPELLI – presidente



dott.ssa SIMONA VITTORIANA CASSARÀ – componente



rag. ROBERTO MIDALI – componente